

Il messaggio del Vescovo

Natale condiviso con i poveri

«La Nuova Alleanza non comincia nel Tempio, né sulla Montagna Santa, ma nella piccola casa della Vergine, nella casa del lavoratore, in uno dei luoghi dimenticati della Galilea dei pagani», dalla quale nessuno aspettava qualcosa di buono. Solo partendo da lì la Chiesa potrà prendere un nuovo slancio e guarire. Non potrà mai dare la vera risposta alla rivolta del nostro secolo contro la potenza della ricchezza, se nel suo stesso seno Nazareth non è una realtà vissuta».

Così si esprimeva, nel 1971, l'allora Cardinal Ratzinger nel suo libro «Il Dio di Gesù Cristo». Egli scriveva tali riflessioni in riferimento alla persona di Charles de Foucauld, recentemente dichiarato beato. Ex militare ed esploratore, trasformato dall'incon-

tro con i «tuareg», popolo poverissimo del Sahara, visse in mezzo a loro per annunciare attraverso la povertà, il servizio, la preghiera, Gesù salvatore di tutti gli uomini. La sua testimonianza ha voluto assumere le caratteristiche della vita di Gesù a Nazareth, vita condivisa con i poveri, nel nascondimento e anche nella fatica. Avrebbe desiderato offrire tale testimonianza insieme con altre persone, ma morì senza aver trovato nessun compagno che lo seguisse nel deserto, in mezzo ai «tuareg», nonostante avesse scritto una regola di vita religiosa. Oggi, invece, a lui si ispirano undici congregazioni religiose e otto associazioni di vita spirituale.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo
 • continua alla pagina 2

La Erde spiega la variante apportata in Consiglio comunale

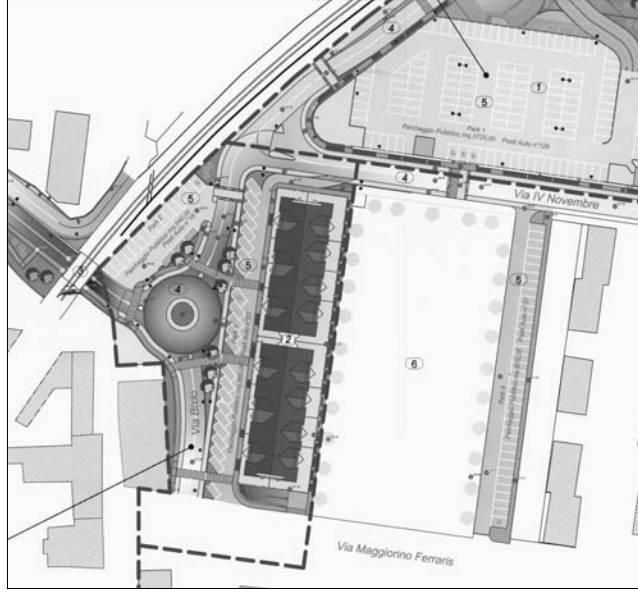
Cambia piazza Maggiorino Ferraris e si farà il sottopasso di via Crenna

Acqui Terme. Fare chiarezza relativamente alle modalità operative adottate per la riqualificazione dell'area di piazza Maggiorino Ferraris.

È questo il motivo della convocazione di una conferenza stampa da parte della Erde Srl, anche alla luce della seconda variante adottata durante il consiglio comunale del 12 dicembre, che, si precisa da parte della società di ingegneria, è riferita al trasferimento della volumetria residenziale da un edificio previsto nel comparto in cui verrà ospitato un supermercato nell'area ex Cantina Viticoltori dell'Acquese, in un comparto in cui oggi esiste un magazzino.

C.R.

• continua alla pagina 3



Auguri ai lettori

I migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo ai lettori de L'Ancora. Proseguendo la campagna abbonamenti di ricorda che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2005. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 43 euro.

Pubblichiamo l'orario di apertura dell'ufficio abbonamenti: venerdì 23, martedì 27, mercoledì 28, giovedì 29 e venerdì 30 dicembre: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. A gennaio l'ufficio riaprirà lunedì 2 con l'orario di cui sopra.

Da lunedì 9 gennaio orario normale per tutti gli uffici.

L'Ancora sarà in edicola venerdì 13 gennaio.

Ci scrive Danilo Rapetti

Città e territorio negli auguri del sindaco

Acqui Terme. Pubblichiamo gli auguri del Sindaco Danilo Rapetti alla Città:

«Carissimi Acquesi, siamo giunti anche quest'anno al momento che tutti, in maniera diversa, attendiamo: le festività natalizie, momento unico di raccoglimento sia religioso sia familiare, nel quale, tutti, abbiamo un poco di tempo in più per pensare a quanto abbiamo fatto nell'anno ancora in corso e a quanto, nel prossimo, vorremmo realizzare. Mi sembra pertanto doveroso, oltreché un sincero piacere, per me, rivolgermi come ogni anno a Voi e, nel porre i miei più sinceri auguri a tutti e a ciascuno, provare a ripercorrere quanto l'Amministrazione Comunale ha realizzato, sicuramente grazie anche al supporto diretto e indiretto dell'intera cittadinanza, che non ho mai smesso di sentire vicina e partecipe all'attività amministrativa.

Siamo contornati in questo periodo da un'atmosfera particolare, caratterizzata dalla cornice, tipicamente natalizia, degli spettacoli e degli incontri di Acqui ad Acqui, dal tradizionale Concerto di Natale della Corale Città di Acqui Terme, dal concerto del 6 gennaio presso la basilica dell'Addolorata, in onore di San Guido, dalle mille luci che abbelliscono la città.

• continua alla pagina 2

Mercoledì 11 gennaio

Bucci e Molire all'Ariston

Acqui Terme. La stagione teatrale 2005/2006 «Sipario d'inverno» continuerà, la Teatro Ariston di Acqui Terme, mercoledì 11 gennaio 2006 con «Il malato immaginario» di Moliere, con Flavio Bucci, regia di Nucci Ladogana, commedia portata in scena dalla compagnia «Diageheile - Cantieri teatrali del terzo millennio».

Flavio Bucci, nato a Torino nel 1947, ha frequentato la Scuola del teatro Stabile del capoluogo piemontese. Ha esordito nel cinema nel 1971 con «La classe operaia va in paradiso» di Elio Petri e raggiunto il successo, nel 1978, con la produzione televisiva «Ligabue» diretta da salvatore Nocita. Durante la sua carriera ha partecipato a numerose produzioni teatrali e cinematografiche.

Il «Malato immaginario» è da molti ritenuto il capolavoro assoluto del teatro di Moliere. Narra le disavventure di un ipocondriaco Agrante, padre di una bella figlia, marito di una donna opportunistica e fedifraga e vittima di uno sciame di dottorini-avvoltoi salassatori e ciarlatani. Per la prevendita dei posti, rivolgersi al botteghino del Teatro Ariston.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Assemblea pubblica lunedì 19 dicembre

Ex Merlo: si chiedono risposte chiare

Acqui Terme. Ogni discussione, atto e dichiarazione effettuati durante l'assemblea pubblica svoltasi lunedì 19 dicembre nella Sala conferenze della ex Kaimano con i dipendenti del Caseificio Merlo di Terzo, ha avuto come motivo principale la difesa dello stabilimento di regione Domini, la continuità di una produzione che è sempre stata il vanto della nostra zona. Sul futuro dell'azienda sono state chieste risposte chiare, anche per il fatto che la produzione del caseificio è ormai ridottissima. All'assemblea hanno partecipato, tra gli altri il consigliere regionale Alberto Deambrogio, l'assessore provinciale al Lavoro Domenico Piora, Anna Maria Poggio e Mariarosa Vicini rispettivamente della Flai-Cgil e Flai-Cisl di Alessandria, i rappresentanti della Rsu dell'azienda, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e quello di Terzo Angelo Arata. Sul problema della situazione critica al caseificio Merlo, il consigliere regionale Deambrogio ha proposto un ordine del giorno da discutere in Consiglio regionale. Nel documento si ricorda che l'azienda Granarolo ha avviato le procedure di acquisto del caseificio con un concordato preventivo che ha avuto l'omologazione di firma a settembre e che vedrà il passaggio vero e proprio a gennaio del 2006.

Capodanno

Suoni e luci in piazza Italia

Acqui Terme. Per Capodanno, una grande festa in centro città. Piazza Italia, come ormai da tradizione, la notte tra il 31 dicembre 2005 e il 1° gennaio 2006, diventerà palcoscenico per una serie di spettacoli e di festeggiamenti. L'appuntamento è previsto per le 23, circa, per chi vorrà ascoltare un concerto di Radiozombie, primo momento delle iniziative realizzate dall'amministrazione comunale, come ricordato dall'assessore al Turismo, Alberto Garbarino e dal sindaco, Danilo Rapetti. Quindi il brindisi con panettone e spumante scanderà gli ultimi minuti prima della mezzanotte, per arrivare al brindisi collettivo con il nuovo anno. Al termine degli auguri inizierà lo spettacolo delle fontane luminose, una fantasmagoria di acqua, luci e suoni. Al termine, riprenderà il concerto di Radiozombie. L'amministrazione comunale, attraverso una serie infinita di iniziative di ogni genere, non si stanca di ripetere a tutti di preferire la città termale per ogni occasione, sia di shopping, cultura, benessere, spettacoli e divertimento.

C.R.

• continua alla pagina 2

Dopo il pronunciamento dei sindaci

Anche Cavallera contrario alla Carcare - Predosa

Acqui Terme. «La viabilità dell'acquese non necessita di opere dispendiose e faraoniche, bensì di interventi tempestivi e fattibili allo scopo di migliorare le comunicazioni di un territorio che possiede un notevole patrimonio turistico da rilanciare». Il consigliere regionale di Forza Italia Ugo Cavallera esprime così la sua contrarietà al progetto di realizzazione dell'autostrada Carcare-Acqui-Predosa, dando sostegno all'opposizione manifestata al riguardo da numerosi sindaci e amministratori dell'acquese.

Secondo il consigliere azzurro la suddetta autostrada creerebbe disagi per l'impatto ambientale destinato a compromettere le prospettive di sviluppo della zona, che trovano proprio nel turismo, anche naturalistico, la principale se non esclusiva opportunità di crescita. «Piuttosto che investire in opere costosissime e lunghissime da eseguire, invito la Regione ad accelerare la tempistica per i lavori della variante all'abitato di Strevi, lungo la S.R. 30 di Valle Bormida, un'opera indispensabile per l'ammmodernamento della rete viaria locale», afferma il consigliere Cavallera. «La variante richiede priorità d'azione da parte della Regione in quanto arteria di comunicazione strategica per Acqui e i comuni circostanti, finalizzata al loro collegamento con l'attuale rete autostradale.

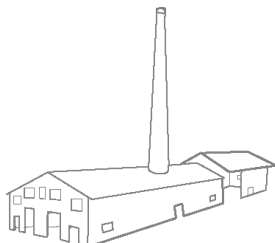
ALL'INTERNO

- Cassine: l'opera Pia Sticca non attraversa un buon periodo. *Servizio a pag. 27*
- Appuntamenti natalizi nei paesi dell'Acquese. *Servizio a pag. 29 e 31*
- Malvicino: presidente e Consiglio Pro Loco si dimettono. *Servizio a pag. 30*
- Mombaldone e Cortemilia nel ricordo di Ileana Ghione. *Servizio a pag. 34*
- Ovada: le iniziative di Natale. *Servizio a pag. 49*
- Ovada: lo sport chiude l'anno. *Servizio a pag. 52*
- Masone: parte l'operazione Cerusa. Puppò alle finanze. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: il mercatino di Natale anima il centro. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: il Marmo pensiero. *Servizio a pag. 57*
- Canelli: la Bresso presenza all'accordo in difesa del Belbo. *Servizio a pag. 57*
- Nizza: sportello telematico dell'Unione «Vigne & Vini». *Servizio a pag. 60*
- Nizza: gli auguri di Natale della banda. *Servizio a pag. 61*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA • RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833

Natale **Buffetti**
 con sconti
 oltre il 50%



Vasto assortimento
 articoli regalo
NAVA • VISCONTI • PIEFFE
OREGON SCIENTIFIC

DALLA PRIMA

Natale condiviso con i poveri

Le riflessioni sopra riportate e il loro riferimento alla figura di Charles de Foucauld mi suggeriscono la considerazione del mistero natalizio nella continuazione che esso ha avuto nella vita nascosta di Gesù a Nazareth, vissuta in una famiglia e condivisa con i poveri, per la durata di trent'anni. In particolare mi suggeriscono la considerazione della condivisione che Gesù, a Betlemme e nei primi anni della sua vita a Nazareth, ha voluto sperimentare con la debolezza e la fragilità dei bambini e dei fanciulli. Mi fanno pensare anche all'attenzione che Maria e Giuseppe hanno rivolto a Gesù, partecipando intensamente alle sue sofferenze e alle sue gioie. L'infanzia è, certamente, oggetto di molte attenzioni da tanta parte della società di oggi. Ma è anche oggetto di poca cura, di dimenticanza e addirittura di disprezzo. Basti pensare al numero enorme di bambini e di fanciulli mal nutriti, ammalati e senza le necessarie cure, sfruttati dagli adulti, spesso resi schiavi da parte di loro. E che dire delle creature che non sono nemmeno riuscite a venire alla luce, perché non gli è stato loro permesso dai genitori, che pure li hanno chiamati alla vita? Non si possono dimenticare, poi, i bambini e i fanciulli che soffrono a motivo della disunione delle loro famiglie o delle situazioni segnate dal disagio. E i piccoli che sono lasciati a loro stessi nelle periferie delle grandi città, con la triste conseguenza del coinvolgimento nella malavita. E i piccoli che, pur seguiti ed amati dai familiari, sono preda

di malattie dolorose. L'infanzia e la fanciullezza, a ben pensarci, sono età della vita in cui la ricchezza di una esistenza che si apre al futuro è caratterizzata da una grande povertà, bisognosa di vero amore. Cosa non facile nel nostro tempo.

Recentemente uno psicoterapeuta di fama, interrogato sulla dilagante violenza esercitata nei confronti dei minori, scrive: "Credo che la violenza abbia a che fare con il nostro modo di vivere. Occorre darsi una calmata, rallentare il passo, togliere dal nostro ambiente quelle situazioni che esasperano l'individuo e lo portano ad agire male contro se stesso e contro gli altri. Per questo dico: rallentiamo i ritmi, creiamo città dove non dobbiamo stare uno sopra l'altro, creiamoci spazi mentali di libertà".

La seria considerazione dello stile di povertà, di semplicità, di condivisione di Nazareth ci faciliterà certamente nel servizio ai piccoli e ci abiliterà ad educarli ad uno stile di vita sobrio che sarà di grande utilità per il futuro. La vita della santa famiglia di Nazareth, oggetto della nostra particolare considerazione nel periodo natalizio, invita pure a mandare un pensiero riconoscente ai genitori e ai parenti che si impegnano, nella semplicità della vita quotidiana, ad affrontare ogni genere di sacrifici a favore dei figli e dei piccoli familiari. Ci invita pure ad esprimere un grazie particolare a quelle persone che, nel silenzio e nel nascondimento, pongono tutta la loro esistenza a servizio dei minori.

Offro queste considerazioni a tutti i fratelli e sorelle di fede che vivono nel territorio della diocesi e anche a tutti coloro che, pur non riconoscendosi credenti, dimostrano tanta buona volontà nel servizio dei poveri, specialmente dei bambini. In occasione del Natale che vivremo nell'anno pastorale dedicato alla carità, ci potrà far riflettere e potrà essere utile invocazione al Signore la seguente preghiera di Madre Teresa di Calcutta:

Signore, quando ho fame, dammi qualcuno che ha bisogno di cibo;

quando ho sete, mandami qualcuno che ha bisogno di una

bevanda;

quando ho freddo, mandami qualcuno da scaldare;

quando ho un dispiacere, offrimi qualcuno da consolare;

quando la mia croce diventa pesante, fammi condividere la croce di un altro;

quando sono povero, guidami da qualcuno nel bisogno;

quando non ho tempo, dammi qualcuno che io possa aiutare per qualche momento;

quando sono umiliato, fa' che io abbia qualcuno da lodare;

quando sono scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare;

quando ho bisogno della comprensione degli altri, dammi qualcuno che ha bisogno della mia;

quando ho bisogno che ci si occupi di me, mandami qualcuno di cui occuparmi;

quando penso solo a me stesso, attira la mia attenzione su un'altra persona.

Buon Natale 2005 e Buon Anno 2006, nella luce e nella forza di amore che proviene da Nazareth!

DALLA PRIMA

Ex Merlo: si chiedono

Si rileva anche che la Granarolo non ha reso noto alle parti sociali il nuovo piano industriale e, negli ultimi mesi, ha proceduto ad un vero e proprio smantellamento della rete distributiva dei prodotti a marchio Merlo nei negozi al dettaglio, nonché ad annullare l'impegno pubblicitario collegato al medesimo marchio.

Oggi il numero dei dipendenti del caseificio Merlo è di una settantina di unità, il minimo per garantire la produzione con gli impianti esistenti. I dipendenti stanno usufruendo della cassa integrazione straordinaria a rotazione, tale ammortizzatore sociale scadrà a marzo del 2006.

Da ricordare che lo stabilimento produttivo di Terzo d'Acqui è da considerare come strutturalmente in grado di assicurare produzioni qualitativamente eccellenti. Per questi motivi è stato chiesto l'im-

Città e territorio negli auguri

Non sarebbe quindi possibile né, sicuramente, opportuno, provare a riassumere anche solo i più rilevanti progetti che i diversi comparti della macchina comunale stanno portando avanti o hanno realizzato quest'anno.

Augurandomi e augurando a tutti Voi di poterne realizzare di nuovi e più importanti il prossimo anno, mi limito quindi a tratteggiare due direzioni principali, entro le quali tutti convergono. Una prima direzione è rivolta all'interno, alle politiche per la città, intese nel senso più ampio del termine; una seconda è invece rivolta all'esterno, a quanto potremmo definire politiche con il territorio.

Rispetto alla prima direzione, dobbiamo innanzitutto pensare ai servizi erogati ai cittadini e, tra questi, dedicare una particolare attenzione a quelli che non hanno ancora, o non hanno più, le stesse capacità e opportunità di altri. Accanto ai progetti che vengono erogati per obbligo isti-

tuzionale o per consolidata prassi amministrativa, ricordo solo il progetto 0-6 mesi, rivolto alle madri e al nucleo familiare con interventi di sostegno alla genitorialità e alla protezione dei minori; il progetto "Resto a casa", rivolto alle persone anziane non più autosufficienti e il cantiere di lavoro "Vivi in città", volto a creare occasioni lavorative a disoccupati socialmente svantaggiati.

Nella prima direzione rientrano però anche le numerose attività culturali che da sempre accompagnano e arricchiscono la vita cittadina, che proseguono anche nel periodo natalizio, con numerosi appuntamenti musicali e teatrali e che culmineranno con la tradizionale festa di fine anno, in piazza Italia, accompagnata da brindisi e da fontane luminose e danzanti. Devono essere menzionati anche lavori di riqualificazione della viabilità urbana, con particolare riferimento alla zona Bagni, nella quale, tra l'altro, si sta realizzando un Centro Congressi, che costituirà un importante punto di riferimento ricettivo-congressuale a livello nazionale e che porterà significative ricadute economico-occupazionali sulla Città. Accanto ad essi, merita di essere ricordata l'ultimazione delle nuove sedi della Scuola Alberghiera e del Centro Enaip, rilevanti punti di riferimento del panorama formativo non solo cittadino, che da molti osservatori sono state annoverate tra le sedi più all'avanguardia del Piemonte.

Rispetto, invece, alla seconda direzione, relativa alle politiche con il territorio, vorrei in questa sede solo ricordare la profonda coesione di intenti e di azioni che, negli ultimi tempi, ha caratterizzato tutti gli Enti e le numerose realtà istituzionali e associazionistiche che gravitano sull'Acquese. Si tratta di una coesione che ha avuto il suo più recente risultato nell'avvio, una settimana fa, della Società di Servizi di igiene urbana Econet s.c.r.l., in sinergia tra il nostro Comune, le Comunità Montane e Collinari dell'intero territorio acquese e ovadese e numerosi altri comuni del concentrico. Rispetto all'anno

che sta volgendo al termine, però, accanto ad una bella prima edizione di "Acqui&Sapori", mostra delle tipicità enogastronomiche del territorio, devono essere ricordati l'approfondimento dei rapporti con il Comune di Genova e con quello di Mantova, caratterizzati, entrambi, dalla realizzazione di numerosi eventi di promozione in qualificate realtà nazionali e internazionali. Deve poi essere menzionato l'avvio di almeno tre ulteriori progetti, che, con diversa caratterizzazione, si concentrano tutti nella promozione integrata del nostro territorio e che hanno visto nel Libro Bianco dell'Accoglienza Turistica dell'Acquese uno dei loro punti di partenza. Si tratta del prossimo avvio dell'Associazione In-Acqui, che coinvolge tutte le realtà commerciali e ricettive cittadine, il Distretto Termale, che insieme alle Terme di Acqui s.p.a., unisce una serie amplissima di Enti territoriali intorno alla promozione dell'offerta termale, cruciale per la Città e l'intero territorio, e il Distretto del Benessere, che lega per la prima volta il nostro Comune a quelli di Nizza Monferrato, Canelli e S. Stefano Belbo in una linea di sinergia turistico-ricettiva in essere a partire dal prossimo anno.

Ripercorrendo queste linee non devono infine essere dimenticate le persone - e sono davvero tante e a tutti i livelli - ne hanno reso possibile la concreta realizzazione. A loro va dunque il mio più sincero ringraziamento: se molto è stato fatto, molto, indubbiamente resta da fare, per rendere la nostra città un luogo sempre più gradevole per viverci, sempre più ricco di opportunità lavorative per i giovani, sempre meglio collegato al territorio circostante. E forse questo il periodo migliore nel quale, tirate le somme dell'anno appena trascorso, si possono rinsaldare i più autentici vincoli e valori familiari e amicali e, insieme, pensare con un poco più di serenità a quello - e innanzitutto alle persone - che troveremo di fronte a noi, nell'anno ormai imminente. Auguro a tutti Voi un Buon Natale ed un 2006 ricco di soddisfazioni».

DALLA PRIMA

Anche Cavallera contrario

Infatti la società Autostrade ha manifestato la sua disponibilità a procedere alla realizzazione della bretella fra la S.R. 30 e l'autostrada A26, con relativa apertura del casello autostradale di Predosa, solo dopo l'attuazione certa della variante di Strevi".



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



29 dicembre - 3 gennaio	PRAGA "Night Express"
29 dicembre - 2 gennaio	BARCELLONA "in libertà"
29 dicembre - 2 gennaio	COSTA BRAVA
30 dicembre - 1° gennaio	URBINO, RIMINI e BOLOGNA
31 dicembre - 1° gennaio	CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)
31 dicembre - 1° gennaio	CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO
3 - 7 gennaio	PRAGA e SALISBURGO
6 - 8 gennaio	TOSCANA (Pisa - Firenze - Valdarno - Chianti)

SOGGIORNI MARE

KENYA

dal 17 gennaio 2006
per 1 o 2 settimane

Volo diretto da Malpensa
Soggiorno c/o Sea Club Tropical Village di Francorosso

Formula tutto incluso - Assistenza nostro personale
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Possibilità di prenotare escursioni/safari

SAN VALENTINO A VIENNA

12 - 15 febbraio 2006

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 4 stelle con piscine tropicali
Cena al ristorante girevole della Donauturm
Visite ed escursioni in lingua italiana
Accompagnatore - Assicurazioni
a euro 700,00 a coppia!

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
geloSOviaggi@mclink.it

Per il 2006 l'augurio è di non perdere mai la voglia di viaggiare, il desiderio di scoprire posti nuovi, la capacità di stupirvi sempre davanti alle bellezze che la Terra ancora conserva.

Vi auguriamo che niente e nessuno possa mai togliervi la gioia di vedere con i vostri occhi ghiacciai e dune sabbiose, tramonti di fuoco e mari di smeraldo, ma soprattutto la gioia di viaggiare in libertà.

Auguri!

DALLA PRIMA

Cambia piazza

Quest'ultimo edificio, di sette piani, verrebbe spostato di otto metri circa verso la piazza, per lasciare maggiore respiro alla rotonda in progetto e alla costruzione del sottopasso della linea ferroviaria Acqui-Nizza-Asti. Tale spostamento interesserebbe esclusivamente una limitata striscia di area pubblica. «Le volumetrie già approvate nel 2003 - precisano alla Erde attraverso il progettista ingegner Paolo Ferraro - non subiranno incrementi con la variante, anzi si ridurranno dai 39.573 metri cubi già approvati a 38.549 metri cubi, così come non aumenteranno le superfici utili destinate ad attività commerciali, a residenze e uffici».

Sempre secondo quanto sottolineato dalla Erde, «le modifiche introdotte, proposte unicamente per garantire una migliore vivibilità all'edificazione residenziale, daranno maggior respiro al prolungamento di via Bixio ed alla costruzione di una nuova strada di accesso al futuro sottopasso, liberando spazi per una maggiore dotazione di parcheggi pubblici sulla copertura dell'edificio commerciale, caratterizzandolo, inoltre, come significativo elemento di chiusura a nord della piazza».

Un richiamo forte, in chiave moderna, agli archi dell'acquedotto romano».

Le opere di urbanizzazione pubbliche prevederebbero una migliore vivibilità dell'area con la creazione di un sottopasso viario alla ferrovia. Una struttura tale da rendere più funzionale e rapido il collegamento con la zona nord della città, quella dell'ospedale e di Mombarone, proponendosi in alternativa agli attuali attraversamenti regolati da passaggio a livello, ma anche attraverso una maggiore dotazione di parcheggi pubblici.

L'edificio con destinazione residenziale prevederebbe, al piano terra, quattro negozi di vicinato, ciascuno con superfici di vendita non superiore a 250 metri quadrati. Dal primo al sesto piano verrebbero ricavati dodici appartamenti per piano serviti da quattro corpi di scale, con accesso dalla nuova strada ricavata lungo la ferrovia.

L'edificio costruito sull'area ex Cantina Viticoltori dell'Acquese avrà destinazione commerciale. Al piano interrato sono previsti 127 posti auto al servizio della struttura di vendita, oltre a locali per impianti. Al piano terra, il progetto considera la realizzazione di una media struttura di vendita di 2.500 metri quadrati, un supermercato, quindi laboratori, uffici, magazzini e bottega del vino. Il supermercato avrà accesso pedonale da via IV Novembre. Al primo piano verrebbero ancora ricavati 129 posti auto.

A livello di vivibilità, sarebbe in programma la realizzazione di una nuova strada lungo la ferrovia e di tratti stradali di collegamento con la viabilità esistente. Inoltre, in prossimità del passaggio a livello di via Crenna, nella zona ovest dell'area di intervento, la progettazione verrebbe indirizzata verso la realizzazione di un sottopasso ferroviario della linea che collega Acqui Terme con Nizza. Quindi, per agevolare le manovre di svolta, sarebbe in programma la costruzione di una rotatoria, in via Crenna.

Accanto alla corsia veicolare, verrebbe realizzata una pista ciclabile. La superficie complessiva di parcheggi pubblici, a raso, e del parcheggio al di sopra del supermercato, studiata per garantire, in ogni zona, adeguati spazi per la sosta, sarebbe di 6 mila metri quadrati circa.

Prorogata la mostra internazionale dei presepi

Acqui Terme. Non chiuderà domenica 8 gennaio 2006, ma la giornata finale della «Esposizione internazionale del presepio», in programma alla Expo Kaimano, comprensiva della cerimonia di premiazione degli espositori, è stata rinviata a domenica 15 gennaio del prossimo anno. La Pro-Loce Acqui Terme, associazione organizzatrice della manifestazione, ha deciso di prolungare di otto giorni il periodo di esposizione dei presepi per permettere ad un numero sempre maggiore di persone di visitare una mostra unica per quantità e qualità di opere esposte.

Sempre la Pro-Loce Acqui Terme, con la decisione di chiudere il 15 e non l'8 gennaio la mostra-evento, ha inteso anche soddisfare esigenze di alcuni gruppi di persone provenienti soprattutto dal Levante e dal Ponente ligure, che avevano programmato la visita, anche attraverso agenzie di viaggio con pullman durante la seconda settimana di gennaio del nuovo anno. Il notevole richiamo di pubblico testimonia la validità dell'iniziativa che si può ormai annoverare tra i momenti più interessanti e significativi delle manifestazioni acquesi. Pertanto, la festa tradizionale di consegna di premi ed attestati agli espositori, è rinviata al 15 gennaio, decisione già comunicata agli interessati.

Davanti alla magia della capanna col Bambino

Entra nel vivo la visita alle opere proposte nella Esposizione internazionale del presepio, manifestazione organizzata dalla Pro-Loce di Acqui Terme in collaborazione con il Comune, l'Enoteca Regionale e il patrocinio della Regione Piemonte, che col tempo ha visto crescere la

propria fama e ad aumentare gli ospiti interessati ad ammirare «pezzi» di notevole interesse artistico. Ciò che rende attraente la rassegna è l'ambientazione delle Natività, vista in vari scenari dagli artisti conclamati o dai presepi amatoriali che l'hanno realizzata. Spesso il paesaggio è ricostruito fedelmente e, nell'ottica del rispetto e recupero delle tradizioni, sono riproposti i mestieri tipici dell'antico mondo rurale. L'arrotino, il mugnaio, la lavandaia, il pastore attendono alle loro tipiche mansioni, le borgate montane sono caratterizzate dalle tipiche baite, dalle fontane e dai pozzi. Ci sono figure rappresentative dei lavori di sempre o di mestieri oggi dimenticati, dallo zampognaro allo scalpellino, allo zoccolaro.

Quelle in esposizione alla ex Kaimano sono opere d'arte e d'ingegno dedicate alle tradizioni dei popoli cristiani, realizzate nei materiali più vari, con presepi di sughero, di cocci di vetro, legno, acciaio, rame, cioccolato, fiammiferi, stoffe, ceramiche. Il successo di pubblico dell'evento è da attribuire anche dal «passaparola» dei visitatori rimasti letteralmente incantati dalle opere esposte e dal loro variegato e diverso tratto stilistico. Tutte le medesime opere, per la loro semplicità o per il loro valore artistico fanno rivivere al pubblico un'atmosfera di pace che contrasta con quella caotica della vita moderna. Davanti al presepe si sente il fascino di un avvenimento soprannaturale. Tanti i più piccoli come gli adulti, davanti alla realtà del presepio possono conoscere la vera storia del Natale, comprendendo meglio il racconto evangelico sulla nascita di Gesù. L'appuntamento rappresentato dall'Esposizione internazionale del presepio costituisce inoltre un fatto promozionale per la città termale. Oltre a contribuire a rendere più vivido il clima natalizio, è occasione d'attrazione, ad Acqui Terme, di migliaia di persone, molte delle quali non verrebbero nella nostra città senza lo scopo della visita ai presepi. È inoltre opportuno ricordare che la mostra presepiistica non si allestisce da sola. Tanti soci della Pro-Loce Acqui Terme per una trentina di giorni, tra montare e smontare, oltre a preparativi vari, lavorano di giorno, con turni serali. Spesso sono famiglie intere, citiamo i coniugi Chieco, Traversa, Martinotti. Poi ancora Piero, Mavi, Silvano, Franco, Nani, tanto per elencare i più assidui, coordinati

dal presidente Lino Malfatto. Determinante anche la collaborazione del Comune, servizi tecnici, economato, commercio, turismo, ma una collaborazione istituzionale è anche da accreditare alle forze dell'ordine, vigili urbani e carabinieri. I grandi protagonisti della rassegna rimangono comunque gli espositori. Alcuni da oltre dieci anni si presentano puntualmente all'appuntamento della mostra dei presepi, ogni anno con nuove opere, contribuendo in tal modo al successo della manifestazione.

I grandi presepi.

Tra i presepi da ammirare alla Expo Kaimano, quelli della collezione Servetti-Isola, famiglia acquese che dal momento della nascita della manifestazione ha continuamente offerto una collaborazione non indifferente alla sua realizzazione. Isola-Servetti significa qualcosa di importante perché sono veri intenditori della materia e mettono a disposizione del pubblico opere non facilmente visibili anche in mostre a carattere nazionale. Maurizio Isola, deceduto prematuramente, viene sempre ricordato per l'attaccamento all'esposizione.

Da ammirare alcuni stand della rassegna che ospitano i presepi della famiglia Abronio di Canelli. Sono opere di rara bellezza, da ammirare, da valutare attentamente nei particolari, nelle ambientazioni. La famiglia Abronio, che con la famiglia Isola-Servetti rappresenta una colonna portante dell'esposizione, ha collezionato presepi durante viaggi effettuati in ogni parte del mondo. Presenta poco meno di un centinaio di natività, opere di prestigio provenienti dal Burkina Faso (Africa), Utah (Stati Uniti), Arizona, Bolivia, Perù, Egitto, Giordania, Argentina, Francia, oltre a presepi italiani.

Una delle attrattive della mostra, è lo stand che propone le opere di Alessandro Quartaroli Fava, un monferro, è di Mirabello (Casale), costruito completamente con rottami di ferro recuperati. È gigantesco, occupa uno spazio di ventiquattro metri circa essendo formato da 150 «pezzi», tutti di ferro battuto. Il maestro casalese lo ha costruito in 35 anni di lavoro, complessivamente il presepio pesa poco meno di 8 quintali. L'elemento più piccolo è una barchetta di pochi centimetri di altezza collocata in un laghetto, il pezzo di maggiori dimensioni è alto una sessantina di centimetri. L'opera non è soltanto statica, ma alcune delle sue parti

sono in movimento. Ammirando l'opera di Quartaroli Fava, il visitatore può notare l'abilità esecutiva ed il notevole ingegno dell'artista di Mirabello.

Minipresepi

Alcuni stand dell'Esposizione internazionale del presepio, in programma sino al 15 gennaio 2006, nell'area Expo Kaimano, ospitano opere presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie. Sono tutte di notevole interesse, molto apprezzate dai visitatori, veramente numerosi. Sono le Scuole materne primarie statali di Mombaruzzo «R.Solito» 4ª e 5ªA e 5ªB; «Ungaretti» di Montechiaro 1ª e 2ª; Bubbio; Santo Spirito di Acqui Terme, 4ª, 5ªA e 5ªB; Sezzadio, 1ª e 4ª; Mombaruzzo, 3ª; Visone.

Le Scuole dell'infanzia di Castelbolognino, Nizza Monferrato, Sezzadio, Castellazzo Bormida, Bistagno, Galmalero, Monastero Bormida, Via Nizza di Acqui Terme; Cartosio, Melazzo. Per le Scuole medie, «G.Bella» di Acqui Terme con le classi 3ª corso A; 1ª e 2ª, corso A e C; 3ª e 2ª C; 2ª e 3ª; 3ª, corso F; 2ª, corso F; 2ª e 3ª corso G e H. Sempre per la Scuola media «G.Bella», Sara Ferraro, Sara D'Alessio, Mirna Nitro, Solja Carrà, I.Guglieri. Quindi Chiara Abbrati e Valentina Abbrati (Sezzadio). Quindi la Scuola elementare di Ponzone, Dego e «G.Fanciulli» di Acqui Terme corso Bagni.

La premiazione del concorso minipresepi è in programma domenica 15 gennaio 2006.

Le scuole visitano i presepi

La visita di un rilevante numero di alunni delle scuole materne, elementari e medie rappresenta uno dei momenti che conferiscono grande significato e valore all'Esposizione internazionale del presepio, in programma sino al 15 gennaio all'Expo Kaimano. Si calcola che almeno ottocento alunni visiteranno la mostra. Tra le tante scolaresche, la scuola elementare di Canelli, quella di Bubbio e Cassinasco, scuola dell'infanzia sempre di Canelli, quella di Urbe (Sv), la scuola elementare di Sezzadio. La scuola media di Vesime, la scuola materna di Ponzone, quelle di Santo Stefano Belbo e di Cossano. Quindi la scuola elementare di Morsasco, la scuola media di Incisa Scapaccino. La scuola dell'infanzia di Sassello, la scuola materna di Monastero Bormida, la scuola dell'infanzia di Cartosio, quella di Soziglia.

Prima di tutto il sottopasso

Acqui Terme. Il Piano di recupero «Area di via Maggiorino Ferraris» prende in considerazione opere di urbanizzazione, da realizzare senza alcun onere per l'amministrazione comunale. Comprende una nuova viabilità studiata per il transito dei veicoli all'interno ed al contorno dell'area in progetto in cui sono compresi edifici residenziali ed un supermercato, nella zona ovest una rotatoria di collegamento con via Crenna, quindi considera di realizzare un sottopasso per il traffico veicolare e pedonale.

Struttura che, secondo logica e consequenzialità dei discorsi

effettuati dagli amministratori comunali nel 2003, al tempo della presentazione del Piano di recupero, dovrebbe essere realizzata prima dell'entrata in attività del supermercato. La sua agibilità dovrebbe insomma essere subordinata all'entrata in attività del sottopasso.

Il Piano di recupero del comparto in cui è in fase costruttiva l'edificio destinato ad ospitare il supermercato dovrebbe essere completata entro il 2006. «In parallelo - si legge nel documento illustrativo del "piano" - inizieranno le relative opere di urbanizzazione. In particolare risulta necessario procedere

con tutti gli atti amministrativi necessari a permettere la realizzazione del sottopasso». «Data la complessità dell'opera - è ancora scritto nel documento - se entro la data di richiesta di agibilità per l'edificazione del Subcomparto 2/A non sarà ancora completato il sottopasso e la relativa viabilità, sarà possibile per il soggetto attuatore concordare con l'Amministrazione comunale tempi e modalità di realizzazione, e legare a questa un'agibilità temporanea». Il sottopasso dovrà essere realizzato in tempo anche per permettere la costruzione del nuovo edificio di sette piani.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 29 gennaio Corso fiorito a SANREMO
Lunedì 30 gennaio AOSTA fiera di Sant'Orso
CARNEVALE
Domenica 12 febbraio VIAREGGIO
Domenica 19 febbraio VENEZIA
Domenica 26 febbraio Festa dei limoni a MENTON
Martedì 28 febbraio NIZZA MARITTIMA
Domenica 5 marzo Carnevale a CENTO

GENNAIO per l'Epifania
Dal 5 all'8 Tour dell'UMBRIA: i presepi artistici
FEBBRAIO
Gran tour del MESSICO: CITTÀ DEL MESSICO TEOTIHUACAN CANYON SUMIDERO SAN CRISTOBAL DE LAS CASAS PALENQUE - CAMPECHE MERIDA - CANCUN
Dal 10 al 12 147° anniversario dell'apparizione a LOURDES
Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

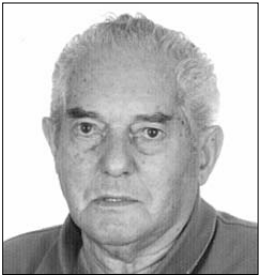
VIAGGI DI CAPODANNO
Dal 27 dicembre al 2 gennaio In Costa Brava a LLÒRET DE MAR Cenone e veglione danzante
Dal 30 dicembre al 1° gennaio CAPODANNO in libertà a ROMA
Dal 28 dicembre al 1° gennaio Capodanno in Toscana: CHIANCIANO TERME - PIENZA - FIRENZE SIENA - SAN GIMINIANO con cenone



Buon Natale e felice anno nuovo

ANTEPRIMA PRIMAVERA 2006
Dal 13 al 19 febbraio PALMA DE MALLORCA BUS+NAVE
Dal 27 febbraio al 6 marzo Tour della SICILIA BUS+NAVE
Dal 5 all'11 marzo Tour in TUNISIA BUS+NAVE
Dal 10 al 16 marzo Tour della GRECIA classica BUS+NAVE
Dal 20 al 23 marzo I luoghi cari di PADRE PIO SAN GIOVANNI ROTONDO BUS+NAVE
Dal 12 al 18 aprile Pasqua in SARDEGNA BUS+NAVE
Dal 13 al 18 aprile Pasqua ad AMSTERDAM e l'OLANDA BUS
Dal 15 al 17 aprile FERRARA - RAVENNA - DELTA DEL PO BUS

ANNUNCIO



Gino MALFATTI
Alp. Btg. Ceva

Martedì 6 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

TRIGESIMA



Angela SPALLAROSSA
ved. Poggio
di anni 84

"Te ne sei andata all'improvviso lasciando un grandissimo vuoto. Grazie di tutto quello che ci hai insegnato e consigliato, vivrai sempre nei nostri cuori". La s.messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa di Malvicino lunedì 26 dicembre ore 10,30. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno. *I familiari*

TRIGESIMA



Guido TOSO

Lunedì 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco sarà celebrata la santa messa in sua memoria. I familiari tutti cordialmente ringraziano quanti si uniranno a loro nelle preghiere.

TRIGESIMA



Angela GALLIANO
in Berruti

"Ad un mese dalla sua scomparsa, vive nel cuore di quanti le hanno voluto bene". Il marito Gino, il figlio Luca, il papà Giovanni ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 27 dicembre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Rosa SERESIO
ved. Fasano
1920 - † 19/11/2005

Sabato 19 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie e il figlio con le rispettive famiglie e parenti tutti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 31 dicembre alle ore 8,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria Giuseppina MOLINARI
ved. Bogliolo

Nel suo dolce ed affettuoso ricordo, i figli, unitamente alle proprie famiglie ed ai nipoti tutti, ad un mese dalla scomparsa, si uniscono nella s.messa che verrà celebrata venerdì 6 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco. Un ringraziamento a tutti coloro che vorranno così ricordarla.

ANNIVERSARIO



Carla GIOBELLINA
in Carpano

Nel quarto anniversario della prematura scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Massimiliano e Marta ringraziano commossi quanti vorranno unirsi alla preghiera per la cara nonna.

ANNIVERSARIO



Marisa ROSSI
in Castellani

"Giulio ti ha sempre nel cuore per la tua dolcezza e bontà e ti ricorda con immenso affetto". A otto anni dalla sua scomparsa, una santa messa di suffragio sarà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringrazio chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Alessandro LERMA

"Sono trascorsi 8 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono ancora vivi nel cuore della tua famiglia". Con amore infinito i tuoi cari e parenti tutti, ti ricorderanno e pregheranno per te nella s.messa di suffragio che verrà celebrata lunedì 26 dicembre ore 10 in cattedrale. Ringraziamo tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Sanità ANZOVINO
ved. Longo

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con immutato affetto la figlia Donata e i nipoti. La santa messa verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Santa Caterina in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piera CAVEDAGHI
ved. Cerini

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto i figli, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 27 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna GARBARINO
in Carosio

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 17° anniversario dalla scomparsa, la ricordano, con immutato affetto, il marito, le figlie, i nipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 27 dicembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista VIAZZI
(Nani)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie ed i nipoti, nella s.messa che verrà celebrata martedì 3 gennaio alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cartosio ed alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco ad Acqui T. Verranno anche ricordati i genitori ed i suoceri. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria BELPOPPIO
in Pattarino

Nel 10° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto e rimpianto, la famiglia unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 6 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



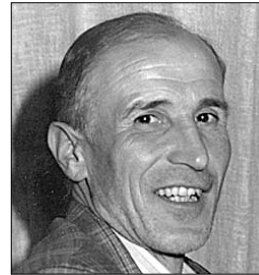
Rosella RIZZOLIO

1993 - 6 gennaio - 2006

"E se me ne andrò, mentre tu sei ancora qui, sappi che io continuo a vivere. Tu non mi vedrai, ma quando avrai bisogno di me, sussurra appena il mio nome nel tuo cuore... e sarò lì".

Mamma Lidia con tutti i suoi cari la ricordano venerdì 6 gennaio alle ore 10 in Cattedrale.

ANNIVERSARIO



Giovanni CAGNASSO

Nel quinto anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con immutato affetto e rimpianto, la moglie, le figlie, unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 6 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni CHIARLE
1999 - 2006

"Anche se ormai sono sette anni che non sei più fisicamente accanto a noi, sei ogni giorno di più presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Vogliamo ricordarti tutti insieme nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 gennaio alle ore 16,30 presso la chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. *I tuoi cari*

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

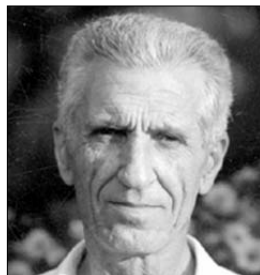
TRIGESIMA



Giuseppe FORTE
di anni 82

"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in colui che non si può perdere". La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Domenico Michele PILONE
2004 - † 2 gennaio - 2006

"Sereno come nella vita, riposa per sempre nella pace del Signore". Nel 2° anniversario della scomparsa il ricordo, il pensiero ed il tuo sorriso saranno sempre nel cuore di tua sorella Isabella, unitamente ai suoi familiari ed a tutte le persone che ti hanno conosciuto e voluto bene.

ANNIVERSARIO



Teresa PARODI
ved. De Bernardi

Nella ricorrenza del 1° anniversario della sua morte, vogliamo ringraziare tutte le persone che vorranno ricordare, sia con la presenza ma anche con la sola preghiera, la nostra così amata mamma e nonna. La santa messa verrà celebrata sabato 24 dicembre alle ore 18 in cattedrale.

I familiari

ANNIVERSARIO



Gioconda PERA

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane sempre immutato".

Nel 22° e nel 6° anniversario dalla scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto il figlio Michelino, la nuora Carla, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Sebastiano ROVERA

ANNIVERSARIO



Santina Giuseppina PONTE
in Mazzone

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto, il marito Oreste, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 8,30 nella basilica dell'Addolorata. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

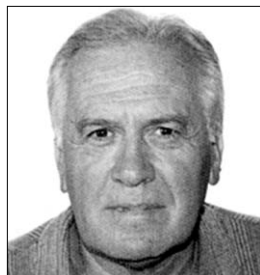
ANNIVERSARIO



Daniela VONA
in Robotti

Nel 7° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto e rimpianto, i genitori, unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 28 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario GIACCHERO

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la moglie, il figlio, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nelle s.s. messe che verranno celebrate: giovedì 29 dicembre alle ore 8,30 nella basilica dell'Addolorata e domenica 1° gennaio alle ore 17 nella parrocchiale di Mombaruzzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

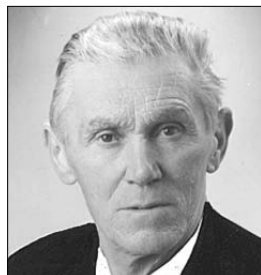
ANNIVERSARIO



Caterina BARBAROSSA
ved. Patrone

A due anni dalla sua morte, i figli con i familiari la ricordano con amore e rimpianto nelle sante messe che verranno celebrate venerdì 30 dicembre alle ore 18 in cattedrale e domenica 15 gennaio alle ore 10,30 nella parrocchiale di Cimaferle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vittorio CRESTA

Nel 14° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie Giuditta, i figli con le rispettive famiglie, il nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa ROGLIA
ved. Benzi
28/10/1909 - † 02/01/2005

Ad un anno dalla scomparsa, il figlio Gian Michele, la cognata Luigina ed i parenti tutti la ricordano, con immutato affetto e rimpianto, nella s.messa che verrà celebrata nella parrocchiale di S.Francesco domenica 1° gennaio 2006 alle ore 17,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigia GANDOLFO
(Rina)
ved. Briano

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto, i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



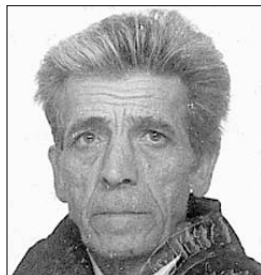
Carmelo BARBASSO

"Da 16 e 4 anni ci avete lasciati, ma per noi è sempre come il primo giorno. Vi sentiamo costantemente vicini, accanto a noi a guidarci, a darci la forza per andare avanti". La mamma, il papà, unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nelle sante messe che verranno celebrate venerdì 6 gennaio alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme e domenica 15 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Morsasco.



Nazzareno BARBASSO

ANNIVERSARIO



Giovanni DIAZ
2004 - † 7 gennaio - 2006

"Sono due anni che ci hai lasciato e il vuoto che è rimasto si fa sentire sempre di più, ti ricordiamo sempre con amore e affetto. Tua moglie, i tuoi figli e tutti i tuoi nipoti che ti hanno sempre nel cuore". La santa messa di suffragio sarà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Gino BILLIA
1998 - † 6 gennaio - 2006

"Il tempo passa e il dolore rimane di non vederti più, ancora oggi troviamo strano scrivere il tuo nome tra due date. Un vuoto incalcolabile, ci manchi sempre di più. Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Una s.messa sarà celebrata domenica 8 gennaio ore 18 nella parrocchiale di Monte Oliveto Multedo Pegli.

ANNIVERSARIO



Zita FIA
ved. Barbero

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ernesta SERVENTI
ved. Ghione

"Il tempo passa, ma il tuo ricordo è sempre presente nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto la figlia, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Montechiaro Alto. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

L'ANCORA Regala un abbonamento

ad un parente lontano

ANNIVERSARIO

Rosangela VACCA
in Torielli

Nel 18° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto e rimpianto il marito, i figli, la mamma, la sorella e familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 12 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Hektor HYSA

"Facile è amarti, impossibile sarà dimenticarti. Buon Natale".

La tua bambina

RICORDO



Giorgio PALMA

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Con immutato affetto lo ricordano i fratelli Mario, Teresa, Evelina, la nipote Wanda, nella santa messa che verrà celebrata martedì 3 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Nella santa messa verranno anche ricordati i genitori. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ringraziamento

La famiglia Parodi ringrazia sentitamente amici, parenti, la sezione CAI di Acqui Terme, gli "Amici della montagna" e il condominio Aurora di Visone per le offerte, ricevute in memoria di Parodi Annibale, che sono state devolute all'Associazione italiana Sclerosi Multipla (euro 475 ed euro 140) e all'Associazione italiana per la ricerca sul Cancro di Milano (euro 250).

Offerte Aido

L'Associazione italiana donatori d'organi di Acqui Terme ha ricevuto offerte da N.N. a ricordo di Martina Turri, 150 euro; dalla famiglia Spogli, a ricordo di Giovanni Ghiglia, 50 euro. La ex Pro-Loco di Malvicino, con un atto di vera benevolenza, ha offerto 1.500 euro.

Domenica 18 dicembre

Il vescovo ha presentato la lettera pastorale



Molto interesse ha destato la presentazione della lettera pastorale per l'anno 2006 fatta dal vescovo domenica 18 dicembre alle ore 16.15 nell'auditorium S. Guido di piazza Duomo. La lettera pastorale verte sul tema della carità.

**Un amico, un parente lontano...
Tienilo informato sulla sua città
regalandogli un abbonamento a**

L'ANCORA

Lutto per Bruno e la diocesi

È morto il diacono Pietro Barulli

Lunedì pomeriggio, 19 dicembre, alle ore 17, è improvvisamente mancato il dottor Pietro Barulli, uno degli otto diaconi permanenti della Diocesi, ordinato dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi il 29 agosto 2004.

Noi come gruppo dei diaconi permanenti e aspiranti al diaconato permanente, guidati da mons. Gaino, vogliamo ricordare questo amico, questo fratello in Cristo che ha saputo essere non solo stimato, ma amato per il suo prezioso, puntuale e impegnato servizio, diaconia, verso tutti e in particolare verso la comunità di Bruno e il suo parroco don Cesare Macciò.

Pietro, nato a Milano l'8 giugno 1941, aveva radici piemontesi e sammarinesi. La madre era di Bruno, paesino dell'astigiano, noto per aver dato i natali al beato Francesco Faa di Bruno, soldato, scienziato, sacerdote e fondatore; il padre proveniva dal più piccolo stato sovrano del mondo, San Marino. La sua infanzia l'ha vissuta in Bruno, paese che ha tanto amato e di cui era orgoglioso. All'età di 14 anni si è trasferito con la famiglia a Milano, dove ha conseguito la laurea in economia e commercio presso la prestigiosa Università Cattolica del Sacro Cuore.

Ha svolto la sua attività lavorativa, per trent'anni, presso la Pirelli con mansioni di progettazione e di monitoraggio dei processi produttivi. Sposato, con una figlia, Daniela, appena andato in pensione perse la moglie. La vedovanza fu vissuta con dedizione completa alla figlia, all'epoca minorenne, e nell'impegno delle mansioni domestiche, per la quali non si avvaleva mai di alcun aiuto esterno.

Ritornato a Bruno incontrò Tiziana che sposò in seconde nozze, decidendo di ristabilirsi definitivamente nel paese dei suoi cari. Anche con Tiziana ha saputo testimoniare una forte e intensa spiritualità coniugale, ispirata alla dignità e al reciproco sostegno.

Già quando era a Milano si era dedicato ad attività pastorali presso la parrocchia di "S. Pio X" in Cinisello Balsamo con i cooperatori salesiani, di cui faceva parte. L'inizio di quel percorso che lo ha portato ad accogliere la chiamata a diacono permanente nella nostra diocesi.

In Cinisello Balsamo, partecipò a vari corsi di formazione e preparazione al ministero laicale a servizio della parrocchia, in particolare: tre anni di corso per operatori pastorali incentrati sulla liturgia e la catechesi; una serie di incontri atti a svolgere il



mistero straordinario dell'Eucarestia agli ammalati; un corso per animatore dei gruppi di ascolto della Parola e del gruppo famiglie. Momenti di intensa spiritualità e di pratica pastorale sul campo che gli sono stati utili nel suo ministero di diacono a fianco del parroco don Cesare Macciò in Bruno.

Affermava don Macciò, al riguardo: "Scrupolosamente fedele alle pratiche religiose, la vita cristiana di Pietro trae alimento da una solida formazione liturgica... ancorata al linguaggio di una fede vissuta con serietà e coerenza... La sua preghiera, pur seguendo le pratiche tradizionali (Via Crucis, Ora di Adorazione...) era ritmata sui testi della Parola di Dio e seguiva gli schemi della liturgia...". Noi diaconi e aspiranti al diaconato che lo abbiamo avuto come compagno di studi, amico e, soprattutto, fratello nella fede, non possiamo che confermare questo giudizio.

Uomo retto, umanamente fondato su una solida spiritualità e una forte esperienza di vita, seppur velato da una indole schiva e riservata, è sempre stato per tutti coloro che lo hanno incontrato amico sincero, senza formalismi, che si è sempre accostato al prossimo con lealtà e accoglienza.

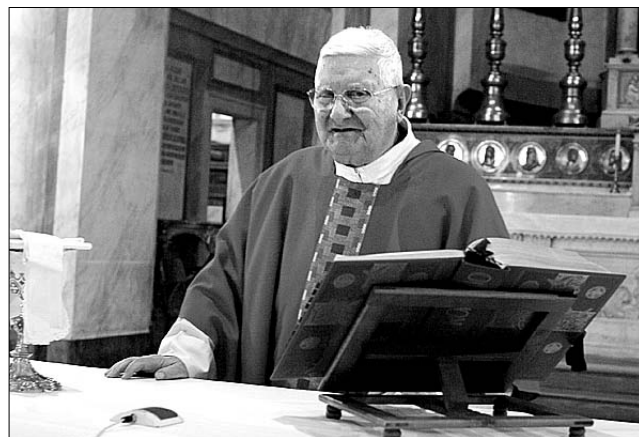
La sua improvvisa scomparsa è una perdita per Tiziana, per la figlia Daniela, per la comunità di Bruno e per noi diaconi e aspiranti al diaconato permanente, ma siamo certi che per tutti il suo ricordo, soprattutto, la sua testimonianza di cristiano, non andrà perduta e potrà essere un incentivo per vivere con maggior slancio il nostro servizio nella Chiesa di Acqui.

Diacono nell'anno del Millennio della nascita di San Guido, ha vissuto con intensità il suo servizio nell'anno dell'Eucaristia, ci ha lasciato nel cammino della Novena in preparazione al Santo Natale, per lui non possiamo che far nostra la preghiera che la liturgia ambrosiana, da lui vissuta e amata, recita nel prefazio per le esequie di un diacono:

"Noi, o Signore, osiamo sperare / che sia conforme alla tua bontà e sapienza / assegnare in cielo un posto di singolare splendore / a coloro che in terra hai chiamato / al servizio della tua Chiesa. Perciò è nostro vivo desiderio / che il tuo servo Pietro / venga annoverato nel regno celeste / tra i diaconi santi / e possa raggiungere la ricompensa di coloro / con i quali ha condiviso fedelmente / le fatiche della stessa missione".

Il Gruppo dei Diaconi permanenti e aspiranti al diaconato permanente

Alunni delle elementari alla messa in duomo



Acqui Terme. Una grande partecipazione di allegria e giovinezza quella che ha riempito la cattedrale del Duomo nella messa delle 18 di martedì 13 dicembre. Gli alunni delle elementari Sarac-

co, con insegnanti e genitori hanno così voluto dare la propria dimostrazione di bella preparazione al Santo Natale. Nella fotografia mons. Giovanni Galliano attorniato da una parte dei giovani alunni.

Vangelo della domenica

Natale è la festa più celebrata in tutto il mondo. Il rischio è di oscurare il senso della solennità.

La venuta del figlio di Dio tra noi, rischia di perdere il vero significato, che i credenti sono chiamati a testimoniare.

Non c'era posto

È stato Cesare Augusto a decidere dove doveva nascere il messia; anche l'imperatore però era nelle mani di Dio, dentro il progetto di quella nascita che doveva cambiare la storia degli uomini. "Maria era incinta."

Ora mentre si trovavano in quel luogo, si compirono i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo". Un episodio narrato da Luca con tutta semplicità. Eppure si compiva il fatto più grande della storia umana. "O ammirabile scambio - scrive San Leone Magno - il Creatore ha preso un'anima e un corpo, è nato da una Vergine, fatto uomo senza opera d'uomo, ci dona la sua divinità".

Una grande gioia

C'erano dei pastori a vegliare i loro greggi. Un angelo

si presentò a loro a dare la bella notizia: "Vi annuncio una grande gioia, oggi è nato il Salvatore, che è Cristo Signore". Un annuncio di gioia, poiché la salvezza è giunta nel mondo. "Il nostro Salvatore oggi è nato - commenta ancora San Leone Magno - ralleghiamoci. Non c'è spazio per la tristezza, nel giorno in cui è nata la vita. Esultate il santo perché si avvicina al premio; gioisca il peccatore, perché gli è offerto il perdono; riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita".

Gloria e pace

Due cose sono contenute nel messaggio degli angeli: Gloria a Dio e pace in terra agli uomini che egli ama. Gloria che spetta a Dio, pace come perenne anelito dell'uomo.

Le due realtà non sono, però, scollegate. Senza il riconoscimento di Dio, e della sua presenza nella storia, ha ribadito ancora Papa Benedetto XVI, non vi può essere vera pace e la stessa democrazia è ridotta ad ipocrisia. Quindi, la pace che noi desideriamo, è sempre un dono di Dio che dobbiamo meritare.

don Carlo

Riceviamo e pubblichiamo

Quando il giornalismo dà un po' di fastidio

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, leggendo L'Ancora del 18 dicembre, abbiamo notato una critica, secondo noi al di sopra di ogni buona creanza, dalla quale sorge l'istintivo dubbio che la segreteria acquisite dei DS voglia imporre ai giornalisti un modo di esprimersi che sia ad essa gradito.

Magari ci sbagliamo nel giudicare frettolosamente l'atteggiamento di persone molto impegnate, disponibili e magnanimi, che probabilmente non sono abbastanza capite e che meriterebbero invece grandi riconoscimenti per strategie e moralità; ma ci sembra di avvertire nell'aria una specie di intimidazione "ad personam" ed a tutto il settimanale locale, che non è assolutamente nel rispetto della libertà d'informazione.

Non vogliamo entrare nel merito dei fatti, che come addetti ai lavori conosciamo benissimo e sui quali ci sarebbe talmente tanto da dire fino a stancare i lettori più zelanti; vogliamo solo esprimere tutta

la nostra sincera solidarietà al giornalista ed al settimanale: un giornale che non sempre dice le cose che a noi e al nostro gruppo di lavoro piacerebbero.

Ma, non si può pretendere di essere i latori dell'unica verità possibile ed occorre rispettare le libere espressioni di tutti, ancorché non condivise, soprattutto quando sono espressioni di gente che scrive per mestiere e non per politica.

Può essere accettabile il chiarimento, tra l'altro molto soggettivo dei fatti, non l'attacco intrinseco e velato al giornalismo.

Tra politici, ci si può anche scannare per il solito tozzo di pane o per la poltrona dorata, ma cercare di condizionare l'informazione, ci sembra una mentalità da vecchia unione sovietica.

Noi abbiamo sempre criticato i politici d'ogni genere, ma non ci siamo mai permessi di insegnare ad altri ciò che devono scrivere».

Domenico Ivaldi, Amrani Hicham, Cesare Pisano

Ci scrive Rifondazione Comunista

C'è Sinistra e Sinistra

Acqui Terme. Ci scrive Amrani Hicham del PRC Acqui Terme:

«Credo che oggi, più che mai, il PRC debba smarcarsi dal Centro Sinistra e riacquistare quello spazio politico che negli ultimi tempi ha abbandonato su tutti i livelli, magari cercando poltrone e gettoni.

Noi oggi vediamo che c'è effettivamente una grande, grandissima difficoltà di interlocuzione e di mediazione politica, e chi non è allineato diventa persino un bersaglio non solo dalla Sinistra (se esiste) ma anche all'interno del PRC stesso; invece chi cala le braghe (politicamente parlando) viene considerato moderato, amico e anche di sinistra!

Oggi abbiamo il "Grande Fratello" e guai a chi lo contraddice, non scherziamo.

Io ho visto cestinare in un modo spaventoso e vergognoso molti documenti programmatici, ma quello che mi preoccupa maggiormente è il prendere atto che il mio partito è confuso e incapace di decidere e, senza vergogna, si arrampica sui vetri per difendere una coalizione dalla qua-

le deve andarsene per almeno salvarsi la faccia, ma non basta. Se altri rossi a forza di tanti lavaggi stanno sbiadendo, noi di Rifondazione Comunista dobbiamo riappropriarci di tutto quello che appartiene alla nostra lotta, alla nostra storia, alla nostra Cultura e fare la differenza.

E credo che saremo in grado di farlo.

Oggi non c'è una piattaforma politica condivisibile tra noi e il Resto della coalizione del Centro Sinistra, su tutti i livelli, da quello Acquese in poi (guerra, ambiente, immigrazione...); possiamo continuare a fingere, ma saremo separati in casa come lo siamo ora in Provincia e in Regione, se molto cose non cambiano.

Non credo che questa posizione sia solo mia: molti compagni con cui ho avuto l'occasione di scambiare due parole hanno definito questa relazione come "un Amore con il coltello tra i denti".

Soprattutto in questi ultimi giorni, quando sembra che qualcuno dei nostri politici spostandosi di qualche decina di chilometri cambia giacca, opinione e magari anche voto».

Nell'amministrazione comunale acque

C'è grande soddisfazione per la scuola alberghiera

Acqui Terme. Grande soddisfazione per l'amministrazione comunale acque per il positivo andamento della gestione della Scuola Alberghiera. Infatti nell'ultima assemblea è stato approvato un bilancio di fatto in pareggio e ciò per una società che gestisce una scuola di formazione, quindi anche con funzione di carattere sociale, è sicuramente un importante traguardo.

Nel dare il proprio assenso all'approvazione del Bilancio dell'Assessore Riccardo Alemanno, delegato del Sindaco, ha ringraziato il Presidente della Scuola Alberghiera, Eugenio Caligaris, e il Direttore, Pasquale Tosetto, nonché tutto il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il personale insegnante e amministrativo per l'importante lavoro e per l'impegno che hanno portato al risultato di bilancio, ma la soddisfazione per l'andamento non è solo di carattere economico ma anche per l'implementazione dei corsi e per il crescente numero di studenti che frequenta la nuova sede di regione Mombarno della Scuola di formazione fortemente voluta dall'Amministrazione comunale.

Durante l'Assemblea il Presidente Caligaris ha comunicato che la Provincia di Alessandria ha provveduto ad erogare i contributi derivanti dai corsi effettuati nell'esercizio 2004/2005 per oltre 470.000,00. Tale pagamento, ha sottolineato l'Assessore Alemanno, è stato reso possibile dall'impegno dell'Assessore al

Bilancio della Provincia, Gianfranco Comaschi, che ha ben compreso le esigenze della Scuola Alberghiera e l'importanza che essa riveste per Acqui Terme e per tutto l'acquese. Tutta l'Assemblea, a cui partecipavano oltre al Comune anche i soci Terme di Acqui Spa e la Comunità Montata Suol D'Alemano, ha chiesto al Presidente di portare i ringraziamenti all'Assessore Comaschi per l'importante intervento.

Tutto ciò a dimostrazione che quando anche a livello istituzionale c'è collaborazione si possono ottenere risultati estremamente positivi, infatti sino ad oggi è stata l'Amministrazione comunale acque che si è impegnata, tramite fideiussione sottoscritta dal Sindaco, nel farsi garante dei pagamenti provinciali affinché l'Istituto di credito anticipasse l'erogazione dei contributi.

La Scuola Alberghiera quindi al centro dell'impegno dell'Amministrazione comunale, come grande risorsa di Acqui Terme e dell'acquese e come peculiarità del nostro territorio, alla quale potranno collaborare nuovi soggetti portatori di ulteriore professionalità, ma che è e resterà, come da sempre indicato dal Sindaco Rapetti, "un fiore all'occhiello irrinunciabile della nostra città".

Inoltre la fattiva collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la Provincia, Ente fondamentale per la formazione, fanno prevedere un futuro sempre più positivo per la nostra Scuola Alberghiera.

red.acq.

Denaro pubblico per opere inutili

Acqui Terme. Ci scrive Stefano Zariati:

«Molte polemiche sono state fatte per la costruzione delle porte di accesso alla città di Acqui Terme, denominate del gusto, dei formaggi, del vino, del tartufo...

Al proposito ricordo un cartello esposto nel cantiere alla porta del gusto costruita su terreno del comune di Terzo, però progettata e gestita dal comune di Acqui Terme, con la cifra totale dei lavori per 1.800.000 euro, ma non era precisato il costo delle singole opere. Attualmente gli zampilli delle fontane sono in piena funzione, i gazebo tutti predisposti, le luci accese, da ciò considero che i lavori sono ultimati; normalmente una autorità si presenta ad inaugurare, sono in attesa di questa giornata per segnalare lo spreco di denaro pubblico fatto in queste opere, la cui gestione si presenta difficoltosa. Altre spese graveranno poi sulla comunità, si vociferava che per la porta costruita in comune di Terzo si debba ricorrere all'apertura di un bar... la licenza sarà del comune di Acqui Terme o dell'eventuale gestore?»

Altra cosa fastidiosa sono i finanziamenti regionali utilizzati dai comuni: denaro messo in opere senza una logica credibile, come per il comune di Acqui Terme la zona Bagni: tanti lavori eseguiti con contributo delle Regione, quando non si riesce a far funzionare le opere già esistenti. Conclude esternando la mia delusione perché essendo pensionato ricevo mensilmente una trattenuta di Irpef regionale di 23 euro ed una comunale di 8 euro... sono trattenute fatte su modeste pensioni che vengono sprecate in lavori inutili e servono anche per pagare lauti stipendi ai nostri rappresentanti politici».

L'altro osservatorio

«Può sembrare incredibile ma di fatto soggetti nominati ad incarichi manageriali nella passata legislatura con i metodi più volte e da tutti descritti stanno impegnando risorse economiche e definendo nuove responsabilità probabilmente e semplicemente per accreditare loro stessi e i loro amici nei confronti di quel gruppo di governo che prima o poi, speriamo presto, dirà: signori, adesso basta!». Scrivevamo così in chiusura dell'ultimo osservatorio lo scorso agosto. Certo non potevamo immaginare che nella transitorietà venutasi a creare dopo il licenziamento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria 22 e la sostituzione del Direttore Sanitario, in attesa dell'arrivo del Commissario e del nuovo Direttore Sanitario, potessero essere espletati concorsi e assegnati incarichi fermi da più di un anno. Non potevamo immaginare che, con tutto ciò che si è letto e che gli amministratori regionali hanno affermato in materia di deficit nel bilancio della sanità, il 27 di ottobre potesse essere prodotta una determina per il rinnovo di un incarico libero professionale (5.954 euro per il periodo 14 novembre - 31 dicembre). La questione non è evidentemente in chi ha prodotto la determina ma in chi ne ha chiesto il rinnovo (Direttore del Dipartimento Interaziendale delle Diagnostiche di Laboratorio) senza una rigorosa analisi sull'effettiva necessità. Infatti è proprio rispetto all'analisi del contenuto a supporto dell'atto che sono pervenute concrete osservazioni. Persino il profano è sorpreso che in un dipartimento così vasto non si possano trovare professionisti dipendenti in grado di sostituirsi al consulente. Non è che vogliamo necessariamente osservare il particolare ma sottolineare semplicemente che su questo microaspetto osservato casualmente si potrebbero aprire seri discorsi di coerente gestione di risorse umane e di corretta interpretazione dell'aziendalizzazione. Non è vietato che a dirigenti posti a questo livello, che non comprendono o fingono di non comprendere il nuovo, vengano mandati segnali concreti.

Domenica scorsa l'Assessore alla Sanità del Piemonte ha dichiarato di essere deluso di alcuni operatori che non hanno accettato di buon grado il cambiamento ai vertici della Regione e di chi ostile in modo occulto continua ad avere riferimenti impropri. Appunto!

Da poche settimane all'ASL 22 sono presenti il Commissario e il nuovo Direttore Sanitario: del primo, Gregorio Barbieri, conosciamo i lusinghieri

giudizi che hanno accompagnato la sua nomina, del secondo Gian Franco Ghiazza conosciamo tutto o quasi. La nomina a questo delicato incarico di un acquese, serio professionista e politico di razza, induce, inutile negarlo, a grandi aspettative. Lo attende un lavoro complesso la cui miglior risoluzione necessiterà dell'integrazione di qualità professionali, tecniche, politiche, manageriali, umane che sappiamo essere in suo possesso. Verrà il Piano Socio Sanitario, per giunta con un significativo riassetto delle aziende sanitarie, come fortissimo segnale di discontinuità con il passato. Occorrerà gestire la sua applicazione, certamente emergeranno localismi e pretese di trattamenti privilegiati. Ma non solo! Bisognerà fare i conti con i "redenti" (come li definisce l'Assessore Valpreda) e con coloro che attraverso lo spoil system ai vari livelli sono stati collocati dal centro destra. È facile immaginare che per perseguire obiettivi di tale portata occorrerà una squadra, una buona squadra!

Ora, come spesso ci è capitato di fare, una piccola digressione dal tema sanitario. Non ci è sfuggito il carteggio recente legato a Gian Franco Ferraris candidato, dai DS, alla carica di sindaco della nostra città nella prossima tornata elettorale del 2007. Il collegamento ad un film di parecchi anni fa è stato quasi naturale: "La lunga corsa della lepre attraverso i campi". Ci permettiamo qualche consiglio. Eviti per il futuro di intervenire in prima persona con lettere del tipo di quella apparsa sull'ultimo numero de L'Ancora. In quanto lepre - uscita allo scoperto troppo presto - è logico che gli avversari la vogliano impallinare. Così facendo però, caro Ferraris, fornisce l'alibi a quei cacciatori di frodo presenti all'interno della coalizione di centro sinistra che vogliono colpirla. Senza dimenticare che a questo punto qualche cacciatore della domenica (quelli che vanno a caccia più che altro per fare un po' di moto in mezzo alla natura) potrebbero provare il desiderio di usarla come bersaglio, tanto per vedere come va a finire.

Lasci che altri parlino per Lei, concertino con gli alleati, costruiscano un percorso condiviso da tutti e una base per il consenso. Si convinca e convinca i suoi sostenitori che le primarie sono la via maestra per accreditare una candidatura se tutti i Partiti della coalizione le condividono. Diversamente non sono un valore aggiunto, ma un boomerang.

Pantalone



TRE.BI. S.R.L.
SOLUZIONI TECNOLOGICAMENTE AVANZATE

- Impianti termici - Cambio caldaie
- Installazione condizionatori d'aria
- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti di videosorveglianza e monitoraggio interni ed esterni
- Impianti idro-sanitari
- Noleggio piattaforme aeree autocarrate a partire da € 90 giornaliere - Patente B



Acqui Terme
Via Cassarogna, 107
Tel. 0144 325155
335 8340164
e-mail: info@trebi.net
www.trebi.net

Più qualità
più sicurezza
più convenienza
**più comodità
di pagamento**
con finanziamenti
personalizzati
anche a tasso zero

Avviata la raccolta anche ad Acqui Terme

Una firma a difesa della Costituzione



Acqui Terme. Sabato 17 e domenica 18 dicembre 2005 si è avviata la raccolta delle firme per promuovere il referendum volto a sottoporre al giudizio dei cittadini italiani la riforma costituzionale approvata lo scorso novembre dalla maggioranza di centro-destra. Come prevede la Costituzione, se una modifica costituzionale non ottiene il consenso di almeno 2/3 del Parlamento, tale modifica dev'essere sottoposta al voto dei cittadini. La raccolta di firme ha quindi lo scopo di avviare il percorso del referendum, previsto per il giugno 2006, in modo che i cittadini abbiano modo di riflettere su una questione fondamentale per la vita civile e sociale del nostro paese.

«Le modifiche introdotte alla nostra Costituzione - dicono i referenti locali dell'iniziativa - sono molto pesanti e riguardano numerosi aspetti della organizzazione dello stato e delle leggi che lo regolano: i poteri del presidente della repubblica e del presidente del consiglio, il modo di elaborare le leggi, le competenze del parlamento nazionale e quelle che passano ai governi regionali, gli organismi di garanzia delle nostre istituzioni, in particolare la Corte costituzionale. Una riforma che ha destato molte preoccupazioni, per i forti riflessi che avrà sul sistema scolastico e su quello sanitario, sul controllo degli organismi di polizia. Anche il metodo con cui sono state introdotte queste modifiche (condivise solo da una parte delle forze politiche) ha lasciato forti dubbi. Una riforma definita dai costituzionalisti "pasticciata e pericolosa", che però ha avuto ben poca risonanza sui mezzi di comunicazione. Per questo è importante che i cittadini abbiano la possibilità di informarsi e di comprendere quanto si sta progettando per il futuro del nostro paese. A livello nazionale è stato costituito un Comitato per la difesa della Costituzione, di cui fanno parte personalità e associazioni di diverso orientamento politico e culturale, presiedu-

to dall'on.le Oscar Luigi Scalfaro. In provincia si è costituito un coordinamento tra i comitati locali, presieduto dal prof. Renato Balduzzi».

La raccolta di firme si è avviata in molte città italiane proprio in questi giorni. Ad Acqui, in corso Italia, il tavolo organizzato dal Comitato dell'Acquese per la difesa della Costituzione con i consiglieri comunali Domenico Borgatta e Vittorio Rappetti ha trovato un riscontro assai positivo: molti i cittadini che si sono fermati per conoscere l'iniziativa e ben 265 le firme registrate nell'arco di alcune ore di sabato e domenica pomeriggio. Ai firmatari è stato consegnato un breve testo che illustra le "cinque tesi per la difesa e l'attuazione della Costituzione" elaborate dal comitato. La raccolta di firme prosegue presso gli uffici comunali di Acqui e dei paesi della zona e tramite i consiglieri comunali e provinciali disponibili.

Legge Nord e 2006

Acqui Terme. Ci scrive il segretario della sezione cittadina della Lega Nord, Francesco Novello:

«L'augurio per il 2006 è che sia un anno di ripresa per commercianti, artigiani ed industriali e non ci sia come in passato un incremento di licenze per supermercati che soffocano con la loro espansione il piccolo commercio. Noi della Lega Nord pensiamo che gli acquisti giustamente in questo momento vogliono fatti e non parole, oltre al turismo aree artigianali ed industriali delle quali rimane sempre una primaria necessità. Solo così ci potrà essere un incremento di posti di lavoro sicuri per i nostri giovani, acquisi e non, inoltre si eliminerebbe anche in parte il grosso problema dei pendolari dell'acquese».

Nuova DC

Acqui Terme. Il partito della nuova Dc, tramite i coordinatori per Acqui Terme, Ernesto Giolito e Gianni Bistolfi, e per la Valle Bormida, Attilio Tagliafico, comunica a tutti i cittadini che «il nuovo anno ci riserverà una serie di prove importantissime sia per noi della nuova DC che per tutto il paese e proprio per questo desideriamo ricordare a tutti che il nostro impegno sarà al massimo come sempre. Qualunque sia lo sforzo che noi prodigheremo, e vi assicuriamo che sarà notevole perchè crediamo fermamente in questa "nuova" entità politica, avrà bisogno del vostro aiuto, del vostro supporto, della vostra amicizia, valori irrinunciabili per un successo nel quale crediamo fermamente. Vi diamo appuntamento a presto per l'inizio della campagna di tesseramento».

Dopo le dichiarazioni dei consiglieri di sinistra

Costituzione - devolution interviene Bosio

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio Direttore, chiedo un po' di spazio per fare chiarezza, relativamente al consiglio comunale, su quanto pubblicato, a firma dei consiglieri di sinistra, in materia di riforma della Costituzione e Devolution. Il disegno di legge sulla Devolution è relativo a sanità, istruzione e polizia regionale; essa delega in specifico la competenza alle regioni su: assistenza e organizzazione sanitaria; organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione, autonomia delle istituzioni scolastiche; definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione; polizia amministrativa regionale e locale.

Inoltre prevede quali nuove materie diventano concorrenti, oltre a quelle previste dalla Costituzione attuale, (ove le regioni potranno legiferare su legge dello stato) ovvero sulle comunicazioni di interesse regionali, sugli istituti di credito a interesse regionale, sulle attività sportive con relativi impianti e sulla produzione e distribuzione di energia, relativamente alle reti di trasporto di interesse regionale. La legge, che dà più poteri alle Regioni e rafforza anche la figura del Presidente del Consiglio e di conseguenza del governo, che finalmente potrà governare, sulle materie di ordinaria o urgente necessità, per il bene del paese,

senza essere ostaggio degli umori o della convenienza dei partiti o di singoli politici. Succederà, a livello nazionale, ciò che in piccolo già avviene negli enti locali, più autonomia al Presidente del Consiglio, come nei comuni al sindaco. Viene migliorata la funzionalità dello Stato a favore dello sviluppo del paese, per questo non si può essere in accordo con quanto dichiarato dai consiglieri del centrosinistra quando affermano che viene svilito il ruolo del Parlamento, esso fa le Leggi e il Governo in base a queste amministra, decidendo con più facilità. La forza della democrazia non sta nella confusione o nella libertà di polemica, la forza della democrazia sta nel voto, se un Presidente del Consiglio o un sindaco, hanno potuto governare e non lo hanno fatto bene i cittadini non lo votano, questa è la democrazia. Va riconosciuto che la complessità della materia non ha consentito che il contenuto della riforma potesse raggiungere l'attenzione dei cittadini se non attraverso la sintesi politica dei proclami della maggioranza di governo o attraverso le perorazioni dell'opposizione e questo non favorisce la corretta valutazione della Devolution. La devoluzione non è solamente una risposta alle pressioni del nazionalismo o del federalismo, ma i suoi caratteri passati e presenti, che pongono in particolare rilievo una quantità di questioni costituzionali inerenti a una globale rivisitazione delle relazioni centro-periferia, sotto il profilo fiscale e della spesa pubblica e una riformulazione dei meccanismi finanziari dello stato, che nel passato, forse, è risultato sprecone. Per la dichiarazione della sinistra riguardante, "Proprio nella città in cui Bossi e Bosio tennero a battesimo il laboratorio della cosiddetta "devolution", il risultato registrato in consiglio comunale è indubbiamente molto significativo", inviterei i consiglieri ad aspettare il risultato del Referendum confermativo.

Concludo dicendo, che ci sarebbero ancora una quantità di argomentazioni da mettere in campo per far pendere il piatto della bilancia della pubblica opinione a favore della devoluzione, ed avendo in cuore di partecipare al dibattito sul Referendum con un mio "gruppo di lavoro" per questa grande battaglia di libertà, ritengo ci siano altri momenti per "metterli in campo».

L'11 gennaio "Il malato immaginario"

Invito a teatro

Acqui Terme. Si ripresenta ad Acqui, dopo il *Riccardo III* - di un paio di stagioni fa - Flavio Bucci, ora interprete del *Malato immaginario*, accompagnato dalla Compagnia Cantieri Teatrali del Terzo Millennio, la stessa che allestì Shakespeare.

Dopo Neil Simon e Dorelli (a proposito: a qualcuno lo spettacolo è piaciuto, e questo è un segno della straordinaria generosità acquese nei confronti degli ospiti), dopo il Leopardi di Gabriele Lavia torna il teatro dei classici.

Difficile, allora resistere al fascino di Argan, sovrano degli infermi, e ad una satira classica nel mondo del comico, composta nel 1673, ad una commedia, graffiante e divertentissima, che si scaglia contro il mondo dei medici e delle medicine, cui - tra l'altro - l'autore aveva consegnato anche la commedia *La médecin malgré lui* del 1666, ricca di elementi farseschi e davvero "molto italiana".

Ma "malato", sembra dirci Molière, non è solo il protagonista della commedia, ma il mondo, quando si ostina ad andare contro natura, quando non segue la retta via del "sano" buonsenso. Anche quello dei medici, che invece di confessare l'ignoranza umana, pretendono di occultarla sotto il manto delle parole la loro ignoranza.

Quanto agli ingredienti della commedia, nessuno manca: ecco, come al solito, la serva astuta e lungimirante (in questo caso Toinette), ecco l'amore dei giovani contrastato e poi gratificato dal lieto fine, ecco i parenti rapaci e avidi (con la moglie Béline, spilorcio in gonnella che ricorda più tratti del celebre *Avaro*), ecco il rovesciamento della situazione che permette di osservare al malato la realtà da un punto di vista nuovo e originale. Quello del letto di morte: da lì l'ipocrisia dei dottori Purgon e Diafoirus, del farmacista Fleurant, della giovane moglie è del tutto manifesta, al pari del sincero dolore della figlia Angelique.

E la dabbenaggine del protagonista è gratificata da un contrappasso quasi dantesco. Argan decide, alla fine, di diventare lui stesso medico: ci risiamo, verrebbe da dire...

Molière borghese (e poco gentiluomo)

Cattivo attore tragico, Molière nella commedia sembra

avesse appreso dall'italiano Tiberio Fiorilli, celebre per le interpretazioni di Scaramucio, una straordinaria vivacità d'espressione, che dai gesti tracimava alle parti. Che andavano a descrivere "realisticamente" ambienti e propensioni della borghesia parigina, la stessa che poi riempiva ora il Petit Bourbon, ora la sala della residenza di Richelieu, al Palays Royal.

E, nel malato immaginario e poi nell'avar e nell'ipocrita, Molière rende sì in modo massimale il difetto, ma accanto descrive un'umanità del tutto "normale", dotata di equilibrate qualità psicologiche.

Quanto alla "visione" di Molière così Silvio D'Amico scriveva nella sua *Storia del Teatro*: "La morale eroica, tipicamente quella cristiana, è in qualche modo contro natura". Coraggio, sacrificio, castità, perdono sono tutti valori che Molière, sulle orme dell'epicureo Montaigne e del goloso Rabelais, non riesce a contemplare come ideali assoluti. La strada, allora, è quella opposta: "Molière indulge alla carne contro i divieti: sta per i giovani contro i vecchi, per i pupilli contro i tutori, per i prodighi contro gli avari, per i gaudenti contro gli astinenti; all'uomo che vuol dominare la donna in forza della Legge preferisce quello che giunge a lei in forza d'istinto. Morale, insomma, popolare e borghese, con il drammaturgo rappresentante di quello che, un giorno, si chiamerà spirito laico, e appunto borghese".

La curiosità

Una commedia celeberrima, quella del *Malato*, in cui l'arte si incrocia con la vita. E con la morte.

È un Molière solo poco più che cinquantenne, ma stanco e malato, a comporla e a recitarla. Noto è l'epilogo della recita del 17 febbraio 1673, l'ultima dell'interprete e commediografo, che chiude sul palco la sua esistenza terrena.

Un destino che il Caso riserva ad alcuni attori, e che ha riservato anche ad Ileana Ghione.

Per tal motivo l'allestimento del *Malato immaginario* assume, in modo del tutto naturale, il valore di omaggio acquese alla esemplare attrice nata in Valle Bormida.

Che il pubblico acquese poté ripetutamente applaudire. Ed è stata una vera fortuna.

G.Sa

LA CREMERIA
• CAFÈ •
di Pelizzari Matteo

ACQUI TERME
Corso Bagni, 62
Tel. 0144 57688

Un nuovo ritrovato per gustare
buon vino - cocktail - caffetteria

Tutti
i venerdì e sabato
dalle ore 18
APERITIVO LUNGO
A BUFFET



Organizzata dal Lions Club

Lotteria benefica a favore del Ciad



Acqui Terme. Una serata, con lotteria benefica per raccogliere fondi a favore del Ciad, è stata effettuata dal Lions Club Acqui Terme al Ristorante Vallerana. Tanti gli intervenuti, tra cui gli amici del Lions Club Bergamo S. Alessandro, anche per gustare, durante la serata, il pregiato tartufo del Monferrato, oltre che per contribuire alla raccolta di fondi.

La manifestazione, particolarmente apprezzata, ha avuto quali ospiti d'onore il prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrini, il comandante pro-

vinciale dei carabinieri colonnello Fulcio Fabbri, il questore di Alessandria Antonio Nanni, il tenente Francesco Bianco, comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme. Ha fatto gli onori di casa e illustrato nel dettaglio lo scopo benefico della serata, il presidente del Lions Club Acqui Terme, il tenente colonnello Antonio Ravera. Quest'ultimo ha anche ringraziato le aziende commerciali di Acqui Terme e della zona che, con omaggi di grande interesse, hanno contribuito alla realizzazione della lotteria.

Fine d'anno con gli Ohmoma

Acqui Terme. Gli «Ohmoma» tornano alla ribalta dopo le acclamazioni ottenute nelle esibizioni effettuate nel periodo estivo ed autunnale. Degli appuntamenti, il primo al Bar Incontro con un «concerto acustico» per gli auguri di Natale, in programma nella serata di sabato 24 dicembre. Il secondo, nella notte di S. Silvestro, all'Hotel Nuove Terme, con un concerto inedito e varie coreografie tipiche degli «Ohmoma», a partire dalle 23.45. Oltre ai partecipanti al cenone di capodanno, sarà possibile l'ingresso alla Sala Belle Epoque, da parte della clientela esterna, per un «party bollicine», nelle ore di passaggio tra il 31 dicembre 2005 ed il 1° gennaio 2006.

I ringraziamenti di Bnl per la maratona Telethon



Acqui Terme. La BNL di Acqui Terme, in qualità di «Casa Telethon», vuole ringraziare tutti coloro i quali si sono prodigati ed hanno consentito la raccolta di fondi da destinare alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche e rare in occasione della maratona benefica «Telethon 2005».

Si ringraziano quindi:

- il ristorante dancing Vallerana, ed in particolare i titolari Rinnuccia e Franco, che in data 15 dicembre ha messo a disposizione gratuitamente l'intero locale consentendo così lo svolgimento di un saggio di danza della scuola SpazioDanzaAcqui di Tiziana Venzano. Lo spettacolo, presentato con la consueta simpatia da Lucia Baricola nell'ambiente addobbato per le imminenti festività natalizie, è stato veramente delizioso, e le offerte raccolte per Telethon 2005 sono ammontate a 928,00 euro.

- il centro sportivo Momba-

rone, ove in data 27 novembre si è tenuta una master class di varie discipline sportive. I partecipanti a tali sessioni, oltre a faticare, hanno devoluto a favore di Telethon 2005 l'importo di 301,00 euro.

- l'A.S. Virtus di Ezio Rossero, che in data 3 dicembre ha promosso una seconda master class. Le offerte pervenute sono risultate di circa 200,00 euro.

- un ringraziamento enorme deve infine essere indirizzato alla scuola media statale «G. Bella», al suo preside prof.ssa C.M. Gatti, alla prof.ssa M. Castelvero, agli insegnanti, ed a tutti gli studenti, per il concerto natalizio tenutosi la sera del 16 dicembre presso il duomo acquese, con cui oltre a rallegrare la nostra comunità e grazie anche al pubblico affluito, è stato possibile raccogliere offerte per un importo complessivo di circa 2.000,00 euro.



OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

OROLOGERIA

Oreficeria
Arnuzzo

OREFICERIA



**Cristina
Riccardo
e Maurizio
augurano un
sereno Natale
e felice anno nuovo**

OREFICERIA ARNUZZO

ACQUI TERME - CORSO ITALIA 21 - TEL. 0144 322051

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 25 dic. - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Lun. 26 dic.** - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 1 genn.** - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Ven. 6 genn.** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano. **Dom. 8 genn.** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **EDICOLE dom. 25, lun. 26 dic. e dom. 1 genn.** - Tutte chiuse. **Ven. 6 genn.** - tutte aperte solo al mattino. **Dom. 8 genn.** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiusa lunedì pomeriggio). **FARMACIE da venerdì 23 dic. a venerdì 13 genn.** - ven. 23 Caponnetto; sab. 24 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Cignoli; lun. 26 Bolleente;** mar. 27 Albertini; mer. 28 Centrale; gio. 29 Terme; ven. 30 Cignoli; sab. 31, Terme; **dom. 1 Terme;** lun. 2 Albertini; mar. 3 Cignoli; mer. 4 Caponnetto; gio. 5 Cignoli; **ven. 6 Terme;** sab. 7 Bolleente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Bolleente;** lun. 9 Centrale; mar. 10 Caponnetto; mer. 11 Centrale; gio. 12 Terme; ven. 13 Bolleente.

Stato civile

Nati: Emanuele Giovanni Ghiazza, Matteo Scaglione, Arianna Paola Chiarlo, Marcello Del Sabato.
Morti: Anita Maria Maddalena Berretta, Antonio Luigi Fasce, Giovanni Antonio Romolo Bianciot, Aimo Viazzi, Egizia Garbero, Adelina Carozzo, Renato Pastorino.

Panettoni per la ricerca

**Rotaract in piazza
contro il cancro**



Il presidente del Rotaract Matteo G. Gabutto e la socia Chiara Montaldo.

Acqui Terme. Sabato 17 dicembre il Rotaract Club Acqui Terme si è dedicato al consueto Service Natalizio proposto dai Club del Sud Piemonte: la vendita di panettoni nelle nostre piazze per dare un contributo alla ricerca sul cancro tramite il progetto distrettuale APIN (Azione Pubblico Interesse Nazionale).

L'Ospedale *Molinette* di Torino è il terzo d'Italia per numero di letti ed il maggiore "teaching hospital" per la facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino.

Quattro anni fa all'interno dell'ospedale è stato creato il Centro Oncologico ed Ematologico Subalpino (COES). La struttura è composta da un polo clinico (lo stesso COES) e da uno di ricerca (CERMS, Centro di Ricerca in Medicina Sperimentale) al fine di promuovere le interazioni tra le attività cliniche e di ricerca.

In questo ambito ha particolare rilievo il progetto di costituzione di un *Istituto Europeo per la Diagnostica Oncologica Molecolare*, proposto dai professori Carola Ponzetto e Giorgio Inghirami.

Si tratterebbe di un servizio che metterebbe a disposizione

dei malati in un' Istituzione pubblica le tecnologie più avanzate per una diagnosi più approfondita e dettagliata dei tumori, con la possibilità quindi di applicare al meglio farmaci di nuova generazione. È evidente che questo ambizioso progetto richiederà l'investimento di milioni di euro.

Un primo significativo contributo finanziario alla costruzione di nuovi locali da destinare a questo Centro è pervenuto dal Service portato avanti dal Distretto Rotaract 2030, grazie all'impegno di tutti i suoi Club e del Presidente della Commissione APIN 2005/2006 Alessandro Guido Actis.

Il presidente 2005/2006 del Club acquese, Matteo Gabriele Gabutto, ha subito sottolineato l'importanza di questo Service nella prima riunione avvenuta in settembre. Infatti, grazie agli eventi proposti nel calendario sociale, il Rotaract Acqui Terme continua a sostenere i progetti suggeriti dal Distretto con impegno e costanza.

Il presidente ha ringraziato il Comune e il Corpo dei Vigili Urbani di Acqui Terme, sempre disponibili e impeccabili nel loro servizio.

Lunedì 19 all'Unitre

**Chiusura in musica
nell'ultima lezione**

Acqui Terme. Lunedì 19 dicembre ha avuto luogo l'ultima lezione dell'anno dell'Unitre che si fermerà per la pausa natalizia fino al 9 gennaio 2006.

Il gruppo de J'Amiis insieme con la saxofonista Fauxia hanno intrattenuto gli allievi con canzoni e musiche inedite o già famose reinterpretate in maniera assolutamente originale, moderatore il Prof. Arturo Vercellino che si è anche prestato alla lettura di tre sue bellissime poesie scritte e lette in dialetto di Cassinelle.

Il pomeriggio si è aperto con J'Amiis che hanno intonato canzoni a tema natalizio inserendo in un clima di festa e serenità tutti i presenti.

A queste sono seguite canzoni più note del loro repertorio sugli acquisti e sulle loro abitudini che hanno catturato tutti gli allievi non più giovanissimi.

Attraverso le loro canzoni si è riassaporato il gusto del dialetto e l'importanza di conservare questa "lingua" simbolo e mezzo univoco di

espressione.

Alle canzoni degli Amiis si sono alternati i pezzi di Fauxia che ha dimostrato grande esperienza e professionalità ed indubbia bravura. Con il suo saxofono Fauxia ha introdotto un repertorio vastissimo con pezzi di Ranieri, Tenco, Goggi e Sinatra (solo per citarne alcuni).

Il pomeriggio è trascorso piacevolmente con l'augurio finale di buone festività. Il Direttivo dell'Unitre coglie l'occasione per augurare buone feste a tutti gli iscritti, al suo Presidente Mons. Giovanni Galliano e a tutti gli acquisi.

Il prossimo incontro sarà lunedì 9 gennaio 2006: dalle 15.30 alle 16.30 il prof. Francesco Sommovigo tratterà il tema "Il Vangelo secondo Marco"; dalle 16.30 alle 17.30 la prof.ssa Anna Maria Gheltrito parlerà di "Lezioni di Musica".

Le iscrizioni stanno per concludersi, ultimo termine valido lunedì 9 gennaio 2006, referente sig.ra Gianna Chiarlo, tesoriere Unitre.

Gabriele Stillitano all'Unitre

**Invito al musical
"Missione fantasia"**

Acqui Terme. Lunedì 19 dicembre in occasione della giornata di chiusura per la pausa natalizia dell'Università della Terza Età, è tornato ad augurare buone feste agli allievi dell'Unitre il coreografo e ballerino Gabriele Stillitano, ospite d'onore in occasione della giornata inaugurale del nuovo Anno Accademico.

Gabriele Stillitano ha colto l'occasione per presentare agli allievi il musical "Missione Fantasia" una produzione della G-Company, diretto da Stillitano stesso insieme a Lorena Cerretti e Benedetta Scazzariello. Si tratta di uno spettacolo inedito che abbraccia gran parte della produzione d'animazione di casa Disney.

Lo spettacolo si terrà ad Acqui il 28 dicembre alle ore 21 presso il Teatro Ariston e racconta la storia di Belle, una ragazza giovane con tanti sogni che, con un gruppo di singolari amici, cercherà di riattivare nel mondo il gioco e la fantasia con

l'aiuto di un pizzico di magia.

Il musical sta seguendo diverse tappe interessando Alessandria, Asti, Casale, Moncalvo, Ovada e Acqui.

Stillitano ha invitato tutti gli allievi dell'Unitre a presenziare contando anche su un prezzo di eccezione riservato agli over 60.

Per informazioni sull'acquisto dei biglietti è possibile chiamare la Segreteria dell'Unitre al numero 0144 323990 o la Galleria Artanda al numero 0144 325479.

Lo spettacolo è aperto anche ai giovanissimi perché alterna ai personaggi reali quelli di fantasia e soprattutto perché ha un cast di eccezione composto da giovani delle scuole medie e superiori impegnati in questa "missione" grazie al supporto di professionisti nel campo dello spettacolo.

L'invito è naturalmente aperto anche ai non iscritti dell'Unitre che qualora interessati possono contattare i numeri sopra indicati. Buon musical a tutti!

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslinio Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 323359. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Brugnone
Giuseppe
e figli
DECORATORI
Augurano buone feste
all'affezionata clientela
ACQUI TERME - Tel. 338 9170858 - 0144 594483

Bar
Millennyum
Gelateria
Auguri di buone feste a tutta la clientela
TUTTI I GIOVEDÌ
DEL MESE DI GENNAIO 2006
SERATE DI PIANO BAR
CON SPUNTINO DI MEZZANOTTE
MAXI SCHERMO CON PARTITE SKY-CALCIO
Montechiaro d'Acqui - Via Nazionale - Tel. 0144 92142

Treno, autobus, auto, parcheggi e servizi

Programma del Movicentro entra nella fase operativa

Acqui Terme. Il programma «Movicentro» sta per entrare nella fase operativa.

Recentemente l'amministrazione comunale ha approvato la bozza di accordo preventivo relativo al «Progetto Movicentro» di Acqui Terme, da sottoscrivere con la RFI Spa (Rete ferroviaria italiana) al fine di avviare concretamente la gestione del cantiere del Movicentro medesimo.

Il piano fa parte del programma di interventi previsti dall'Accordo quadro per effettuare una mobilità sostenibile sottoscritto fra Regione Piemonte, Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il progetto, redatto dall'architetto Augusta Mazaroli, prevede, tra l'altro e secondo l'Accordo, «un unico assetto della stazione ferroviaria di Acqui Terme, per i servizi pubblici di trasporto sia su gomma sia su ferro attraverso l'articolazione di nuovi flussi del traffico».

Quindi, «di una accessibilità facilitata e preferenziale ai servizi pubblici collettivi, di un miglioramento della circolazione dello stazionamento dei mezzi pubblici, quali taxi e autobus, e una migliore facilitazione all'interscambio anche con mezzi privati individuali, auto, cicli e motocicli con la realizzazione di un nuovo parcheggio e l'ampliamento e la razionalizzazione di quelli esistenti».

La bozza di progetto prevederebbe anche un intervento di integrazione con la stazione ferroviaria da realizzare al

fine di migliorare la condizione di flessibilità dei servizi a favore degli utenti, con l'eliminazione, in particolare delle barriere architettoniche. Immaginato anche l'utilizzo di aree ed edifici della rete ferroviaria italiana, da destinare anche a livello commerciale e terziario.

Entrando nel dettaglio, il nuovo Movicentro, costruito su aree di proprietà della «RFI Spa», prevede la costruzione di un parcheggio «a raso», di una stazione di autobus completa di piazzole di sosta ed area di transito sua area di proprietà della RFI. Poi, la ristrutturazione del magazzino merci esistente per la realizzazione di locali occorrenti all'interscambio quali sala di attesa, biglietteria, servizi igienici, locali commerciali e direzionali.

Il Comune, per le aree destinate a Movicentro, già aveva approvato una variante parziale al Piano regolatore generale.

Variante che riguarda l'area di via Alessandria, situata tra l'attuale stazione ferroviaria e la nuova stazione di autolinee, Movicentro, avente una superficie territoriale di 957 metri quadri, che consentirebbe la realizzazione di 3.000 metri quadrati di superficie utile con le seguenti destinazioni: terziario-direzionale pubblico e privato, commerciale.

Relativamente all'area di via Marengo, situata tra la stazione ferroviaria e l'omonima via, avente una superficie territoriale di 5.250, che consentirebbe la realizzazione di

4.512 di superficie utile con le

seguenti destinazioni: terziario-direzionale pubblico e privato, commerciale, turistico ricettivo.

L'impegno finanziario delle opere sarebbe di 2.176.120,96 euro che gli enti interessati concorreranno secondo le quote che verranno definite nella convenzione redatta per disciplinare nel dettaglio aspetti tecnici, amministrativi ed economici della struttura.

Tutti i lavori che si rendessero necessari nell'area relativa al Movicentro saranno a totale carico del Comune al quale competerà l'assunzione in gestione dell'intera struttura prevista nel progetto.

Il Comune potrà anche affidare a terzi la realizzazione e la gestione delle opere. Per la gestione del parcheggio auto private, nel documento si fa menzione della società Metropark Spa.

L'elenco delle attività che sarebbe possibile realizzare, sempre secondo la bozza di progetto del Movicentro è il seguente.

Di carattere commerciale: vendita giornali, libri, tabacchi, alimentari speciali, piccolo supermercato / drugstore, negozi grandi firme, noleggi, artigianato di servizio.

Per i servizi di informazione e comunicazione: agenzie di viaggio, agenzie di telecomunicazioni, uffici turistici, uffici informazioni sulla città e dintorni.

Ristoro e servizi alla persona: bar, attrezzature per il ristoro, tavole calde, ristoranti, istituti di bellezza, farmacie, sportelli bancari.

C.R.

Targa alle ditte Righetti e Bogliolo

Premiata la storia commerciale acquese

Acqui Terme. L'amministrazione comunale intende difendere e valorizzare quei negozi che, attraverso la loro storia, o almeno con il loro radicamento nel tessuto urbano, siano stati e continuino ad essere, per Acqui Terme, una risorsa imprenditoriale.

Questo, in sintesi, il motivo dell'assegnazione di una targa ricordo, da parte del sindaco Danilo Rapetti e dell'assessore al Commercio Daniele Ristorto, a due attività commerciali tra le più note ed apprezzate della città: la Libreria Righetti e Bogliolo Confezioni, ambedue negozi di corso Italia.

Alla consegna delle targhe, di cui una dell'Ascom, avvenuta nella Sala della giunta di Palazzo Levi, erano presenti, con i titolari o loro delegati dei negozi interessati, il presidente provinciale della Confesercenti Ludovico Alpa; Anna Ravera, presidente dell'Ascom di Acqui Terme e Marinella Barisone in veste di direttrice della medesima Ascom.

La fondazione della Libreria Righetti avviene nel 1862 da parte di Pietro Righetti; l'iscrizione del marchio porta la data del 1863.

Discorso quasi centenario anche per Bogliolo Confezioni.

Si tratta di negozi, come affermato dal sindaco Rapetti e dall'assessore Ristorto ben presenti nella memoria e nelle abitudini degli acquesi e rappresentano un valore da tutelare.

Ludovico Alpa ha espresso apprezzamento all'amministrazione comunale che ha voluto assegnare un ricono-



La consegna della targa alla libreria Righetti.



La consegna della targa a Bogliolo confezioni.

scimento ad imprenditori a cui si riconosce l'ossatura dell'economia. Parole di stima sono state anche espresse da Ravera e Barisone.

Oggi i due negozi uniscono tradizione e modernità che

sottolineano la volontà di continuità proiettata nel terzo millennio.

Tra le mura dei loro negozi è racchiuso l'amore e l'esperienza di tre/quattro generazioni.

METAMORFOSI

ISTITUTO DI BELLEZZA

Nuova apertura in Villa Scati

buone feste

*Fatevi avvolgere da un piacevole calore con il **massaggio hot stone** (pietre calde) per un recupero di forza e vitalità...*

Inoltre altri servizi vi aspettano

**SHIATSU • LINFODRENAGGIO MANUALE
MASSAGGIO CIRCOLATORIO • MASSAGGIO ANTISTRESS
TRATTAMENTI MIRATI VISO E CORPO
PEDICURE E MANICURE • EPILAZIONI • PRESSOTERAPIA**

**Chiama adesso per conoscere le nostre promozioni e servizi
OFFERTA DI APERTURA**

Trucco € 5

Offerta valida fino al 28/12/2005

Ricostruzione unghie € 50

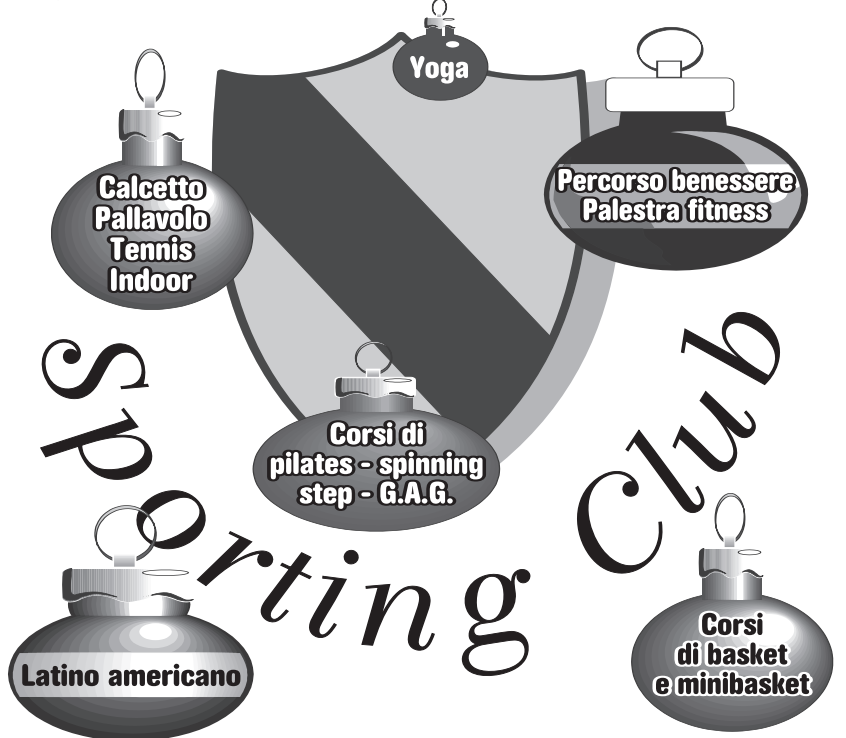
Offerta valida fino al 15/02/2006

CHECK-UP GRATUITO VISO E CORPO

Per appuntamenti chiamare allo 0144 41764

Loc. Quartino E1 (Villa Scati) - Melazzo - E-mail: metamorfosi.t@hotmail.it

Villa Scati



Augura a tutti i soci buone feste

Villa Scati Sporting Club - Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 41628 - E-mail: villascati@libero.it

Nuovo Ristorante
Vallerana

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Veglione e cenone di capodanno

con l'orchestra
NUOVA IDEA LISCIO 2000

- Aperitivo di benvenuto con stuzzichini
- Focaccina con Arnad, crespone e prosciutto di Parma
- Albese con scaglie di Reggiano e porcini
- Salmone in crosta
- Tricolore alla piemontese con fonduta al tartufo bianco del Monferrato
- Delizia di crespelle gratinate
- Plin della casa in brodo
- Pernice di vitello al Barolo
- Costolette di agnello con patate novelle
- Zampone con lenticchie
- Sufflè al cioccolato
- Dolci delle feste
- Cesto di frutta augurale
- Vini tipici del Monferrato
- Acqua e caffè



€ 70 tutto compreso

Ultimi posti disponibili
per il Minicenone a € 35

Tel. 0144 74130

Scrive l'associazione Aiutiamoci a Vivere

Agli auguri di Natale mancava Angela Galliano

Acqui Terme. I pazienti del Day-Hospital Oncologico A.S.L. 22 di Acqui Terme, unitamente al personale del reparto infermieristico ed all'Associazione Aiutiamoci a Vivere, desiderano ringraziare sentitamente il personale del Servizio Mensa dell'Ospedale di Acqui Terme per l'ottimo e splendido buffet messo a disposizione in occasione dei tradizionali, affettuosi e densi di significato "Auguri di Natale".

Un particolare sentito encomio viene espresso alla dott.ssa Carrea ed al sig. Pascarella rispettivamente Responsabile e Coordinatore del Servizio.

L'Associazione Aiutiamoci a Vivere ringrazia sentitamente e con profonda riconoscenza i parenti, gli amici ed i conoscenti della compianta Angela Galliano in Berturi per l'offerta di euro 1.655,00 raccolta in sua memoria.

Ringrazia inoltre sentitamente la ex Pro-Loce di Malvicino per la generosa offerta di euro 1.500,00.

La consegna è avvenuta nel corso di una piccola cerimonia alla presenza del Presidente della Pro-Loce sig. Bruno Gazzana, del Vice-Presidente e, per A.V., Anna Maria Parodi.

Infine tramite la stessa Associazione Aiutiamoci a Vivere abbiamo ricevuto la seguente lettera aperta ad Angela a firma A.M.P.:

«Cara Angela, da tanto tempo... anni ormai, era consuetudine ritrovarci in Day-Hospital per scambiarci gli auguri di Natale.

Quest'anno non hai più potuto essere presente... ho sentito un vuoto profondo: dovevo parlare e non trovavo la



Angela Galliano

forza, scrutavo i volti dei presenti e, rifiutando la realtà, cercavo il tuo, sorridente e dolce, poi ad un tratto ti ho sentita vicina e presente, tra noi come sempre.

Il ricordo della forza e del coraggio con i quali hai affrontato il tuo lungo percorso di malattia fornirà a tutti noi, lo sprone e l'aiuto necessario per proseguire la scalata della montagna della vita, per ritrovarci infine lassù ove si respira aria pura, essenziale... vitale... senza fine».

"Acqui culla di personalità importanti"

Il sindaco Rapetti ha incontrato il Papa



Acqui Terme. Mercoledì 14 dicembre alle ore 12 presso la Città del Vaticano il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, accompagnato dall'Assessore Daniele Ristorto, ha incontrato Sua Santità il Sommo Pontefice Benedetto XVI. Durante il significativo colloquio, il sindaco di Acqui ha portato al Santo Padre l'espressione di saluto e di omaggio di tutti i cittadini di Acqui ed ha rivolto a Sua Santità il più alto e sentito apprezzamento per lo svolgimento del Ministero Petriniano nonché l'augurio di un lungo e prospero pontificato. Il sindaco ha anche formulato a Sua Santità l'invito a visitare la città di Acqui Terme durante uno dei prossimi pellegrinaggi in terra italiana. Il Santo Padre ha detto di conoscere Acqui e di sapere che dalla nostra città provengono due eminenti uomini di Curia, ovvero S.E. l'Arcivescovo Paolo Sardi e Monsignor Pietro Principe della Segreteria di Stato Vaticana. Il Papa ha quindi esclamato che evidentemente Acqui è culla di personalità molto importanti. L'incontro ha fatto seguito ad una missiva di auguri e felicitazioni che il Sindaco aveva inviato al Santo Padre poche settimane dopo la sua elezione al Soglio di Pietro.

Piscina romana aperta anche nel giorno di Natale

Acqui Terme. Il giorno di Natale, domenica 25 dicembre, si terrà un'apertura straordinaria del sito archeologico della piscina romana di corso Bagni: in particolare, gli Acquesi che non hanno ancora conosciuto questa importante testimonianza del passato della loro città, i loro ospiti (parenti o amici), in città per le ricorrenze festive, i turisti sono invitati a visitare il sito dalle ore 17 alle ore 18. L'ingresso è, al solito, libero. Il sito, come il Museo Civico, rimarrà invece chiuso sabato 24 dicembre. Dopo i recenti restauri, il Comune di Acqui - col consenso della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte - ha affidato l'a-

pertura del sito archeologico della Piscina Romana di corso Bagni alla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. L'impegno nella ricerca scientifica storico-archeologica dell'Istituto di Studi Liguri, infatti, si associa ad una attività gestionale di musei e biblioteche: tra le principali ricordiamo i musei archeologici di Ventimiglia, di Savona, Finale e Albenga, la Biblioteca "Bicknell" di Bordighera e la Civica di Vado Ligure, l'Archivio storico di Albenga. Ricordiamo che, abitualmente, l'orario di apertura della piscina romana è al venerdì, ore 10.30 - 12.30 e sabato, ore 16.30 - 18.30.



CANTINA
ALICE BEL COLLE

CONFEZIONI CESTI E SCATOLE



Auguri di buone feste

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103
E-MAIL: CANTINA-ALICEBC@LIBERO.IT

ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 · 14-18 - DOMENICA 8,30-12



1975-2005
30 anni di impegno per l'agricoltura
O.M.A. S.r.l. dei Flli Roffredo
Via Stazione, 5
15010 Alice Bel Colle AL
tel. 0144/74146

*Auguri di
Buone
Feste*



Automatica Brus



**Subito
a casa vostra
la Macchina
in USO GRATUITO**

il bar a casa vostra

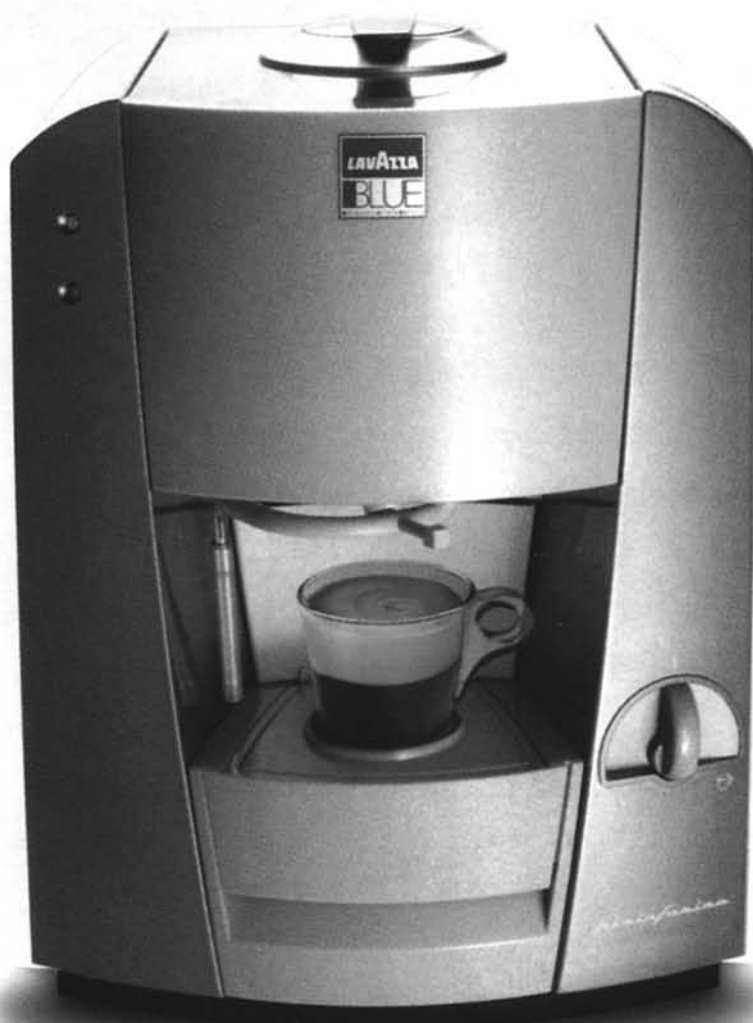
è Natale

**Offerta Valida
solo per la
FAMIGLIA**



**Festeggiamo
con un buon
caffè**

*Auguri
a tutti*



Numero Verde 800026051

**Chiedete la macchina
"Lavazza
Linea BLUE"**

Per ottenere un
Espresso come al Bar.
Con il vaporizzatore
per ottimi cappuccini

Automatica Brus

Reg. Cartesio, 42
15012 Bistagno (AL)
Tel. 6 linee r.a.
0144 79522
Fax 0144 377105

Autorizzati
Lavazza





GARBARINO

**Ceramiche
per pavimenti
e rivestimenti
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Vasche e docce
idromassaggio**

Esposizione e vendita
TERZO - Via Stazione 43
Tel./Fax 0144 594108



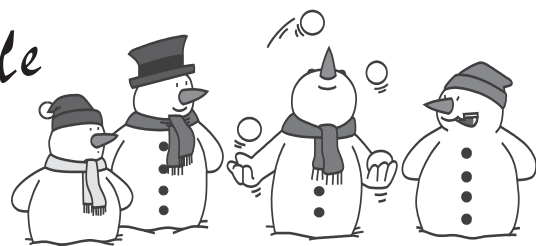
**Inserto termocamino frontale
ad aria calda forzata**



**Caminetti
stufe
Materiali edili
Attrezzature
per l'edilizia**

**A richiesta si effettuano lavori chiavi in mano
Consulenza e preventivi gratuiti**

*Auguri
di buon Natale
e buone feste*



Da parte dell'Anteas e dell'Fnp

Auguri agli ospiti delle case di riposo



Acqui Terme. I componenti volontari dell'Anteas, l'associazione nazionale della terza età attiva sindacale, insieme a componenti della Lega Fnp (Federazione nazionale pensionati) di Acqui Terme, hanno ripetuto bella tradizione di portare un gesto di solidarietà ed amicizia nei confronti degli anziani ospiti delle tre case di riposo della nostra città: l'Rsa mons. Capra, il Platano e la casa di riposo Ottolenghi. Un momento di grande significato affettivo ed umano, nei confronti di chi ha meno possibilità degli altri di avere contatti con altre persone e di vivere la felicità dello scambio di doni. Quindi non poteva mancare la figura di Babbo Natale, con la presenza del volontario Anteas Giacomo Bracco, nel tradizionale costume di panno bianco e rosso. Insieme ai doni una parola buona ed un sorriso sono stati il migliore regalo. Grande disponibilità da parte del personale infermieristico, che ha permesso agli anziani ospiti di vivere un momento davvero magico.



Tra tante cose buone

L'ANCORA duemila
il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilasei

**NON SOLO
MAXI TAGLIE**

Prima passa da noi

**Per un Natale conveniente
troverai capi alla moda
e tante novità per te e i tuoi regali**

UN OMAGGIO A TUTTI

Buone feste

**Dal 16 dicembre
reparto
con prezzi shock**



Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

**Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30**

**AMPIO
PARCHEGGIO**

Riunita la Confraternita dei Cavalieri

La cena degli auguri San Guido d'Acquosana



Acqui Terme. Tra le realtà associative acquisite degne di attenzione è da riconoscere la Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana. Soci ed amici, in un clima di sincera e schietta cordialità, nella serata di venerdì 16 dicembre si sono riuniti all'Hotel Ristorante Acqui per la cena degli auguri.

L'albergo acquese è attualmente dotato di un interessante centro benessere.

Sono tante le riunioni che l'associazione effettua durante l'anno sociale, ma quella che viene celebrata in occasione del Natale e del Capodanno, come ricordato dal Gran maestro Osvaldo Acanfora, che pro tempore sostituisce il Gran maestro Giuseppe Zoragno assente per indisponibilità e dal solertissimo segretario Attilio Giacobbe durante il momento conviviale, rappresenta qualcosa di importante e valorizza l'amicizia. Parole di augurio sono state pronunciate anche da monsignor Giovanni Galliano.

Da segnalare che la scelta di un locale tra i più eleganti ed accoglienti della città ha contribuito non poco a rendere la festa degli auguri dei Cavalieri di San Guido oltremodo piacevole.

Di quelle da trascorrere simpaticamente tra amici che vicendevolmente si stimano. Apprezzato il menù della serata conviviale, a cominciare da torta al forno con spinaci, gnocco fritto di funghi porcini

e "vol au vent a la Toulouse". A seguire, tereselle al forno, quindi agnello "belle Adele" con contorno di melange di verdure e purea di patate.

Per finire, torta di castagne con pere, cioccolato e zabajone al brachetto, gelato di melone.

Per i vini: Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera, Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui dogg.

La Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana conta trentadue anni di attività benemerita, e non sono pochi. Nacque da una costola dell'allora Ente valorizzazione vini dell'Acquese.

Da sempre l'associazione si è impegnata nella ricerca, nella difesa e nella valorizzazione dei vini e dei piatti tipici legati alla migliore enogastronomia locale, tenendo ben presente l'obiettivo della vocazione cittadina alla convivialità, ma anche per rivalutare, ed anche far conoscere sempre di più il palcoscenico di prestigio della nostra cucina.

Recentemente, un gruppo di soci della Confraternita acquese, dopo la messa officiata in Duomo da monsignor Galliano, ha partecipato, in una sala della Cattedrale, alla proiezione del Dvd realizzato nel 2004 dalla Pro-Loco Acqui Terme sulle Natività dipinte nelle chiese della Diocesi da Pietro Maria Ivaldi detto il Muto.

C.R.

Alla Sanpaolo di Incisa

Rapina in banca due arrestati

Acqui Terme. Sono fratelli i due banditi, Loris e Ardito Spedo, 47 e 40 anni, imprenditori edili abitanti rispettivamente a Millesimo (Savona) e Felizzano (Alessandria) che i carabinieri hanno arrestato per la rapina avvenuta alla Filiale del San Paolo di Incisa Scapaccino verso le 13.30 di lunedì 19 dicembre.

Sotto la minaccia di un taglierino si erano fatti consegnare 62.454 euro e prima di fuggire avevano costretto i quattro impiegati e tre clienti ad entrare in bagno, dove li avevano rinchiusi.

I due banditi sono stati arrestati, come chiarito al Comando provinciale di Alessandria dai colonnelli dei carabinieri Fulvio Fabbri (Alessandria) e Giacinto Prencipe (Asti) e dal tenente Francesco Bianco, comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme.

Secondo la loro ricostruzione i rapinatori, tre, il terzo complice è ricercato, dopo il colpo si sono allontanati a piedi. Poi sono stati «recuperati» da Loris Spedo, proprietario di una Mercedes. Hanno atteso che si calmassero le acque e quindi si sono allontanati.

Dopo la rapina le strade dell'acquese e dell'astigiano erano colme di carabinieri alla caccia degli autori del colpo. Quindi i fratelli sono stati individuati nel bar della stazione di servizio Tamoil della strada della Bogliona, che da Terzo porta a Castelbologione.

Qui, una pattuglia del gruppo radiomobile della Compagnia di Acqui Terme, controllando l'area di servizio, ha notato una Mercedes parcheggiata. Quando hanno visto i carabinieri, due uomini seduti al bar hanno cercato di defilarsi nell'area della toilette.

Una verifica all'auto ha permesso di scoprire un borsone in cui c'erano 53.710 euro, tutti in mazzette munite di fascette del san Paolo.

I restanti 9 mila euro con ogni probabilità già erano stati consegnati al terzo uomo, quello ricercato.

Le indagini non si fermano, tendono a scoprire se i tre banditi hanno commesso altre rapine.

AGRIMARKET MORBELLI

Stufe a legna e pellet **Extraflame** Stufe a Pellet



Stufe a pellet a partire da € 1.300

Pellet da € 3.00

al sacco da 15 kg

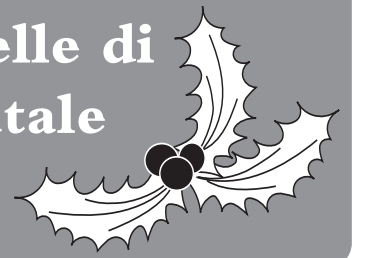


Stufe e caldaie a mais



Cesti natalizi confezionati su misura

Stelle di Natale



Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

BERNASCONE IDEE PREZIOSE



orologeria



BREIL

TRIBE by BREIL

D&G TIME

CITIZEN

SUUNTO

gioielleria



FOPE GIOIELLI

EMPORIO

ck Calvin Klein

BREIL STONES

MORELLATO Gioielli da vivere.

Rebecca LUXURY

Rebecca

L'UOMO

argenteria



MORELLATO DESIGN



Acqui Terme • Via Moriondo 82
Tel. e fax 0144 57857 • a.brn@libero.it

EFFILE
L'IDEAIMMOBILIARE



ACQUI TERME
Corso Dante, 1 - Angolo piazza Italia
Tel. e fax 0144 324936

Ringraziando la gentile clientela della fiducia
riposta, porge i più sinceri e sentiti



Auguri di buone feste

regalati anche

un abbonamento a
L'ANCORA

La ditta Bell Bottom srl
cerca
magazziniere
automunito
e commessa/o
Inviare curriculum a:
Bell Bottom srl
Casella Postale 14
14058 Monastero Bormida

sorelle
Gnech

OGGETTISTICA DA REGALO
una varietà di stili eccezionale
sempre dal gusto originale
PER IL VOSTRO NATALE...

Via Emilia 36 - Acqui Terme
Tel. 0144 55354
Orario continuato - Aperto anche la domenica

IRENE
ACCONCIATURE

Uomo, bambino e...

Sala attrezzata con giochi bimbi
Piazza San Guido, 10 - Acqui Terme (AL)

Gazebo

Tutti i mercoledì sera
Latino con il dj Marco Ferretti

Tutti i sabato sera
Revival e Commerciale
con il dj Marco Ferretti

Il salotto del liscio

Venerdì 23 dicembre
UN GRANDE RITORNO
Pinino Libè
e la voce
di Tony Murgia

Domenica 25 dicembre
VEGLIA DI NATALE
con l'orchestra
Harmony Show

Lunedì 26 dicembre
VEGLIA DI S. STEFANO
con l'orchestra
Ciao Pais

Venerdì 30 dicembre
Bruno Mauro
e la band

Sabato
31 dicembre
Veglionissimo
di S. Silvestro
dalle ore 21 alle 5

MUSICA ALLEGRIA
SORPRESE
e la simpatia del
DJ Franco Denny
Tutto compreso € 15

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Venerdì 6 gennaio all'Addolorata

Epifania "gregoriana"

Acqui Terme. Dopo i concerti di Natale, un nuovo evento musicale è fissato nell'anno nuovo, per la sera del 6 gennaio 2006, nella cornice della Basilica dell'Addolorata (ore 21, con ingresso libero).

In quell'occasione il coro gregoriano "Sorores" di Cremona, diretto da Eun Ju Anastasia Kim e con Giacomo Baroffio voce solista, si esibirà in un attesissimo *recital*, dedicato ai canti gregoriani.

Il concerto viene promosso dalla Diocesi di Acqui, dal Comune di Acqui Terme (Assessorato per la Cultura - Sezione Musica), e dalla rivista ITER, che nel suo quarto numero (sempre disponibile in edicola, al prezzo di nove euro) presenta, come strenna ai propri lettori, un CD di circa 40 minuti che raccoglie i brani della antica tradizione della chiesa locale.

Nella stessa serata (alla quale prenderà parte anche S. E. Mons. Pier Giorgio Michiardi, vescovo successore della Cattedra che fu nel secolo XI di San Guido), il Municipio presenterà un'altra incisione gregoriana (sempre del coro Sorores, con solista Giacomo Baroffio), edita per i tipi della casa genovese De Vega, che ha per titolo *L'anno liturgico ad Acqui* e che si aggiunge alla collezione dei dischi della collana "Acqui Terme - Città e musica".

Invito al concerto
"Sacri fiori": una abusata metafora, consumata dall'uso, e perciò detta "spenta" (che è poi, a sua volta, metafora) descrive la composizione musicale destinata alle funzioni liturgiche o alle cerimonie paraliturgiche.

C'è forse anche un ricordo mariano nella fortuna di questa figura retorica che così grande cittadinanza ha nel repertorio musicale.

Ce lo ricorda anche la lunetta del Pilacorte, scolpita nel 1481, e che orna tuttora il portale del nostro bel duomo acquese.

Dopo l'assunzione della Vergine, (e ricordiamo furono gli angeli, molti dei quali musicanti, agenti concreti di quella salita, a condurre Maria in cielo, dunque secondo una modalità differente dal-

l'Ascensione del Signore) nel sepolcro restaron solo dei fiori profumati.

E, dunque, ecco qui la ragione delle denominazioni *Fiori musicali*, *Fiori sacri*, che contraddistinguono *magna pars* del repertorio secentesco.

Nel numero di dicembre del mensile "Amadeus" si trova così un apprezzabile *Magnificat* (ancora una volta un riferimento mariano, che conduce all'Annunciazione) a 4 voci e basso continuo di Leone Leoni che è proprio tratto dalla raccolta dei *Sacri Fiori* pubblicati a Venezia nel 1606 da Ricciardo Amadino. Il brano alterna i versetti in monodia ecclesiastica (in gregoriano) a quelli intonati polifonicamente. Che spettacolo l'ascolto, che dimostra una delle tante fortunate "derive" del canto nella nostra tradizione.

E quando si dice *nostra*, non si allude qui solo alla penisola: il lavoro condotto da Giacomo Baroffio e dalla sua *equipe* ha condotto ad una ricoperta del "gregoriano" che sotto le volte della nostra cattedrale risuonava a metà del Trecento in onore del santo vescovo Guido.

E un altro CD (promosso dal Municipio), all'inizio del 2006, dopo quello di ITER, sarà disponibile per l'ascolto, senza dimenticare già dalla fine di dicembre la possibilità di attingere ad una terza fonte: un altro CD (inperdibile) di "Amadeus", in cui Giacomo Baroffio è fortemente coinvolto. Si tratta di *Jerusalem, porta dei popoli*, vero e proprio affresco (nasce attraverso "i colori" del Teatrum Instrumentorum diretto da Alexander Sasha Karlic) che raccoglie espressioni musicali latine, arabe, armene, ebraiche, greco - ortodosse intorno alla città che per le grandi religioni del mondo antico e medievale rivestì una particolare capitale.

Al pari - ma nell'ambito della diocesi - di quella piccola Acqui medievale, che stringendosi nelle sue mura e nelle sue chiese, non mancava di aggiungere la calda effusione del canto alla preghiera.

G.Sa

Per ben 50 giovani ballerine

Week end in palcoscenico con SpazioDanzaAcqui



Acqui Terme. Domenica 11 dicembre ben 50 giovani ballerine di SpazioDanzaAcqui hanno preso parte alla rassegna internazionale "Week end in palcoscenico" che quest'anno si è svolta a Cavour (To). Le ragazze più grandi, sotto la guida di Steve La Chanche (il noto insegnante-coreografo della scuola "Amici" di Canale 5), hanno danzato una coreografia di modern-jazz che proporranno al pubblico acquese al loro prossimo spettacolo. Le più piccole, invece, hanno avuto modo di lavorare con il ballerino francese Daniel Tinazzi (direttore artistico dell'Opus Ballet di Firenze) il quale è stato prodigo di sinceri complimenti per tutte le bambine e per l'insegnante Tiziana Venzano alla quale ha espresso tutta la sua ammirazione per il lavoro finora svolto. Dopo tanto impegno, autografi e fotografie per immortalare il ricordo di un'altra bellissima giornata trascorsa all'insegna della danza ed attestati di partecipazione ad ognuna consegnati dall'organizzazione della manifestazione.

I concerti di Natale

Acqui Terme. Repertorio dei concerti di Natale: l'intensa stagione musicale sotto la stella cometa ha avuto inizio e, quest'anno, si presenta particolarmente ricca. Anzi, ricchissima. Venerdì 23 dicembre, presso la basilica dell'Addolorata, alle 21,15 l'appuntamento con il Natale del Coro. Una "ricorrenza che si avvia, il prossimo anno, a tagliare il traguardo dei 35 anni. Per la Corale "Città di Acqui Terme", dopo il quarantesimo di fondazione, un altro anniversario sensibile. Quest'anno sono "solo" 34, ma il fascino del concerto è grandissimo. "Diverse voci fanno dolci note" direbbe Dante, per invitarci, quasi per ribadire che cantare in coro - o ascoltarlo - significa partecipare, già sulla terra, della letizia del Paradiso. Tra brani tradizionali, pagine classiche e leggere, i cantori di Carlo Grillo contribuiranno ad annunciare il messaggio angelico di pace agli uomini di buona volontà. E la stella sarà già arrivata, ovviamente, il giorno di Santo Stefano, lunedì 26 dicembre, quando alle ore 17, nella chiesa di San Francesco, l'Accademia Laboratorio Europeo della Musica diretto dal M° Gian Franco Leone presenterà per l'ottava volta l'appuntamento con il coro e l'orchestra. Da un lato il programma accoglie alcune pagine appartate (un concerto per flauto del secolo galante, il Settecento, di Michel Blavet; e poi un'invenzione in stile antico di Ottorino Respighi); dall'altro monumenti magnifici come la *Messa in do maggiore* di Schubert, cui faranno corona una scelta di celebri melodie natalizie. Al concerto prenderà parte anche il coro e l'orchestra della Società Polifonica Vogherese, diretta da maestro Niccolai. Entrambi i concerti prevedono ingresso libero. G.Sa

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Aperto di domenica



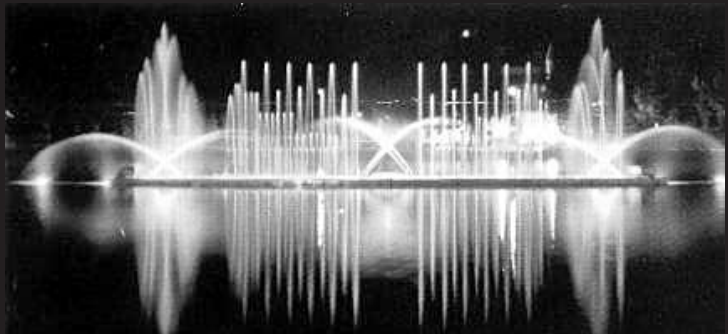


Città di Acqui Terme

ASSESSORATO, EVENTI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

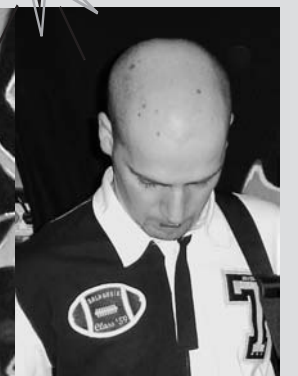


CAPODANNO in piazza



Dopo il grande successo del Capodanno 2002/03 tornano, a grande richiesta,
le fontane danzanti della Naldy's
accompagnate dalla musica dei Radiozombie

PANETTONE E SPUMANTE PER TUTTI



RADIOZOMBIE
IN CONCERTO

SABATO 31 DICEMBRE 2005

ACQUI TERME - PIAZZA ITALIA

Dalle ore 23.30

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE
Auguri
a tutta la clientela

Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

NOVOSTIL
ACCONCIATURE
di Paola
UOMO - DONNA

Idee regalo: bigiotteria artigianale

augura buone feste

Via Mantova, 9 - Acqui Terme - Tel. 346 2236267

Mobilificio
POGGIO Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Linea casa, casalinghi e
complementi d'arredo

Idee regalo
Natale 2005

AUGURI DI BUONE FESTE!

Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. 0144 372785
Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0%

Venerdì 16 dicembre

Festa di Natale all'asilo di via Nizza



Acqui Terme. Candidi fiocchi di neve, incantevoli belfane, intriganti folletti e un memorabile coro Gospel. Sono stati questi gli ingredienti della festa di Natale organizzato dalle insegnanti dell'asilo di via Nizza, venerdì 16 dicembre alla Kaimano. Sulla festa ci hanno scritto i genitori dei piccoli artisti:

«Per la gioia di nonni, papà e mamme dalla lacrima facile (come tradizione vuole d'altra parte) i piccoli, tutti strepitosi su quel palco, hanno cantato e ballato sulle note delle più belle melodie legate alla tradizione natalizia italiana dei giorni nostri. Luca Carboni, per intenderci e Max Pezzali fino ad arrivare alla musica pop degli anni Ottanta.

Davanti ad un pubblico «delle grandi occasioni» i bambini si sono esibiti con grande disinvoltura. Non importa se qualcuno ha pianto e nemmeno se non ha eseguito alla let-

tera tutti i passi che le instancabili maestre hanno loro insegnato nelle ultime settimane. Ognuno nella propria originalità ha regalato a quel pubblico di adulti visibilmente emozionato, sensazioni indescrivibili, vissute, probabilmente per la prima volta, dall'altra parte della barricata: dal genitore.

Se c'è qualcuno che deve fare dei ringraziamenti per questa indimenticabile giornata, conclusasi con una cena preparata dalle sapienti mani dei cuochi della pro loco, siamo quindi noi genitori.

Il nostro grazie va a tutte le maestre e a quelle mamme che con il loro lavoro hanno cucito gli abiti utilizzati in scena dai bambini, hanno predisposto la sala dello spettacolo, hanno cercato le musiche per i balletti e insegnato ai piccoli le belle parole delle canzoni a tratti, vere poesie. Grazie. Grazie di cuore e Buon Natale!»

Messa e tanti intrattenimenti

Natale all'Rsa "Mons. Capra"



Acqui Terme. Come ogni anno, si rinnovano le occasioni di intrattenimento ed animazione presso l'Ex Ospedale Vecchio, ora denominato Rsa Mons. Capra, per le festività natalizie ad opera della Sollievo Soc. Coop. Sociale di Bologna che gestisce l'Ente.

Avendo sempre come primo ed unico obiettivo quello del benessere psico-fisico dell'anziano, in questo caso non più autosufficiente, la Direzione dell'Rsa formata dalla dott.ssa A. Valentina Barisoni e dal nuovo Coordinatore della struttura Giovanni Addabbo, ha firmato per la fine del 2005 momenti importanti per incentivare l'integrazione del paziente anziano nella società.

Tra questi, nel mese di dicembre ed in particolare il 16 i rappresentanti della CISL Pensionati sez. di Acqui Terme e un formidabile Babbo Natale hanno distribuito doni

a tutti i 60 pazienti ospiti della struttura.

Domenica 18, si è celebrata la ormai consueta Festa di Natale che si è aperta con un'esibizione delle più piccole allieve della Scuola di Danza "Città di Acqui Terme" diretta da Evry Massa e coordinate dall'insegnante Nicoletta.

Le giovani ballerine hanno rappresentato la storia di "Pierino e il lupo" ed un tipico balletto natalizio, prestandosi poi a farsi immortalare con alcuni "nonni" desiderosi di complimentarsi con loro.

Sua Eccellenza il Vescovo Mons. Micchiardi, insieme al Cappellano dell'Ospedale Don Bianco ed a Don Vignolo che espleta con grande impegno il servizio presso l'Rsa, ha celebrato la S.S. Messa nella chiesa interna alla struttura gremita di persone.

Al termine, un piccolo rinfresco è stato offerto per i partecipanti, accompagnato dalle note musicali e dagli addobbi natalizi realizzati in collaborazione con gli studenti dell'Ist. d'Arte J. Ottolenghi di Acqui Terme.

Un grazie particolare dev'essere inoltrato a Giancarlo Bosetti ed ai suoi collaboratori della Sez. Alpini-Prot. Civile di Acqui Terme, sempre presenti ed attenti alla situazione degli anziani non autosufficienti ed in particolare di quelli che l'Rsa ospita.

I ringraziamenti si estendono anche al Sindaco Danilo Rapetti che, non potendo essere presente fisicamente, ha inviato un suo rappresentante, ai tanti parenti, cittadini ed amici.

È stato davvero encomiabile l'affetto dimostrato dalle numerose persone intervenute, che si sono strette attorno ad una realtà - come quella dell'anziano solo e non autosufficiente - talvolta triste, forse troppo in questi giorni di gioia, ma che la professionalità dei dipendenti e della direzione attuale dell'Rsa sono riusciti con successo a trasformare in allegria e amore.

L'Rsa coglie l'occasione per ringraziare sentitamente quanti hanno voluto dimostrare il proprio affetto con doni e offerte per gli anziani. Un grazie in particolare ai parenti degli ospiti del 2° Nucleo per l'acquisto di un forno a microonde per la struttura. In ultimo si ricorda che la lotteria benefica sarà aperta sino al 6 gennaio 2006 per quanti volessero ancora acquistare un biglietto per l'estrazione finale di un Tv Color 21 pollici. I proventi saranno utilizzati per l'acquisto di nuovi macchinari per la struttura e l'infermeria.

Sabato 17 alla ex Kaimano

Inaugurata la collettiva "Specchio dell'arte"



Acqui Terme. È stata inaugurata alla Kaimano la Collettiva "Specchio dell'Arte" del Circolo Mario Ferrari, sabato 17 alla presenza di monsignor Giovanni Galliano, dell'Assessore alla Cultura Dott. Vincenzo Roffredo, dell'assessore alle finanze dott. Riccardo Alemanno e di un folto pubblico.

C'è stata la conferma, attraverso gli elogi ed il consenso ricevuti, che tutto è stato organizzato al meglio. L'iniziativa infatti sta riscuotendo un grande successo che va oltre ogni più rosea previsione. L'allestimento nel grande spazio concesso, ha dato un notevole risalto alle opere.

La disposizione a stand inoltre, permette, seguendo mano a mano il percorso, di scoprire le opere una ad una senza le distrazioni che una vista panoramica a volte comporta.

Dopo il saluto del Presidente del Circolo, l'Assessore alla Cultura Roffredo si è soffermato sull'importanza di queste iniziative culturali garantendo, anche per il futuro, il patrocinio ed il sostegno dell'Amministrazione Comunale. Commovente è stato l'incoraggiamento di un instancabile monsignor Galliano e molto apprezzati gli auspici augurali dell'Assessore Alemanno, nuova graditissima presenza. Nell'ambito della Mostra, altri

particolari motivi di interesse sono l'omaggio dedicato ai due grandi artisti del ferro, Mario ed Ernesto Ferrari, con una vetrina di foto della loro vita e delle loro opere; una spettacolare opera, dell'ospite d'onore, la raffinata artista Sara Cerminara, Presidente del Circolo Artistico Culturale "Gala" di Cogoleto; le opere di due cari, indimenticabili soci scomparsi entrambi quest'anno: Mario Soldi e Gianna Della Noce.

Gli artisti: Attanasio Lino, Agrò Gaetano, Barbato Carmelina, Baretto Serena, Barbero Vittorio, Bertolasco Roberta, Bertolasco Sandra, Bianchi Pia, Briata Flavia, Campora Nadia, Cannova Ignazio, Capone Rosario,

Coppola Elisa, D'andrea Giovanni, Faes Hans, Ferrero Maria, Gallizzi Michele, Garelli Luigi, Garrione Elsa, Ghiazza Gio, Gozzolino Vella, Guano Vittorio, Modena Benedetta, Moncalvo Giancarlo, Mori Anna, Niedo Elia, Nigro Carlo, Olivieri Miranda, Quattrocchio Gianna, Racchi Piero, Ricci Beppe, Saffioti Tiziana Grossi, Scarsi Leoncino Mariuccia, Scarso Graziella, Turrin Gianna e Vasone Antonio, ringraziano, suggeriscono e invitano tutti a visitare la mostra che resterà aperta sino al 6 gennaio dalle ore 15 alle ore 19 di ogni giorno ad eccezione del lunedì e dei giorni 23, 24, 31 dicembre 2005 e 1 gennaio 2006.

A San Defendente rotatoria con sorpresa



Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme ha deliberato la costruzione di una rotatoria all'incrocio tra Via San Defendente e Via Fleming. All'interno di questa nuova creatura della viabilità acquese, pare che sarà realizzata una torre faro della Società Vodafone Omnitel per un impianto di telefonia.

La voce ha immediatamente creato una certa inquietudine tra gli abitanti della zona, preoccupati per una eccessiva emissione di onde elettromagnetiche con tutte le conseguenze del caso.

Sul caso interviene Enzo Balza: «Non conosciamo le iniziative che gli abitanti della zona vorranno intraprendere contro la realizzazione di questo impianto, ma sappiamo che esistono tecnologie, molto semplici, in grado di interrompere l'energia elettrica nel caso la Società in questione aumentasse la potenza di emissione,

oltre al limite di quanto denunciato e concordato.

Parimenti esistono altre tecnologie che emettono segnali acustici di allarme nel caso si superassero i limiti di emissione previsti dalla legge, per esempio, installandole nei palazzi più vicini alla torre.

Con l'occasione ci permettiamo, molto sommessamente, di suggerire all'Amministrazione Comunale di predisporre un Piano di Bonifica Elettromagnetica sulla città, come hanno già effettuato altre realtà, servendosi di strumenti Universitari, come il Politecnico di Torino. Se poi si vuole dare un segnale forte, si inviti al più presto la Telecom a rilocalizzare i suoi impianti di Piazza Matteotti. Iniziativa sacrosanta che non richiederà grande impegno dell'Amministrazione Comunale, in quanto la Telecom, non avendo ottemperato gli impegni sottoscritti a suo tempo, non ha più diritto a rimanere».

Una lettera da Ciglione

Buon Natale Telecom

Acqui Terme. Ci scrive Giovanni Benzi da Ciglione: «Ancora una volta ho ricevuto un "regalo" di Natale dalla Telecom. Sono un utente Telecom ed ex tecnico Telecom per 30 anni, ora in pensione per motivi di salute, e mi trovo a non poter usufruire del servizio in quanto mi è stato interrotto per "morosità" da circa 15 giorni.

Sono stato sempre puntuale nei pagamenti delle bollette, ma le ultime due bollette sono da me state pagate parzialmente un quanto presentavano dovuti pagamenti per "interconnessioni satellitari" mai effettuati. Tengo a precisare che, come da tempo suggerito dalla trasmissione televisiva su Rai 3 vertente sulle ingiustizie nelle bollette Telecom, ho provveduto a formulare e presentare regolare denuncia alla stazione CC presente sul territorio inviandone copia per conoscenza alla Telecom stessa.

Ho cercato, inoltre, di esporre il mio reclamo attraverso i preposti numeri Telecom usufruendo di risposte, dopo lunghi minuti di attesa, formulate da messaggi vocali preimpostati o da "call center" presenti nelle più disparate località italiane (Cagliari, Catanzaro, Cosenza, Roma) per un massimo di 4 minuti come da procedure Telecom. In sostanza non sono mai riuscito a parlare con qualche preposto allo scopo per esporre in modo diretto il mio reclamo ed in particolare con il Servizio Commerciale Telecom in quanto mi è stato risposto che detto Servizio non parla con gli Utenti/Clienti (loro se lo possono permettere!!).

Penso che nella mia attuale situazione ci siano molti utenti/clienti in Italia, ai quali la Telecom deve il massimo rispetto come d'altra parte si deve a

qualsiasi cliente in qualunque attività lavorativa. È il cliente/utente del servizio che paga e permette all'organizzazione, erogante il servizio stesso, la sopravvivenza sul mercato. Questi concetti evidentemente non fanno parte del dna Telecom, forse abituata da troppo tempo ad operare in regime di monopolio, come non fa parte del servizio Telecom la "Qualità" associata al servizio erogato. Mi chiedo come sia possibile che negli anni 2000 non esistano strumenti, che l'utente/cliente deve dar per scontato all'interno del servizio in fase di utilizzo, che permettano a Telecom di "tagliare" e quindi proteggere il proprio utente / cliente da possibili inserimenti dei cosiddetti "Dialer".

Telecom questi aspetti fondamentali nella qualità del servizio, li conosce bene e non fa nulla per correre ai ripari in quanto sono fonte di guadagno, visto che le bollette riportano il nominativo del destinatario (Dialer) delle telefonate a "satellitari internazionali" ovvero nel mio caso di tal "Globalstar B" (pref. 8819).

Penso sia tempo di porre fine a questi chiari soprusi formando un comitato, magari all'interno delle varie associazioni di consumatori, che raccolga tutte queste proteste imponendo a Telecom le necessarie protezioni del proprio utente/cliente.

Da parte mia ritengo sia giusto non pagare per servizi non usufruiti anche se la mancanza di linea telefonica mi costringe ad evidenti sacrifici.

A tal fine farò il possibile per far pubblicare questa mia su più giornali in modo che altri utenti/clienti Telecom sappiano con chi hanno a che fare. "Buon Natale Telecom Italia!!»

Neve, disagi e scarsa attenzione



Acqui Terme. Sulla nevicata, eccezionale, del 2 dicembre, continuano ad arrivare alla redazione de L'Ankora, lamentele per disservizi provocati dalla inadeguatezza o dalle modalità con cui sono state svolte le operazioni riguardanti il Piano neve.

Tra le lagnanze, da segnalare quella di portatori di handicap che si sono ritrovati con i posteggi loro assegnati coperti da cumuli di neve o da bidoni di rifiuti.

Quindi abbiamo scelto una lettera: «Riesiedo in un piccolo paese di collina e ogni giorno mi reco nella vostra bella

città in quanto sono impiegata in uno studio acquese. Sono tristemente spiaciuta di dover asserire che il Piano neve funziona meglio dalle mie parti, dove i fiocchi bianchi più velocemente fanno volume e causano danni ben più seri ed impegnativi.

Sono convinta del fatto che la nevicata del 2 dicembre possa essere definita eccezionale, che la situazione creatasi possa essere difficile da gestire e controllare, ma sono anche convinta del fatto che in casi eccezionali come questi si debba mettere da parte la burocrazia e la

smania di dovere a tutti i costi contribuire a far quadrare i conti del Comune».

La lettera della lettrice è sintomatica di tante altre ricevute da L'Ankora.

Quella indicata, dell'impiegata in uno studio acquese, è stata corredata da una decina di fotografie, per dimostrare quanto dichiarato.

La lettrice si lamenta anche poiché su inermi cittadini, in quel periodo, «sono toccate molte salate in quanto la propria auto non risulta perfettamente parcheggiata o perchè fuori dalle strisce bianche».

Aspettando Capodanno...



Grand Hotel Nuove Terme
e Hotel Roma imperiale
Hotel Talice Radicati

Vi augurano Buon Natale e Felice Anno 2006



Vi aspettano per le vostre cene
Vi ringraziano per il tutto esaurito di queste feste

Ricordano, per la vostra remise en forme:



- il percorso Romano
- il wellness
- il benessere
- i massaggi
- i trattamenti

Per informazioni



Acqui Terme - Piazza Italia, 1
Tel. 0144 58555 - Fax 0144 329064
grand.hotel.nuove.termes@antichedimore.com



Acqui Terme - Via passeggiata dei colli, 1
Tel. 0144 356503 - Fax 0144 325227
CHIUSO DAL 2 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO



Acqui Terme - Piazza Conciliazione, 12
Tel. 0144 328611 - Fax 0144 328601
talice.radicati@antichedimore.com

Gulliver Supermercati

**I giorni
più buoni.**



**Solo venerdì 23
e sabato 24**



SCONTO 60% min.
Cappelletti al prosciutto
crudo **RANA**
gr. 250
PREZZO SCONTATO € 1,00
£ 1.936
Al kg. € 4,00



Ananas
Al kg.
PREZZO SCONTATO € 0,59
£ 1.142



SCONTO 50% min.
Grana Padano VIRGILIO
stagionato 16 mesi
gr. 500
PREZZO SCONTATO € 3,00
£ 5.809
Al kg. € 6,00

**Solo venerdì 30
e sabato 31**



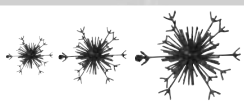
SCONTO 60% min.
Lenticchie Laird
GULLIVER
gr. 500
PREZZO SCONTATO € 0,35
£ 678
Al kg. € 0,70



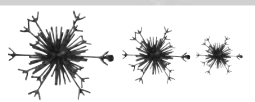
SCONTO 50% min.
Zampone
Sapore e Qualità
kg. 1
PREZZO SCONTATO € 1,95
£ 3.776



SCONTO 50% min.
Spumante Brut
Pinot Chardonnay
MORANDO ml. 750
PREZZO SCONTATO € 0,95
£ 1.839
Al lt. € 1,27



Gulliver augura Buon Natale



Lunedì 19 dicembre in biblioteca civica

Presentato l'annuario del Liceo Classico

Acqui Terme. Lunedì 19 dicembre, alle ore 18.30, presso la Biblioteca Civica, di fronte ad una vera folla di docenti, alunni e tanti "ex", è stato presentato l'Annuario del Liceo Classico.

La pubblicazione, curata dalla prof. Lucilla Rapetti, ripercorre la storia dell'istituzione scolastica dalla seconda metà degli anni Trenta ai giorni nostri: tramite documenti d'archivio, fotografie e testimonianze riemergono nomi, volti e voci della complessa vita di quello che la stessa prof.ssa Rapetti ha definito «importante *monumentum* culturale del nostro territorio».

A presentare l'annuario, dopo le parole dell'assessore Roffredo e del sindaco Rapetti (in veste di ex alunno) ed introdotto dal brillante moderatore prof. Botto, è stato il prof. Francesco Sommovigo, già alunno ed insegnante del liceo.

Ha ricordato con commossa rimembranza la scuola che ha visto frequentare lui e buona parte della famiglia, il liceo Ramorino.

Ed i ricordi, che con il tempo diventano più belli e più rosei, riportano al 1° ottobre 1954, quando il prof. Sommovigo fece il suo ingresso al liceo.

Altri tempi altre date, date che sono state poi anticipate, insieme all'abolizione di festività infrasettimanali... Una velata critica alla scansione attuale dei tempi scolastici. Ma tornando a quei tempi Sommovigo ha ricordato come il liceo di allora fosse il trampolino di lancio di tanti docenti neo laureati. Il ricambio del corpo insegnante era frequente, i mezzi didattici erano scarsi da un punto di vista di dotazione economica, la biblioteca stessa era ridotta.

«Una scuola povera di mezzi e di risorse, ma ricca di valori». Quindi una digressione sul concetto "Non basta abbondanza di mezzi e di strutture per fare una scuola buona».

Una riflessione sul livello socio economico dei frequentanti nel dopoguerra, che era medio basso: il liceo svolse così un'importante azione di elevazione sociale nei confronti dell'ambiente rurale.

La scelta del Comune di Acqui nel 1937 di fare un liceo è stata una scelta oculata, ha detto Sommovigo, un investimento produttivo a lunga scadenza.

La conclusione è stata un augurio: nei tempi la connotazione nell'intitolazione del liceo è stata locale: Ramorino, Saracco Parodi, segno di un radicamento nel territorio in cui si opera e si è operato. Che anche per il futuro sia così.

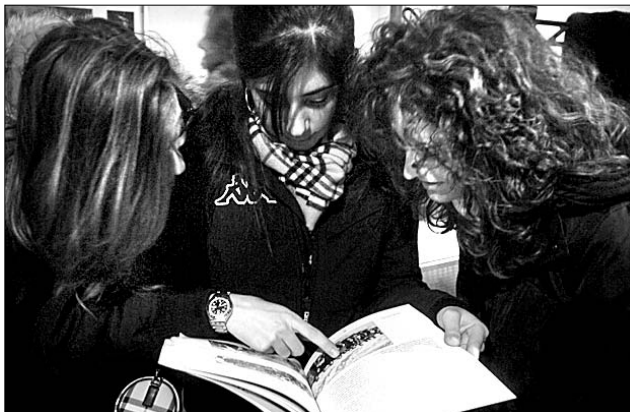
Hanno concluso la presentazione del bellissimo annuario il preside Ferruccio Bianchi, la curatrice dell'opera Lucilla Rapetti, il prof. Adriano Icardi in rappresentanza della Provincia, mons. Giovanni Galliano ed il prof. Flavio Ambrosetti.

Tanto tempo, dopo la parte ufficiale, è stato dedicato ad un'operazione molto sentita: il riconoscersi nelle foto (abbondanti nel testo) ed il commentare, con malcelato compiacimento "com'eravamo belli... e giovani".

Ma in fin dei conti, ha commentato qualcuno, chi è stato al liceo acquese, è sempre bello e giovane.

M.P.

Nelle foto a destra: il tavolo dei relatori, parte del pubblico e il grande interesse destato dalla pubblicazione.



Martedì 20 dicembre

Gli studenti liceali hanno dato spettacolo



Nelle due foto il "Porte aperte" al liceo Scientifico e liceo Classico. Due giorni dopo gli alunni hanno dato spettacolo musicale.

Acqui Terme. Una grandissima partecipazione di pubblico che, solo a stento la sala Belle Epoque è riuscita a contenere, ha segnato, martedì 20 dicembre, l'applauditissima esibizione degli studenti dei Licei Classico e Scientifico. Lo spettacolo ha rivelato le qualità degli interpreti che hanno dedicato all'allestimento della serata un impegno eroico "sottraendo ore e ore ai loro precisi impegni scolastici". Ma il preside e i docenti hanno supportato con favore questa proposta di cui hanno colto il valore educativo, formativo e promozionale.

Lo spettacolo ha vissuto diversi momenti; si è passati infatti dalle atmosfere rarefatte del pianoforte di Scarlatti, Chopin, Rachmaninov alla musica da meditazione di Bach e di Elgar.

L'atmosfera raccolta, creata durante l'esecuzione dei brani classici è stata "alleggerita" dalla simpatica esibizione

del gruppo teatrale e dalle scatenate ballerine di Street Dance. Dopo le premiazioni degli studenti meglio classificati nelle Olimpiadi di matematica e fisica, lo spettacolo si è concluso come ormai da tradizione con le canzoni natalizie vecchie e nuove interpretate dai cori dei licei. L'occasione dello spettacolo ha consentito di raccogliere circa euro 500 da destinare al progetto Benin "Chiara Luce Badano" promosso dalla Caritas diocesana.

Sarebbe troppo lungo ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato alla riuscita della manifestazione. Rivolghiamo però un grazie particolare a Mattia Minetti che anche quest'anno ha versato "sangue sudore e lacrime" per tenere insieme il variegato gruppo di artisti.

Sottolineiamo infine la grande disponibilità e gentilezza del personale del Gran Hotel Nuove Terme.





SUZUKI
Way of Life!

L'eleganza viaggia in fuoristrada.

Suzuki Grand Vitara. Nuova generazione.

Come può la forza muoversi con tanta eleganza? Grazie al solido supporto del nuovo telaio, del differenziale centrale e delle sospensioni indipendenti. Al piacere di guida del nuovo sistema 4x4 permanente. Al comfort e alla raffinata qualità dei nuovi interni. Scoprite il Nuovo Suzuki Grand Vitara. Scoprirete uno stile testato su ogni terreno.







Consumi ciclo combinato da 7,4 a 8,7 l/100 Km
Emissioni CO₂ da 195 a 210 g/Km

www.suzuki.it

CAMPARO srl

ACQUI TERME (AL) - Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184

Società di ingegneria
con uffici in Acqui Terme

CERCA giovane ingegnere

che abbia maturato esperienze di progetto e cantiere, con particolare riferimento alle opere strutturali, lingua inglese e computer CAD, per graduale inserimento con compiti di progettazione esecutiva e gestione di cantiere.

Inviare curriculum dettagliato
al numero tel. 0144 324454
o e-mail: erde@erde.it

Per una borsa di studio

Dall'istituto Fermi fino in Finlandia



Acqui Terme. Marco Bruzzone, alunno della classe 5^a del Fermi, risultato vincitore di una prestigiosa borsa di studio, ha partecipato con entusiasmo ad un impegnativo "stage" di lavoro nel campo informatico ed elettronico a Mikkeli, importante e noto centro culturale finlandese.

Vi hanno partecipato studenti provenienti da varie realtà scolastiche. Lo stage ha avuto la durata di 5 settimane, dall'8 settembre al 12 ottobre 2005.

Per tutti i giovani studenti è stata un'esperienza importante, che li ha arricchiti sia sotto l'aspetto culturale che professionale ed è stata efficace sotto l'aspetto sociale e umano per l'incontro tra giovani di diversi paesi e di diverse formazioni e con nuove realtà

ambientali. Marco è tornato dalla Finlandia portando in sé il ricordo anche di una natura incontaminata, ricca di foreste, di laghi, di paesi, di case linde ed ordinate, di gente civile e rispettosa.

Inoltre ha potuto apprezzare la funzionalità e la razionalità delle strutture scolastiche e la modernità e l'efficienza di tecnologie avanzate, inesistenti, purtroppo, nelle nostre realtà scolastiche.

L'ospitalità signorile dei finlandesi ha colpito i nostri giovani. Marco Bruzzone, giovane attento, rispettoso, educato con un forte senso di responsabilità ha fatto onore alla scuola. Complimenti a Marco, con l'augurio che altri giovani come lui possano seguirne l'esempio.

red.acq.

Un documento di protesta degli studenti

All'Itis autogestione per il freddo a scuola



Acqui Terme. Una giornata di autogestione è stata decisa dagli studenti dell'Itis, lunedì 19 dicembre, per tentare di risolvere il problema del riscaldamento deficitario nell'istituto. Questo il documento stilato da rappresentanti di istituto, rappresentanti della consulta provinciale, comitato studentesco:

«Stanchi di promesse mai mantenute, di disagi dovuti a temperature non regolamentari all'interno di un edificio che dovrebbe garantire adeguati servizi agli studenti, i rappresentanti dell'I.T.I.S. di Acqui Terme, dopo essersi riuniti più volte, sono giunti alla conclusione che per far valere i propri diritti era necessaria una forte presa di posizione. Notando che gli Enti competenti hanno continuato ad ignorare le nostre ripetute lamentele, si è ritenuto doveroso effettuare una giornata di protesta, con "autogestione" all'interno dell'istituto.

La nostra protesta, indirizzata a rendere noto che in circa due mesi le temperature non sono quasi mai state a norma, ha provocato l'intervento tempestivo del tecnico.

Speriamo, pertanto, che le autorità competenti prendano seriamente, in futuro, le nostre richieste e non ci costringano ad ottenere quanto è nostro diritto pretendere, obbligandoci ad adottare eclatanti sistemi di protesta, come è avvenuto in questo frangente».

Dehors

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente concesso in uso a Franco Falcone, l'area demaniale situata sul marciapiede di corso Bagni antistante la «Pizzeria da Franco» per la costruzione di una struttura permanente destinata a dehors estivo ed invernale, collegato funzionalmente con lo stesso esercizio commerciale.

La superficie concessa in uso è di 36 metri quadrati, 3,75 metri di larghezza per 9,60 metri di lunghezza.

La decorrenza del contratto è di dieci anni.

Per il primo anno di durata della concessione, il canone è determinato in 500 euro.

RISTORANTE-PIZZERIA SOLELUNA

Capodanno

Aperitivo San Silvestro
Piattino di buon augurio con lenticchie e cotechino,
flute "spumeggiante"

Uova primavera in gelatina

Taglierini con fantasia di gamberi e scampo in "Trionfo"

Filetto d'orata con "squame dipinte" e verdure in vapore

Fagottini di mele e uvetta al Brandy
con cioccolato bianco e spruzzata di neve

Caffè - Panettone - Spumante

€ 45 BEVANDE INCLUSE - € 18 menu baby

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Inizio serata ore 20,30

INTRATTENIMENTO MUSICALE

Morsasco - Via S. Pasquale, 2 - Tel. 0144 373410
CHIUSO IL LUNEDÌ

Corso di informatica all'Itis per l'anno scolastico 2006/2007

Acqui Terme. Importante notizia dell'ultima ora nel mondo scolastico acquese. All'Itis è stato concesso il corso di Informatica a partire dal prossimo anno scolastico. Il corso si va ad aggiungere a quelli già esistenti di Meccanica, Elettronica e Biologico. Un'offerta estremamente diversificata e piena di prospettive per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Pizzeria Ristorante Bar BADO'S

di Michele e Alessandro Ivaldi

NATALE 2005

Flute di benvenuto
Misto di salumi locali, tartar di carne
cruda con tartufo, polpette
della nonna, prosciutto in gelatina,
vol au vent con crema di formaggi
funghi e tartufo, tonno di coniglio,
insalata capricciosa

Ravioli al forno
tortellini in brodo di cappone
Sorbetto al limone

Cappone con mostarda
cima alla genovese bagnetto
verde e rosso

Fonduta di cioccolato fondente
con frutta secca di stagione
pasticceria secca, panettone

Dolcetto d'Ovada, barbera d'Asti,
prosecco di Valdobbiadene,
moscato, brachetto

€ 35.00

CAPODANNO 2006

Flute di benvenuto
Misto salumi locali
peperone con acciuga,
vitello tonnato, insalata russa,
cotechino con lenticchie,
uova mimosa, crostone
con robiola e tartufo

Lasagne al forno
tagliolini al tartufo
Faraona ai funghi
arrosto alla senape con patate
prezzemolate al forno

Tiramisù, pasticceria secca
frutta secca e di stagione
Dolcetto d'Ovada, barbera d'Asti,
prosecco di Valdobbiadene,
spumante

Panettone, torrone

€ 60.00

Fraz. ABASSE 274 - Ponzzone
Tel. 0144 370495 - 335 7667117

Fondazione Accorsi
TORINO

L'incantesimo dei Sensi

Una collezione
di nature morte
del Seicento
per il Museo Accorsi

1 DICEMBRE 2005 - 1 MAGGIO 2006

MUSEO ACCORSI - Via Po, 55 - 10124 Torino - Tel. 011.812.91.16
www.fondazioneaccorsi.it - info@fondazioneaccorsi.it

CON IL PATROCINIO DI

Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino

Associazione Amici della Natura Morta Italiana
Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi

FINMECCANICA
presenting sponsor of Italyart

italyart
Cultural Olympiad torino 2006

Da parte degli on. Pistone e Sgarbi

Ancora un'interrogazione sull'ex politeama Garibaldi

Acqui Terme. La vicenda del politeama Garibaldi preannuncia code polemiche. Gli onorevoli Gabriella Pistone e Vittorio Sgarbi hanno presentato, in data 14 dicembre, la seguente interrogazione a risposta scritta al Ministro dei Beni e delle Attività culturali.

«Per sapere, premesso che:

nella città di Acqui Terme, in provincia di Alessandria, circa due mesi fa, è stato abbattuto il Teatro Politeama Garibaldi, per oltre settanta anni il teatro di intrattenimento della città, che fu inaugurato il primo aprile 1899 dall'allora Sindaco di Acqui e futuro Presidente del Consiglio Giuseppe Saracco;

il Teatro, che era uno dei pochi esempi di architettura teatrale di questo tipo nella provincia, costruito su terreno comunale concesso gratuitamente, è sempre stato di proprietà privata e una clausola del 1894 lo vincolava a dover "ora e sempre servire al medesimo scopo... fuorché nel caso che il Comune lo prosciogliesse da tale obbligo";

nel 1997, il Comune, con l'allora Sindaco della Lega Nord, Bernardino Bosio, inserì genericamente la definizione di "area ex-Garibaldi" in un accordo di programma con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e la Società Terme di Acqui, per la costruzione di un parcheggio multipiano;

nel 2003, la maggioranza politica attuale (lista civica) ha approvato, in una seduta del Consiglio Comunale, la variazione della destinazione d'uso dell'area del teatro, prosciogliendo la proprietà dagli ob-

blighi imposti dal Consiglio Comunale nel 1894 che prevedeva appunto la destinazione perpetua dell'edificio a Teatro;

nell'aprile scorso, dal servizio urbanistico del Comune è stato concesso il permesso di costruzione per il parcheggio multipiano alla ditta proprietaria, Società Ciesse Srl, Corso Bagni 81 in Acqui Terme;

a nulla purtroppo sono servite le proteste del Comitato Pro-Garibaldi, delle forze politiche di centro-sinistra e di parte della cittadinanza, che ha persino organizzato nell'anno 2000 un referendum (votanti 5012 su 18.000 chiamati ad esprimersi - 4.505 a favore della conservazione del teatro e 507 a favore dell'abbattimento), nell'intento di bloccare i lavori, e che, invece, hanno avuto inizio nello scorso mese di giugno, e ovviamente contrastarne l'abbattimento;

a seguito di due interrogazioni parlamentari presentate al Ministro per i Beni e le Attività culturali, dalla sottoscritta, dall'on. Sgarbi e da altri parlamentari di maggioranza e di opposizione, si decise il blocco dei lavori, investendo del problema la Soprintendenza dei Beni culturali di Torino, che, però, a seguito di un sopralluogo, non ritenne "sussistere i requisiti per l'apposizione del vincolo, in quanto ha ritenuto modesta la qualificazione architettonica dell'edificio, ancora più impoverito dalle trasformazioni, dalle demolizioni e dal degrado", per cui il Teatro fu definitivamente abbattuto alla fine dello scorso mese di settembre;

al suo posto sorgerà un palazzo di sei piani, che avrà certamente box e parcheggi, un'area commerciale e forse avrà anche uno spazio per attività culturali;

il progetto, guarda caso firmato dall'ing. Pierluigi Muschiato, ex assessore e city manager nella prima giunta leghista, inciampato, pesantemente in una tangente politica locale (corruzione aggravata e tentata concussione per episodi avvenuti tra il 1999 e il 2001, come riporta l'articolo molto documentato apparso su "Diario" del 28 ottobre 2005) sarà comunque da rivedere poiché, a demolizione avvenuta, si è riscontrata una situazione di staticità e di preesistenze incompatibili con il progetto approvato;

che i lavori sono appaltati dal Comune guarda caso alla ditta proprietaria Ciesse che ha già, ad abbattimento avvenuto, realizzato in quattro e quattr'otto il piano di calpestio, che sotto questa superficie è probabile che ci siano ancora resti di epoca romana, vista l'adiacenza dell'antica piscina;

che è inaccettabile da parte della soprintendenza decretare che un edificio non è vincolabile poiché negli anni '40 sono state apportate modifiche sostanziali come sentenza indignata l'Arch. Maria Carla Visconti (che per conto della soprintendenza ha sempre effettuato alcuni sopralluoghi a cominciare da quello insieme all'ing. Muschiato, allora, in qualità di city manager), ovvero perché gli è stato conferito un nuovo carattere ispirato al razionalismo proprio di quegli anni;

con questo criterio mezza Italia dovrebbe essere abbattuta;

gli interroganti giudicano veramente intollerabile che adiacente ad un palazzo vincolato, come Palazzo Papis, a ridosso degli scavi che hanno portato alla luce una piscina romana, oggi in qualche modo, restaurata, possa sorgere un parcheggio multipiano;

che la città di Acqui dopo aver avuto un glorioso passato teatrale è a questo punto rimasta senza un edificio che si possa definire tale; ne esiste infatti, solo uno all'aperto, il "Giuseppe Verdi", nel Borgo Pisterna, che crea problemi seri ai cittadini a causa dell'inquinamento acustico (ancora irrisolto nonostante le risorse stanziolate dal Comune per l'insonorizzazione) e l'altro è il cinema "Ariston" di grandi dimensioni che viene di tanto in tanto adattato ad uso teatro, la cui agibilità comunque è dubbia;

che le rappresentazioni, le compagnie, gli attori, le opere che furono rappresentate al Teatro ex-Garibaldi avrebbero dovuto di per se stesse costituire la memoria storica di quel luogo e quindi aumentarne il valore storico che di per se il teatro aveva comunque;

quali azioni intenda compiere il Ministero competente affinché si faccia piena luce su una vicenda, che a parere degli interroganti, sul piano locale risulta intricata di delibere, proteste, concessioni ed interessi contraddittori e assai poco chiari;

perché da parte del Ministero competente a suo tempo non si è dato seguito al parere dell'ispettore centrale che fece il sopralluogo e nel 2001 presentò una relazione, come da lui stesso dichiarato, di segno opposto».

Ristorante Albergo Matò

Ponzone - Piazza Garibaldi, 1

Pranzo di Natale

Carpaccio di manzo con carciofi e scaglie di parmigiano
Involtini tiepidi di verza con salsa di pomodoro su vellutata di piselli

Tortino di finocchi con prosciutto su crema di ceci

Ravioli di zucca con crema al Castelmagno

Agnolotti magri in brodo vegetale

Galletto ripieno con patate

Medaglioni di filetto all'uva

Gialda con frutta fresca caramellata

Panettone con crema alla vaniglia

Caffè

€ 40 (bevande escluse)



Cenone di fine anno

Aperitivo di benvenuto (La Versa Testarossa brut)

Soufflé di cardi con fonduta

Tartare di fassone con scaglie di parmigiano

Cotechino con lenticchie

Accompagnati da Dolcetto d'Acqui doc (Rapetti)

Ravioli di carne con sugo di brasato

Tagliatelle con ragù di lenticchie

Accompagnati da Nebbiolo Langhe doc 2004

(Produttori Barbaresco)

Filetto in crosta con spinaci

Brasato al Barbera con verdure saltate

Accompagnati da Barbera d'Asti doc 2003

(Berrò Pico Maccario)

Carpaccio d'ananas

Flan al cioccolato con salsa all'arancia

Caffè

Brindisi con spumante Ferrari brut

€ 100 (escluso distillati ed extra)



MUSICA DAL VIVO

con i "Lady Marmalade" - Disco dance 70/80

Prenotazioni allo 0144 78124 dalle 10 alle 14,30

Ristorante - Bar - Albergo Nuovo Gianduja

Cenone di fine anno e serata danzante

Tris di mare

Insalata di mare - Fantasia di gamberi con carciofi

Carpaccio di pesce spada al pepe rosa

Insalata paesana

Fagottini di verza

Sfogliata alla valdostana

Sformato di cardi gobbì di Nizza

con bagna caoda

Primi piatti

Risotto con scampi e asparagi

Ravioli della nonna al brasato

Secondi piatti

Brasato al Barolo

con cipolline d'Ivrea e patate novelle

Zampone con lenticchie

Dolci

Bavarese dello chef

Panettone

Frutta

Vini abbinati al menù

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 24
Tel. 0144 56320

LA ROSSA

www.quellidellarossa.it

Buone feste
Da
Quellidellarossa

SE VOLETE FESTEGGIARE

CON NOI

SIAMO APERTI ANCHE

IL 26 DICEMBRE

1° GENNAIO

6 GENNAIO

25 EURO

BEVANDE INCLUSE

VISITA IL SITO!!

WWW.QUELLIDELLAROSSA.IT

MORSASCO (AL)

TEL.0144 73388 - 0144 73104



CAPODANNO 2006

Involtino di salmone

Insalatina di cappone

con riduzione aceto balsamico

Sformatino di porcini

con fonduta di robiola

Crostatine di sfoglia

con pere gorgo e noci

Cotechino con crema di lenticchie

Fagottino di gamberi con fumetto di pesce

Tortelli al tartufo nero

Risotto all'astice

Misto mare al cartoccio

Cosciotto di vitello glassato con lenticchie

Crema di zabaione con panettone

e perine al profumo di cannella

Una bottiglia di brut

per brindare al nuovo anno

Acqua - Caffè

€ 33

(escluso vini)

È gradita la prenotazione

Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20
Tel. 0144 356303

Esiste da anni presso il nostro ospedale

Non tutti conoscono il servizio T.A.O.

Acqui Terme. La Terapia Anticoagulante Orale (TAO) ha trovato negli ultimi tempi una sempre più larga indicazione, per il trattamento e/o la prevenzione di numerose condizioni tromboemboliche, in molti campi della patologia vascolare (venosa ed arteriosa) di interesse medico, chirurgico e specialistico.

Scopo fondamentale di questa terapia è quello di deprimere, in modo controllato e reversibile, la coagulabilità del sangue per ottenere la massima protezione possibile dagli incidenti tromboembolici con il minimo rischio di emorragie: tale grado di anticoagulazione, che varia a seconda delle differenti condizioni morbose, viene definito "range terapeutico".

Per ottimizzare l'efficacia e la sicurezza degli anticoagulanti orali occorre che i pazienti siano periodicamente controllati, sia dal punto di vista laboratoristico (effetto bio-

logico del farmaco) che clinico.

Pertanto, la sorveglianza dei pazienti in terapia anticoagulante orale presuppone il convergere di svariate attività e di diverse competenze, ed implica operazioni di guida e di controllo, i cui risultati migliorano con la specializzazione e l'esperienza del personale medico e paramedico.

Tale integrazione è ottenuta in modo ottimale in Centri Specializzati (Centri per la Sorveglianza degli Anticoagulanti) che si occupano del trattamento delle condizioni tromboemboliche, una realtà che purtroppo non è la regola nel nostro Paese, al contrario di altri.

Nella nostra cittadina, presso l'ospedale civile, dagli anni novanta esiste un Centro gestito dal personale medico del Laboratorio di Analisi che segue i pazienti in TAO.

Trattasi di un centro che opera con estrema organizza-

zione ed efficienza, assicurando ai circa ottocento pazienti interessati un controllo costante e preciso.

Oltre che da un punto di vista strettamente medico-farmacologico, il centro TAO di Acqui Terme si distingue per l'atteggiamento di totale disponibilità del personale medico che lo compone.

Questo, infatti, di mostra nelle circostanze più diverse una sincera attenzione alle esigenze dei singoli pazienti, adoperandosi con ogni mezzo per garantire quel controllo e quell'assistenza di cui essi necessitano.

Basti, a tal fine, segnalare che la struttura acquese ha da tempo attivato il servizio di invio della terapia tramite fax direttamente al numero di ricezione di volta in volta indicato dal paziente.

Tale opportunità consente di avere una buona qualità di vita, continuando a svolgere le proprie attività (lavoro, ferie, ecc.).

Rio Faetta pagati i danni

Acqui Terme. Approvato il 7 dicembre dal Settore lavori pubblici del Comune «l'accordo bonario sottoscritto per pagamento danni ai frutti pendenti e alla proprietà per i danni dovuti a seguito della messa in sicurezza e ripristino strada, nell'ambito dei lavori di sistemazione del movimento franoso lungo il Rio Faetta, secondo lotto».

Quindi di liquidare e pagare la somma complessiva a corpo di 21.600,00 euro suddivisa per 10.800,00 euro al signor Remo Puppo e 10.800,00 euro alla signora Michelina Cavanna, comproprietari al 50%.

La frana si era verificata l'8 maggio 2004 lungo il versante collinare prospiciente il Rio Faetta. Il dissesto ha comportato l'inagibilità della strada comunale sovrastante la zona colpita e l'ostruzione del medesimo rio.

La rimozione del movimento franoso si è presentata piena di difficoltà sia per la presenza di edifici di civile abitazione sia per la posizione del rio rispetto alla strada.

I lavori di messa in sicurezza erano stati attribuiti alla ditta Alpe Strade Spa.



Tel. 0144 328345
0144 328353

Vendita immobili all'incanto

www.lancora.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 40/04 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa dal **Sanpaolo IMI S.p.A.** (avv. Marino Macola) è stato disposto per il **3 febbraio 2006 ore 9.00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto appartenente al debitore esecutato.

LOTTO UNICO composto da: in comune di Montabone, unità abitativa al piano primo facente parte di un piccolo caseggiato, avente accesso da via S. Rocco n. 1, composta da tre camere, servizio, disimpegno e ampia terrazza.

Prezzo base € 27.000,00, cauzione € 2.700,00, spese presuntive di vendita € 5.400,00, offerte in aumento € 600,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 60/04 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Sinergo s.c.r.l.** con gli avv.ti Rossella Porta e Massimo Frasson è stata ordinata la **vendita senza incanto** a prezzo ribassato di 1/5 dei seguenti beni pignorati appartenenti al debitore esecutato alle condizioni di cui infra:

LOTTO UNICO:

intera proprietà composta da: in Comune di Strevi, Reg. Carpeneta, appezzamento di terreno in unico corpo di forma rettangolare di mq 7.660 di superficie complessiva nominale (catastale) censito al catasto terreni del comune di Strevi come segue: Foglio 8, mappale 488, vigneto, are 27,40, R.D. 37,50, R.A. 26,89; foglio 8, mappale 489, vigneto, are 40,60, R.D. 55,57, R.A. 39,84; foglio 8, mappale 490, seminativo, are 3,00, R.D. 2,17, R.A. 1,63; foglio 8, mappale 491, seminativo, are 5,60, RD. 4,05, R.A. 3,04.

Prezzo base € 23.200,00. Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa (sulla quale dovranno essere riportate unicamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva) alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13.00 del giorno 02/02/06.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'offerta di acquisto **una somma pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) di cui 10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese vendita** mediante 2 assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" da inserirsi nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme **il giorno 03/02/06 alle ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori ad € 500,00.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizioni del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 19 dicembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 52/04 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto, promossa dalla **Unicredit Banca Mediocredito S.p.A.** (avv. Patrizia Giavotti) è stata ordinata per il giorno **3 febbraio 2006 ore 9.00 e segg.** nella sala delle Pubbliche Udienze di questo Tribunale la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

Lotto 1, immobile descritto al N.C.E.U. del Comune di Bistagno al fg. 12 mapp. 329; al fg. 12 mapp. 338 sub. 1 e al fg. 12 mapp. 338 sub. 2; immobile descritto al N.C.T. del Comune di Bistagno al fg. 12, part. 53 e al fg. 12, part. 240, composto da:

In comune di Bistagno, reg. Panasca n. 8, terreni, fabbricato principale e fabbricati ad uso agricolo così articolati: alloggio d'abitazione al piano primo, raggiungibile con scala esterna costituito da: ingresso/soggiorno, cucina, disimpegno, due camere da letto, bagno e ripostiglio di circa mq. 100; parte adibita a rurale e costituita al piano terra da locali di sgombero in parte tramezzato a rustico più stalla e portico al primo piano; sottotetto mal raggiungibile adibito ad essiccatoio e fenile per un totale di circa mq. 300; magazzino agricolo con poco sedime in parte adibito a stalla per caprini ed in parte a locale di deposito mangimi e vari della superficie di mq. 240; terreni in parte costeggianti il fiume Bormida, da considerarsi bosco misto, della superficie di mq. 6630.

N.B.: esiste un basso fabbricato adibito a pollaio-conigliera sito tra i mappali 338 e 329 per il quale non è stata richiesta alcuna concessione o permesso edilizio, pertanto non sanabile in quanto costruito entro la fascia di rispetto del fiume Bormida; tale fabbricato dovrà essere demolito a cura dell'aggiudicatario.

Lotto 2, immobili descritti al N.C.T. di Bistagno al fg. 12 part. 321; al fg. 12, part. 202 e al fg. 12, part. 203, composto da:

In comune di Bistagno, basso e modesto fabbricato rurale ad uso ricoveri attrezzi e derrate, ubicato nel sito a coltivo fra i mappali 202 e 203, costituito da un unico locale al piano terra e poco sottotetto. Terreni agricoli.

Lotto 3, immobili descritti al N.C.E.U. del comune di Bistagno al fg. 12 mapp. 337 e al N.C.T. del Comune di Bistagno al fg. 12, part. 207; al fg. 12 part. 333 e al fg. 12, part. 336, composto da:

In comune di Bistagno, reg. Panasca, capannone rurale ad uso stoccaggio, cernita e confezionamento dei prodotti agricoli, con struttura portante internamente in prefabbricato, della superficie complessiva di mq. 775, di cui mq. 95 non ancora completati da adibire ad uffici e servizi igienici più locali tecnici (celle frigo e laboratori). N.B.: per tale costruzione occorrerà, a cura dell'aggiudicatario, segnalare con una denuncia di inizio attività le lievi modifiche che alcune parti interne hanno subito rispetto al progetto iniziale. Terreni agricoli.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. R. Martino, i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto 1: prezzo base: € 185.000,00; cauzione: € 18.500,00; spese approssimative di vendita: € 37.000,00; offerte in aumento: € 2.500,00.

Lotto 2: prezzo base: € 35.000,00; cauzione: € 3.500,00; spese approssimative di vendita: € 7.000,00; offerte in aumento: € 700,00.

Lotto 3: prezzo base: € 207.300,00; cauzione: € 20.730,00; spese approssimative di vendita: € 41.460,00; offerte in aumento: € 3.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme e unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione di tutte le formalità e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del residuo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 7 dicembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/05 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare di Novara spa** (avv.ti V. Ferrari e S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **20 gennaio 2006 ore 9 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

Lotto unico in comune di Rocchetta Palafea, appezzamento di terreno in unico corpo di complessivi catastali mq. 36.410, coltivato prevalentemente a vigneto. L'immobile è censito al catasto terreni del comune di Rocchetta Palafea, come segue:

foglio	mapp.	qualità	cl.	sup. are	R.D.	R.A.
8	260	vigneto	2	21,80	12,95	17,45
8	261	vigneto	2	23,80	14,14	19,05
8	342	vigneto	2	13,80	8,20	11,05
8	420	semin.	3	82,97	15,00	30,00
8	421	bosco ced.	2	20,33	1,57	0,94
8	345	bosco ced.	2	11,80	0,91	0,55
8	495	vigneto	2	29,30	17,40	23,45
8	496	vigneto	2	4,80	2,85	3,84
8	497	vigneto	2	39,60	23,52	31,70
8	498	vigneto	2	35,70	21,20	28,58
8	499	vigneto	2	45,30	26,90	36,26
8	500	vigneto	2	0,50	0,30	0,40
8	501	bosco ced.	2	24,80	1,92	1,15
8	502	bosco ced.	2	9,60	0,74	0,45

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. S. Prato, depositata in Cancelleria il 2.09.05.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base d'asta € 146.000,00; cauzione € 14.600,00; spese approssimative di vendita € 29.200,00. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 3.000,00

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ai sensi dell'art. 41, D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, devono versare alla banca entro il termine di 20 gg. da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata, nella forma dei depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile stesso.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 30 novembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Una sintesi dell'attività dell'ass. Need You

Acqui Terme. Adriano e Pinnuccia Assandri dell'associazione Need You Onlus, con la partecipazione di Paolo Assandri, Sandra Luescher, Cristina Rapetti, Marco Ferrari, Fabrizia Assandri, Eugenia Robusti, ci hanno inviato il punto della situazione relativo ai vari progetti/attività a cui l'associazione si è dedicata negli ultimi mesi.

«Dicembre 2005 – Fineco Bank: questa banca, che si è recentemente affiancata a noi per sostenere i nostri progetti, è stata a dir poco grandiosa, destinando addirittura 200.000 euro a varie associazioni no-profit, tra cui Need You Onlus. In particolare, ha promosso tra i suoi clienti un'iniziativa ammirabile, dando loro la possibilità di offrire il proprio contributo a favore di vari progetti umanitari, attraverso donazioni on-line. Per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare il sito: www.fineco.it, alla sezione "Hai un minuto? Donalo a chi vuoi".

12/11/2005 – Burkina Faso: a Ouagadougou è stato inaugurato il mese scorso l'atelier per la fabbricazione di protesi; 40.000 euro sono già stati devoluti a questo progetto.

Sono inoltre stati inaugurati, grazie al contributo dell'associazione olandese no-profit Liliane Funds, il centro di fisioterapia, l'ambulatorio e gli uffici annessi.

2/11/2005 – Albania: abbiamo consegnato personalmente a Padre Rolando l'attrezzatura e gli utensili per i 16 ragazzi della scuola di falegnameria di Bardhajj/Skutari, per un valore complessivo di 2.400 euro; abbiamo sponsorizzato l'intervento della bambina Elona, di 9 anni, che ha subito una complessa operazione, in seguito ad un grave incidente domestico capitato da piccola (l'acqua bollente le provocò profonde ustioni, causando il quasi totale distacco delle braccia dal resto del corpo). L'iniziativa è stata finanziata da Need You Onlus, in collaborazione con l'associazione "Aiutiamoci a vivere" di Acqui Terme, del dott. Ghiazza e della sig.ra Anna Parodi. Il costo del primo intervento è stato pari a 5.000 euro; vi terremo aggiornati sugli sviluppi; abbiamo inviato un container di viveri e vestiti per gli asili locali; abbiamo procurato un generatore di corrente ed una pompa d'acqua (donati dalla società IMEB di Acqui Terme), entrambi in pieno funzionamento; l'attrezzatura in questione sta servendo il villaggio e le zone limitrofe; abbiamo inviato computer e proiettori per la scuola locale; abbiamo creato una scuola lavoro per falegnami e meccanici; una scuola di cucito; una per l'alfabetizzazione della popolazione locale; è inoltre prevista per il mese di marzo 2006 l'inaugurazione del ricreatorio, che ospiterà circa 300 ragazzi.

Ottobre 2005 - Filippine: padre Alessio ci ha mandato alcune foto scattate nell'asilo filippino di Payatas, per promuovere l'adozione di 150 bambini dai 2 ai 5 anni. L'obiettivo è quello di assicurare loro un pasto caldo al giorno (costituito da una ciotola di riso e del pesce), consentendo loro di ricevere l'apporto di proteine necessario per proteggerli da varie malattie.

L'importo necessario per l'alimentazione di ciascun bambino è pari a 5 euro al mese; la cifra mensile richiesta per sostenere tutti i piccoli dell'asilo è di 750 euro. La nostra associazione ha

deciso di aderire al progetto, facendo così sorridere altri 150 bambini.

Ottobre 2005 – Costa D'avorio: abbiamo spedito alla comunità Don Orione di Bonoua due container provenienti dalla Cina, carichi di vario materiale medico: bende gessate, medicine, sedie a rotelle, tre-piedi, ecc. Il valore complessivo del carico è pari a 120.000 euro: una vera fortuna per il centro! Abbiamo inoltre inviato alla scuola per meccanici e gommisti 3 container di pneumatici nuovi, uno dei quali è stato donato da Pirelli. Il ricavato della vendita delle gomme sarà destinato all'acquisto del macchinario "Faxcalibur" (usato per il rilevamento della siero positività) e all'ampliamento dell'ospedale locale per disabili. Don Giuseppe Bonsanto ringrazia di cuore tutti noi e la Provvidenza.

28/08/2005 - Brasile: a fine agosto mi sono recato a Morada Nova in compagnia di due volontari: Marco Ferrari e mia nipote, Eugenia Robusti. L'obiettivo del nostro viaggio era quello di monitorare il funzionamento del villaggio per ragazzi di strada (che ospita stabilmente 40 bambini e 42 esterni) e coordinare la riorganizzazione dello stesso. In particolare, ci siamo attivati per procurare alla comunità il seguente materiale: divise per la scuola e abbigliamento / materiale sportivo per i bambini (sacche, scarpe, pantaloni, palloni, ecc.); lavatrici industriali per garantire buone condizioni igieniche ed evitare così la diffusione di malattie; un computer nuovo (che si è aggiunto agli altri quattro già presenti); un televisore nuovo; una macchina fotografica per Marco Aurelio, il nostro collaboratore brasiliano in loco, che avrà così la possibilità di scattare e inviarmi mensilmente alcune foto del centro, consentendoci un controllo a distanza delle condizioni del villaggio; un'automobile, sempre per Marco Aurelio, che gli permetterà di spostarsi agevolmente, per svolgere attività utili al centro (ad esempio, il trasporto del personale del villaggio).

Abbiamo inoltre predisposto quanto segue: la creazione di una scuola di sostegno per i ragazzi in particolare difficoltà; l'assistenza ai ragazzi da parte di due psicologi provenienti dall'università di Belo Horizonte (che si avvicenderanno ogni 60 giorni); la sistemazione del fabbricato (sono stati rimessi a nuovo il dormitorio, la cucina, le sale studio, ecc.); la programmazione di visite mediche ogni 30 giorni; visite dentistiche ogni 60 giorni; l'organizzazione della scuola di musica avviata dal Cristian Bianconi, nostro volontario che ha già visitato due volte la comunità brasiliana; due volontari brasiliani che controllino ogni 15 giorni il funzionamento del villaggio, inviandoci periodicamente foto e relazioni; questo ci consente di monitorare con regolarità la situazione del centro. Stiamo inoltre organizzando in loco una cooperativa per la vendita dei prodotti locali in Europa; una parte dei proventi verrà destinata alle opere di manutenzione necessarie al buon funzionamento del villaggio».

Vi ricordiamo inoltre di seguito le coordinate bancarie per effettuare una donazione a sostegno di Need You Onlus: Need You Onlus, San Paolo IMI filiale di Acqui Terme (AL) – Italia; ABI: 01025 CAB: 47940 c/c: 10000060579, CIN: U

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 49/04 R.G.E. Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da: **Banca Fin-Eco spa** - avv. Maria Vittoria Buffa - è stata ordinata per il giorno **3 febbraio 2006 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita all'incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: proprietario per l'intero il debitore. In comune di Acqui Terme, via Palmiro Togliatti n. 7, piccolo alloggio al piano 1° composto da tinello, cucinino, camera, bagno, disimpegno, balcone (con piccolo ripostiglio) e solaio al 3° piano sottotetto (sopraelevato altro alloggio).

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del comune di Acqui Terme: foglio 28, mappale 35, sub. 3, ubicazione via Togliatti n. 7 p. 1-3, cat. A/4, cl. 6a, cons. 4,5 vani, rendita 227,76.

N.B.: l'alloggio risulta locato con contratto regolarmente registrato la cui scadenza è fissata al 31/3/2008; poiché l'alloggio ha subito la modifica di gran parte della tramezzatura, l'aggiudicatario dovrà presentare entro 120 gg dalla notifica del decreto emesso dall'autorità giudiziaria, una "Denuncia di Inizio Attività a sanatoria". Inoltre l'aggiudicatario dovrà presentare richiesta di abitabilità (vds. Pagg. 6 e 7 della relazione depositata il 23/2/2005).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Bruno Antonio Somaglia, depositata in Cancelleria in data 23/02/05 e nelle successive integrazioni del 21/06/05 e 19/09/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Condizioni di vendita: Lotto unico: prezzo base € 28.000,00; cauzione € 2.800,00; spese presuntive vendita € 5.600,00; offerte in aumento € 560,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 15 dicembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50/04 R.G.E. - G.E.ON. Dott. Gabutto, promossa dalla Credito Bergamasco spa (con l'Avv. Silvia Brignano), è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione ed individuati con il **Lotto unico**, di proprietà dei debitori esecutati, composto da: "In comune di Ponzone – Borgo Chiappino, loc. Cascinali n° 77, fabbricato di civile abitazione su due piani (piano primo e secondo fuori terra) alle coerenze: i fabbricati ai nn.103, 112, 209, 210, 109, 110 ed il 111 sub. 1 (sottostante). Composto da: piano primo: soggiorno, cucinino, camera, balcone; camera mansarda e sottotetto: è inoltre di pertinenza esclusiva dell'abitazione una piccola porzione di terreno di mq. 40 circa. L'immobile risulta censito al NCEU del comune di Ponzone, come segue:

Foglio Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
16	111	2	A/4	1°	3 vani 91,41

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Mauro Caratti depositata in Cancelleria in data 16/05/2005.

Condizioni di vendita: Prezzo base € 26.400,00. Le offerte di acquisto **irrevocabili** dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13,00 del 02.02.2006**. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla fissata udienza per l'incanto. Se coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i dati del coniuge; in caso di offerta in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione relativa alla costituzione della società ed ai poteri conferiti all'offerente in udienza;

- indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta;

- indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte devono essere accompagnate dal **deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita)**, mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", inserito nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerta si terrà una gara sull'offerta più alta davanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze del Tribunale di Acqui Terme il giorno **3 febbraio 2006 alle ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori ad € 500,00**. Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Atti relativi a vendita e generalità del debitore consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 59/04 R.G.E., G.E. On. Dr. Giovanni Gabutto, promossa dalla **Intesa Gestione Crediti S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **3 febbraio 2006 ore 9,00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti ai debitori esecutati.

LOTTO UNICO composto da: in comune di Nizza Monferrato, via Fratelli Rosselli n. 26, unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo civile al piano primo più cantina al piano seminterrato, costituita da: corridoio, disimpegno, cucina abitabile, ripostiglio, due camere, bagno, cantina al piano interrato.

Prezzo base € 73.700,00, cauzione € 7.370,00, spese presuntive di vendita € 14.740,00, offerte in aumento € 1.500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti da operaio aiuto elettricista con inquadramento nel livello 2 del contratto collettivo nazionale di lavoro unico gas-acqua del 01/03/2002

Viene indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura n. 2 posti da operaio aiuto elettricista con inquadramento nel livello 2 del CCNL Unico Gas-Acqua del 01/03/2002.

Possono accedere alla selezione tutti coloro in possesso dei seguenti requisiti:

1. Licenza scuola dell'obbligo
2. Possesso di patente cat. B o superiore
3. Cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici
4. Età anagrafica non inferiore ad anni diciotto
5. Esperienza minima di anni tre nella mansione specifica

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data del presente bando. La domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere inviata all'A.M.A.G. S.p.A. - Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A. - Via Damiano Chiesa n. 18 - 15100 Alessandria esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il giorno 16/01/2006 e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- fotocopia di titolo di studio
- fotocopia patente di guida
- dettagliato curriculum vitae
- autocertificazione di maturata esperienza nel settore (l'attestazione verrà richiesta solo in caso di assunzione)

Saranno considerati titoli preferenziali esperienze professionali già maturate relative a depurazione acque, installazione, manutenzione e conduzione di centrali termiche.

Gli interessati potranno altresì allegare eventuali attestazioni relative ad esperienze professionali maturate ed ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della selezione in oggetto.

L'avviso di selezione unitamente fac-simile della domanda di ammissione potranno essere scaricati dal sito www.gruppoamag.it oppure potranno essere ritirati presso l'Ufficio Personale di Amag S.p.A. in Via Damiano Chiesa n. 18 - 15100 Alessandria. (Mattino: dalle 08.15 alle 12.00 Pomeriggio: dalle 14.15 alle 15.30)

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 2 Posti da operaio tubista addetto alle reti acqua e gas con inquadramento nel livello 2 del contratto collettivo nazionale di lavoro unico gas-acqua del 01/03/2002

Viene indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura n.2 posti da operaio tubista addetto alle reti acqua e gas con inquadramento nel livello 2 del CCNL Unico Gas-Acqua del 01/03/2002.

Possono accedere alla selezione tutti coloro in possesso dei seguenti requisiti:

1. Licenza scuola dell'obbligo
2. Possesso di patente cat. B o superiore
3. Cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici
4. Età anagrafica non inferiore ad anni diciotto
5. Esperienza minima di anni tre nella mansione specifica.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data del presente bando. La domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere inviata all'A.M.A.G. S.p.A. - Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A. - Via Damiano Chiesa n. 18 - 15100 Alessandria esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il giorno 16/01/2006 e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- fotocopia di titolo di studio
- fotocopia patente di guida
- dettagliato curriculum vitae
- autocertificazione di maturata esperienza nella mansione specifica (l'attestazione verrà richiesta solo in caso di assunzione)

Saranno considerati titoli preferenziali il possesso di patente di guida del tipo C nonché esperienze professionali già maturate nel settore gas e installazione, manutenzione, conduzione di centrali termiche.

Gli interessati potranno altresì allegare eventuali attestazioni relative ad esperienze professionali maturate ed ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della selezione in oggetto.

L'avviso di selezione unitamente al fac-simile della domanda di ammissione potranno essere scaricati dal sito www.gruppoamag.it oppure potranno essere ritirati presso l'Ufficio Personale di Amag S.p.A. in Via Damiano Chiesa n. 18 - 15100 Alessandria. (Mattino: dalle 08.15 alle 12.00 Pomeriggio: dalle 14.15 alle 15.30)

Aggiornamento docenti con Patrizia Vayola

Pc, web e ipertesti così la scuola del futuro

Acqui Terme. Lunedì 5 dicembre, presso la Biblioteca dell'Istituto Tecnico Industriale "Barletti", dalle 16.45 alle 19, si è svolto l'ultimo appuntamento 2005 della Commissione distrettuale per l'aggiornamento dei docenti di storia e per l'educazione interculturale, che raccoglie, oltre ai professori delle varie scuole medie e superiori cittadine, gli insegnanti del primo e del secondo circolo elementare e dell'Istituto Comprensivo di Rivalta-Cassine.

L'incontro, che aveva per oggetto l'esperienza di utilizzo di strumenti multimediali nella didattica della storia, ha avuto quale relatrice la professoressa Patrizia Vayola, docente dell'Istituto Vittorio Alfieri di Asti, autrice di siti didattici e di diversi saggi specialistici entrati a far parte delle raccolte promosse dagli organismi regionali di ricerca e sperimentazione.

Uno sguardo alla scuola di domani

Patrizia Layola insegna lettere, ma in aula - ha raccontato - non entra più. Ormai, la sua casa è diventata il laboratorio di informatica. Ma non era questa la palestra dei matematici? Invece no: Pirandello si può studiare anche "a video". Anche meglio. Perché la scelta dei testi è libera e non più condizionata dall'antologia in adozione.

Tutto ciò potrebbe essere scontato, poiché la rivoluzione informatica si può dire quasi conclusa, sorpassato suddividere il mondo tra apocalittici e integrati: difficile trovare allievi che non abbiano il PC a casa. E tutte le scuole la brava loro aula informatica l'hanno. Ma come usarla. Qui viene il bello. Il problema sta nel fatto che il PC è solo uno strumento, che deve essere al servizio di una competenza: quella di smontare e ricomporre i "prodotti" di Storia. Solo qui può risiedere l'uso "virtuoso" del mezzo informatico.

Una questione di "critica"

Tre i nodi concettuali attorno ai quali la relatrice ha organizzato il discorso.

Il primo: la ricerca delle informazioni.

Preso atto del sovraccarico cognitivo (troppi gli apporti, dif-



ficile la scrematura sul web), valutato il falso principio d'autorità che ora i siti, ora i CD rom assumono, va ribadita la funzione della scuola, unica agenzia formativa capace di sviluppare un senso critico.

E allora diventa fondamentale il discorso della validazione scientifica: diventa importante la paternità del sito web, perché - in linea di massima - il margine di soggettività con cui il singolo si avvicina al problema è ben maggiore di quello dimostrato da un team di esperti universitari. Senza contare le trappole "virtuali" che capovolgono addirittura la realtà. Dunque l'analisi dei siti ha come parametri l'autenticità (il sito è quello che dichiara di essere? Dice il "chi siamo" degli allestitori?), l'attendibilità (è vero quello che riferisce e illustra?), l'intenzionalità (risponde agli obiettivi per i quali è prodotto?). Se per lo storico sono da tempo quattro le operazioni fondamentali (tematizzare, selezionare, interpretare, argomentare), queste bene si possono concretizzare al PC.

E, insomma, una questione di strategie e di tattiche. Così, il *webquest*, inventato da Bernie Dodge (Università di San Diego) nel 1995 trova applicazione dalle elementari alle superiori. E se i più piccolini troveranno la domanda legata ad una schermata di risposta, i più grandicelli dovranno scegliere la soluzione tra più siti, tra ridondanze e distrattori, per poi giungere alle classi terminali delle superiori impiegate a "riscrivere un capi-

tolo di storia" sotto forma di ipertesto.

Eccoci arrivati al secondo punto: la produzione di informazioni. Usare le slides di power point vuol dire andare poco oltre la classica lezione frontale.

Se invece si riescono a focalizzare temi e sottotemi, se si riesce a creare un'organizzazione piramidale dei contenuti, il programma potrà essere fruito in modo completamente diverso. Ma, quanto alla forma, sarà importante dichiarare come è stato costruito, su quali fonti, tenendo conto della connettività con altri siti, della facilità nell'uso e nell'accesso... Alla fine una disciplina antica, come la filologia e la critica del testo, finisce per dettare le sue antiche regole al modernissimo PC.

Il tutto per giungere alla conclusione che sul web le scuole pongono tanto siti virtuosi, quanto altri carenti e imprecisi. "Non bisogna dimenticare che il web è navigazione, e nel mare aperto è importante saper dire sempre dove siamo: dunque diventa importante la geografia del sito. L'utente deve sempre poter capire in quale sezione si trova".

Quanto all'e-learning, è risorsa immensa, ma non solo a distanza. "Il PC diviene realmente libro di testo e quaderno dei compiti; i ragazzi possono leggere i «lavori» dei compagni e questo incentiva la produzione dei testi, che vengono pubblicati all'interno della classe; anche il lavoro del docente viene monitorato dai ragazzi, che «vedono» gli interventi dell'insegnante (che corregge i quaderni virtuali; che aggiunge capitoli, prepara prove di valutazione), e dunque anche sotto un profilo squisitamente umano questo «trasparente mettersi in gioco» dà frutti assai positivi". Così conclude Patrizia Vayola.

La scuola del futuro sarà probabilmente questa, ma non tanto distante da noi è già cominciata. Anzi, vicinissima. Basta digitare sul web l'indirizzo *bibliolab.it* per entrare in questa nuova dimensione. G.Sa

Baby parking

Acqui Terme. Per il Baby parking situato nella ex caserma Cesare Battisti, l'amministrazione comunale ha deciso di concedere una proroga ulteriore all'associazione «Lo Scarabocchio», che attualmente lo gestisce.

Cioè intrattiene i bambini più piccoli mentre i loro genitori sono impegnati a fare gli acquisti in centro città. L'iniziativa è nata due anni fa proprio nell'ambito di un programma di incentivazione del commercio acquese.

Logicamente, come affermato dall'assessore Daniele Ristorto, la struttura dovrà autogestirsi, cioè non avere bisogno di sovvenzioni dalle casse comunali.

Un notevole contributo era stato concesso all'associazione che gestisce il Baby parking, ma era mirato all'avviamento della struttura.

Pranzo dell'Epifania

Acqui Terme. Per il quattordicesimo anno consecutivo, venerdì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, si rinnova la tradizione del pranzo degli anziani. Organizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Associazione Acqui Vip 2002, anche quest'anno la manifestazione si terrà nei locali del Palafeste presso la ex Kaimano a partire dalle ore 12. Visto il notevole successo delle precedenti manifestazioni, con la partecipazione di centinaia di nonnini per un giorno tutti assieme, l'amministrazione comunale intende ringraziare anticipatamente coloro che vorranno contribuire alla riuscita di questa edizione.

Rogo a Spigno Monferrato

Acqui Terme. Vigili del fuoco e carabinieri sono impegnati per accertare le cause del rogo avvenuto verso le 19,30 di sabato 17 dicembre, a Spigno Monferrato. L'incendio, oltre alla distruzione di un capannone-stalla della «Porella», di proprietà dell'allevatore Angelo Brusco, ha ucciso, precisamente semicarbo-nizzato, undici vitelli. Distrutto anche un trattore che era nel capannone. Morti, uccisi dalle fiamme, due cani. Un terzo si sarebbe salvato essendo riuscito a sfuggire al rogo. Il vento, di notevole entità quella giornata, avrebbe notevolmente contribuito ad alimentare le fiamme. Pare che i vitelli già fossero stati contrattati tra il proprietario dell'allevamento ed un macellaio di Acqui Terme.

Opera di Giovanni Marauda

Il presepe artistico all'Addolorata



Acqui Terme. È ormai un appuntamento classico del periodo natalizio. Parliamo dell'allestimento artistico del presepe, ad opera di Giovanni Marauda, che quest'anno si può ammirare nella chiesa dell'Addolorata.

L'autore ha doti veramente straordinarie, sia di infaticabile allestire e collaboratore di un'infinità di iniziative, sia di allestimento di scenografie. E questo lo si può notare ammirando il suo presepe, che conquista immediatamente il visitatore per la saggia disposizione delle figure in un paesaggio che invita al raccoglimento ed alla meditazione.

Una sapiente dosatura della profondità, con l'antico castello sullo sfondo più lontano a perdersi, resa ancora più efficace dalle figure poste in ordine decrescente di altezza. Ma il punto verso cui convergono tutte le figure è la pove-

ra capanna che ospita la natività del Redentore, con i putti dorati che reggono in alto il messaggio di annuncio "Venite adoriamo". Marauda non si è risparmiato in nessun senso ed ha continuato nel progetto che da tempo si è prefissato: rendere il suo presepe, sempre più bello. Ecco allora una grotta aggiuntiva per dare maggiore profondità spaziale, altre statuine, una motorizzazione sempre più elaborata (al bambino benedicente e all'asinello che arranca con fatica verso la capanna, si sono aggiunte la cardatrice, il bevitore, il piccolo micio, il maniscalco che ferra...). Se i particolari sono tutti da assaporare, non distolgono dal messaggio, chiaro e universale, "Pace in terra...": un messaggio di fede e di speranza che giunge ai visitatori attratti dalla bellezza dell'opera.

R.A.

Giornata di studio

Acqui Terme. Si è tenuto nella sala conferenze della ex Kaimano, mercoledì 14 dicembre, dalle 9.30 alle 16.30, una Giornata di studio sul tema: «Piani di assistenza individuali (PAI) e protocolli gestionali».

Il convegno, organizzato da Conf-Api Sanità Piemonte, ARIA, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, prevedeva relazioni sul tema «Dalla assistenza a moduli alla assistenza individuale», «La valutazione geriatrica secondo un decreto regionale», «L'impostazione del Pai». Quindi i significati di protocolli e la presentazione di alcune prestazioni terapeutiche a favore dell'anziano.

La PIZZERIA NAPOLI Piazza Addolorata Acqui Terme

avverte la sua rispettabile clientela che **rimarrà aperta durante le feste natalizie** e coglie l'occasione per augurare a tutti **BUONE FESTE**



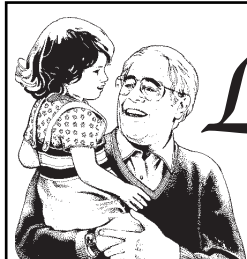
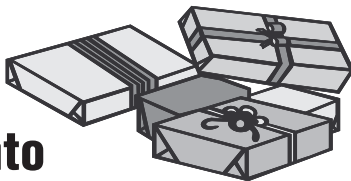
Cerchi lavoro? Ricerchiamo giovani dinamici da avviare alla professione di agenti immobiliari per potenziare la nostra rete commerciale.

Si richiede: età compresa tra 22 e 30 anni; diploma di scuola superiore; auto propria; disponibilità al rapporto con il pubblico; entusiasmo e senso di responsabilità. Offriamo: periodo di affiancamento e formazione aziendale; crescita professionale e fisso mensile.

Per colloquio tel. 335 5339388 - 0144 325516 o inviare curriculum a: alhs8@tecnocasa.it

regalati anche un abbonamento

a **L'ANCORA**



Life

Società Coop. sociale a r.l.

Servizio assistenza ospedaliera domiciliare e case di riposo

Alessandria Corso F. Cavallotti, 49 Tel. 347 477238 333 3764986

Ristorante - Dancing **MARGHERITA**

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Lunedì 26 dicembre
Ines Manera e i Papillons

Sabato 31 dicembre
Gli Scacciapensieri
con cenone di capodanno

Giovedì 5 gennaio
Ciao Pais

Sabato 7 gennaio
Ritmo Soleado

Buone feste

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Vendonsi villette

a Cartosio

tre camere, cucina, doppi servizi, garage

Tel. 335 7062565

Capannoni da 200 a 600 mq

vendonsi a Melazzo

Per informazioni tel. 335 7062565

Affittasi alloggio in Acqui Terme

via De Gasperi 2° piano con ascensore, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, dispensa, box auto.

Tel. 347 4334497

La struttura ospita quaranta anziani

Cassine, l'opera Pia Sticca non attraversa un buon periodo

Cassine. Infiltrazioni d'acqua dal soffitto, infissi disastrosi, un tetto da rifare, e molti altri problemi. Basta passare pochi minuti all'interno della sua sede, nell'ampia costruzione posta di fronte alla Cantina Sociale di Cassine, per rendersi conto che l'Opera Pia Sticca, che ospita a Cassine quaranta anziani, non sta attraversando un buon periodo. Quello che però nessuno penserebbe, leggendo la descrizione che abbiamo fatto poc'anzi, è che l'edificio di cui parliamo sia stato recentemente ristrutturato...

Invece, è proprio così, ma andiamo con ordine, anche perché i problemi dello Sticca, saliti alla ribalta nelle scorse settimane, hanno origini piuttosto antiche. I problemi iniziano circa vent'anni fa, con il riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (le cosiddette Ipab, nel cui ambito lo 'Sticca' si inserisce), che stabilisce l'entrata in vigore di nuovi parametri e regole relative al personale.

Fino a quel momento, l'assistenza agli anziani ospiti della casa di riposo era offerta da personale religioso (le suore), e ovviamente la necessità di ricorrere a personale esterno ebbe ricadute importanti sui costi. Alle prese con un dissesto finanziario, lo 'Sticca' fu commissariato nel 1999. Nel 2000, però, il commissario, dottoressa Laura Bruna, lasciò l'incarico, ritenendo esaurito il proprio compito, e il testimone passò ad un nuovo direttivo, composto da cinque membri: il presidente Mariangela Casaleggio, il vicepresidente Franco Maestri, e i consiglieri Luciano Buzzi Langhi, Andrea Maccario e Bruno Rizzola, che hanno visto da poco rinnovato il proprio mandato.

Costoro però, si trovarono subito alle prese con una situazione a dir poco complessa: «Diciamo pure - esordisce il vicepresidente Maestri - che quando siamo arrivati noi, subito dopo la ristrutturazione, questa struttura sarebbe stata da chiudere».

Secondo Maestri non si può esattamente dire che i lavori siano stati fatti a regola d'arte... «L'elenco delle lagnanze sarebbe lungo, ma per brevità cito solo alcuni punti: tanto per cominciare, abbiamo dovuto rifare tutto l'allacciamento alle fognature, lungo circa un centinaio di metri. Poi, abbiamo dovuto sistemare completamente le 65 finestre dell'istituto. Quelle che avevamo trovato, appena ristrutturate, lasciavano passare tanti di quegli spifferi che dovevamo tamponarle con carta di giornale. Infiltrazioni d'acqua arrivavano fino alle pulsantiere elettriche; i materassi nelle stanze erano tutti da cambiare, perché marci, spesso intrisi di sporcizia e, soprattutto, non ignifughi. Il tetto, una volta rimesso a nuovo, mancava dello strato di ondulina, e potrei continuare...».

Ma già questo può bastare per capire come, per riportare lo 'Sticca' ad uno standard di vivibilità dignitoso fossero necessarie ulteriori spese, che inevitabilmente hanno finito col gravare su un bilancio già pesantemente intaccato, dalla inadeguata ristrutturazione, ma non solo:



«Il mutuo contratto per ristrutturare l'edificio - riprende Maestri - è pesante, perché scade nel 2020 e ogni anno prevede il pagamento di ben 50.000 euro. Ma oltre a questi soldi, ci sono le spese per il personale, e anche qui scontiamo una scelta a mio parere infelice».

Durante il suo mandato, infatti, il commissario Bruna decise l'assunzione di personale con contratto pubblico. Una scelta in controtendenza, rispetto alle altre Ipab, che si affidano normalmente a personale fornito da cooperative... «Non so su che basi siano state decise queste assunzioni - spiega Maestri - ma devo dire che mi lasciano perplesso. Anzitutto perché furono decise quando l'istituto, essendoci una ristrutturazione in atto, poteva ospitare solo 28 anziani, e quindi, non poteva contare su un numero di rette tale da bilanciare le uscite: solo nel 2000, anno in cui la nostra gestione è subentrata, tutto questo ci è costato 150 mila euro, o se preferite, visto che all'epoca c'era la lira, 300 milioni». Più che altro, a lasciare perplesso Maestri, è la scelta di puntare su un'assunzione di personale a contratto pubblico: «Come

Ipab, noi non riceviamo più trasferimenti di fondi da Stato e Regione. Però paghiamo dei dipendenti a contratto pubblico. Sarebbe stato meglio continuare ad affidarci a cooperative».

Da un lato, quindi, le spese di personale, dall'altro quelle per pagare il mutuo finalizzato alla ristrutturazione, e infine quelle per mettere a posto i guasti che questa ristrutturazione aveva creato. Un triplo binario di spesa che metterebbe in ginocchio qualunque ente, e che infatti ha fatto lo stesso con lo 'Sticca'.

«Quest'anno - prosegue Maestri - il comune ci è venuto incontro con un contributo straordinario, che però è solo un palliativo alla nostra situazione, che ha i connotati di una lotta giornaliera per la sopravvivenza. Le nostre entrate, diversamente, sono affidate soltanto alle rette pagate dai nostri ospiti (tutt'altro che astronomiche) e al contributo di 15-20000 euro che la Cassa di Risparmio di Alessandria è solita concederci ogni anno. O almeno, è stata solita concedercele finora, perché per il 2006 non abbiamo avuto ancora nessuna comunicazione in merito». La situazione, insomma, è grave. Lo 'Sticca' rischia il collasso economico, se non interverranno fatti nuovi, e poco importa che l'Ente possieda la proprietà di una cascina e dei due-tre ettari di terreno ad essa adiacente, donati a suo tempo dalla famiglia Bracco: «Quasi sicuramente venderemo questa proprietà, ma i soldi che potremo incassare saranno soltanto un palliativo: potranno allungare la nostra sopravvivenza di qualche anno, ma non risolvere i nostri problemi».

E sarebbe un peccato, perché in questi anni è stato fatto molto: «Abbiamo rinnovato tutti gli armadi, le sedie, approntato la sala di socializzazione, e soprattutto, abbiamo rifatto tutti i letti, grazie ad un contributo del San Paolo. Ci tengo, al proposito, anche a testimoniare come li abbiamo trovati. Ora [e ci mostra una stanza, ndr] le nostre spondine sono tutte di metallo. Prima, erano in legno, legate al letto con degli spaghi. Ne ho ancora una da parte... venga a vedere». Ci mostra la spondina che potete vedere nella foto, e commenta: «Una di queste per lato, legate con lo spago: i letti sembravano casse da morto. E se aggiungiamo che i materassi non erano ignifughi, pensate alle conseguenze che avrebbe potuto avere un incendio...».

Le speranze per il futuro, secondo Maestri, sono legate tutte ad una eventualità: «Che il Comune ci dia una mano accollandosi, se non il mutuo, almeno gli interessi. Se sarà così, lo 'Sticca' riuscirà a sopravvivere. Altrimenti, credo che il suo destino sia segnato...».

Il consigliere Buzzi-Langhi, chiude con una considerazione, malinconica ma tristemente vera: «Al giorno d'oggi, le case di riposo in mano ai privati, sono delle miniere d'oro. Quelle pubbliche, invece, rischiano tutte di chiudere: mi sbaglierò, ma ho come la sensazione che ormai si speculi anche sulla vecchiaia...».

M.Pr.

Domenica 18 dicembre

Natale dei bambini Cassine in festa



Cassine. Grande successo a Cassine, domenica 18 dicembre, per il "Natale dei Bambini", il Comune e le Associazioni di Cassine hanno organizzato una giornata di divertimento destinato ai più piccoli, che ha attirato nella centralissima piazza Italia una cinquantina di bambini, con relativi genitori.

Il pomeriggio di festa ha preso il via alle 14, quando un particolarissimo "trenino", allestito per l'occasione, ha fatto rotta verso la chiesa di Santa Maria dei Servi, dove i bambini hanno potuto ammirare il presepio realizzato, con la consueta passione e l'abituale cura, dal Comitato per S.Maria dei Servi, ed assistere alla benedizione impartita da Don Pino Piana. Quindi, il ritorno in piazza Italia, dove,

allo stand allestito dalla Pro Loco e dall'US Cassine, i bambini (e i loro genitori) hanno potuto approfittare di una distribuzione di cioccolata e frittelle. Per i più grandi, d'obbligo l'abbinamento col vino, offerto per l'occasione dalla Cantina Sociale di Cassine. Molti hanno approfittato dell'occasione per fare tappa al banchetto organizzato dalla Croce Rossa di Cassine, che ha distribuito ninnoli natalizi confezionati a mano dagli stessi volontari, in cambio di offerte a sfondo benefico. Per il gran finale, non poteva mancare l'arrivo di Babbo Natale, che ha distribuito ai bambini alcuni piccoli doni, regalando a tutti un pomeriggio spensierato, all'insegna della magia natalizia.

M.Pr.

A Rivalta Bormida

Una grande tavolata all'insegna dell'allegria



Rivalta Bormida. Giornata da ricordare per gli anziani di Rivalta Bormida, che, in compagnia del sindaco, Valter Ottria, degli assessori e dei consiglieri comunali, hanno preso parte, in rumorosa allegria, al tradizionale pranzo di Natale, offerto dal Comune e dalle associazioni rivaltesesi. All'interno della palestra della scuola elementare, seduti uno vicino all'altro ad una enorme tavolata, alla quale si sono aggregati anche numerosi compaesani "fuori età", hanno riso, chiacchierato e scherzato, trascorrendo un paio d'ore in allegria, come sempre accade in quello che, di anno in anno, si sta connotando sempre più come un momento di aggregazione che è anche occasione, per tutta la comunità rivaltesese, di riaffermare la propria coesione.

A Strevi il 12 dicembre

Recita natalizia e tanta integrazione

Strevi. È stata sicuramente una recita originale, quella che i bambini della scuola dell'infanzia di Strevi hanno messo in scena lo scorso 12 dicembre per dare il benvenuto alle feste di Natale.

I piccoli strevesi, sotto la guida dei loro insegnanti Norma Bruno, Anna Cannonero, Riccardo Maverik, Giovanna Pannozzo, Adelia Monti, Tiziana Vercellone e Caterina Verrina, si sono esibiti, con canzoni e poesie, alla presenza dei rispettivi genitori, del vicesindaco Perazzi, e del dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Rivalta Bormida, Pierluigi Timbro. La recita è

stata tutta incentrata sui valori dell'integrazione sociale, che a Strevi non è solo una parola a sè, simbolo di una idea astratta, ma da tempo si concretizza nel vissuto sociale di una comunità profondamente integrata. Ne è una conferma la decisione, presa dai genitori dei bambini provenienti dal Marocco, di consentire ai propri bambini di cantare insieme agli altri anche la canzoncina, di ispirazione chiaramente cattolica "Gesù Bambino è nato in città".

Un gesto se si vuole piccolo, ma davvero significativo dal punto di vista simbolico, che può essere preso come un

piccolo punto di inizio, di contatto e di integrazione tra due etnie, due religioni, due realtà diverse che troppo spesso, erroneamente, siamo abituati a vedere come inconciliabili.

«Quella compiuta a Strevi da questi genitori è una scelta che va ammirata, perché ispirata dalla sensazione di sentirsi concretamente parte di una comunità, quella rappresentata dal paese di Strevi: è una scelta che è anche scelta di pace», sottolineano gli insegnanti, che aggiungono: «Crediamo anche che abbia fatto piacere a tutti la fatica partecipazione alla recita di una bambina diversamente abile

che, nonostante i suoi handicap fisici e visivi, ha potuto partecipare, ridere ed esprimersi, collaborando coi propri compagni. Anche questa è integrazione; così come è integrazione vedere la collaborazione, la solidarietà, l'aggregazione tra i bambini, la loro armonia». Ancora una volta, insomma, i bambini sono riusciti a insegnare qualcosa al pubblico presente in sala, trasmettendo emozioni sincere, che hanno strappato ai presenti lacrime di gioia, ed espressioni di felice meraviglia a tutti i presenti: è stata proprio una bella recita di Natale.

M.Pr.

A Mombaruzzo

Concerto di Natale alla casa di riposo



Mombaruzzo. Era gremita in ogni ordine di posti, la chiesa interna alla casa di riposo di Mombaruzzo, sabato 17 dicembre, per il tradizionale concerto di Natale, organizzato dall'istituto per anziani mombaruzzese, in collaborazione con l'associazione "Mozart 2000".

Ad esibirsi, in un applaudito spettacolo suddiviso in due atti, oltre quaranta bambini dell'Acquese, diretti dal maestro Alessandro Buccini.

I giovani musicisti hanno allietato gli ospiti della casa di riposo (ma non solo, visto che molte erano le persone con-

venute per l'occasione) con un repertorio variegato, in cui brani classici come la "Cantata in la maggiore" di Bach e il "Concerto per violino" di Vivaldi si sono felicemente alternati con evergreen quali "My Way" di Frank Sinatra ed "Il cielo in una stanza" di Gino Paoli, e con le immancabili strenne natalizie come "Astro del Ciel" e "Jingle Bells".

Gli applausi scroscianti provenienti dal pubblico, hanno degnamente concluso uno spettacolo di elevata qualità, che ha permesso a tutti i presenti di trascorrere un pomeriggio in serenità. **M.Pr.**

Esibizione di sei corali

Concerto di Natale successo ad Alice



Alice Bel Colle. Sei corali, (il Coro parrocchiale S. Giovanni di Maranzana, il Coro parrocchiale S. Francesco di Acqui Terme, il Coro parrocchiale S.S. Simone e Giuda di Ricaldone, il Coro parrocchiale S. Giovanni di Alice Bel Colle, la Corale "Voci di Bistagno" ed il Coro polifonico di Incisa Scapaccino), riunite tutte insieme nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista ad Alice Bel Colle, hanno dato vita, sabato scorso 17 dicembre, al tradizionale "Concerto di Natale".

Notevole, come sempre la partecipazione del pubblico, alcese, che ha gremito la chiesa per ascoltare l'attesa performance canora. Le corali

si sono susseguite sul palco una alla volta, presentando ognuna pezzi tratti dal proprio repertorio, e si sono quindi riunite insieme per il gran finale, proponendo una esecuzione collettiva di "Tu scendi dalle stelle", molto apprezzata dal pubblico, che ha tributato ai cantori un prolungato applauso.

Al termine, tutti i presenti hanno quindi festeggiato l'avvicinarsi del Natale partecipando al rinfresco allestito, negli adiacenti locali della Confraternita della SS Trinità, dal Gruppo Alpini Alice Bel Colle, dove hanno assaporato dolci, vino, caldaroste e vin brulé, in una atmosfera di fraterna serenità.

Ad Alice Bel Colle

Nelle aule all'aperto si "coltiva" il futuro

Alice Bel Colle. Il "Castello" di Alice Bel Colle cambia volto: il promontorio situato alla sommità del paese, caratteristico e amatissimo da tutti gli alcesi, rifiorirà presto a nuova vita, grazie ai lavori, iniziati in questi giorni, che permetteranno la realizzazione in loco delle future "aule all'aperto", che saranno parte caratterizzante della neonata Scuola del Territorio.

«Stiamo ultimando - spiega il primo cittadino alcese, Aureliano Galeazzo - la creazione di una struttura "al piede", che da un lato sarà utile come struttura di contenimento, e dall'altro, con la costruzione di una schiera di portici, che da sempre costituiscono una sorta di "agorà alla piemontese", diventerà sicuramente un centro di aggregazione per tutti gli alcesi».

Ma la nascente struttura sarà il supporto di qualcosa di più grande, del vero, importante progetto al centro del programma stilato dall'attuale amministrazione, quello della Scuola del Territorio, appunto.

«Abbiamo deciso di esaltare la funzione paesaggistica di questo angolo caratteristico e caratterizzante il nostro paese, riservandogli un ruolo centrale nel nostro progetto, che ha sì valenza didattica, ma soprattutto di valorizzazione territoriale».

Le nascenti "aule all'aperto", più ancora che un supporto imprescindibile per l'attività didattica, diventeranno una sorta di "riserva della tipicità" del territorio, grazie ad un programma di recupero delle coltivazioni tradizionali, ma anche delle specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone e alloctone.

Ad illustrare nei particolari la grande ricchezza insita nelle nostre colline, e troppo spesso trascurata, è il dottor Carlo Bidone, agronomo di fama, nonché presidente dell'Osservatorio per il Paesaggio Alessandrino e dell'Ordine degli Agronomi Forestali: «L'area su cui stiamo intervenendo si colloca in un contesto che nei secoli si è distinto per le sue forti tradizioni agricole, e che deve la sua tipicità alla sua duplice natura. Trovandosi tra la pianura e le Alpi, condivide molte delle caratteristi-

che peculiari dei due ambienti, ed è stata perciò sempre contraddistinta da coltivazioni e vegetazione tipiche delle zone di transizione tra questi due contesti, che si integrano con armonia».

Un'armonia nella diversità che sarà riproposta anche nella nuova organizzazione della zona oggetto dell'intervento.

«Opereremo in modo da suddividere il contesto in tre aree, che ospiteranno ognuna un diverso spaccato dell'ambiente tipico alcese: una prima area ospiterà un gruppo di piante rappresentativo della vegetazione autoctona, come per esempio l'acero campestre ed il nocciolo; il secondo, un gruppo di piante tipiche dell'agricoltura tradizionale, come per esempio fico, pesco e alberi da frutta; nel terzo piante cosiddette officinali, anche inserite in fioriere, quali per esempio rosmarino, alloro e salvia».

Ma più ancora che la metodologia dell'intervento, ad essere importanti sono le finalità che questo avrà, e che il sindaco Galeazzo sottolinea con particolare vigore: «Desideriamo fornire una conoscenza del patrimonio vegetale e culturale del territorio, che però non dovrà essere fine a se stessa, ma ad un miglioramento complessivo della qualità della vita. Attraverso la condivisione e la partecipazione degli abitanti a questo ritorno alle nostre tipicità, speriamo di creare nella popolazione uno spirito di riappropriazione delle ricchezze agricole e ambientali che hanno reso questo nostro bellissimo territorio unico in tutto il mondo. Negli anni abbiamo capito che il futuro non è nella produzione industriale, o nell'artigianato, attività delocalizzabili che potrebbero, in un futuro non necessariamente lontano, non esserci più. Il futuro di queste zone passa per forza di cose attraverso quelle che sono le nostre ricchezze non delocalizzabili, cioè il territorio, i suoi prodotti che sono di una ricchezza e di una qualità inimitabili. Spero che tutti possano comprendere che il nostro futuro è nelle nostre radici».

M.Pr.

Giochi sotto l'albero a Rivalta e Castelnuovo

Castelnuovo Bormida. Nei giorni che precedono il Natale, giovedì 22 e venerdì 23 dicembre, gli ospiti delle case di riposo di Castelnuovo Bormida e Rivalta Bormida ricevono una gradita sorpresa: Babbo Natale farà loro visita portando allegria e divertimento.

Una nipote tra i nonni e le nonne che, smessi i panni di Santa Claus, intratterrà degenti e operatori con giochi di società e buona musica.

Ci sarà la tradizionale tombola e il vincitore riceverà un simpatico premio. Tutti gli ospiti, come ogni anno, si sono prodigati per creare festoni, decorazioni, albero e presepe, rendendo tutto molto originale e personalissimo. Il pomeriggio terminerà con una merenda e gli auguri di tutti, con l'impegno di fare il bis alla Befana, per concludere in letizia le feste.

Babbo Natale a disposizione per le famiglie di Cassine

Cassine. Un Babbo Natale a disposizione di tutte le famiglie cassinesi: è quello della Croce Rossa di Cassine che nella serata del 24 dicembre consegnerà, nelle case di chi ne avrà fatto richiesta, i doni preparati dalle famiglie cassinesi per i loro bambini.

L'iniziativa, attivata per perpetuare l'atmosfera magica del Natale, è ancora aperta ad adesioni: i cassinesi che volessero richiedere l'arrivo di Babbo Natale al proprio domicilio possono rivolgersi per informazioni alla locale sede della crocerossa, oppure presso la "Barberia Bertino".

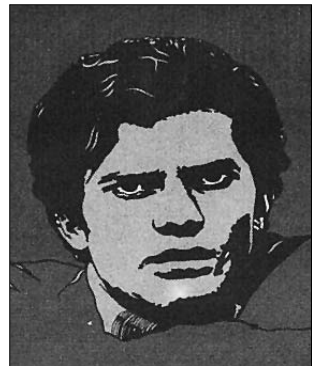
Il procuratore formula tre quesiti

Caso Tenco, presto la nomina dei periti

Sanremo. Saranno nominati in tempi "molto brevi" (forse già prima del 2006) i periti che si occuperanno delle delicate fasi della riesumazione del corpo di Luigi Tenco, decisa dal Procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano.

I quesiti che saranno posti agli esperti saranno tre: uno, di cui abbiamo già parlato diffusamente la scorsa settimana, è quello di individuare l'ogiva del proiettile che uccise il cantante ricaldone, e che dovrebbe ancora trovarsi all'interno del cranio, visto che l'esame necroscopico compiuto nel 1967 sul corpo di Tenco non aveva individuato fori di uscita. Inoltre, gli esperti dovranno completare l'esame balistico dell'ogiva e valutare se sia compatibile con la pistola Walker PPK che la famiglia del cantante ha tuttora in custodia, e che quindi, almeno una volta, tornerà a sparare.

Infine, Gagliano ha richiesto che vengano cercate tracce



di particelle di sparo anche sulla mano destra di Tenco, nella speranza di individuare alcuni elementi chimici che, non essendo soggetti alla decomposizione, dovrebbero essere intatti anche a distanza di decenni.

Tre quesiti a cui, a distanza di 38 anni da quella tragica notte sanremese, non sarà facile dare una risposta, ma che potrebbero essere determinanti per arrivare alla verità.

Riceviamo e pubblichiamo

Da Castelnuovo Bormida scrive Domenico Buffa

Castelnuovo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo una lettera di Domenico Buffa:

«Non ho nostalgia di usanze e costumi appartenuti al passato, che oggi sarebbero anacronistici e improporzionabili, ma tradirei i miei sentimenti più profondi se non serbassi memoria e rispetto per l'eredità che la nostra tradizione e la nostra storia ci hanno consegnato, affinché a nostra volta la restituissimo, migliorandola almeno un poco, ai nostri figli.

Il primo cittadino di ogni insediamento umano, minuscolo o importante, ha nella nostra società la responsabilità e l'occasione di infondere nei suoi atti, più di ogni altro, un soffio di storia, un granello di durata, in mezzo al mare della caducità.

Il sindaco di una grande città viene investito dai suoi elettori della dignità di un principe rinascimentale, patrono delle arti e difensore delle vite e del benessere dei suoi concittadini. Ogni sua iniziativa è destinata a lasciare il segno per anni, nelle opere e nelle strutture indispensabili alla vita quotidiana ed alla umana sopravvivenza. Le architetture urbane fanno parte di queste opere, poiché l'uomo necessita, oltre che dell'essenziale, di appagamenti più elevati, legati alla sua essenza artistica ed emotiva.

Nel mio paesino il sindaco non potrà aspirare ad essere un principe rinascimentale. Potrà tuttavia impegnarsi ad agire come uno stimato signore di campagna, illuminato, democratico e onesto.

Egli saprà ottenere la collaborazione di consiglieri saggi e attivi, e si adopererà per trasformare la sala consiliare in una agorà aperta a tutti, nel cui ambito possano aver luogo dibattiti franchi ed essere prese decisioni ponderate.

Tanto più necessarie in quanto essi dovranno amministrare beni che portano con sé secoli di storia, grande bel-

lezza e, ahimé, bisogni largamente superiori alle disponibilità dei pubblici forzieri.

Il castello medioevale è degno di molte attenzioni e cure, insieme al suo parco, da troppo tempo abbandonato alle insufficienti forze di Madre Natura. Il giardino signorile, un tempo luogo esclusivo degli ozi della marchesa, potrebbe essere ravvivato e abbellito, con spese non eccessive, e aperto alle passeggiate dei paesani, degli anziani ospiti della casa di riposo e dei visitatori. I vecchi edifici privati che si affacciano sul fiume sono troppo grandi per essere acquistati e ristrutturati con i proventi dell'esiguo bilancio comunale, ma un contesto urbanistico ben organizzato non mancherebbe di attrarre iniziative e investimenti che ne consentirebbero il recupero e la valorizzazione.

Il sindaco che tutti vorremmo non esiterebbe a promuovere la redazione di un piano di riordino omogeneo dell'intero borgo, tale da favorirne il recupero in modo equilibrato.

La scelta di procedere per tentativi, con interventi pubblici discutibili, o con opere avulse dall'ambiente circostante, finirà per deturparlo, e provocherà ulteriori falle nei già risicati conti, originando altre poste passive di bilancio, e privando la cassa comunale di fondi probabilmente necessari, in futuro, per la manutenzione e il miglioramento delle strade, dell'acquedotto, della casa di riposo e delle opere di difesa contro le piene dei rii e del fiume».

Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA

• una compagnia
• a casa tua
• tutti i venerdì
• per un anno



Al progetto l'agronomo Grattarola

Strevi: una flebo salverà ippocastani

Strevi. Parlare di alberi curati tramite flebo, dal punto di vista scientifico, è certamente una forzatura, ma è sicuramente questa l'immagine che aiuta meglio a descrivere l'originale cura con la quale verranno guariti, a Strevi, alcuni ippocastani situati in aree pubbliche.

A descrivere in dettaglio la terapia, che sarà messa in atto nei mesi di aprile e maggio prossimi, è il dott. Fabio Grattarola, agronomo già noto nell'acquese per il suo ruolo di referente tecnico - scientifico del Comune di Acqui Terme nella lotta biologica ed integrata alla zanzara - tigre. «Si tratta - ci spiega - di una cura che con termine tecnico viene detta endoterapica: in pratica nell'albero verranno iniettate sostanze adatte a eradicare la malattia in corso».

A causare la malattia degli ippocastani è un insetto, la Cameraria Ohridella, che depone le uova all'interno delle foglie, causandone l'appassimento precoce e finendo con l'inibire la regolarità della fotosintesi. Anno dopo anno, col ripetersi del fenomeno, la pianta si indebolisce e deperisce, fino alla morte.

«Ci sono tre modi per somministrare la cura - aggiunge il dott. Grattarola - la prima è una vera e propria flebo, che sfrutta il sistema linfatico dell'albero per mettere in circolo le sostanze chimiche, ma è un metodo decisamente lento. Il secondo, che è quello che penso di adottare a Strevi, è una somministrazione a bassa pressione: in questo secondo caso, parlare di flebo non è esatto, perché attraverso aghi non ci limitiamo a far passare il liquido curativo attraverso il sistema linfatico, ma per così dire, lo spingiamo con una pressione bassa, permettendo così all'albero di assorbirlo più rapidamente. Ci sarebbe anche un terzo siste-

ma, molto simile, dove però le sostanze vengono spinte con una pressione più elevata, secondo un metodo che garantisce certamente una maggiore celerità nella propagazione del principio attivo, ma può anche, in certi casi, danneggiare i tessuti interni della pianta. Tra l'altro, penso di approfittare dell'occasione per iniettare anche delle sostanze fungicide per eliminare un altro parassita degli ippocastani, un dannoso fungo chiamato "Guignardia Aesculi"».

Questo metodo di cura non è nuovissimo, e vanta ormai diversi precedenti, ma è la prima volta che un intervento del genere viene compiuto nell'Acquese: «Tutti gli ippocastani della provincia di Alessandria sono affetti da questa malattia, ma in effetti, per la zona dell'acquese, questa cura rappresenta una novità - conviene il dott. Grattarola - ma d'altra parte è una cura piuttosto costosa, e sono pochi i comuni che, per ragioni economiche, ma anche per coscienza ecologica, decidono di adottare questo trattamento, che comunque è già stata messa in atto, non da me personalmente, ma da miei colleghi, nell'Ovadese».

La cura, per essere efficace, dovrà essere ripetuta per due anni consecutivi, dopodiché gli ippocastani potranno dirsi completamente risanati. Per ora, come detto, il Comune di Strevi adatterà la terapia per curare un numero ristretto di alberi, anche se è probabile che il progetto venga in seguito esteso: «Dovremo fare attente valutazioni sui costi - conferma il presidente del Consiglio comunale Tomaso Perazzi - ma probabilmente cercheremo di far sì che la terapia possa essere estesa anche agli ippocastani presenti nel parco della casa di riposo».

M.Pr

Appuntamenti natalizi nei paesi dell'Acquese

Acqui Terme. È Natale e ovunque nell'Acquese fervono gli ultimi preparativi per far sì che le festività possano essere una volta di più un'occasione di aggregazione all'interno di ogni paese. Vi proponiamo di seguito una carrellata delle principali iniziative organizzate da Comuni e Pro Loco in questa Settimana Santa.

Strevi. La Protezione Civile ha organizzato una lotteria di Natale, con in palio due cesti di prodotti locali. I biglietti sono in vendita in paese al prezzo di ? 2,50 euro l'uno, e l'estrazione avverrà il 24 dicembre, vigilia di Natale. Nello stesso giorno, ma alla sera, è prevista una distribuzione di vin brulé e panettone al termine della messa di mezzanotte, quando gli strevesi brinderanno insieme al Natale.

Maranzana. Già da qualche giorno in paese sono in vendita i biglietti di una lotteria organizzata dalla Pro Loco, i cui proventi andranno a contribuire alla manutenzione del parco giochi. I biglietti sono in vendita presso il bar della Pro Loco stessa, al costo di un euro l'uno, e l'estrazione è prevista venerdì 6 gennaio, in palio, come primo premio, un forno a microonde.

Nel frattempo, il giorno della vigilia si annuncia affollato di iniziative: nel pomeriggio di sabato 24, Babbo Natale e, dopo avere esaminato le lettere che i bambini maranzanesi hanno lasciato nella apposita cassetta allestita nei locali della Pro Loco, distribuirà regali ai più piccoli. Per i più grandi (ma in generale per tutta la cittadinanza) è invece prevista una distribuzione di vin brulé e dolcetti al termine della messa di mezzanotte, sul piazzale della chiesa. Altrettanto ricca si annuncia la giornata di Santo Stefano: proprio nel pomeriggio di lunedì 26, presso la sede della Pro Loco avrà luogo una grande tombolata: in palio elettrodomestici, casalinghi, e numerosi altri premi.

Quaranti e Castelletto Molina. I due piccoli centri collinari sono idealmente accomunati dal grande presepio vivente che sarà allestito la sera dell'antivigilia nella piazzata antistante la chiesa parrocchiale di Quaranti. Prevista, al termine della rappresentazione, la distribuzione di panettone e vin brulé, mentre il pomeriggio della vigilia Babbo Natale distribuirà piccoli doni ai bambini del paese.

Un libro di Franca Bruna Segre

Un gradito omaggio per gli strevesi

Strevi. Per le feste natalizie di quest'anno, un simpatico ed interessante libro, contenente ventisei storie, è stato donato agli ospiti, ai visitatori ed al personale della casa di riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre", da parte dell'autrice, dottoressa Franca Bruna Segre, presidente della Banca Intermediaria di Torino.

Copie del libro sono state recapitate anche alla parrocchia, al Comune, ed agli alunni delle scuole del paese.

Si tratta di un originale omaggio, pensato dall'autrice come ideale regalo di Natale per Strevi intera: una raccolta di storie che la stessa dottoressa Segre definisce «...per grandi e piccini, per sorridere e riflettere e assaporare il gusto dei valori che non hanno tempo».

Figurazioni poliedriche: talora amene e buffe, talaltra ammiccanti e maliziose, in cui il narratore conduce per mano, sorridendo e invitando il lettore a sorridere.

Quadri ristretti e finiti, o vasti come la dimensione dell'aria.

Immagini eleganti, signorilmente preziose: veicoli dell'insegnamento che emerge dappertutto, se solo lo si vuole scoprire, riportare alla luce e godere...».

Le storie che compongono



il libro sono frutto della fantasia della stessa dottoressa Segre, che, vale la pena dirlo, non è nuova ad iniziative di questo genere, avendo già scritto, negli anni scorsi, diversi libri di favole, destinandoli anche ai bambini delle scuole di Strevi, paese di cui è cittadina onoraria, e al quale è profondamente legata.

Questo libro, dunque, non è che un ulteriore ed apprezzato gesto di affetto, rivolto dall'autrice verso il paese di Strevi e tutti gli strevesi.

Per tutti coloro che volessero riceverne copia, il volume è disponibile sia presso la locale casa di riposo, che verso gli uffici del Comune e la parrocchia di Strevi.

Organizzata dalla Pro Loco

Notte santa 2005 Natale a Grogardo

Grogardo. Cresce ormai in molti di noi un senso di insoddisfazione per l'aspetto che va sempre più assumendo il Natale.

Chi, per l'età o per narrazioni e letture, ricorda l'antico Natale, con le sue tradizioni secolari, incomincia a provare un senso di ribellione per le troppe luminarie, le troppe musiche, il continuo invito a comprare, comprare... comprare.

Nelle menti germoglia ormai l'idea che fosse meglio il Natale di un tempo.

Un Natale con scarse luci, tutto vissuto nell'ambito della famiglia.

Un Natale nell'attesa di pochi o di un unico modesto dono, forse per questo ancora più prezioso.

Un Natale che rappresentava per l'intera famiglia unita intorno al Presepe, un momento di quiete, un'occasione d'incontro ed affetto.

Per coloro che hanno questa nostalgia, per quanti non sanno cos'era il Natale di un tempo, il Presepe Vivente di Grogardo offre a tutti l'occasione di vivere la Notte Santa della vigilia come era vissuta tanti anni fa.

Non ci saranno tante luminarie, ma piccole luci che illumineranno la notte insieme al chiarore vivo e palpante di fiaccole e fuochi.

Non ci saranno musiche assordanti ma solo vecchi canti natalizi e su tutto il magico suono della zampogne.

Non ci saranno negozi e vetrine illuminati, anzi, nella notte della Vigilia a Grogardo nulla sarà in vendita.

Vi saranno offerti per il modesto obolo di un "grogardino", le nostre cose più buone: il vino, dolce e brulé, i dolci, the e cioccolata, farinata, focaccia, polenta e tanto altro, che potrete avere nelle vecchie botteghe ed antiche osterie.

Non circolerà neppure il denaro nella notte Santa; per tutta la durata della rappresentazione Grogardo esce dall'area dell'Euro ed adotta la moneta del Natale, il Grogardino; davvero piccola moneta del valore di 50 centesimi, che ognuno potrà avere dalle botteghe di cambio.

Dalle ore 22 si potrà seguire la rappresentazione popolare del racconto evangelico della Natività di Gesù: lo spozalizio di Maria e Giuseppe, l'Annunciazione, la visita di Elisabetta, il peregrinare di Maria, la stalla della nascita. Gli autori saranno gli abitanti di Grogardo con costumi ispirati dai dipinti del pittore Pietro Ivaldi, meglio conosciuto come "il Mufo", nativo di Toletto (Ponzone).

Le riproduzioni delle sue opere saranno esposte per l'occasione.

Venite dunque, come invita l'antico cantico, venite ad adorare il Bambino Gesù nel Presepe Vivente di Grogardo. Venite a rivivere un'atmosfera di un tempo ormai passato e ricordatevi che, se la vigilia non potrete venire, la rappresentazione sarà rinnovata, per le associazioni di volontariato e solidarietà acquesi, il pomeriggio del 26 dicembre, Santo Stefano.

Accademia enogastronomica

Mauro Cunietti primo delegato

Castelnuovo Bormida. È il sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cunietti, il primo delegato per il Monferrato presso l'Accademia delle Tradizioni Enogastronomiche del Piemonte, recentemente costituita e presentata ufficialmente, mercoledì 30 novembre, presso il circolo soci dell'Unione Industriali di Torino.

L'Accademia si propone come importante centro dell'azione di ricerca delle tradizioni culinarie piemontesi che hanno radici lontane in cucine di rango e in blasonati stemmi nobiliari, destinata a ricoprire certamente un ruolo di primissimo piano nel panorama enogastronomico regionale, come dimostra anche la presenza di ben 5 emittenti televisive locali e nazionali che hanno seguito la nascita e l'investitura della nuova formazione accademica.

Cunietti, che si è detto "lusingato" della carica conferitagli, ha spiegato come «Si tratta di una iniziativa che riveste un ruolo di grande prestigio nel settore dell'enogastronomia che nel Monferrato ha sempre trovato esempio di rilevante genuinità e tradizione. Farò tutto quanto è in mio potere - ha poi aggiunto il primo cittadino castelnovese - affinché le nostre tradizioni vengano promosse e tenute nella giusta considerazione».

La presenza di un delegato per il Monferrato all'interno dell'Accademia, è certamente un traguardo per il nostro territorio, essendo un segno tangibile di una notevole considerazione della nostra zona a livello regionale.

Alla serata di gala erano presenti tra gli altri il Console Peruviano, il presidente della Camera di Commercio di Torino e tutte le autorità più rappresentative del Piemonte,

M.Pr

A Strevi, il giorno dell'Immacolata

Il nevischio blocca il mercatino di Natale

Strevi. L'organizzazione era perfetta, ma purtroppo le condizioni climatiche sono state davvero inclementi: già verso la tarda mattinata la pioggia mista a neve ha costretto gli espositori a raccogliere in fretta tutta la loro merce e a chiudere così anzitempo la prima edizione del "Mercatino di Natale" di Strevi.

Un peccato davvero, anche se va detto che l'epilogo anticipato non sembra aver scoraggiato la Pro Loco, che con il patrocinio del Comune aveva organizzato il mercatino, e che appare fermamente intenzionata a riproporre l'iniziativa, almeno stando a quanto affermano i suoi componenti, che ricordano come la manifestazione dovesse

essere «Non certo un appuntamento commerciale, quanto piuttosto una occasione di aggregazione e di incontro per collezionisti e hobbisti. Il tempo non ha permesso tutto questo, ma ci saranno altre occasioni».

Che non mancheranno, crediamo, di attirare una buona affluenza di pubblico e di espositori, visto che vendere e scambiare la propria merce al mercatino di Strevi è assolutamente gratuito: basta essere maggiorenti e fare domanda presso il Comune per ottenere diritto ad occupare un posto nella piazzetta antistante il palazzo comunale. Appuntamento alla prossima edizione, quindi, sperando che il tempo, questa volta, si dimostri più clemente.

Auguri dalla Pro Loco di Arzello

Arzello. La Pro Loco di Arzello, al termine di un anno ricco di manifestazioni e di soddisfazioni per gli organizzatori, dà appuntamento agli amici e collaboratori per la sera del 24 dicembre presso la chiesa di Arzello.

Al termine della santa messa, che avrà inizio alle ore 21, avrà luogo come consuetudine da alcuni anni la distribuzione gratuita di panettone e zabaione caldo, occasione per porgere a tutti i partecipanti i più calorosi auguri di buone feste di un felice e sereno anno nuovo.

Sabato 24 dicembre

A Terzo tradizionale fiaccolata della pace



L'edizione dello scorso anno della fiaccolata per la pace di Terzo sotto la neve.

Terzo. Proseguendo una consuetudine che s'avvia a diventare tradizione, la Pro Loco ed il Comune di Terzo invitano tutti a partecipare alle iniziative della "vigilia" di Natale che saranno organizzate in questo piccolo centro alla periferia di Acqui, anche in questo 2005.

Tra le altre iniziative, spicca la Fiaccolata della pace, il cui tema quest'anno richiama tutti ad un severo impegno per un mondo più giusto, più riconciliato e più solidale.

Gli organizzatori infatti hanno scelto come tema della fiaccolata terzese: "Non c'è pace senza giustizia, non c'è pace senza dialogo tra le religioni, non c'è pace senza perdono".

L'iniziativa, a cui tutti sono invitati, si terrà dalla stazione al paese di Terzo, dalle 21.30 di sabato 24 dicembre 2005: agli organizzatori è infatti sembrato che i tremendi avvenimenti legati al terrorismo e le guerre che ne sono seguite prima in Afghanistan e poi in Irak interpellino tutti fedeli delle diverse religioni a dialogare fra loro, in particolare l'Islam e il Cristianesimo, i cui credenti si dicono tutti figli di Abramo.

L'iniziativa avrà inizio, come di consueto, davanti all'edificio della Stazione FS di Terzo, con una preghiera recitata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi insieme ad un rappresentante della Comunità islamica di Acqui e, durante il per-

corso fino al Paese, sarà animata da tre soste ("stazioni" le hanno chiamate i promotori) in cui saranno lette poesie e riflessioni di grandi mistici cristiani e musulmani, e di premi Nobel per la pace che richiamano tutti al dovere di ricercare la Pace.

Ovviamente, dopo un canto dell'amicizia intorno al fuoco appena giunti in Paese, ci sarà la Messa di mezzanotte che sarà preceduta nella Chiesa parrocchiale da un concerto natalizio del Coro "L'Amalgama" di Acqui Terme, che si è fatto già apprezzare ed applaudire lo scorso anno.

Dopo la Messa, un simpatico momento di reciproca accoglienza nei locali di Sala Benzi (bevande calde, dolci natalizi e vin brulé offerti dalla Pro loco e serviti dagli Alpini), e la possibilità di visitare una mostra sul commercio equo e solidale allestita dall'associazione "Equazione" di Acqui.

Alla fiaccolata, hanno dato la loro adesione: l'Azione cattolica diocesana, l'Agesci, gli Amici Biblioteca Terzo, l'Anffas, l'Associazione Equazione, l'Associazione Equazione, l'Associazione per la Pace e la non violenza di Acqui, la Confraternita di Sant'Antonio di Terzo, il Comitato Acquese Città aperta, l'Equipe Notre Dame, l'Associazione nazionale Alpini, la Mensa di Fraternalità, il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'A.C., i Volontari protezione civile di Terzo.

Da Sessame il ricordo dei nipoti

A 97 anni è scomparsa Giovanna Gallo

Sessame. Carissima nonna, sono trascorsi pochi giorni da quel 16 dicembre, momento in cui ci hai lasciati, eppure il vuoto intorno a noi è enorme. Quel giorno la tua anima è salita in cielo tranquillamente, con serenità e la consapevolezza di raggiungere i tuoi cari nel Regno di Dio.

La tua vita, trascorsa sempre nella fede cristiana, è stata un grande esempio per tutti.

Sei nata nel 1908, hai conosciuto la crudeltà di due guerre mondiali, la fatica, il lavoro, ma sei sempre stata animata da tanta forza di volontà e fede, tanto che nulla non ti ha mai spaventato, soprattutto quando si trattava di aiutare qualcuno.

Tu sei rimasta vedova giovane, ma il ricordo del nonno ti ha dato la forza di crescere i tuoi quattro figli, senza venir mai meno ai tuoi alti valori morali. Valori che hai trasmesso con rettitudine a tutti quelli che ti sono stati vicini.

Gli ultimi quarant'anni li hai



vissuti a fianco a tuo figlio e tua nuora, i quali ti hanno sempre sostenuto, rimanendo, però, sempre tu la "regina della casa".

Ti possiamo solo dire grazie per tutto quello che hai fatto per noi, perché grazie a te sappiamo cos'è la saggezza, la bontà, la generosità, la pazienza e la fede.

Grazie nonna, ci mancherà la tua carezza ed il tuo sorriso.

Fino al 15 gennaio

Libri e manoscritti in mostra a Cremolino al Centro Karmel

Cremolino. È stata inaugurata, nella tarda mattina di sabato 17 dicembre, presente Mons. Pier Giorgio Micchiardi, nostro vescovo diocesano, a Cremolino, presso i locali espositivi del Centro Karmel, una mostra dedicata a *Manoscritti e libri sacri* conservati nell'archivio della parrocchia.

L'interessante esposizione - per l'occasione presentata ai visitatori dall'Assessore per la cultura Luigi Torrielli - osserverà aperture quotidiane sino al giorno 15 gennaio 2006 (con orario 15-19).

Ulteriori informazioni e prenotazioni ai numeri telefonici 0143 879236 e 0143 879610.

Un "tempio" della storia

Il mese "gregoriano", inaugurato dalla serata di spiritualità e cultura del 9 dicembre (Chiesa di San Francesco: dell'incontro si riferì nel passato numero del nostro giornale), prosegue in collina, in direzione dell'Appennino.

In attesa dei nuovi rivestimenti sonori (in programma ad Acqui, presso la Chiesa dell'Addolorata, in data 6 gennaio), Cremolino ha messo in mostra i suoi codici e le sue carte parrocchiali più interessanti.

Quattro sale ospitano volumi e documenti, fogli sciolti, suppliche, lettere, appunti. Insomma: nulla di eccezionale per chi è abituato al lavoro negli archivi, ma qualcosa di strabiliante per il comune visitatore, che non può far altro che ammirare il contenuto delle vetrine, vagliando tante ricchezze.

Da un lato trapela il valore dell'*identità* (l'archivio dimostra chi siamo), valore che anche il non specialista riesce a cogliere a pieno.

Dall'altro - su un versante scientifico - viene confermata l'insostituibilità del luogo che tutela le fonti, forse "poco visibile", ma che è indispensabile non solo difendere, ma anche riordinare e valorizzare, impegnando le risorse - anche

economiche - necessarie.

"Dimenticare l'archivio", in un paese, o - peggio, distruggerlo - rappresenta oggi la barbarie più nefanda.

E allora, il "vero" tesoro delle parrocchie, non va solo identificato nei grandi libri rubricati "di biblioteca" - nel *Missale romanum ex Decreti sacrosanti concilii tridentini restitutum* (Venezia, 1744), nel più antico *Missale* del 1694, impresso nella tipografia veneziana di Paolo Balleoni, nel *Manuale corale ad formam breviarii* stampato a Venezia nel 1806, o, ancora, nell'imponente *Graduale Romano* del 1789, che da sempre si trova nel coro della chiesa, confuso tra i libri dei gesuiti (che la Compagnia disperse ad arte nella provincia, nelle piccole parrocchie, pur di salvarli dalla distruzione quando Napoleone decretò lo scioglimento dell'ordine).

In archivio diventano fondamentali le carte minime, che i pochi alfabeti del paese vergarono cento-ducento anni fa.

Natale tra le carte

Come ogni storia "seria" che si rispetti, due sono le prospettive.

La più tradizionale, "dall'alto", continua, è vero a parlarci di sovrani e autorità che si rivolgono ai loro fedeli.

Alcuni esempi. Nel 1837 giungono a Cremolino le Regie Patenti emanate da Carlo Alberto per la tenuta dei registri delle anime (battesimi, matrimoni e funerali) destinati ad accertare - ma già Bonaparte aveva fornito esempio - lo stato civile.

Ampie volute delle lettere, cornici, fregi e simboli accompagnano le "autentiche", vescovili e cardinalizie, relative alle reliquie conservate nella parrocchiale.

Anche Giovanni Carlo Serra, feudatario del luogo, intercede per la concessione dell'indulgenza plenaria alla Comunità.

Infine, è possibile trovare a

Cremolino la bella calligrafia del segretario del Beato Giuseppe Marelli, che così scrive.

"Colle presenti Nostre, ed in virtù di apostolica autorità, deleghiamo il Molto Reverendo sig. Previsto di Cremolino a benedire insieme coll'acqua apposta la campana del santuario di Nostra Signora della Bruceta, sito sulle fini di detto luogo, testè acquistata, con che però la funzione sia eseguita giusta il prescritto del Pontificale Romano". La missiva datata Acqui, 31 agosto 1889, e debitamente sottoscritta dall'ordinario diocesano, conduce - pur attraverso la mediazione di un fatto straordinario (la benedizione di una nuova squilla) - alla quotidianità.

"Era già l'ora che volge il desio ai naviganti e intenerisce il core..." diceva Dante. E allora la storia di un paese, oltre che dalle preghiere, può essere fatta dai suoni che ai nostri nonni erano tanto familiari.

"La musica" delle carte

Veniamo, dunque, alla "storia dal basso".

Ecco allora il contratto stipulato con la fonderia Boero di Genova per l'acquisto del concerto di quattro campane da collocare sul campanile della parrocchiale (1883), costruzione prontamente restaurata dieci anni più tardi.

E le memorie scritte ne richiamano altre orali: le campane, in pieno secondo conflitto mondiale, rimosse dalla loro sede abituale, da due coppie di buoi già avviate al treno, a Prasco, da dove dovevano partire per la fonderia, non trovarono nessuno all'appuntamento (né tedeschi, né convogli). E dunque, miracolosamente scampate alla loro fine, rimasero nascoste in una cisterna piena d'acqua sino al momento della Liberazione.

Di volti, bruciati dal sole o scorticati dal gelo, di uomini dimenticati e di antiche prati-

che parlano poi i *Capitoli e costituzioni della Compagnia del Suffragio* (1702), *Il libro delle cariche della Confraternita del Carmine* (1667), le *Relazioni* delle visite pastorali di Carlo Giuseppe Sappa (1828) e Giuseppe Maria Sciandra (1874), le *suppliche* del clero e del popolo di Cremolino al Pontefice Pio VII per ottenere la grazia dell'indulgenza plenaria (1809), con prima concessione da parte del Santo Padre, 27 ottobre dello stesso anno, cui fecero seguito nuove, zelanti, richieste.

Ecco i documenti relativi alla costruzione della nuova chiesa parrocchiale di Cremolino nel 1879, i progetti per sezioni e planimetria della parrocchiale (compaiono anche le denominazioni delle strade di un tempo: ecco la *via pubblica del prato dei frati*), rilevamenti e schizzi di alcune aree di terreno vendute al Comune dal Parroco, disegni che "raccontano" della nuova balastra.

Ecco, infine, i preti di campagna, la tonaca sempre orlata non di rosso porpora ma di fango: don Giuseppe Giacobbe, don Francesco Antonio Cazzulin[i], don Giuseppe Luigi Brondolo... e tanti altri: frammenti di biografie, spesso solo una rapida citazione, o una firma. Ma tutti, di questi tempi maneggiarono le statue dell'antico presepe che ha trovato, in mostra, collocazione accanto alle cinquecentine.

E il bello è che libri e carte del Carmelo costituiscono anche il *leit motiv* dei medaglioni che ornano il corridoio. Un tempo conduceva alle sale che ospitavano capitolo, refettorio e cucine.

Oggi al Museo di un centro culturale che, con le sue esposizioni temporanee, con i congressi e le giornate di studio, dà lustro non solo al paese di Cremolino, ma all'intera Diocesi.

Giulio Sardi

Con una lettera inviata all'Amministrazione comunale

A Malvicino il presidente e il Consiglio della Pro Loco si dimettono in blocco

Malvicino. Riceviamo e pubblichiamo: «Con la presente, il presidente e tutto il consiglio dell'Associazione Turistica Pro Loco di Malvicino, comunicano all'Amministrazione comunale di Malvicino, e a tutti i soci e simpatizzanti, la cessazione di ogni attività del gruppo sopra nominato.

Come da statuto della Pro Loco, tutte le attrezzature comprate nel periodo 2001-2004 sono a disposizione, nei magazzini forniti dal Comune di Malvicino, di coloro che vorranno cimentarsi nel tentativo di proseguire nelle iniziative ricreative - culinarie delle manifestazioni che per un lustro il mio gruppo di amici e soci ha portato avanti con successo ed abnegazione encomiabile.

Ci rimane il rammarico di non essere riusciti nell'intento di poter aprire un piccolo ritrovo o sede della Pro Loco per dare una piccola



accoglienza a coloro che, specialmente in estate, transitano nei verdi boschetti che circondano il paese e che chiedono (se trovano a chi chiedere) se in questo paese c'è un bar o qualche co-

sa di simile. Spero vivamente che i posteri possano riuscire.

Auguro di cuore a tutti i miei amici e collaboratori di questo quadriennio buon Natale e felice anno nuovo rin-

graziandoli della fiducia accordami in questo periodo ricordando a tutti che sono sempre il "loro" presidente nonché amico.

Essendo ormai vicini al santo Natale estendo gli auguri a tutti, anche a coloro che non si sono affatto prodigati in questi anni per la buona riuscita del sodalizio della Pro Loco (vedi Amministrazione comunale).

Come da statuto le rimanenze di cassa sono state devolute in beneficenza: euro 1.500 all'associazione Aiutiamoci a Vivere di Acqui Terme, euro 1.500 all'A.I.D.O. di Acqui Terme.

Un abbraccio forte e particolare va a due soci insostituibili nelle loro varie mansioni, provati dal dolore e dai casi della vita, "Paola e Mauro vi saremo sempre vicini". *Bruno Gozzano ex presidente, Gianni Durando vice e tutti i soci*

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Grognaudo. Sabato 24 dicembre, Presepe vivente. Dalle ore 20 apertura delle vecchie cantine e stalle che vengono adibite a osteria. Musica popolare, cantori, fisarmoniche, mestieri antichi, animali. Ore 24 messa di mezzanotte. Informazioni: tel. e fax 0144 762127 (Eugenia Ascoli); info@prolocogrognaudo.it; www.prolocogrognaudo.it.

Ovada. Sabato 24 dicembre, Fiaccolata di Natale. Partenza ore 21 dal quartiere Leonessa. La fiaccolata raggiunge la chiesa di Costa d'Ovada per la messa di mezzanotte. Informazioni: tel. e fax 0143 821043, iat@comune.ovada.al.it, www.comune.ovada.al.it.

Costa d'Ovada. Dal 24 al 30 dicembre, Presepe in S. Rocco. Presepe storico artistico risalente al 1898. Visitabile festivi e prefestivi dalle 15 alle 19. Informazioni: tel. e fax 0143 821043, iat@comune.ovada.al.it, www.comune.ovada.al.it.

Acqui Terme. Domenica 25 dicembre, Mercatino degli Sgaidò in piazza San Guido e piazza Conciliazione numerose bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate e del collezionismo. Informazioni: Comune 0144 770254, turismo@comuneacqui.com, www.comuneacqui.com.

Ovada. Sabato 31 dicembre, Mercatino biologico, mostra mercato dei prodotti biologici. Lega Ambiente - Progetto Ambiente Ovadese tel. 0143 888280.

Castel Boglione. Fiaccolata dell'avvento con rinfresco natalizio con scambio degli auguri. Informazioni: 0141 762368.

Castel Rocchero. Sabato 24 dicembre, "Arriva Babbo Natale" (consegna a domicilio dei doni), dopo la santa messa di mezzanotte distribuzione sul sagrato della chiesa del vin brulé fra canti e suoni natalizi.

Castel Rocchero. Sabato 31 dicembre, cenone e veglia di fine anno, balli e cotillon. Informazioni: 0141 760132.

Cessole. Sabato 24 dicembre, rappresentazione presepe vivente. Informazioni: 0144 80142.

Loazzolo. Mostra dei presepi all'interno della chiesa parrocchiale. Informazioni: 0144 87130.

Montabone. Sabato 24 dicembre, auguri di Natale. Informazioni: 0141 762121.

Monastero Bormida. Sabato 24 dicembre, cioccolata calda

e vin brulé all'uscita dalla messa di mezzanotte e arrivo di Babbo Natale con doni per i bambini.

Melazzo. Sabato 24 dicembre, dopo la messa di mezzanotte, presso il ricreatorio San Guido di Melazzo - bocciofila melazzese, ci saranno lo scambio di auguri di buon Natale (panettone, cioccolata calda e vin brulé).

Acqui Terme. La Diocesi di Acqui, la città di Acqui Terme - Assessorato Cultura sezione musica e Iter (ricerche fonti e immagini per un territorio) sono lieti di presentare "La storia ebbrezza dello spirito - Il canto gregoriano ad Acqui".

Venerdì 6 gennaio, ore 21, nella basilica di San Pietro (l'Addolorata): concerto gregoriano del complesso vocale "Sorores" di Cremona, solista Giacomo Baroffio, direzione di Eu Ju Anastasia Kim. Presentazione del cd a cura del Comune di Acqui Terme. Sarà presente mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui. La cittadinanza è invitata.

Ovada. Venerdì 6 gennaio "Arriva la Befana al museo". Al Museo Paleontologico "G. Maini", in via S. Antonio 17, è in programma una festa speciale per i più piccoli: la Befana farà una visita al museo con tanti dolci e caramelle. Per informazioni: ufficio IAT tel. 0143 821043, oppure Associazione Calappilia 340 2748989.

Monastero Bormida. Sabato 14 gennaio, per la rassegna "Tucc a teatro", la compagnia "L'Artesiana" di Agliano Terme

presenta "Le Grame Lenghe" di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. Bastano poche ore a Luisa ed a Cristina, spietate "grame lenghe", per mettere a soqquadro la quotidiana tranquillità degli abitanti di un palazzo popolare della seconda metà dell'Ottocento. Le due donne sono autentiche professioniste del pettegolezzo e con il loro disinvolto carpire all'uno e riportare all'altro sconvolgono la vita di tutti, oltre le loro intenzioni. Quest'opera non ha goduto della fortuna che avrebbe meritato perché nel teatro del tempo i ruoli riservati alle donne erano per lo più di secondo piano e di conseguenza un testo che prevedesse donne nei ruoli principali era anomalo. Interpreti: Angelo Olivero, Dario Sacchetti, Barbara Giorda, Rita Borello, Walter Brinkmann, Margherita Capello, Gianni Ascione, Bruno Belessa, Nerina Cocchini, Michela Parisi.

Due disciplinari per il dolcetto di Ovada

Un altro passo importante per la vitivinicoltura di qualità in Alessandria. Dopo la riunione che si è tenuta nei giorni scorsi in Provincia, con la regia dell'assessore provinciale all'Agricoltura Davide Sandalo, il Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada, le tre organizzazioni agricole e la Camera di Commercio, è stato trovato ampio consenso per poter concludere l'iter amministrativo relativo alla modifica del disciplinare "Dolcetto di Ovada".

In pratica, e la Coldiretti sta spingendo fortemente in questa direzione, si avranno due disciplinari: uno che regolerà la produzione del Dolcetto d'Ovada con le stesse caratteristiche dell'attuale produzione, l'altro, invece, che ordinerà l'attuale Dolcetto di Ovada Superiore e che si chiamerà "Ovada".

La forza di questo nome, breve ma incisivo, caratterizzerà l'eccellenza già oggi prodotta con serietà dai viticoltori ovadesi. Intanto, non cala l'attenzione per quanto riguarda il "Brachetto d'Acqui" dove, in queste ore, la Coldiretti sta spiegando ai produttori e agli amministratori locali l'importanza di non allargare il territorio del Brachetto d'Acqui, come suggerisce la proposta del presidente del Consorzio che vorrebbe portare da ventisei ad ottantotto i comuni che possono fregiarsi della Docg "Brachetto d'Acqui" inglobando i 224 ettari del "Piemonte Brachetto".

A Mioglia domenica 18

Gran pranzo natalizio e spettacolo per tutti



Mioglia. Giornata densa di iniziative di intrattenimento domenica 18 dicembre scorso a Mioglia a cominciare dal tradizionale pranzo degli anziani offerto dalla Amministrazione comunale, preparato da cuochi di grande bravura e consumato nella palestra delle scuole.

Seduti a tavola con gli ultra settantacinquenni il sindaco Buschiazzo, il vicesindaco dott.ssa Anna Scasso, l'assessore Michele Bruno, il consigliere Piero Bozzolino, il parroco don Paolo Parassole e il maresciallo dei Carabinieri Nicola Grattarola che ha approfittato dell'occasione per rivolgere ai convitati alcune raccomandazioni utili per evitare di essere aggirati dai soliti truffatori che, specialmente durante le feste, tentano di entrare nelle case presentandosi sotto mentite spoglie.

Intanto, sotto il porticato della Croce Bianca espongono i loro manufatti i venditori convenuti per il mercatino di Natale. Nonostante la temperatura gelida numerose persone si sono avvicinate in-

torno ai banchetti per acquistare le merci in esposizione.

Nell'oratorio parrocchiale si è svolto, nel pomeriggio, lo stage di Hip Hop con Max Savatta, direttore artistico della compagnia "New Phat Beat" di Genova, a cui ha fatto seguito il saggio di danza Hip Hop degli allievi di Patrizia Tinti, con la collaborazione del ballerino professionista Ruben. I proventi raccolti nel corso della manifestazione andranno a beneficio delle vittime del terremoto del Pakistan.

Mentre il giornale va in macchina sono in corso gli ultimi preparativi del Concerto di Natale presentato dagli alunni dell'Istituto comprensivo di Sassello (mercoledì 21 dicembre). Ogni anno, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, in prossimità delle feste natalizie, i ragazzi delle scuole medie di Sassello, Urbe e Mioglia si esibiscono in un grandioso spettacolo vocale strumentale di grande impatto emotivo, al quale prende parte anche l'Ensemble chitarristico.

Comunità Montana "Langa Astigiana V.B."

Difesa e tutela assetto idrogeologico

Roccoverano. Sul territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" avranno inizio a breve i lavori relativi agli "Interventi per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano", (ai sensi dell'art. 8 comma 4 Legge Regionale 13/97 e Decreto Giunta Regionale n. 49 - 28011 del 1999).

Spiega il presidente Sergio Primosig: «L'Accordo di programma tra Ato 6 Alessandrino e le Comunità Montane prevede infatti che il 3% della tariffa di tutto l'ambito territoriale si destina alla realizzazione di opere di manutenzione idraulica e manutenzione forestale da svolgersi nell'arco di cinque anni sul territorio dei Comuni della Comunità Montana».

I primi interventi appaltati relativi al programma annuale 2004, sono stati quelli di Bubbio, con il movimento franoso in Regione Stropeta, quello di San Giorgio Scarampi, con la manutenzione idraulico forestale del Rio Valanche e quello di Sessame, con la sistemazione idraulico forestale del Rio Caratti e del Rio Poggio per un importo totale dei lavori di circa 90.000 euro.

I lavori che inizieranno a breve interessano: la pulizia

delle sponde dei rii con il decespugliamento delle scarpate invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti, con la salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, permettendo alle acque di defluire in modo corretto anche durante fenomeni di piena.

Gli interventi in generale sono da considerarsi opere di normale manutenzione idraulico forestale, per contrastare il proliferare di piante e arbusti che possono provocare l'intasamento dell'alveo durante le piene.

La scelta generale d'intervento pertanto è stata fatta tenendo in particolare considerazione le opere di pulizia dell'alveo e delle sponde, pulendo e sgomberando i banchi di materiale depositato.

Per quanto riguarda le situazioni franose si procederà all'asportazione del materiale dei corpi delle frane analizzate e ripristinando l'ampiezza preesistente, successivamente gli interventi di ingegneria naturalistica contribuiranno a sorreggere le sponde oggetto d'intervento.

In linea generale, data l'entità dei lavori, sono state adottate scelte che già avevano ispirato la realizzazione delle opere di difesa del territorio montano esistenti».

Si sono tenuti domenica 18

Tradizionali mercatini a Roccoverano



Roccoverano. Domenica 18 dicembre si sono tenuti i tradizionali mercatini di Natale, nella bella piazza medioevale al centro del paese. Dalle ore 9 il mercatino è stato in piena attività. Alle 10 la santa messa nella splendida chiesa bramantesca e, alle ore 11, la premiazione del concorso fotografico, indetto dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", "Scattata in Langa". Da mezzogiorno in poi pranzo presso lo stand della Pro Loco e, alle ore 15, il concerto dei Bormida Singers all'interno della chiesa.





Speciale Regione

DICEMBRE 2005

a cura : Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - fotografie **archivio regionale** - Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it>
Per comunicazioni e messaggi webmaster@regione.piemonte.it - per comunicazioni con l'Ufficio Stampa ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Torino-Lione si a condizione che...



Il "Tavolo di Palazzo Chigi"

Si è svolta il 10 dicembre a Palazzo Chigi una riunione per affrontare sul piano istituzionale l'emergenza in Val di Susa. Hanno partecipato per il Governo, il Vice Presidente Fini, il Sottosegretario alla Presidenza Letta, i Ministri Pisanu, Lunardi, Storace, La Malfa, i Sottosegretari Gasperini, Tortoli, Pescante, il Prefetto di Torino Sottile, il Presidente della Regione Bresso, il Presidente della Provincia Antonio Saitta, il Sindaco di Torino Chiamparino, il Presidente della Comunità Montana Alta Val di Susa Mauro Carena, il Presidente della Comunità Montana Bassa Val di Susa Antonio Ferrentino, i Sindaci di Susa, Piano, Mompantero, Tavellin, Bussoleno Joannas, Venaus, Durbiano, Bardonecchia, Avato, Almese Gonella, il Presidente delle Ferrovie Catania e l'Amministratore Delegato di RFI Mauro Moretti. Dopo un lungo dibattito nel quale il Governo ed i rappresentanti delle Amministrazioni locali hanno ampiamente discusso sulla attuale situazione in Val di Susa e ribadito la necessità di riportare ad una situazione di legalità e di normalità il territorio, le parti hanno convenuto sui seguenti cinque punti:

- 1 Istituzionalizzazione del "Tavolo di Palazzo Chigi", integrato rispetto all'odierna composizione ed esteso al rappresentante del Coordinatore della Commissione Europea e alla Gronda di Torino;
- 2 rilancio e potenziamento dell'Osservatorio, già istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, esteso ai Ministeri della Salute, dell'Ambiente e delle Politiche Comunitarie, aperto agli esperti delle diverse competenze e affidato alla responsabilità di una personalità di alto prestigio e di riconosciuta competenza professionale. Sarà questo il luogo di confronto per tutti gli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico, anche per dare risposta alle preoccupazioni espresse dalle popolazioni della Valle;
- 3 riconoscimento e rispetto del sito già identificato e consegna del cantiere alla società LTF;
- 4 immediato avvio di una straordinaria procedura VIA per la galleria di prospezione di Venaus;
- 5 i lavori di scavo della galleria di prospezione inizieranno solo al termine di tale procedura e dopo che l'Osservatorio avrà presentato la sua relazione conclusiva al "Tavolo di Palazzo Chigi"

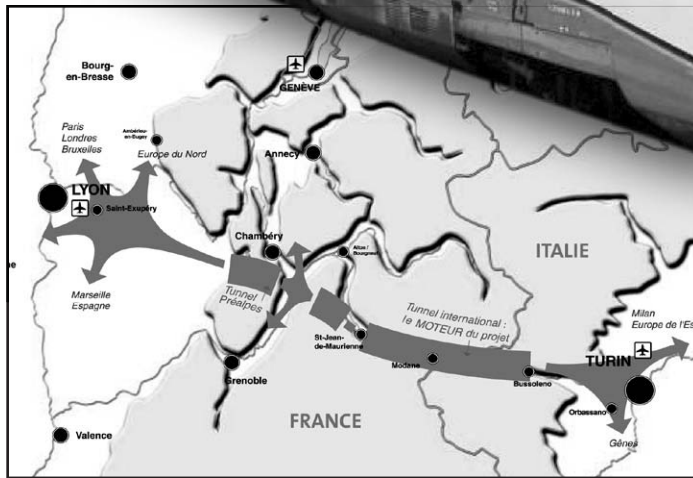


La Presidente della Regione Piemonte
Mercedes Bresso

"Fondamentali per l'efficienza delle reti sono: lo spostamento di traffico merci dalla gomma al ferro e l'adeguamento delle strutture intermodali per lo scambio tra gomma e rotaia, fra mezzi di lunga percorrenza e mezzi di distribuzione sub-regionale e locali. Ribadiamo la centralità del trasporto ferroviario per il cui adeguamento si prevedono come nuove opere: il completamento della Torino-Milano e il collegamento verso la Francia, il nuovo valico ferroviario tra la Liguria e l'area alessandrina, l'adeguamento (raddoppio binari tra Cuneo e Fossano, elettrificazione su tutta la tratta) della ferrovia Torino-Cuneo-Nizza".

Questa posizione è stata più volte ribadita dalla presidente Bresso nelle numerose interviste rilasciate ai quotidiani e nelle trasmissioni televisive e radiofoniche alle quali ha partecipato nei giorni scorsi. "La Torino-Lione - ha sempre sostenuto - è una scelta ampiamente condivisa a livello nazionale e internazionale. L'Unione Europea l'ha inserita tra le sei opere strategiche da realizzare nei prossimi anni proprio perché ha scelto di privilegiare il trasporto delle merci su ferro, togliendole dalle strade. Per il Piemonte si tratta di un'opera estremamente importante, in quanto l'inserimento nel cosiddetto Corridoio 5 Lisbona-Kiev garantirà una maggiore competitività alle imprese, che potranno trasportare più velocemente i propri prodotti, ed una migliore mobilità delle persone, che beneficeranno di tempi di percor-

Il programma di governo della nuova Amministrazione regionale, che la presidente Bresso ha presentato in Consiglio regionale il 16 maggio scorso, sostiene che "il livello di congestione e le relative conseguenze in termini di costi e inefficienza di tutto il sistema logistico richiede un forte impegno per la modernizzazione delle reti e il potenziamento delle porte che collegano il Piemonte alle altre regioni ed all'Europa: verso la Svizzera, verso la Lombardia e l'Est europeo, verso la pianura padana, verso la Liguria e verso la Francia"



in tanti dibattiti ho sentito cose terribili, come quella che nella valle moriranno tutti. Non morirà nessuno".

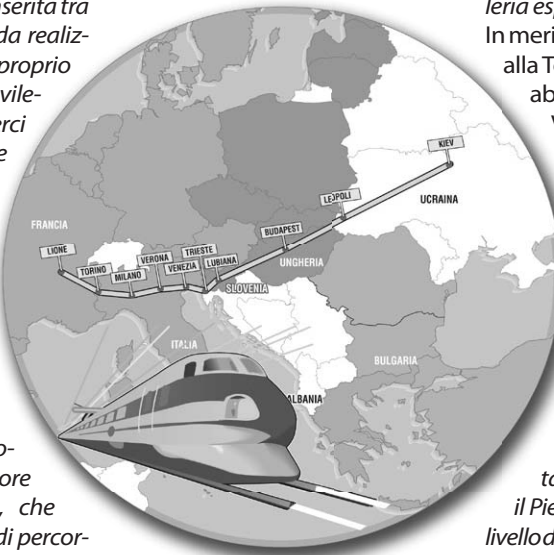
Secondo la presidente, la decisione sulla realizzazione della ferrovia deve tenere conto della logica della democrazia: "Chiedo il rispetto del principio di sussidiarietà a tutti i livelli: questo vuol dire che la decisione si prende al livello appropriato. Essendo una grande opera europea che interessa Stati, Regioni e Ue, è a loro che spettano le valutazioni e le decisioni complessive. Gli enti locali invece devono essere coinvolti in tutto ciò che riguarda direttamente i loro territori. Mi rendo conto che i lavori causeranno dei disagi, ma penso che se si vogliono risolvere i problemi pratici le soluzioni possono essere trovate, basta discuterne". Bresso ha anche ricordato di essere stata tra le prime a proporre un progetto alternativo, anni fa, per la val di Susa: "Era il rafforzamento della linea attuale, che allora tutti gli amministratori della valle respinsero con sdegno. Oggi vedo che lo propongono gli ambientalisti. Nel frattempo, il progetto che è stato messo a punto avrà un impatto ambientale minore perché passa in gran parte in galleria. Non credo che il raddoppio dell'attuale fascio di binari sarebbe accolto con gioia dagli abitanti".

renza estremamente ridotti per viaggiare in Italia e in Europa. Inoltre, la riduzione dell'inquinamento e del rumore provocato dal passaggio di migliaia di camion porterà in valle di Susa un miglioramento delle condizioni abitative e residenziali".

"Naturalmente - ha puntualizzato - la linea va costruita tenendo presenti le questioni relative all'am-

biente e alla salute della popolazione. A questo proposito, ricordo che i tecnici sostengono che l'eventuale ritrovamento di rocce contenenti amianto od uranio non creerebbe problemi, in quanto la tecnologia ci permette di smaltire queste sostanze nella massima sicurezza. Per avere un quadro più completo della situazione occorre poter effettuare i sondaggi e la galleria esplorativa di Venaus".

In merito alla posizione contraria alla Torino-Lione assunta dagli abitanti e dai sindaci della Valsusa, Bresso sostiene che "si sopravvalutano i rischi e si sottovalutano i vantaggi in termini di sviluppo e occupazione. Finora c'è stata indubbiamente una carenza informativa, e per questo abbiamo deciso anche di aprire un centro di documentazione che spieghi l'opera e i vantaggi che ne deriveranno per il Piemonte e per tutta l'Italia. Il livello di disinformazione è enorme:





Il nuovo collegamento ferroviario ad alta capacità Torino-Lione si integra nel progetto europeo denominato "Corridoio 5", che collegherà trasversalmente l'Europa dell'Est, partendo da Kiev, con i grandi porti del Mediterraneo e dell'Atlantico (Genova, Marsiglia, Barcellona e Lisbona). Quindi, un'opera strategica e indispensabile per lo sviluppo economico del Piemonte e dell'Italia nei prossimi decenni.

IL TRACCIATO

In Italia si divide in due tratti: la "linea di gronda" tra Settimo e Bruzolo, che interessa l'area metropolitana torinese (43 km, di cui 32 in galleria), e il tratto transfrontaliero da Bruzolo a Venaus (12 km quasi tutti in galleria). A seguire, il "tunnel di base" lungo 52 km fino a Saint Jean de Maurienne.

QUALI OBIETTIVI?

Trasferire quote rilevanti di merci dalla strada alla ferrovia, riducendo l'inquinamento atmosferico ed acustico

Le garanzie per la Val di Susa

provocato dai camion. Incrementare la mobilità tra le città collegate. Rilocalizzare attività produttive.

QUALI BENEFICI PER I VALSUSINI?

Rilancio dell'occupazione a tutti i livelli (dalla produzione delle piccole e medie imprese allo sviluppo della ricerca), migliore fruizione per studenti e pendolari del trasporto locale tra Torino e la valle di Susa. Valorizzazione del patrimonio immobiliare.

CI SONO PERICOLI PER LA SALUTE E L'AMBIENTE?

L'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) ritiene che la realizzazione della Torino-Lione non evidenzia, allo stato attuale, problemi ambientali che possono comportare rischi per la salute della popolazione. Amianto. Il problema è di scarsissima rilevanza nella tratta internazionale, mentre da San Didero verso Torino occorrono ulteriori approfondimenti (l'80% delle rocce incontrate con prospezioni superficiali fa però ritenere che la probabilità sia bassa). In ogni caso, la tecnologia permette di prendere tutte le precauzioni necessarie

per la salute dei lavoratori e per evitare l'emissione di fibre all'esterno. Uranio. Secondo l'Arpa non ci sono pericoli. Si devono completare i sondaggi, ma non sono mai risultate grandi presenze di questo minerale. Nelle gallerie di saggio scavate alla ricerca di uranio negli anni '50 e '60 l'attività radioattiva ambientale è elevata, all'esterno risulta nulla.

ESISTONO PROBLEMI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO O IDRAULICO?

Il tracciato definito dalle prescrizioni regionali assicura la massima attenzione al reticolo idrico del territorio, mentre per l'impatto possibile dei trafori in galleria sulle riserve idriche sono in fase di definizione appositi sondaggi. La Regione ha comunque individuato la disponibilità di R.F.I. di progettare un nuovo acquedotto di valle.

QUANTO DISTURBO RECHERANNO I CANTIERI?

La problematica è seguita dalla Regione con particolare attenzione, forte dell'esperienza operativa sulla Torino-Novara. In particolare sono sotto osservazione le dimensioni, l'utilizzo delle aree "post cantiere", la viabilità (che non deve interferire con quella ordinaria), la gestione e il trattamento delle polveri, rigidamente normate. I disturbi da rumore o fonti luminose notturne dovranno seguire precise prescrizioni.

CHE FINE FARÀ IL MATERIALE DI SCAVO?

Sarà nella maggior parte riutilizzato per preparare il calcestruzzo per il rivestimento interno delle gallerie. La parte residua sarà differenziata a seconda della tipologia di materiale e in larga misura sarà destinata a progetti di riqualificazione e ripristino territoriale, quali la copertura di cave aperte e non utilizzate, la creazione di terrazzamenti a verde. Quello eventualmente contenente amianto sarà trasportato in sicurezza nelle discariche autorizzate.



La posizione della Regione sulle "7 criticità"

Sintesi delle risposte ai quesiti sollevati dalla Comunità montana Bassa Valle di Susa



L'Assessore ai Trasporti
Daniele Borioli

MODELLO D'ESERCIZIO

Le osservazioni della Comunità montana Bassa Valle di Susa sono state recepite e integrate con la delibera di Giunta n° 26-12997 del 12 luglio 2004, secondo la quale il tracciato individuato nel progetto di istruttoria presenta ancora dei punti critici da risolvere nella successiva fase progettuale.

DISSESTO IDROGEOLOGICO

Rispetto all'eventuale alluvionamento della piana di Bruzolo per flussi provenienti dalla Dora Riparia e/o da rii impostati lungo il versante prospiciente la piana, si rileva che:
- dopo l'alluvione del 2000 sono stati effettuati interventi di adeguamento del regime idraulico della Dora;
- che fra l'infrastruttura ferroviaria ed il corso d'acqua sono fisicamente interposti diversi manufatti in rilevato ad altezze anche maggiori di quelle previste;
- che la riconfigurazione dell'attraversamento dovrà essere ottimizzata realizzando interventi ed opere permeabili e funzionali idraulicamente e produrre anche una revisione dell'esistente regimentazione delle acque, annullando le potenziali criticità segnalate sia in riferimento al reticolo idrografico minore (rio Pissaglio) che al sistema in essere di canali, balere, ecc.

LINEA E STAZIONE ELETTRICA

Per l'elettrodotta a 132 kV per l'alimentazione della linea è stato richiesto di:
- valutare una soluzione progettuale che garantisca la funzionalità dell'alimentazione elettrica e al contempo consenta di minimizzare il carico territoriale utilizzando i corridoi energetici esistenti
- valutare la realizzazione dell'alimentazione di riserva della sottostazione in località Cascina Muradora mediante la realizzazione di una terna a 132 kV in cavo, in uscita dalla stazione elettrica a 220 kV di Pianezza.
- prevedere ai fini di mitigare l'impatto ambientale l'ottimizzazione dell'ubicazione del

sito per la realizzazione della stazione in entra-esca sulla linea a 380 kV Piossasco-Leini, la mitigazione del carico territoriale previsto mediante l'adozione di soluzioni in "blindato" atte a consentire una ridotta occupazione di territorio, la realizzazione di una quinta verde con l'impiego di soggetti arborei già sviluppati e di pronto effetto sotto il profilo paesaggistico e appartenenti a specie autoctone, l'utilizzo di sostegni a basso impatto visivo, il ricorso a soluzioni in cavo per la realizzazione della terna a 132 kV tra la stazione elettrica di Pianezza e la sottostazione di Cascina Muradora. I vari attori tecnici hanno manifestato disponibilità per questa soluzione, la meno impattante territorialmente. Si ritiene che il maggior danno sia connesso alla sottrazione all'uso agricolo di circa 1,5 ettari di territorio, che a norma di legge dovrà essere opportunamente indennizzato.

INQUINAMENTO ACUSTICO

Non è corretto sostenere che il traffico complessivo delle due linee, storica e AC, porterebbe al transito in valle di un treno ogni tre minuti, in quanto trattasi di due linee completamente separate e non interferenti fra loro sotto alcun profilo, unica eccezione l'interconnessione di Brufolo, dove comunque le velocità nel fascio binari di stazione sono limitate. A Bruzolo si dovrà intervenire per mitigare il più possibile il rumore originato dalla somma dei due traffici utilizzando, come per tutte le altre linee AC previste e in parte già realizzate in Europa, le note tecnologie di mitigazione acustica.

SMARINO E CANTIERI

La nuova normativa cui sono stati assoggettati gli interventi più recenti, come la linea AC Torino-Novara, è maggiormente adeguata ed efficace per la tutela dell'ambiente, il rispetto della salute pubblica e della tempistica realizzativa. La costante segnalazione sulla superficialità delle previsioni progettuali sugli impatti attesi, sulla scarsa conoscenza dell'idrogeologia, della geologia e dei risvolti catastrofici che ciò può produrre, sono inevitabilmente riferiti ad un livello progettuale di carattere preliminare. La Regione è consapevole di dover perseguire e raggiungere un livello conoscitivo oltremisura cautelativo. Nello specifico delle osservazioni prodotte - secondo cui lo studio di impatto ambientale non prevede organi speciali di sorveglianza né di controllo, né cauzioni, né altri più efficaci - si evidenzia che per la gestione dei cantieri ed il presunto raddoppio dei tempi si prevede la costituzione di un Osservatorio ambientale permanente che garantisca il monitoraggio costante dell'avanzamento delle opere e della rapida risoluzione di tutti i problemi imprevedibili. Lo smarino in esubero può essere utilmente

impiegato per il recupero ambientale e la riqualificazione delle aree degradate anche pregresse, derivanti dalla realizzazione di precedenti opere. La gestione delle polveri e dei traffici connessi a recuperi, ripristini o depositi saranno oggetto di valutazioni e approvazioni di progetti specifici o in ambito della progettazione definitiva dell'intera opera o con procedimenti separati. A livello di progetto esecutivo, la normativa sui cantieri vede coinvolti organismi specifici di controllo, quali Spresal, Polizia mineraria e Arpa.

PROBLEMI IDRICI

Il paventato rischio di produrre ulteriore inaridimento superficiale dei versanti montuosi, in particolare di quelli esposti a mezzogiorno, sovrastanti il progettato scavo della galleria ferroviaria, è un impatto le cui conseguenze devono essere valutate. A tal proposito, la Regione ha deciso di definire un modello geologico di riferimento a cui dovranno riferirsi univocamente gli studi di carattere tecnico, geotecnico, ambientale ed idrogeologico che valuti tutti gli effetti. Sulla scorta delle conoscenze che saranno acquisite e le conseguenti modellizzazioni si potranno verificare progettualmente e quindi preventivamente i verosimili impatti indotti e prevederne le conseguenti azioni di tutela, mitigazione e compensazione.

FASCIA DI SALVAGUARDIA

L'introduzione di una fascia di rispetto di 150 metri per parte nella tratta in superficie significa introdurre vincoli all'edificazione su una fascia della larghezza di 320 metri per una lunghezza di alcuni km, sottraendo e/o condizionando centinaia di ettari di territorio allo futuro sviluppo. Tale scelta creerebbe di fatto un corridoio che verrebbe a costituire una via preferenziale per tutte le future infrastrutture lineari (fibre ottiche, linea elettrica AT) che alla fine porterebbe un peggioramento delle condizioni ambientali e territoriali. Un siffatto criterio di salvaguardia implica un risarcimento avulso dalla realtà territoriale interessata e risulta inadeguato a tutelare eventuali danneggiati dagli effettivi danni misurati e misurabili: verrebbero infatti risarciti nello stesso modo soggetti che subiscono danni qualitativamente e quantitativamente diversi, non verrebbero contabilizzati danni procurati a soggetti che si trovano oltre ai 150 metri. Si ritiene molto più corretto e giusto introdurre indennizzi proporzionali a tutti i danni misurati come avvenuto sulla Torino-Milano con le "Linee guida Criteri di indennizzo per esproprio e per danni riferiti ai fabbricati ad uso abitativo siti nei centri edificati delle tratte AV", che sulla base del prezzo di mercato degli immobili introducono una serie di svalutazioni da indennizzare dovute ai diversi fattori.

Presentata la Medals Plaza Olimpica

Sarà Piazza Castello la Medals Plaza olimpica, il luogo dove dall'11 al 25 febbraio, saranno consegnate le medaglie olimpiche agli atleti. Oltre 1.000 i posti a sedere nella piazza che ospiterà 55 delle 84 cerimonie di premiazione previste dal programma dei Giochi. A essere premiati saranno i campioni olimpici dello sci alpino, di quello nordico, dell'hockey e delle diverse specialità del ghiaccio. Alla conferenza stampa tenutasi venerdì 2 dicembre, sono intervenuti l'assessore all'Università, Ricerca, Politiche per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione della Regione Piemonte, Andrea Bairati, il Sindaco della Città di Torino, Sergio Chiamparino, l'assessore alle Olimpiadi e Turismo del Comune di Torino, Elda Tessore e il Presidente del Toroc, Valentino Castellani. L'assessore Bairati ha illustrato le numerose iniziative della Regione Piemonte, in occasione dell'evento: "La Regione Piemonte e la Provincia di Torino - ha dichiarato Bairati - affiancano il Comune di Torino nella realizzazione della Medals Plaza. La consegna delle medaglie di gara sarà occasione straordinaria per lanciare il programma "Postolimpico", che racchiude tutte le iniziative di valorizzazione del Piemonte dopo i Giochi Olimpici del 2006. Fra le più rilevanti iniziative della Regione Piemonte, sarà allestito uno spazio, "Piemonte Lounge". Un punto di promozione, di ospitalità e di accoglienza per main-sponsor e ospiti della Regione, cittadini e turisti, dove si potranno degustare i vini di FontanaFredda e i Prodotti Tipici del Paniere della Provincia di Torino, entrambi sponsor ufficiali dei Giochi Invernali. Il compito primario della Regione è fare in modo che l'eredità che le Olimpiadi ci lasceranno, sia in termini di gestione degli impianti, sia in termini di promozione, diventi un volano per l'industria del turismo piemontese. Le Olimpiadi saranno il momento in cui lanciare il Postolimpico. Abbiamo una grande opportunità, il programma è brillantissimo. Un'eredità che - se sapremo manovrare con efficienza, in maniera razionale e convinta - potrà valere dai 100 ai 150 milioni di euro all'anno circa. La Medals Plaza sarà la migliore vetrina per lanciare questa operazione."



Risoluzione del Parlamento europeo sulla Tregua Olimpica

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Bruxelles, ha votato a larga maggioranza la risoluzione sulla Tregua Olimpica dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, per contribuire alla pace attraverso lo sport e l'ideale olimpico. L'Europarlamento ha espresso il suo sostegno agli sforzi compiuti fino ad ora dalle istituzioni regionali e locali e dal Comitato Organizzatore dei Giochi di Torino 2006. Un pubblico numeroso ha preso parte alla presentazione della Tregua Olimpica, organizzata dalla Regione Piemonte, con la collaborazione della Provincia e della Città di Torino e di concerto con il TOROC, presso la sede di Bruxelles del Parlamento europeo. Alla presenza della Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, del Vice Presidente della Commissione europea Franco Frattini e della Commissaria europea per la Società dell'Informazione Viviane Reding, gli europarlamentari intervenuti hanno manifestato il loro appoggio alla risoluzione ed il loro impegno a favore della Tregua, concretizzatisi oggi con il voto in sessione plenaria. Anche il Presidente del Parlamento europeo Joseph Borrell Fontelles ha visitato l'esposizione che la Regione Piemonte ha allestito presso i locali del Parlamento per illustrare le iniziative a favore della Tregua Olimpica. Il Presidente Borrell ha manifestato il sostegno della comunità internazionale e comunitaria alla Tregua. "Accogliamo con grande soddisfazione il voto del Parlamento europeo che ha approvato la risoluzione sulla Tregua olimpica di Torino 2006 - ha dichiarato la Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso. Questo voto riconosce l'impegno del territorio olimpico per mettere la pace al centro di un grande evento universale come le Olimpiadi. Un valore, quello della pace, che guida le attività internazionali della Regione Piemonte e che abbiamo anche concretizzato con la Provincia e la Città di Torino finanziando lo smantellamento della collina di Sarajevo già teatro dell'Olimpiade del 1984 e poi città martire durante la guerra nella ex Jugoslavia". Al termine della presentazione, la Presidente Bresso ha lanciato il video realizzato a Sarajevo in occasione della visita della delegazione piemontese ai territori interessati dal progetto di bonifica dalle mine antiuomo, promosso e finanziato dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Provincia e la Città di Torino.

Un ricordo del sindaco dott. Armino

Quando Ileana Ghione diventò cavaliere di Mombaldone

Mombaldone. Il dott. Ivo Armino, consigliere comunale, ci scrive questo ricordo di Ileana Ghione:

«La recente scomparsa dell'attrice Ileana Ghione rappresenta un grave lutto per il mondo della cultura, come giustamente ha evidenziato il Presidente Ciampi, ma costituisce anche una dolorosa perdita per il nostro territorio, che poteva vantare di avere dato i natali ad un personaggio di spicco nel panorama teatrale nazionale ed internazionale, ad una vera professionista della difficile ma appassionante espressione artistica recitativa e, non in ultimo, ad una vera Ambasciatrice della nostra, della "sua" terra.

Ho avuto l'opportunità e, soprattutto, il privilegio di conoscere personalmente Ileana Ghione allorché, il 26 agosto 2000, volle accettare il mio invito a venire ospite a Mombaldone per ricevere l'investitura di "Cavaliere di Mombaldone" nel corso di una suggestiva cerimonia che, nelle varie edizioni, ha visto insignite diverse personalità di spicco nei settori dell'arte, della cultura, dell'imprenditoria, della politica.

Ho un vivido ricordo di quella serata, trascorsa in compagnia della signora Ileana Ghione e del marito, il musicista Christopher Axworthy, in attesa dell'inizio della cerimonia: il sottoscritto, all'epoca sindaco, per l'occasione nelle vesti di anfitrione, tentava di soddisfare le comprensibili curiosità degli ospiti, che, ben impressionati dalla suggestiva atmosfera del borgo medioevale in festa, chiedevano notizie sul nostro paese, la sua storia, le sue realtà economiche e, naturalmente, sul significato della imminente cerimonia di investitura.

Ricordo di aver espresso, ad un certo punto, il mio rammarico nella consapevolezza



di rappresentare un piccolo Comune che non aveva certo la possibilità di offrire adeguata risonanza mediatica all'avvenimento e di avere spiegato che il titolo onorifico in procinto di essere assegnato non era certamente paragonabile a quanto Ileana Ghione aveva dato al teatro nel corso della sua brillante carriera: la risposta che ne ricevetti fu disarmante.

"Questa sera vengo premiata a Mombaldone. Fra qualche giorno sarò a Cortemilia per ricevere un altro riconoscimento. Ma che cosa ho mai fatto io, per meritare tutto questo?"

Come tutti i personaggi veramente grandi, Ileana Ghione sapeva essere umile, una signorile semplicità, una genuina modestia che le derivava dal profondo amore per il teatro, un amore così intenso da considerare per lei normale e naturale il suo coraggioso impegno professionale profuso negli anni (l'apertura nel 1982 a Roma di un nuovo teatro, il "suo" teatro, in tempi certamente non facili per questo genere artistico, testimonia proprio di questo coraggio, una passione che quasi

non le consentiva di scorgere quanto il pubblico, la storia e lo spirito stesso del teatro le fossero e le saranno per sempre riconoscenti.

Va ricordato che, circa un anno più tardi, nel 2001, Ileana Ghione sarebbe stata insignita del titolo di Grande Ufficiale della Repubblica Italiana, a conferma degli innegabili meriti acquisiti e, contrariamente a quanto spesso accade, riconosciuti prima nella sua terra che altrove.

Per un personaggio così schivo (anche la cerimonia funebre si è svolta, per sua espressa volontà, in forma privata) la morte avvenuta quasi "in scena", sul palcoscenico può apparire quasi uno scherzo del destino: in realtà, ciò che è accaduto anche per altri grandi attori, questo abbandonarsi nelle braccia del teatro e potere respirare l'aria del palcoscenico fin quasi all'ultimo istante di vita, si dice sia il segreto desiderio ed è certamente la gloria per ogni artista, perché rappresenta forse il riconoscimento più alto, l'estremo omaggio che il teatro stesso possa concedere ad un grande attore».

Ricordando una protagonista della scena nazionale

Ileana Ghione attrice in cattedra

Cortemilia. Aveva titolo "Ileana Ghione attrice in cattedra" l'articolo che il nostro settimanale pubblicò il 26 novembre 2000 in occasione della venuta ad Acqui della celebre attrice, che aveva qualche giorno prima (il 15, per l'esattezza) calciato il palco del Teatro Ariston.

A questo evento del passato si rifaceva il numero de "L'Ancora" precedente questo, che ha ricordato la figura di un'attrice che ha lasciato un sicuro, profondo segno nel teatro di prosa, tanto dinanzi alle platee, quanto nelle riduzioni televisive del piccolo schermo.

Ad applaudire la Ghione (interprete di Enoch Arden di Tennyson - Strauss, e anche de La storia di Babar, libretto di Brunhoff con la musica di Poulenc) i ragazzi del Liceo Scientifico e dell'ISA "Ottolenghi", poco più di una sessantina di allievi, che assisteranno ad uno spettacolo a dir poco formidabile.

Ma la cronaca di allora si rivolse, innanzi tutto, al dopo teatro: per la prima volta gli allievi incontravano un'attrice per loro quasi sconosciuta, ma che con loro riuscì ad intessere un dialogo vero, che prese in considerazione sì anche i problemi dell'allestimento, le scelte del repertorio, ma anche la difesa di "quei valori che il sistema di massa tende sempre più a sopraffare". Argomenti sviluppati all'improvviso, come direbbe Benigni, enunciati naturalmente, con spontaneità e per questo forse ancora più diretti e pronti per essere recepiti dal giovane pubblico.

Anche a distanza di cinque anni, pensiamo questa sia una cronaca da riproporre: vuoi per uscire dalla facile agiografia, che appiattisce l'umanità che ci lascia (tutti bravi, buoni, irripetibili), vuoi per porgere un omaggio che, nato a caldo, dopo il concerto, forse può testimoniare davvero la serietà del lavoro svolto da Ileana Ghione nel compiere, ogni giorno, la sua professione.



ne. In cui, esemplarmente, credeva.

Riprendiamo il testo, aprendo le virgolette, e proponendo la cronaca di un'ora di fitto dialogo che attrice e allievi seppero allora concretizzare.

Tra parentesi quadre, invece le aggiunte che sembravano indispensabili per meglio comprendere oggi il discorso. **Non solo una lezione di teatro**

"Si comincia, ovviamente, dall'opera Enoch Arden, per affermare la sua coraggiosa scelta del personaggio [naufrago che dopo la lontananza forzata da casa, ad essa fa ritorno, scoprendo che il mondo è andato tranquillamente avanti senza di lui, e che, nella sua famiglia, c'è chi ha preso il suo posto - ndr.], così in controtendenza rispetto all'oggi, quando tutti sono pronti a pretendere ciò che loro spetta, quando il sacrificio è un valore dimenticato.

Ileana Ghione non esita a ricorrere alla vita di tutti i giorni per spiegarsi, presentando esempi quotidiani tratti dall'esistenza: la comunicazione è quanto mai diretta. Già prima dello spettacolo aveva avvertito i ragazzi della difficoltà del genere del melologo, un "piatto prelibato" ma solo per i raffinati cultori del suono, da gustare parola per parola, gesto per gesto, nota per nota.

Cechov sosteneva che la scuola non deve offrire solo aspetti piacevoli, ma anche difficoltà. L'attenzione innanzi tutto

Studenti e insegnanti assistono così al miracolo del testo scritto che diventa vivo, che si anima e dipinge nella fantasia dell'ascoltatore gli scenari e le vicende di una favola tragica.

(Verrebbe da ricordare che vero viaggiatore - come sostiene Mallarmé - è colui in grado di colmare gli spazi con la sola immaginazione: così anche noi ci ritroviamo sotto la palma, nell'isola del naufragio, in compagnia del nostro sfortunato eroe, pronti a cogliere all'orizzonte il biancheggiare di una vela).

Un lascito da ricordare

La lezione continua: il teatro, in cui ognuno deve recitare la propria parte, non può allora diventare specchio metaforico di una società migliore, in cui tutti potrebbero compiere al meglio il lavoro, la professione? Fare la propria parte è "dare il massimo", pensare, scegliere, provare a cercare una linea - alternativa a quella di "basso" livello offerta (ma non a buon mercato: in gioco è il nostro tempo) dalla straripante televisione [ma, sembra dire quella anni Cinquanta, in cui Ileana Ghione ha lavorato, era davvero virtuosa, nulla a che fare con l'attuale...].

"Noi siamo coloro che scrivono sulla sabbia, ma quella sabbia dobbiamo interpretarla pietra": Ileana Ghione (che in Val Bormida si sente a casa, e che - volontariamente? involontariamente? - si lascia scappare ogni tanto un e ben comune tanto alla sua Cortemilia che alla città della Bolente) invita i giovani a bandire la pigrizia.

"Leggete, imparate poesie a memoria, recitatele, frequentate i concerti, andate agli spettacoli: anche attraverso quelli che non vi piaceranno affinerete il vostro gusto; non dovete accettare di diventare ciò che altri hanno deciso per voi".

Segue il giudizio severo sul ruolo minoritario al quale la cultura di massa e "le alte sfere" hanno relegato il teatro, il ricordo dei personaggi più amati tra gli oltre 250 interpretati (con predilezione per i ruoli di Pirandello; ma c'è anche Madame Curie), l'intrattenersi con l'ultimo sparuto gruppo, che pone le residue domande (come iniziare la carriera sul palcoscenico? ma ci sono anche quesiti sulla regia dell'ultimo Avaro allestito dalla compagnia Ghione).

C'è da aspettarsi che saranno molti, tra i giovani allievi, a ricordare questa "lezione" tra le più piacevoli della loro carriera scolastica.

Così è accaduto, come abbiamo scritto nello scorso numero. Cinque dozzine di allievi acquesi, oggi ancora impegnati negli studi o nel lavoro, piangono la scomparsa di un'insegnante davvero eccezionale: Ileana Ghione.

G.Sa

Si tiene a Bubbio

Terza rassegna dei presepi



Bubbio. Domenica 18 dicembre alle ore 10.30 è stata inaugurata a Bubbio nella Chiesa dell'Annunziata la "3ª Rassegna dei Presepi". Sono esposte una trentina di opere: nati da tutto il mondo, presepi tradizionali realizzati dagli alunni della scuola materna e delle scuole elementari, dai bambini del catechismo, da numerose persone di paesi vicini (Vesime, Monastero, Acqui Terme) e da bubbiesi appassionati.

La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2006 nei giorni prefestivi e festivi dalle 10 alle 12.15 e dalle ore 16 alle 18.30.

L'Amministrazione comunale ringrazia tutti gli espositori e tutti coloro che hanno collaborato all'allestimento della mostra.

Cineforum a Monastero con lirica, film e cartoni

Monastero Bormida. Il Cineforum dell'associazione "Banca del Tempo 5 Torri" insieme alla Biblioteca Civica di Monastero Bormida ha programmato in occasione delle prossime festività per le bambine e i bambini "da 0 ai 100 anni" la proiezione di due cartoni animati: per mercoledì 28 dicembre 2005 "Gli incredibili"; per giovedì 5 gennaio "La freccia azzurra". Le proiezioni avranno luogo presso il Teatro Comunale di Monastero Bormida, con inizio alle ore 16.30.

Inoltre nei prossimi mesi sono in programma: 7 opere e 2 concerti, 5 film dedicati a storie di donne e 5 film dedicati a storie di uomini, un film dedicato alla "Giornata della Memoria" per l'Olocausto, un film per la "Giornata del Ricordo". Opere e concerti si proietteranno di domenica alle ore 15.

Nei giorni 6, 8, 15, 22 e 29 gennaio e nei giorni 5, 12, 19 26 febbraio.

I film si proietteranno di giovedì alle ore 21 nei giorni: 12 gennaio, 2, 16 febbraio, 2, 16, 23 marzo, 6, 20 aprile, 4.18 maggio.

Il 26 gennaio sarà dedicato al film per la "Giornata della memoria" del 27 gennaio e il 9 febbraio al film per "Giornata del Ricordo" del 10 febbraio. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Monastero Bormida.

Produttori conferenti cooperative

La Regione Piemonte ha formalizzato l'aggiornamento dei parametri tecnico-economici necessari per calcolare l'ammontare del contributo di anticipazione concedibile annualmente ai produttori conferenti delle cooperative agricole che operano nei vari comparti del settore primario. In sostanza, si tratta di criteri finalizzati a definire l'entità massima del prestito di gestione che le forme associative degli agricoltori possono accendere con gli istituti di credito per un periodo variabile, a seconda del tipo di prodotto, da tre a otto mesi. Su questo importo agirà poi il contributo pubblico per l'abbattimento degli interessi.

L'8 dicembre a Rivalta

Concerto di Natale della scuola media



Rivalta Bormida. «Se ci fosse un'educazione del popolo tutti starebbero meglio».

Come la si sente vera nella nostra esperienza questa frase di don Giussani, non solo da parte di chi lavora nella scuola. Educare, vale a dire introdurre alla realtà e al suo significato, confrontandosi con lealtà e facendo fruttare il patrimonio che viene dalla nostra tradizione culturale, è possibile e necessario, ed è una responsabilità di tutti.

Occorrono però dei maestri da seguire. È quello che è capitato ai ragazzi della Scuola Media di Rivalta Bormida che hanno potuto immedesimarsi nelle ragioni e nel cuore di un maestro, di musica in questo caso, Antonio Gambula.

Hanno partecipato alla realizzazione del Concerto di Natale dell'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione di Maria, con l'entusiasmo esuberante della loro età, ma intuendo che erano in gioco per un gesto unitario, bello per loro e per tutti.

Un caloroso grazie, quindi, ai coristi, perché ogni rapporto educativo è una sfida, data

dall'incontro di due libertà.

Grazie alle famiglie che li hanno accompagnati alle numerose prove al di fuori dell'orario scolastico. Grazie ai musicisti e ai concertisti. E come dimenticare la pazienza degli insegnanti... Grazie al parroco di Rivalta, don Roberto Feletto, per l'impegno profuso così attento. E grazie infine alla Giunta Comunale che ha patrocinato il concerto dando la possibilità così di augurare a tutti Buon Natale!

Riforma Pac: chiesta proroga

Si stanno completando in queste settimane le procedure per la prima applicazione della riforma della Pac. Molti agricoltori sono impegnati nelle operazioni di definizione del piano culturale e nel completamento del fascicolo del produttore, in vista della ormai imminente presentazione delle domande di fissazione dei titoli e di prima partecipazione al regime del pagamento unico aziendale.

Gli alunni della primaria

Ponzone in visita alla Paglieri



Ponzone. «Martedì 13 dicembre noi alunni della scuola primaria Vittorio Alfieri di Ponzone, con le nostre insegnanti, siamo andati ad Alessandria per visitare lo stabilimento Paglieri. Ad attenderci c'era un esperto del settore, il signor Walter Ghiotti che ci ha illustrato in modo sintetico la storia dello stabilimento; poi con lui abbiamo visitato i vari reparti, tutti profumatissimi, in cui vengono lavorate varie essenze per ottenere i loro prodotti tipici: borotalco, schiuma da bagno, prodotti da toilette.

In ogni reparto il nostro accompagnatore si è soffermato nelle spiegazioni sulle varie fasi delle lavorazioni, ormai completamente meccanizzate. Abbiamo visto in funzione macchine programmate per la dosatura dei prodotti, per il loro confezionamento e inscatolamento. Siamo rimasti ammirati nel vedere una sofisticata "macchina intelligente" che aspirava con potenza impressionante le confezioni già inscatolate e le accatastava una sull'altra, pronte per il successivo stoccaggio.

Era stata programmata nei

minimi dettagli ed aveva una sua area di azione riservata.

Al termine, dopo varie etichettature sugli scatoloni (abbiamo provato anche noi!) siamo passati ad un enorme magazzino in cui gli scatoloni, prima di essere spediti, vengono catalogati e portati con opportuni carrelli, fino a una decina di metri di altezza per poterli accatastare all'interno di scaffalature numerate.

Questo modo di archiviare il prodotto permette di sapere sempre quanto e quale di esso sia pronto per essere spedito, in Italia e all'estero.

Ci ha affascinato la vista, a debita distanza, di questi carrelli elevatori, comandati da uomini specializzati, che si alzavano fino a dieci metri da terra e con la massima precisione prelevavano o depositavano pancali contenenti le confezioni di prodotti Paglieri.

Al termine della visita ad attenderci c'è stato un gradito omaggio. Desideriamo ringraziare ancora il signor Walter Ghiotti per la sua cortesia, competenza e disponibilità nel rispondere alle nostre curiosità».

Gli alunni della primaria

Da Sezzadio ad Acqui per i presepi



Sezzadio. Martedì 13 dicembre i bambini della Scuola Primaria "S. Stefano Martire" di Sezzadio si sono recati a visitare la 19ª Esposizione Internazionale del Presepe di Acqui Terme.

Dopo aver lavorato alla preparazione di vari presepi, alcuni anche in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia, è stato molto interessante e proficuo poter osservare le opere realizzate dagli altri gruppi e poterli confrontare.

La mostra è davvero ben organizzata; i bambini si sono stupiti per l'elevato numero di

espositori, l'accuratezza mostrata nella preparazione dei lavori e l'ampio spazio dedicato a ciascuno di essi.

Ciò che però ha maggiormente colpito sia i bambini sia le insegnanti, è stata la magnificenza sprigionata da tutte le Natività, a prescindere dalle diverse dimensioni, dalle molteplici tecniche e dai materiali usati. Questo è testimonia del fatto che non è tanto importante la presentazione o l'originalità quanto l'evento straordinario e profondo che tutti i lavori rappresentano, ossia la nascita di Gesù.

Agricoltori, distillerie e bioetanolo

Sottoscritto un accordo-quadro fra Confagricoltura, Coldiretti e Cia e Assodistil (l'associazione delle industrie di distillazione) e Itabia (l'associazione italiana per le biomasse) per la promozione delle coltivazioni da destinare alla produzione di bioetanolo e di etbe, additivi che consentono di ridurre le emissioni inquinanti delle benzine.

L'accordo si prefigge di individuare bacini interregionali vocati alla coltivazione delle diverse materie prime alcoligene (principalmente barbabietole e cereali) e alla successiva trasformazione industriale, per la produzione annua di un milione di ettolitri di bioetanolo, grazie alla dotazione di 219 milioni di euro stanziati dall'ultima legge finanziaria per il triennio 2005-2007.

A Bistagno domenica 27 novembre

Inaugurata e riaperta la sala teatrale dopo l'accurato restauro

Bistagno. Nella mattinata di domenica 27 novembre, nella sala Soms, di corso Carlo Testa 2, è stata inaugurata e riaperta la sala teatrale dopo la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Nata nel 1884, con 332 soci è una delle più grandi dell'Acquese ed è presieduta da Arturo Voglino (dal novembre '99). Voglino ha illustrato i lavori, che hanno comportato una spesa di 159.501 euro, ad una sala gremita, presenti fra gli altri Bruno Barosio, sindaco di Bistagno; Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale di Alessandria e Angelo Arata sindaco di Terzo e assessore della Comunità Montana "Suol d'Aleramo". I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Capra di Bistagno e sono consistiti, principalmente, in risanamento del pavimento, rifacimento e ampliamento del palco. Lavori resi possibili dal contributo di Regione, Provincia, Comune ed il restante 50% dell'importo da fondi di bilancio della Soms. Sul palco un grande disegno, opera dell'artista bistagnese Serena Gallo, che raffigura la Soms dalla nascita ad oggi. La sala è molto bella, funzionale e accogliente e diventerà luogo culturale dell'Acquese. Sarà



omologata e si provvederà alla realizzazione delle luci e scene del palco. Sarà aperta a tutti, e si unirà sinergicamente alla dirimpettaia Gipso-teca.

Dopo gli interventi delle autorità presenti, vi è stata la

presentazione, del presidente Arturo Voglino, della squadra che parteciperà al campionato nazionale di Pallapugno per l'anno 200 e nel pomeriggio le elezioni della Soms. Servizi e foto sul prossimo numero.

Giovedì 8 dicembre

I coscritti del 1945 di Cortemilia hanno festeggiato la leva

Cortemilia. Giovedì 8 dicembre i coscritti del 1945 di Cortemilia si sono ritrovati per festeggiare il 60º anniversario. Il programma prevedeva la santa messa in S. Michele alle ore 11, quindi pranzo presso il ristorante "Madonna della Neve" a Cessole. È stato un anniversario favoloso perché come ospite d'onore c'era il famoso cantante anni "sessanta" Tony Dallara, che ha allietato la giornata con le sue belle canzoni. A seguire la lotteria con ricchi premi, un regalo per ogni coscritto e la torta di nocchie con zabaione al moscato omaggiata dal coscritto Elia Cane. Quindi i saluti, gli auguri di buone feste e un arrivederci al prossimo anno.



La Coldiretti e l'abbattimento dei piccioni

Si parla spesso dei danni procurati alle colture da cinghiali, caprioli, da nutrie e mini lepri mentre, meno, di presenza sempre più numerosa dei piccioni. In preoccupante crescita nei territori della provincia arreano numerosi problemi alle colture agricole. Grande preoccupazione da parte degli allevatori per le pericolose malattie (come psittacosi, salmonellosi, pastorelloni) che questi volatili, soliti ad alimentarsi con i mangimi distribuiti nelle stalle, possono diffondere negli allevamenti bovini. Alcune amministrazioni comunali hanno emesso ordinanze per l'abbattimento periodico, a fini sanitari, dei piccioni. La Coldiretti e le altre organizzazioni professionali si sono ritrovate per sensibilizzare i rappresentanti della associazioni agricole nelle Commissioni consultive comunali per l'agricoltura, al fine di poter far emettere l'ordinanza di abbattimento dei piccioni in tutti quei Comuni della provincia dove ancora non sussista.

Il problema dei piccioni si ripresenta tutti gli anni, specialmente in primavera, con il completamento delle semine. Ogni anno, infatti, la storia si ripete: specialmente in estate la campagna si trasforma in una "terra di nessuno", dove valanghe di piccioni fanno razzia di sementi e recano gravi danni alle aziende.

Sabato 24 dicembre a Denice

Concerto di Natale e mostra di presepi

Denice. Il paese appare ancor oggi come uno di quei pittoreschi villaggi che si trovavano nei preziosi presepi barocchi: su di un alto e boscoso colle, un gruppo di antiche case in pietra che contornano un ripido rialzo su cui si innalza una possente torre.

Quale migliore scenario, dunque, per una mostra di presepi artistici provenienti dal mondo e dalle regioni italiane?

Nel suggestivo ambiente dell'oratorio di San Sebastiano, ristrutturato con discrezione e reso fruibile per manifestazioni ed iniziative culturali, sono state allestite numerose teche che custodiscono piccoli capolavori: ogni presepe ci ripropone la rappresentazione della natività realizzata con le più diverse tecniche ed ogni tipo di materiale.

Monoblocchi in ceramica o terracotta, pietra o coppo, sughero, legno e persino la carta stagnola: piccoli e grandi artisti, allievi di istituti d'arte e bambini di ogni parte del mondo hanno interpretato il sogno del presepe, mescolando in modo originale ed efficace le tradizioni culturali del loro paese con la loro creatività personale.

Davvero consona all'atmosfera natalizia questa bella mostra: chi si soffermerà di fronte a queste opere nella raccolta semplicità dell'orato-

rio di San Sebastiano non potrà fare a meno di lasciarsi a sua volta trascinare dal messaggio di pace e fratellanza che i presepi comunicano. Se il visitatore avrà poi voglia di fare quattro passi nel piccolo centro di Denice, avvertirà sicuramente la poesia delle viuzze e dei voltoni di origine medievale, si stupirà scoprendo un pregevole rilievo scultoreo romano e sarà certo completamente pervaso da una profonda sensazione di serenità. Sotto l'antica torre di Denice il sogno del presepe può davvero trasformarsi nel desiderio struggente di un futuro in cui l'umanità scopra finalmente di essere una grande famiglia, in cui odio, ingiustizie e conflitti non abbiano più ragione di esistere.

Da domenica 4 dicembre a domenica 8 gennaio 2006, dunque, presepi di tutto il mondo vi attendono a Denice, per conquistarvi con la loro originalità: a voi decidere quale giudicate migliore, esprimendo il vostro voto!

E l'Amministrazione comunale, nell'augurare un buon Natale e felice anno nuovo, invita tutti sabato 24 dicembre, alle ore 21.30, nell'oratorio di San Sebastiano al Concerto di Natale: canti di Natale con il soprano Anna Maria Gheltrito e gli allievi della scuola di musica "Corale città di Acqui Terme".

Mostra a Grogardo

Presepe vivente dedicato al "Muto"

Grogardo. A Pietro Ivaldi, uno dei pittori più prolifici e, curiosamente, più trascurati dalla letteratura artistica, viene dedicata una mostra in occasione del Presepe Vivente di Grogardo.

La mostra, che vede il patrocinio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", è organizzata dal Centro Studi Pietro Ivaldi in con la collaborazione della Diocesi di Acqui Terme e delle associazioni "Pro loco Grogardo", Nostr Pais Gugnerd, Confraternita di San Giacomo di Toletto e Centro Servizi del Volontariato di Alessandria.

La mostra di Grogardo vuole riscoprire le immagini del Muto legate al Natale: la nascita di Maria, la presentazione di Maria al Tempio, lo sposalizio della Vergine, l'annuncio, l'incontro tra Maria ed Elisabetta, l'adorazione dei pastori e la visita dei Magi, sono state fotografate in alcune delle più belle chiese della nostra diocesi da Ramiro Rosolani e saranno esposte la sera del 24 dicembre nella cantina del Castello di

Grogardo. La mostra, che sarà aperta dalle ore 21 è curata da Enrico Ivaldi, presidente del Centro Studi Pietro Ivaldi - il Muto, con la collaborazione di Massimo Sarpero.

L'intento dei curatori di questa mostra è quello di fare partecipi i visitatori della presenza di un artista tanto prolifico quanto curiosamente poco studiato e conosciuto nelle chiese della nostra diocesi. L'arte del Muto, fatta di tecnica esemplare e di un patrimonio di immagini vastissimo, rappresenta infatti un legame costante tra la cultura contadina del suo tempo e la fede, una testimonianza viva attraverso la quale è possibile far luce non solo sul pittore ma anche sulle vicende culturali delle nostre campagne nel corso dell'Ottocento.

Per citare infatti il prof. Arturo Vercellino, "Basterà, forse, guardare con un po' più d'attenzione per accorgersi della presenza di capolavori ai quali in molti hanno dato un'occhiata di sfuggita entrando nelle nostre chiese che, pure, sono ricche di arte e di storia".

Festa di Natale a Bistagno

Bistagno. Il Comitato Gemellaggio Bistagno-Flaviac organizza la "Festa di Natale" che si terrà sabato 24 dicembre a partire dalle ore 21 presso la sala teatrale Soms. I bambini proporranno canti, poesie, balli, seguirà una rievocazione della nascita di Gesù con un presepe vivente. La serata terminerà con l'arrivo di Babbo Natale che distribuirà doni a tutti i bambini. Infine per tutti ci sarà un rinfresco con lo scambio di auguri. Lunedì 26 dicembre, a partire dalle ore 21.30, si terrà la "Mega Tombola" di Santo Stefano presso la sala teatrale della Soms, tombole con ricchi premi e una tombola omaggio per tutti i bambini. Durante la serata, inoltre, verranno estratti e premiati sei lavori raccolti nella casetta posta sotto l'albero addobbato in piazza Giulio Monteverde.

Presentato a Cortemilia

Il libro di Hellmann sul caso Acna

Cengio. Nella serata di giovedì 5 gennaio verrà presentato, a Cortemilia, l'ultimo libro scritto da Alessandro Hellmann dedicato al caso Acna di Cengio, pubblicato da "Stampa Alternativa". Nel pomeriggio, lo stesso libro, verrà presentato ad Acqui Terme.

L'Acna di Cengio e la Valle Bormida: la storia incredibile e misconosciuta di cent'anni di inquinamento e di collusione tra potere politico e industriale raccontata come si faceva una volta, seduti intorno al fuoco, con un linguaggio asciutto che sembra nascere direttamente dalla terra.

Tra teneri ricordi d'infanzia, situazioni grottesche e conflitti drammatici, si snocciola la vicenda epica e struggente delle lotte tra contadini e operai intorno alla "fabbrica della morte" e si svelano i meccanismi perversi attraverso cui va-

rie forme di potere hanno operato e continuano ad operare uno sfruttamento sistematico delle persone e delle risorse naturali in nome di un progresso illusorio.

Sullo sfondo l'affresco disincantato dell'Italia attraverso i mutamenti storici e sociali del secolo appena trascorso.

Alessandro Hellmann, genovese, è uno degli autori più interessanti ed eclettici della nuova generazione. Ha ricevuto svariati riconoscimenti, tra cui il "Premio Fabrizio De André" al miglior autore, conferitogli nel 2004 da Dori Ghezzi e da Massimo Cotto.

Ha pubblicato "La persistenza delle cose" (Prospettiva Editrice, 2004) e "Storia di nessuno" (Prospettiva Editrice, 2005), pluripremiati e accolti con favore dalla critica.

Info e contatti: www.alessandrohellmann.com

Doni, tombola, teatro e altro

Programma natalizio a Castel Boglione

Castel Boglione. Programma natalizio: *sabato 24 dicembre:* nel primo pomeriggio, su richiesta, passerà Babbo Natale per la distribuzione dei doni ai bambini; ore 20.30 tombola pro chiesa; dopo la santa messa ritrovo davanti alla sede degli Alpini per il tradizionale scambio degli auguri con rinfresco, vin brulé e cioccolata calda, in collaborazione con alpini ed esercenti; durante la serata sarà effettuata la raccolta pro "Telethon".

Lunedì 26 dicembre: ore 20.30 tombolata a favore della Pro Loco. *Sabato 31 dicembre:* "Cenone in amicizia", posti limitati con prenotazioni entro il 28 dicembre. *Giovedì 5 gennaio:* ore 20.30 tombola pro chiesa.

Sabato 14 gennaio: ore 20.30 rappresentazione teatrale in dialetto piemontese con la "Cupania 'd riuva" di S. Marzano Oliveto in "Donna Isabella". *Domenica 15 gennaio:* ore 20.30 Echi di Coro, presso la chiesa si esibiranno due cori (manifestazione sponsorizzata dal Comune di Castel Boglione). Le tombole verranno effettuate presso il "Centro Anziani".

Il ringraziamento al Vescovo

Per la visita pastorale



Olmo Gentile. In occasione delle festività natalizie, l'Amministrazione comunale e gli abitanti di Olmo Gentile vogliono porgere al vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo, rinnovando i ringraziamenti per aver trasmesso, durante la sua visita pastorale, avvenuta ad ottobre, serenità, speranza e lasciato un messaggio di profonda cristianità.

Deleghe alla Comunità Montana

Torre Bormida. Il presidente della Comunità Montana Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone, nella seduta di giunta del 20 dicembre ha conferito le deleghe ai nuovi assessori, così riassunte: Enrico Paroldo, vice presidenza e delega in materia di lavori pubblici; Giuseppe Artuffo, delega in materia di turismo, cultura; Adriano Manfredi, delega in materia di sport, protezione civile e bilancio; Annamaria Molinari, delega in materia di scuola e servizi sociali; Paolo Torcello, delega in materia di viabilità, trasporti e polizia locale; Valter Truffa, delega in materia di agricoltura e commercio. Successivamente la giunta ha deciso di aderire al Progetto Educativo, finalizzato a coinvolgere i ragazzi delle scuole in un viaggio organizzato, a condizioni particolarmente favorevoli, per vedere le gare legate alle paraolimpiadi.

5ª edizione a Montechiaro

Fiera di Natale e del bue grasso

Montechiaro d'Acqui. Nonostante il freddo pungente e la minaccia di neve, la 5ª edizione della "Fiera di Natale e del Bue Grasso" di Montechiaro d'Acqui, che si è svolta giovedì 8 dicembre, ha fatto registrare un ottimo successo di pubblico e soprattutto ha manifestato l'entusiasmo di allevatori, macellatori e amministratori per la importanza dei capi esposti, tutti di indubbia qualità, monumenti della carne di razza piemontese e simboli di un allevamento tradizionale che sta a poco a poco recuperando il ruolo e l'importanza che gli compete a livello regionale e nazionale.

L'esposizione, che si è tenuta come di consueto presso l'attrezzato foro boario comunale, ha avuto momenti di festa con le canzoni del "Brov'Om" e la fumante "busca" offerta dalla Polisportiva, e si è conclusa verso le ore 12 con la premiazione delle varie categorie di capi esposti.

Per il bue della coscia primo premio a Giolito di Nizza Monferrato (coperta e 200 euro); per il bue migliorato a Giovine di Nizza Monferrato (coperta e 200 euro), per il bue nostrano a Fogliolo di Montechiaro (coperta e 200 euro). A seguire gli altri premi da 100 euro e coppa: manzo della coscia di Bertonasco, manzo nostrano di Fogliolo e manzo migliorato di Giolito, vitello di Giolito, manza di Robiglio di Montechiaro, vacca di Venturino.

Alla premiazione, presenti gli assessori provinciali Rutalio e Caldono, il presidente del Consiglio Provinciale Icardi, il presidente di Alexala Ferraris, la delegazione del Comune gemellato di Aspremont (sindaco e vice - sindaco), oltre a numerosi Sindaci e Amministratori locali, il presidente della Comunità Montana e vice - sindaco di Montechiaro Gianpiero Nani ha sottolineato il valore della Fiera del Bue Grasso, unica del genere in Provincia di Alessandria, per la promozione della carne piemontese di qualità allevata in modo tradizionale.

In piazza Europa si è svolto il Mercatino di Natale, con tanti banchi ricchi di prodotti

tipici e idee regalo per le feste, mentre nel capannone comunale polivalente e riscaldato la Polisportiva guidata dall'infaticabile Monti Matteo ha preparato un ottimo pranzo a base di bollito misto di bue grasso, trippa e ravioli del plin. In una saletta raccolta le compagini di nove Comuni dell'Alto Monferrato si sono affrontate nella gara di scopone, ultima tra le competizioni per l'assegnazione del Gran Palio dell'Alto Monferrato, che ha visto imporsi la coppia di Montechiaro.

Nel pomeriggio, grande sfida di pallapugno Piemonte - Liguria con le vecchie glorie in campo, tra cui il mitico Felice Bertola. Organizzata dagli amici della Comunità Montana dell'Olivo di Imperia, la partita nella tensostruttura coperta e riscaldata ha attirato l'attenzione e l'entusiasmo di molti appassionati di questo sport tradizionale delle nostre terre.

Il pomeriggio è trascorso in allegria, con la musica del Corpo bandistico di Acqui Terme, il karaoke della Corale di Bistagno, gli assaggi cioccolata calda e vin brulé. Al termine della manifestazione, l'on. Lino Rava, presidente dell'Associazione Alto Monferrato, ha consegnato i premi ai Comuni partecipanti alle varie gare del Gran Palio, attribuendo l'ambito drappo dipinto a mano alla squadra di Alice Bel Colle.

La Fiera del Bue Grasso è stata possibile grazie all'entusiasmo e alla volontà della Polisportiva di Montechiaro, dell'Amministrazione comunale e dei tanti volontari che hanno dato una mano.

Hanno contribuito economicamente la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, la Camera di Commercio di Alessandria, la Cassa di Risparmio di Asti.

Una bella fiera che, nonostante le sempre maggiori difficoltà organizzative, si è imposta a livello regionale come massima manifestazione della Provincia di Alessandria per quanto riguarda la valorizzazione e la promozione della razza bovina piemontese e in particolare del bue nostrano e del bue grasso.

Con l'assessore Sibille

Importante incontro

Ponzone. Nell'ambito del tour della Giunta regionale nell'alessandrino, l'assessore alla Montagna della Regione Piemonte, Bruna Sibille, ha incontrato, venerdì 25 novembre, ad Alessandria, presso la sede decentrata della Direzione Economia Montana e foreste, il personale regionale, una delegazione del Corpo volontari A.I.B. Piemonte e i presidenti delle 4 Comunità Montane della provincia: Gianpiero Nani, "Suol d'Aleramo - dei Comuni delle valli Orba Erro Bormida"; Marco Mazzarello, "Alta Val Lemme, Alto Ovadese"; Vincenzo Caprile, "Valli Curone Grue Osone" e Franco Franzante, "Val Borbera e Valle Spinti".

Sul tavolo le problematiche del territorio in ambito montano e forestale. Tra i temi toccati, la legge sulla forestazione, la tutela del suolo, l'idraulica forestale, i rapporti delle

Comunità Montane con le Ato, i corsi di formazione per i volontari antincendio boschivo.

«Nelle visite della Giunta regionale che stanno toccando le varie province piemontesi - ha affermato l'assessore Sibille - ritengo importante il confronto con le realtà locali per una percezione più netta delle singole esigenze ed una differenziazione delle politiche territoriali. Nel contesto forestale occorre rinsaldare i rapporti tra il Corpo Volontari A.I.B. e le Comunità Montane per potenziare gli interventi operativi, ma anche di prevenzione».

«Nell'alessandrino l'emergenza degli incendi boschivi - ha proseguito Sibille - è viva tutto l'anno, in particolare nel periodo estivo, e le risorse disponibili devono essere ottimizzate nel migliore dei modi».

Soddisfazione per la partecipazione

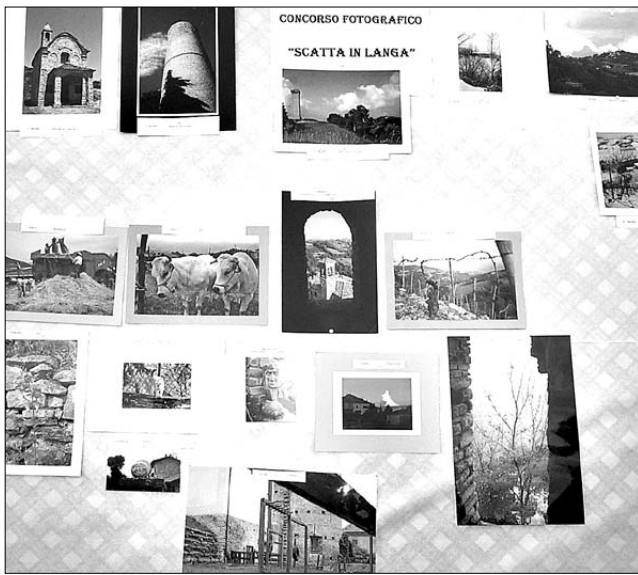
Concorso fotografico "Scatta in Langa"

Monastero Bormida. Lunedì 5 dicembre, alle ore 20.30, nel Municipio di Monastero Bormida, in piazza del Castello, Foresteria "Tiziana Ciriotti", si è riunita la commissione per la valutazione degli elaborati fotografici presentati al concorso "Scatta in Langa 2005".

Il concorso aperto alla partecipazione di tutti gli appassionati di fotografia, esclusi gli studi fotografici professionisti, ha voluto evidenziare e premiare gli elaborati fotografici che meglio hanno saputo interpretare, per immagini, paesaggi, avvenimenti, personaggi e manifestazioni, il territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

L'assessore al Turismo della Comunità Montana e vice presidente, Celeste Malerba, si è detta soddisfatta della partecipazione al primo concorso che ha consentito a «... tutti gli appassionati di fotografia di visitare la "Langa Astigiana", di ammirare e fotografare moltissime realtà e mettere, nel contempo, in evidenza le doti personali e artistiche del fotografo provetto».

Questo l'elenco dei vincitori ed i premi: per la sezione Immagini a colori: 1° premio, a Mauro Novaresio di Carmagnola, che vince un pernottamento per due persone presso struttura ricettiva della Langa Astigiana, visita guidata presso il Centro sperimentale di selezione Caprina "Giuseppe Bertonasco" e degustazione di formaggi presso il Caseificio di Roccaverano. 2° premio a Giovanni Bosca di Torino, a cui va un buono pasto per due persone da consumarsi presso un ristorante della Langa Astigiana e visita guidata presso la struttura del mulino a pietra situata in azienda agricola biologica e degustazione dei relativi prodotti tipici. 3° premio a Claudio Pistone di Vesime, che vince 12 bottiglie di vini docg rappresentanti le produzioni tipiche della Langa Asti-



giana, visita e degustazione guidata presso un'azienda vinicola. 4° premio a Renato Quassolo di Cassinasco, che si aggiudica un cesto contenente prodotti della gastronomia tipica di Langa (robiola di Roccaverano dop e salumi ecc.). 5° premio a Enrico Boano di Tonco, che si aggiudica un cesto contenente le specialità dolciarie tipiche della Langa Astigiana (torrone, amaretti, torta di nocciole, miele, confetture, liquori ecc.).

Sezione Immagini in bianco e nero: nessun vincitore; buono acquisto di circa 100 euro, Chiara Santi di Bubbio.

La premiazione è avvenuta in occasione della manifestazione del Mercatino di Natale che si è svolta a Roccaverano domenica 18 dicembre presso i locali comunali, dove alle ore 11 sono stati distribuiti gli attestati ed i premi e si sono potuti ammirare gli "scatti in Langa" presentati al concorso.

Sabato 17 a Sassello nella parrocchia della SS. Trinità

Presentato il compendio del catechismo della Chiesa cattolica

Sassello. La Parrocchia della SS. Trinità di Sassello ha presentato nella serata di sabato 17 dicembre il Compendio del Catechismo della Chiesa cattolica. L'incontro è avvenuto nel teatro parrocchiale alla presenza di un folto pubblico che annoverava il Dirigente dell'Istituto comprensivo, il Sindaco di Sassello ed il Comandante la locale stazione dei Carabinieri. Relatore dell'incontro è stato don Paolo Parodi che, con linearità concettuale e lessico semplice, ha portato all'attenzione del pubblico le linee guida e le caratteristiche del Compendio. Ne ha rilevato l'e-

strema praticità d'uso ma anche la correttezza dogmatica e la modernità concettuale. Il testo, che presenta due indici, è stato denominato dai presenti "un pronto soccorso tascabile", in grado cioè di fornire rapide ed esaurienti risposte ad un'utenza giovanile che di domande ne ha sempre pronte moltissime e sui temi più diversi dell'attualità.

Il parroco, don Albino Bazano, ha ripercorso le tappe salienti del documento tornando con la memoria ai tempi in cui il Catechismo veniva insegnato ed imparato a memoria.

Quello attuale invece è un

insieme di domande e risposte molto articolate che sono in grado innanzitutto di fornire agli educatori materiale utile per un percorso formativo cristiano. Si è evidenziato anche il ruolo della famiglia che, accanto ai docenti ed ai catechisti, fornisce ai bambini informazioni ma soprattutto testimonianza degli autentici valori cristiani.

L'incontro si è concluso con l'esortazione a vivere cristianamente il Natale che viene rifuggendo il consumismo nel nome dell'Amore che ad ogni 25 dicembre ci viene testimoniato.

a.p.

Chiusura al transito Sp 41 a Serole

Serole. L'ufficio viabilità della Provincia di Asti informa che a causa dei lavori di sistemazione idrogeologica si è resa necessaria la chiusura della strada provinciale n. 41 "Canelli - San Damiano". L'interruzione al traffico interessa il tratto della Sp 41 dal km 23,850 al km 24,030 nel comune di Serole, ed è chiusa da lunedì 12 dicembre sino a sabato 24 dicembre 2005.

Il traffico sarà deviato con segnaletica ben identificata sul posto.

Un convegno a Carpeneto

Flavescenza dorata e rimborsi siccità 2003

Carpeneto. Flavescenza Dorata e rimborsi siccità 2003 se ne è parlato tempo fa a Carpeneto.

«È necessario ripensare all'estirpo come unica soluzione per combattere e debellare la Flavescenza Dorata. Abbiamo notato, dopo aver valutato attentamente assieme ai tecnici della Regione, che non è più possibile abbattere ettari di vigneto e spendere cifre esorbitanti per i reimpianti perché i dati non sono per niente incoraggianti. Una cosa è certa: servono alternative».

Con queste parole, con cifre alla mano e con studi fatti sui vigneti estirpati, su reimpianti e su vettori della Flavescenza Dorata trovati addirittura in campi limitrofi a vigneti "infetti", l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco ha cercato di tracciare quelle che saranno le direttive per contenere i danni e prevenire le infestazioni.

Negli anni scorsi sono stati dati qualcosa come 36 milioni di euro in contributi per l'estirpo dei vigneti colpiti da flavescenza, una cifra superiore a quella destinata al miglioramento delle aziende in tutto il Piemonte: un costo che non si potrà più sostenere in seguito, soprattutto perché non ha dato i risultati sperati.

«Nei prossimi giorni incontrerò i tecnici e metteremo a punto un cambiamento radicale perché è questo che ci vuole per fronteggiare la Flavescenza Dorata», ha continuato Taricco. La Flavescenza è stata soltanto una delle numerose tematiche affrontate durante il convegno che si è svolto alla Soms Carpenetese di fronte ad un pubblico particolarmente attento.

Infatti, l'altro grande protagonista della giornata è stato il momento chiarificatore per i rimborsi della siccità 2003, una battaglia portata avanti con grande determinazione dalla Coldiretti di Alessandria, e della grandinata 2004, che ha colpito in particolare modo proprio l'Ovadese.

«Per quanto riguarda la siccità, in settimana andrà in pagamento il primo acconto, ad oggi nelle casse di FinPiemonte ci sono 11 milioni di euro e nei prossimi giorni arriveranno anche i restanti 3 milioni per poter chiudere questa prima parte. - ha assicurato l'assessore regionale - Entro l'estate, comunque, voglio sistemare entrambe le partite, so che non sarà facile, vista la situazione finanziaria e le difficoltà che la Regione sta affrontando non sarà facile, ma questa è una priorità e non ci saranno ulteriori rinvii».

Durante il suo intervento, Taricco, ha puntato molto anche sulla qualità delle produzioni e sull'impegno che la Regione sta



mettendo affinché si valorizzino tutte le produzioni che fanno grande il Piemonte, con un posto di riguardo proprio per il vigneto.

L'incontro organizzato dal Comune di Carpeneto, con la collaborazione della Coldiretti, dal tema "La qualità dell'uva è benessere nel vino" ha voluto essere un momento crescita e di informazione: un plauso va al sindaco Carlo Massimiliano Olivieri e al presidente di zona Roberto Paravidino che hanno curato tutto nei minimi dettagli.

A portare i saluti della Provincia, il direttore dell'assessorato all'agricoltura Bruno Barosio, il quale si è detto d'accordo con i progetti che sta portando avanti la Coldiretti e ha ribadito il fatto che continuerà a lavorare a fianco del mondo agricolo per far crescere il settore primario.

Bruno Tacchino, presidente della Coldiretti, ha tracciato quella che è stata e sarà la politica dell'associazione dei prossimi anni e la volontà di puntare tutto sulla qualità, i punti di forza della rintracciabilità, Carpeneto e l'Ovadese terra di Dolcetto e lo sforzo messo in atto ogni giorno dalla Coldiretti per salvaguardare le produzioni locali. Interessanti e all'avanguardia le relazioni dell'enologo-agronomo Edoardo Monticelli e del cardiologo internista Giovanni Grati.

Il primo ha aperto il suo spazio con una provocazione su "Cos'è la qualità e il fatto che è necessario perseguirla sempre perché questo è l'imperativo del futuro. Qual è il suo significato? - ha proseguito Edoardo Monticelli - Oggi è un termine di moda un po' ovunque senza un significato profondo e prezioso.

Si potrebbe dire che qualità sta a significare l'espressione più tipica delle peculiarità delle produzioni. Tutto si potrebbe riassumere nei tesori che racchiudono i terreni autoctoni perché solo loro possono valorizzare le tipicità e valorizzare le produzioni.

Discorso meno tecnico e più clinico è stato fatto da Giovanni

Grati il quale, partendo dal concetto di sana alimentazione e di dieta mediterranea ha spiegato come il vino fosse già ritenuto alla stregua di una medicina 2.500 anni fa da uno dei padri della medicina moderna, Ippocrate.

Bere vino, soprattutto i vini rossi del Monferrato, molto ricchi di polifenoli, in quantità moderata, ma ogni giorno, apporta dei benefici che sono stati provati dalla scienza.

In chiusura, Roberto Paravidino, in veste di moderatore, è tornato a parlare di Flavescenza Dorata e ha colto l'occasione per ricordare l'impegno della estremamente positivo messo in atto dalla Coldiretti per l'iniziativa portata avanti dai Comuni dell'Ovadese per combattere il diffondersi del parassita.

Infatti, al termine di un lungo lavoro di coinvolgimento dei territori nei quali questa problematica ha assunto le caratteristiche di un vero e proprio flagello nei confronti dell'economia e della produttività delle aziende vitivinicole, si è potuto finalmente prendere atto della grande disponibilità dimostrata dagli amministratori pubblici a favore del settore primario.

Gli aiuti, erogati sotto forma di contributo agli agricoltori, sono stati finalizzati all'acquisto di specifici fitofarmaci preposti al contenimento di questa grave malattia. «Il dialogo con le amministrazioni - ha continuato Paravidino - è iniziato più di un due anni fa, traendo ispirazione da quanto realizzato dal comune di Tagliolo Monferrato nel 2002.

Le nostre richieste per la lotta fitosanitaria sono scaturite dalla necessità di creare una forte sensibilizzazione al problema ed esercitare, di conseguenza, un'azione compatta sull'intero territorio vitato».

Nel salutare e ringraziare tutti, il sindaco di Carpeneto, Carlo Massimiliano Olivieri, ha detto che si impegnerà affinché questo convegno non rimanga un singolo episodio nella storia del paese ma si trasformi in un appuntamento annuale.

"Overbooking": risorse al Piano di sviluppo rurale

Con l'intento di dare ulteriore impulso alle già buone performances dell'Italia nell'utilizzo delle risorse economiche destinate all'attuazione dei Piani di sviluppo rurale, la conferenza Stato-Regioni ha approvato l'operazione "overbooking". Grazie a questo progetto, nell'esercizio finanziario 2006, sarà possibile effettuare pagamenti oltre il plafond risultante dai Psr approvati, in conseguenza della minore capacità di spesa dimostrata da altri Paesi europei. Il Piemonte si è visto così assegnare un contingente finanziario di circa 47 milioni di euro come quota Feoga, che sommato ai fondi statali e regionali è in grado di attivare un intervento pubblico totale superiore a 110 milioni di euro. Di questa disponibilità aggiuntiva, più di 50 milioni di euro sono stati riservati alla misura F (agroambiente), 6,5 milioni alla R (infrastrutture rurali), 4 milioni alla L (assistenza alla gestione), 3 milioni alla U (lotta alla flavescenza dorata), 1 milione alla C (formazione) e circa 6 milioni ad altre misure. Riguardo agli investimenti aziendali (misura A) e all'insediamento giovani (misura B), è invece già stata adottata una precisa tabella finanziaria di riparto dell'overbooking 2006, che destina ai primi 24 milioni di euro e al secondo 13 milioni di euro.

Tenendo conto però che sulla misura A agisce già un intervento straordinario per la gestione degli effluenti zootecnici, i cui oneri finanziari (8 milioni di euro) sono a carico di queste risorse aggiuntive, il budget da suddividere tra le Province scende, per la misura A, a 16 milioni di euro.

Si tratta dunque di una dotazione finanziaria di tutto rispetto che, aggiunta alle disponibilità ordinarie, dovrebbe assicurare la copertura delle tante domande di investimento e di insediamento tutt'ora in attesa.

Il miele di Poggio e vai sul sicuro

Acqui Terme. Il miele tipico è quello ricavato dai fiori presenti nell'area della produzione, quindi possiede una ben chiara connotazione territoriale. La sua bontà dipende poi dalle condizioni in cui vivono le piante dalle quali viene ricavato. Se l'habitat è un territorio collinare, con clima adatto alla produzione del miglior miele, ed è anche esente da fonti di inquinamento industriale o da quello derivato da sostanze nocive, ecco una fotografia degli apiari dell'azienda «Poggio» di Denice. apiari che sorgono mediamente sui trecentocinquanta/quattrocento metri circa di altitudine, su un'area, oltre che incontaminata, con presenza di piante nettariifere fiorenti nelle varie stagioni. Ci riferiamo all'acacia, al tiglio, castagno, tarasaco, tanto per citarne alcune tra le più interessanti. Piante, o precisamente fiori, da cui derivano mieli pregiati. Peculiarità del prodotto che tantissimi visitatori della recente esposizione delle tipicità agroalimentari «Acqui & sapori» hanno avuto l'opportunità di assaporare, a titolo gratuito, e valutare il gusto di mieli di produzione locale per scoprirne le peculiarità delle diverse varietà che l'esperienza dell'apicoltore Poggio sa sapientemente esaltare. Le varie tipologie di mieli erano collocate in bicchieri «a ballon», tipo quelli usati per la degustazione dei vini d'annata. Un modo simpatico per meglio far apprezzare al pubblico dell'esposizione colore, profumo e caratteristiche uniche del prodotto.

Se è ritenuta importante la varietà paesaggistica e la ric-

chezza della flora per le caratteristiche dei mieli, non è da sottovalutare il ruolo di chi li produce. Soprattutto se si parla del concetto di qualità, naturalezza, integrità del prodotto, con tutte le sue fragranze e senza interventi che lo modificano dalla sua condizione originaria. A questo punto entra in ballo la filosofia imprenditoriale della famiglia Poggio, che sa modellare la propria attività sugli istinti dei suoi insetti e portare le api ad accumulare le scorte per poterne sottrarre gran parte e nel contempo fornire in cambio l'aiuto necessario perché possano trascorrere l'inverno senza problemi. Una condizione che si raggiunge con tanta passione per le api, con notevole lavoro, grande professionalità ed esperienza conseguita nel settore in tanti anni di laboriosità al servizio della natura e del consumatore. L'azienda Poggio, presente nelle mostre ed esposizioni considerate di grande interesse, produce mieli «monofiore», «millefiori», di «castagno», di «acacia».

Quindi, il «miele Poggio», con pochissimi passaggi può passare dall'alveare alla tavola. L'azienda di Denice è anche da collegare con le importanti realtà economiche del paese. Ogni etichetta, infatti, porta all'attenzione del pubblico il nome e l'immagine del Comune della valle Bormida. Da ricordare che gli aspetti qualitativi dei mieli dipendono dal produttore/confezionatore, è pertanto indispensabile trovare un apicoltore di fiducia piuttosto che un miele industrializzato.

C.R.

Primo bilancio dell'annata 2005 nel settore di produzione agricola

Confagricoltura Torino ha presentato un primo bilancio della campagna. Dopo un 2004 positivo dal punto di vista dei raccolti, la produzione agricola ha segnato il passo con un calo dello 0,8% e con una perdita di valore aggiunto del 2,4%. «Aumentano i costi e si riducono i ricavi degli agricoltori - ha commentato il presidente Cesare Serafino - mentre le amministrazioni pubbliche, ai vari livelli, tardano a prendere atto di ciò che avviene nel settore primario. Chiediamo alle istituzioni più attenzione e concrete misure di sostegno».

La drastica diminuzione dei consumi agroalimentari e il forte calo dei redditi degli agricoltori si traducono, secondo il direttore Ercole Zuccaro, «in una pesante perdita di competitività, che rischia di mettere fuori mercato una parte consistente dell'imprenditoria agricola». Sotto l'aspetto produttivo, l'annata 2005 ha fatto registrare un buon raccolto per i cereali, un recupero delle coltivazioni di grano tenero e di proteoleaginose (soia e girasole), dovuto alla riforma della Pac che ha slegato i contributi dal tipo di coltivazioni praticate, un raccolto abbondante e di qualità per la barbabietola da zucchero.

E ancora produzioni frutticole eccellenti, ma con prezzi in forte calo, una riduzione della produzione di uva e prezzi, anche in questo caso, in sensibile diminuzione. Sul fronte degli allevamenti, si è segnalato un andamento stazionario per il comparto delle carni bovine, un peggioramento del mercato suinicolo e un leggero miglioramento per il settore lattiero - caseario, mentre l'avicoltura ha raggiunto il limite del collasso a causa della psicosi ingenerata dall'influenza aviaria, che ha fatto crollare di oltre il 50% le quotazioni del pollame.

Gomme da neve su strade provinciali e regionali

Roccoverano. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che con ordinanza n° 64 di venerdì 4 novembre, è stato prescritto l'obbligo della circolazione con pneumatici da neve o catene per tutti gli autoveicoli. L'ordinanza è rivolta agli autoveicoli in transito durante la stagione invernale di ogni anno, in caso di nevicate, lungo tutte le strade provinciali e regionali ovviamente nei tratti indicati dall'apposito segnale.

L'obbligo di osservare l'ordinanza si è reso necessario perché le strade regionali e provinciali costituiscono un collegamento prioritario ed essenziale tra il capoluogo e i comuni e spesso gli autoveicoli non muniti di gomme o catene determinano il blocco della circolazione.

L'Ufficio Viabilità ricorda inoltre che specialmente nei primi momenti di gelate improvvise o di precipitazioni nevose, gli autoveicoli non muniti di speciali pneumatici intralciano i tratti stradali rendono difficile l'attivazione di spezzamento neve, spargimento sale e attività connesse.

La cultura e l'identità ad Acqui e nell'Acquese

Acqui Terme. Il 2005 si appresta a concludersi. E, dunque, tempo di bilanci.

Si chiude non solo un anno, ma anche il primo quinquennio del nuovo secolo.

Ecco perché è sembrato opportuno non solo uno sguardo retrospettivo agli ultimi dodici mesi, ma anche ad un periodo più ampio, nel quale - in modo sicuro, vista la ricchezza dei riscontri - ci è sembrato di cogliere qualche positiva, originale inclinazione, che Acqui e l'Acquese hanno evidenziato con ostinata fermezza.

Ne vien fuori il deciso orientamento ad investire in cultura.

Eventi sparpagliati nel tempo e nello spazio, apparentemente disgiunti e casuali, mostrano però l'esistenza di un filo rosso capace di unire diverse evidenze. E che danno ulteriore forza ai progetti.

C'è, insomma, un comune denominatore: l'intera Valle della Bormida è stata percorsa da un fenomeno assolutamente nuovo, teso a valorizzare il proprio patrimonio e la propria identità culturale.

In questo processo - che ha coinvolto tanto Acqui centro quanto i paesi (anche i più piccoli) - si può cogliere in una serie di iniziative che abbiamo monitorato.

Ecco, allora, un contributo, articolato in tre puntate, con le quali abbiamo provato a realizzare una piccola inchiesta dalla quale emerge una insospettata vivacità. Di essa il territorio può ben andare orgoglioso.

Convegni & giornate di studio
Il millenario di San Guido e le sue eredità

Il 2004 ha contribuito in modo essenziale alla riscoperta del Medioevo acquese. Anche se l'attesa giornata si studio dedicata agli antichi mosaici della cattedrale, per sei mesi circa esposti presso la Cappella di Santa Caterina, non si è ancora effettuata (ma speriamo che questo appuntamento possa trovare collo-

cazione nell'anno che viene), contributi significativi sono venuti tanto dal Convegno musicale del 10 luglio 2004 (coordinato da Leandra Scappaticci), quanto dalle giornate di studio dedicate al tema dell'organizzazione ecclesiastica (curate da Simone Balossino e da Giovan Battista Garbarino).

E come auspicato dall'ordinario episcopale Mons. Michiardi in occasione delle celebrazioni anniversarie della nascita del patrono, l'impulso culturale non si arrestato con la chiusura dell'anno di San Guido.

Dopo la presentazione, poche settimane fa, l'ultimo sabato di ottobre, dell'ultima fatica del prof Geo Pistarino, dedicata ai Martiri Cristiani acquesi, proprio dalla scorsa settimana è in distribuzione in edicola un volumetto con CD allegato dal titolo *La sobria ebbrezza dello spirito. Il canto gregoriano ad Acqui*, quarto numero della rivista ITER (rimandiamo all'articolo collegato, qui a fianco) che non solo raccoglie il frutto delle ricerche condotte da alcuni docenti della Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona su testimoni musicali acquesi, ma sviluppa il discorso all'intero patrimonio della tradizione gregoriana, indagata sia rispetto ad una prospettiva liturgica e para liturgica, al suo essere intima preghiera, colloqui con Dio, quanto ai contenuti formali.

Non solo. Come anticipato nell'ultimo numero del nostro settimanale, in un prossimo futuro è attesa ad Acqui, per una mostra temporanea, una ricca collezione di pergamene che, ancora ad inizio Novecento, si trovavano presso l'Archivio Vescovile e che, inviate a Roma per restauri, sono state trattenute sino ad oggi dalla Biblioteca Apostolica Vaticana.

Il Monferrato protagonista
Tra le operazioni più significative quella promossa dal *Comitato San Marziano di Mombaruzzo* (Asti; ma il pae-

se gravita sull'Acquese), associazione nata nel 2001 per suscitare interesse e promuovere la salvaguardia dei centri storici e del panorama rurale, che nel novembre 2003 ha promosso - di concerto con Italia Nostra - il convegno *I Gioielli dell'Alto Monferrato astigiano - problemi di tutela, valorizzazione e restauro*. La giornata di studi ha avuto il merito di raccogliere intorno ad un tavolo amministratori, tecnici, esperti della soprintendenza, esponenti del FAI che hanno potuto confrontarsi intorno a problematiche che investono il tema della modificazione del paesaggio.

Non solo. La storica dimora di *Palazzo Pallavicini*, sempre a *Mombaruzzo*, è destinata a diventare la sede - il progetto si deve a Renato Bordone, Aldo Settia, Alice Blyte Raviola, esponenti del mondo accademico, e ad altri ricercatori locali - di un *Museo del Monferrato*, la cui idea è stata condivisa a Regione Piemonte e dalle province di Asti e Alessandria, nonché dai vertici nazionali di Italia Nostra.

Nel 2004, il convegno *Cartografia del Monferrato. Geografia, Spazi interni, e confini di un piccolo stato tra Medio Evo e Ottocento*, articolato in tre giornate - 11, 12 e 13 marzo - tra Acqui, Nizza Monferrato e Casale, ha incrociato più volte ripreso le tematiche del dialetto, del folklore, dell'architettura del territorio.

Su un fronte complementare vanno registrati gli interventi sul territorio di due specialisti come *Lucia Carle* (docente di Antropologia storica presso l'università di Firenze, chercheur associé presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi) e *Carlo Dottor* (esperto di comunicazione applicata al territorio).

Curatori di numerosi studi dedicati alla Langa (*Pezzolo Valle Uzzone, 2003; L'identità nascosta*. Contadini proprietari nell'alta Langa nei secoli XVII- XIX, 1992), promotori del territorio (a loro si deve l'i-

deazione del programma "L'Alta Langa in vetrina a Parigi", che ha avuto svolgimento nel novembre scorso nella capitale francese), più volte sono stati ospiti ad *Acqui*, accolti sia dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi", sia dalla Rivista "Iter", sia dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" dalla quale hanno espressamente ricevuto incarico per elaborare progetti di sviluppo nei settori cultura, turismo e prodotti tipici.

Sempre su loro iniziativa, dal 26 al 30 ottobre 2005 si è tenuta in Acqui una riunione del comitato scientifico internazionale, presieduto da Lucia Carle, curatore del progetto italo-ispano-francese *"Alle radici dell'affinità. Italia - Spagna XVI-XVIII sec.: dinamica ed evoluzione di una penetrazione culturale. Uno sguardo incrociato sul caso del Monferrato, stato-chiave europeo"*, che ha coinvolto alcuni docenti e ricercatori di prestigiose università del continente.

Dunque, il Monferrato sta diventando sempre più protagonista. E tra 2006 e 2008 tre dovrebbero essere i convegni che prenderanno in considerazione i diversi aspetti di questa controversa "regione". Un primo appuntamento, affidato alla coordinazione scientifica di Enrico Basso, sta ora entrando nella fase esecutiva, con il supporto della Associazione Alto Monferrato, e potrebbe articolarsi in sessioni che avranno svolgimento in più sedi del territorio tra estate e autunno prossimi.

Altri due incontri di studio, più spostati in avanti nel tempo, saranno dedicati al tema delle relazioni internazionali del Monferrato (coordinamento di Lucia Carle). Gli incontri avranno luogo non solo nel Basso Piemonte, ma anche nella penisola iberica e, presumibilmente si accompagneranno ad un progetto turistico di "riscoperta" dei "tesori" dell'arte e della cucina delle nostre valli.

G.Sa

Coldiretti Asti: risparmiare con gli "agri-negozi"

Una recente indagine di "Agri 2000" divulgata da Coldiretti rileva che 3 italiani su 4 (71%) nel 2004 hanno fatto acquisti direttamente dagli agricoltori con un risparmio atteso dal 20 al 30%.

In un momento economico sfavorevole, ferme restando le superiori garanzie di freschezza e genuinità che un prodotto appena raccolto può garantire, il settore primario può svolgere una funzione di controllo dei prezzi che in alcuni casi moltiplicano senza ragione.

Si tratta - afferma Coldiretti - di una opportunità per i consumatori che possono così garantirsi acquisti genuini ed evitare la nota "moltiplicazione" dei prezzi dal campo alla tavola, ma anche di una occasione per le imprese agricole che possono vendere senza intermediazioni.

E pur di non rinunciare alla spesa in campagna - continua Coldiretti - la maggioranza dei consumatori (54,5%) si dice addirittura disponibile a partecipare a gruppi di acquisto collettivi per avvantaggiarsi di ulteriori risparmi con l'acquisto di quantità elevate e minori costi di trasporto.

«Vedendo, a volte anche nei negozi locali, produzioni biologiche provenienti da oltre oceano - sottolinea Giorgio Ferrero, presidente Coldiretti Asti e del Piemonte - mi scappa un po' da ridere. Che senso ha acquistare, ad esempio, pere argentine biologiche, senza avere garanzie sull'effettivo metodo di coltivazione e comunque sapendo che per arrivare sulla nostra tavola ha percorso migliaia di chilometri e chissà con quali mezzi».

Gli acquisti in cascina rappresentano una garanzia qualitativa assoluta. Infatti è anche giusto considerare come un agricoltore locale abbia tutto l'interesse di fornire ai consumatori la massima trasparenza nella commercializzazione diretta dei suoi prodotti.

«L'imprenditore agricolo locale ci mette la propria faccia - rileva Luigi Zepponi, direttore Coldiretti provincia di Asti - ed è la migliore etichetta che possa chiedere il consumatore. Le imprese agricole astigiane sono tutte gestite a carattere familiare e i consumatori vengono ricevuti direttamente in azienda dal titolare, oppure da un familiare (moglie, figli, genitori), che è in grado di illustrare i metodi di coltivazione e gli eventuali passaggi per la trasformazione dei prodotti».

Resta da superare la difficoltà di raggiungere le aziende che nel 53% dei casi il principale ostacolo all'acquisto.

Qualità: risorsa delle carni bovine e suine

La qualità è una risorsa fondamentale della nostra agricoltura, sia per competere sul mercato interno e internazionale, sia per soddisfare le sempre maggiori esigenze del consumatore. Essa deve perciò rappresentare una precisa strategia di politica agroalimentare per tutte le componenti della filiera, ossia anche per le fasi a monte e a valle della produzione agricola. Partendo da questi presupposti, Confagricoltura - con il 1° dossier del progetto "La qualità in campo", dedicato alle carni bovine e suine - ha cercato di tracciare un quadro completo delle caratteristiche della carne, analizzando gli elementi igienico-sanitari, nutrizionali, sensoriali e tecnologici, dall'allevamento alla trasformazione.

I consumi di carne in Italia (24,6 Kg/anno pro-capite per le carni bovine e 39,1 per quelle suine) sono ormai stabilizzati da vari anni, anche a fronte di prezzi al dettaglio pressoché invariati.

Gli allevatori sono stati spesso al centro di polemiche "ambientaliste", quando i moderni sistemi di allevamento hanno evidenziato, invece, la riduzione a livelli insignificanti dei rischi ambientali e sanitari.

Anche dal punto di vista dietetico, la carne offre le più ampie garanzie di qualità e salubrità, grazie al grande miglioramento della genetica e all'affinamento delle razioni alimentari. Essa rappresenta poi una fonte importante di proteine, vitamine e sali minerali, con un basso livello di colesterolo, specie quella magra. La carne bovina è garantita da norme che ne regolano la rintracciabilità sulla base di una "anagrafe bovina" che, per ogni singolo capo, consente di conoscere la provenienza, le entrate e le uscite da ogni singola stalla, fino al luogo di macellazione.

Da questa sorta di carta di identità, si è passati all'etichettatura con l'indicazione, su ogni pezzo, del tipo di taglio, del luogo dove è stato allevato il capo, dove è stato macellato e, da ultimo, anche del nome dell'allevatore e dell'alimentazione utilizzata. Una particolare attenzione, nel dossier di Confagricoltura, viene riservata al comparto suinicolo, che da anni è integrato in modo organico con le fasi a valle della produzione.

Il sistema, però, deve fare un salto di qualità ulteriore, valorizzando da un lato tutti i tagli del suino e non solo le cosce, studiando dall'altro modelli organizzativi e di supporto, per garantire la rintracciabilità negli allevamenti, anche se riferiti a lotti di animali e non a singoli capi.

Si è tenuto agli inizi di dicembre

Per il distretto termale un interessante dibattito

Acqui Terme. Il tavolo di concertazione «Distretto Terme», organizzato giovedì 1° dicembre a palazzo Robellini dal Comune di Acqui d'intesa con Le Terme di Acqui Spa, si è dimostrato di elevato interesse. Con la collaborazione della segreteria del sindaco proponiamo una sintesi di alcuni tra i più interessanti interventi. A cominciare dal sindaco, Danilo Rapetti, e dal Presidente delle Terme di Acqui S.p.A., Andrea Mignone. Rapetti ha spiegato che l'idea del progetto si sostanzia nella volontà di mutuare l'assetto organizzativo, produttivo-imprenditoriale e promozionale tipico dei distretti industriali, modificandolo e ripensandolo a partire dall'«oggetto» Terme. La finalità del suddetto Progetto, sempre secondo quanto sottolineato da Rapetti, è quella di promuovere il nostro territorio e le sue eccellenze al di fuori del confine regionale, propiziando in questo modo anche rilevanti ricadute economiche ed occupazionali.

Si è intenzionati a far decollare l'intera area votata al turismo, ma che ingloba una miriade di attività che vanno dall'artigianato alla produzione di prelibatezze gastronomiche e vinicole che avrebbero bisogno di maggiore visibilità. Il distretto termale quindi, dovrebbe trovare, in maniera unitaria, canali giusti per accedere con maggiore facilità ai finanziamenti regionali, statali come europei e sponsorizzare al meglio il territorio al di fuori dei confini regionali, propiziando in questo modo rilevanti ricadute economiche ed occupazionali.

Secondo il Presidente Mignone sarebbe importante trovare soluzioni territoriali progettuali e organizzative, sviluppare un dialogo tra le diverse categorie, soprattutto con rappresentanti dei settori relativi alla ristorazione e alle strutture ricettive. Con questo primo incontro si intende creare uno spazio per procedere nell'ambito di diverse tematiche, cioè il territorio, i settori economici e le leggi che regolano i distretti industriali, al fine di poter realizzare progetti, avere idee innovative e trovare risoluzioni alle varie problematiche che si presentano.

L'Assessore Provinciale Massimo Barbadoro ha ritenuto l'iniziativa interessante, e sicuramente un'opportunità per rafforzare la sinergia tra i vari rappresentanti presenti.

Il Presidente della Comunità Montana Alta valle Orba

Spettacolo di cabaret al Buena Vida

Acqui Terme. Giovedì 29 dicembre alle ore 22.30, al Buena Vida in piazza Orto San Pietro, Rossana Carretto terrà uno spettacolo di cabaret dal titolo «Scusi mascherati...».

Per informazioni tel. 0144 320125, e-mail: info@barbuenavida.com.

Rossana Carretto ha lavorato con Ale & Franz, Flavio Oreglio in produzioni Zelig. Con Enzo Iacchetti e Natalia Estrada fa parte della sit-com «Il mammo» in onda su Canale 5.

Erro e Bormida di Spigno, Gianpiero Nani, e il Presidente della Comunità Collinare Alto Monferrato/Acquese, Roberto Gotta, si sono trovati in linea con quanto riferito da Rapetti e Mignone. Roberto Gotta ha inoltre sottolineato che ciò che dovrebbe nascere fin da ora è un laboratorio delle idee e si rende disponibile ad assumere qualsiasi ruolo purché il progetto decolli e permetta alla zona di uscire dall'isolamento economico in cui si trova.

Il dottor Alberto Pirni, collaboratore del Comune di Acqui Terme e coordinatore del progetto, ha posto ai presenti quattro domande per avviare la discussione tra i presenti sul tema. Cosa fare? Quali sono gli obiettivi che dovremo contemplare all'interno di un progetto complessivo di Distretto Termale? Chi fa? Quali livelli, decisionali e operativi, è necessario prevedere e da chi e quanti dovrebbero essere composti? Quando fare? Quali tempistiche e fasi di elaborazione e di attuazione si pensano le più coerenti rispetto a tale progetto? Come fare? Quale forma di partnership pubblico-privata si pensa più idonea per supportare tale progetto in veste ufficiale? Quali obiettivi devono essere tenuti presenti e devono costituire il contenuto del progetto Distretto Termale.

Tra gli interventi, Mauro Ugo, in rappresentanza dell'Api di Alessandria, ha riferito di credere che l'idea del distretto termale sia da sviluppare in maniera attenta e precisa. L'associazione che rappresenta è già artefice della nascita di due importanti distretti industriali, quello di Valenza e quello di Casale Monferrato e vista la buona riuscita di quelle iniziative crede che ci siano buoni margini anche per questo progetto. Roberto Livraghi, in rappresentanza della Camera di Commercio, ha ritenuto che prima di intraprendere qualsiasi iniziativa sarebbe opportuno conoscere le intenzioni della Regione Piemonte in merito alla nuova legge quadro sul turismo che deve essere varata a breve. È fondamentale muoversi in modo unitario per essere competitivi su un mercato sempre più difficile e duro.

Il tavolo di concertazione è importante per richiamare l'attenzione e per evidenziare che una delle ricchezze più importanti del nostro territorio sono le Terme. Giuseppe Scarsi, Segretario Generale della CISL di Alessandria, risulta essere abbastanza scettico per quanto riguarda l'idea di «distretto», esprime le difficoltà dei distretti in generale, e, pur lodando l'iniziativa odierna, stimola la riflessione verso l'esigenza di concretezza del «fare sistema».

Lorenza Priano, Assessore al Turismo del Comune di Novi Ligure, sostiene che sarebbe estremamente importante allargare gli orizzonti e collaborare tra le varie tematiche correlate strettamente al Termalismo. Il Distretto Termale deve avere un'impronta qualitativa.

Per il rappresentante di Confesercenti (Alpa), è importante sottolineare che si sta creando un percorso in sinergia ed in maniera non preconfezionata, si devono decidere quali strategie adottare, avere

idee nuove. Tutto ciò che crea economia per il territorio è importante. Esistono oggettive difficoltà tra pubblico e privato, ma si devono sviluppare concetti di inserimento, gli operatori devono essere protagonisti, ogni operatore deve sentirsi parte del progetto. Giuseppe Monighini, rappresentante dell'Unione Industriale di Alessandria, esprime parere favorevole ma sottolinea l'importanza di ridurre al minimo le tempistiche e di avere comunicazioni veloci. Pozzi (CGIL) ha espresso perplessità sul funzionamento in generale dei distretti, sia dal punto di vista tecnico giuridico, sia dal punto di vista di immagine. Risulta quindi necessario rinvenire un altro strumento legislativo tra quelli attualmente disponibili sul mercato. Pierluigi Sovico della Fondazione C.R.A.L., si è dichiarato a favore di progetti che servono per lo sviluppo del territorio, è importante il coordinamento per quanto riguarda complessivamente la ripresa e la valorizzazione del turismo. Mauro Pigazzi dell'Associazione Commerciali della Provincia di Alessandria ha sostenuto che il termalismo dovrebbe essere la risorsa che fa da traino alle altre (commercio, turismo, ristorazione ecc.) si devono valorizzare le tematiche correlate al benessere. Marco Pincetti, Presidente dell'Associazione Albergatori di Acqui Terme, ha ricordato che il valore aggiunto della Provincia di Alessandria sono le terme. I risultati devono essere raggiunti in tempi possibilmente brevi. Michela Marengo, presidente Enoteca Regionale «Terme e Vino», ha offerto la massima disponibilità e collaborazione, inoltre ha confermato che le Terme devono essere accostate all'altra grande risorsa dell'acquese: il vino. Sarebbe inoltre importante cercare di valorizzare l'occasione delle olimpiadi invernali quale traino promozionale anche di quest'area piemontese.

Tutti i partecipanti, infine, si sono trovati d'accordo sull'esigenza di proseguire nella direzione intrapresa e avviata con la riunione, sviluppando un progetto concreto e che non si sovrapponga ad altri già esistenti.

Pubblichiamo una lettera dal Congo: «Approfitto di un momento in cui l'elettricità funziona per augurarvi buon Avvento, il tempo forte che ci apre alla festa del Natale. Qui, nel centro del continente africano, sembra uno scherzo pensare al Natale con il caldo arroventato che toglie il respiro e penso alla neve che sta coronando le belle montagne italiane e al freddo pungente che, purtroppo, vi avvolge. In compenso qui, dove la luce elettrica va e viene capricciosamente, si sperimenta sulla propria pelle cosa vuol dire la parola del profeta Isaia: «Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce». Qui, nel cuore dell'Africa nera, è molto forte la stregoneria, la magia nera. Non credevo fosse così diffusa e condizionante. A 350 km da noi si sono insediati i May May (che si nutrono di esseri umani. Continuano a fare imboscate anche in questi giorni!) Qui non si può uscire di casa a cuor leggero, soprattutto una persona di pelle bianca. È come camminare sul filo di un rasoio. Per questo è indispensabile essere desti nel pensiero e aggrapparci alla forza benefica del Sacro.

Dvd e videocassetta in occasione della mostra dei presepi

Giovanni Monevi e la sua bottega

Acqui Terme. L'incontro di un pittore del nostro territorio con la rassegna acquese dei presepi è diventata occasione che si sta consolidando, con lo scopo di far conoscere e valorizzare l'opera di artisti che hanno realizzato, soprattutto per le chiese della nostra Diocesi, veri e propri capolavori. Nel 2004, la Pro-LoCo Acqui Terme, nell'ambito dell'Esposizione internazionale dei presepi, aveva pubblicato un Dvd e una videocassetta sulle Natività di Pietro Maria Ivaldi, detto il Muto. Realizzazioni ristampate ed attualmente disponibili. Il 2005 è l'anno di «Giovanni Monevi e della sua bottega». Al visone se si attribuiscono scene riferite alla Natività. I testi del Dvd sono del professor Arturo Vercellino, con allestimento e grafica dell'architetto Carlo Traversa. Questa una sintesi del testo.

«A pochi chilometri da Acqui Terme, c'è Visone, paese, oggi, di 1200 abitanti, ricco di storia, che nella sua torre merlata, attornata dal vecchio e pittoresco borgo, rappresenta il simbolo di un importante passato. Tra i suoi illustri ospiti, il paese può vantare un pittore di straordinario talento, Giovanni Monevi, nato il 18 maggio 1637, morto il 15 dicembre 1714. Non sono molte le notizie su questo personaggio che, dopo avere compiuto gli studi umanistici ad Acqui e Torino fu mandato, come dice il Della Valle, a studiare a Roma sotto la direzione del viterbese Giovan Francesco Romanelli, pittore cresciuto artisticamente alla bottega di Pietro da Cortona. La sua è comunque una cultura artistica consolidata grazie alla conoscenza delle opere dei grandi del Cinquecento e del primo Seicento, quelle che Giovanni Monevi adatta al gusto di una committenza ancora legata alla poetica di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, nella versione diffusa dalla figlia Orsola, quando inizia l'attività artistica che lo vedrà impegnato a più riprese nella sua Visone, in Acqui, Strevi e in diverse località della nostra Diocesi o nel resto del Piemonte, nel Genovesato e nel Milanese. Una famiglia, la sua che può annoverare altri valenti pittori, con lui, pre-

sumibilmente, componenti, di una attiva bottega: la figlia Anna Maria, il fratello Francesco, sacerdote, il figlio Giovanni Battista, abile ritrattista, arciprete della parrocchia di Visone dal 1960 Al 1724, che, scrive il Biorci, «studiò disegno a Torino sotto il noto pittore Curnlandi e si perfezionò in prospettiva e pittura a Roma sotto lo Sterlini».

Tra i dipinti acquesi di Giovanni Monevi spiccano quelli del Duomo, e nel chiostro della chiesa di San Francesco, si ricorda un ciclo di affreschi con la vita del Santo, purtroppo andato irrimediabilmente perduto. Opere alle quali si sono accostati, in questi anni, numerosi dipinti individuati a Visone, Morsasco, Loazzolo, Cessole, Mombaldone, Castelnuovo Bormida, Ponzone e in altri paesi, alternativamente attribuiti ora a Giovanni, ora al figlio Giovanni Battista. Occorrerà indagare, sperando di trovare riferimenti documentari, per arrivare ad una corretta distinzione ed alla sicura datazione.

Al culto del rosario, particolarmente caro al vescovo Bicuti, si collegano i «Misteri» dell'omonima Cappella del Duomo di Acqui Terme, che nonostante il rifacimento di metà Settecento, conserva ancora la statua lignea policroma, eseguita da Giuseppe Garzoni, per volere del vescovo Gozzani, e parte dell'altare risalenti alla fine del Seicento. Di quest'epoca potrebbero essere le quindici formelle ottagonali dei «misteri», attribuibili a Giovanni Monevi, tra cui è compresa una Natività, 33 centimetri di base, altezza 38, olio su tela. Bastano pochi tocchi al pittore per conferire alla scena, con luci ed ombre, una intensa carica emozionale. Non sembra essere un riflettore esterno ad illuminare la scena: la fonte luminosa è dentro al dipinto. Maria, il volto intenso soffuso di melanconia, regge delicatamente il bianco panno per mostrare Gesù ad uno stupito pastore: una presentazione affabile, intessuta di affettuosa naturalezza. Le figure, sapientemente articolate in una massa che crea una certa spazialità, sono costruite con il colore rosso, blu e verde, ocra attraverso una pennellata densa e

veloce, capace di rendere sia il senso di mobilità che le essenziali sfumature dei volti. Non si può uscire dal Duomo senza ammirare altre importanti opere eseguite da Giovanni Monevi tra il 1660 e il 1670, su commissione del vescovo Bicuti, tra cui il grande affresco della cupola, che rappresenta il Trionfo di Dio, del Bene sul Male, con Lucifero sconfitto, gli occhi sbarrati e una drammatica espressione, che precipita negli abissi.

Anche la volta del Coro, ricca di stucchi, è decorata con alcuni affreschi eseguiti da Monevi. Nel catino absidale, spicca la dolce e protettiva immagine di San Guido, benedicente con la Cattedrale, ben riconoscibile, sulle ginocchia, attorniato da San Maggiorino, primo vescovo di Acqui e da Sant'Ambrogio, arcivescovo di Milano. Sulla parete di fondo del Coro l'assunzione di Maria in Cielo, il grande quadro, nel quale Monevi riesce a realizzare una rappresentazione veramente convincente, ponendo i fatti davanti ai fedeli in un modo tangibile, concreto, in cui l'episodio sacro è presentato nell'espressione varia e graduata dei sentimenti. Apprezzabili dipinti si trovano nella parrocchiale di San Bartolomeo di Morsasco come il dipinto con la paterna immagine di Dio o quello della Madonna con Bambino tra San Carlo Borromeo e San Bovo. Del 1673 è la Vergine con bambino e i Misteri del rosario, una tela di 130 cm alla base per 195 l'altezza, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo a Toletto. La Vergine, con gli occhi fissi davanti a sé, quasi disinteressata al Bambino che tiene in braccio, ha comunque uno sguardo bellissimo anche se velato di tristezza.

Nella adorazione dei pastori, opera attribuita al Monevi o alla sua bottega, distribuita su due pannelli, ciascuno 110 cm alla base e 250 in altezza, della parrocchiale di Castelnuovo Bormida, la fermezza della forma non è mai disgiunta dall'intima spiritualità che promana dai personaggi ed è inoltre esaltata dalla lucentezza e dalle limpide armonie del colore».

Arturo Vercellino

Una lettera dal Congo di suor Tapparo

Alla base c'è tanta miseria materiale, culturale, morale; c'è una cultura che vuole livellare ogni tentativo di andare al di là del recinto, di differenziarsi. Si tocca con mano la lotta dirompente tra luce e tenebre, tra consapevolezza e istintività coatta e inconscia. Anche in Italia, forse, c'è la stessa battaglia, ma con armi più sottili, che intontiscono il cervello con la droga del piacere, del potere, dell'aver. Quanto c'è bisogno di un Natale vero, di una nascita alla consapevolezza, all'umanizzazione, al perché del nostro essere al mondo. Allora un Natale di luce, la luce dello Spirito che apre alla pace, alla libertà e alla fratellanza tra i popoli. In questi tre mesi che sono in Africa mi sono affiancata alle Suore in alcune loro attività: oltre alle ragazze della scuola, mi è stato chiesto di collaborare con due nostre comunità che accolgono bambine/ragazze e bambini/ragazzi di strada. È incredibile vedere le ferite e la miseria che le guerre etniche seminano ovunque. Bambini buttati sulla strada perché i genitori sono morti in guerra, dispersi, impazziti, oppure la miseria li ha debilitati al punto da

sbarazzarsi dei figli. È un fenomeno che in Congo sta aumentando ed è uno degli indicatori più evidenti di quanto la miseria sia profonda. La cultura dell'Africa centrale infatti è fortemente centrata sulla famiglia e sulla grande famiglia che è il clan; per questo arrivare proprio qui, a gettare sulla strada i figli, i bambini, vuol dire che si è toccato il fondo più fondo della degradazione. È incredibile quanto l'essere umano sia capace di paradossi: dalla luce sfiorante alla abiezione cieca. In questi ambienti si tocca con mano il valore della famiglia. Come vale la pena fare qualunque cosa pur di rafforzare e sostenere le famiglie. Niente è più prezioso di un ambiente che accoglie il bambino, soprattutto agli albori della vita e lo sostiene e responsabilizza nelle sue difficoltà. Sono esigenze scritte nel cuore dell'essere umano e nessuna cultura può cancellare. Certo, la miseria molto spesso, rende tutto più vulnerabile... Per questo non finiremo mai di ringraziare per l'interessamento a questi problemi e per quanto si sta facendo per i nostri poveri. Auguro un Natale sereno. Sr. Maria Luisa Tapparo

Acna, sito e bonifica: problemi senza fine

La promessa dell'assessore De Ruggiero

Monastero Bormida. L'Osservatorio Ambientale per monitorare i lavori di bonifica del sito ex Acna di Cengio, chiesto alla Regione dagli enti locali e dalle associazioni ambientaliste valbormidesi il 18 novembre, sarà oggetto di una delibera di Giunta.

E la promessa dell'assessore regionale all'Ambiente, Nicola De Ruggiero, durante l'incontro di giovedì 15 dicembre, a Monastero Bormida, in occasione del tour della Giunta in provincia di Asti. «Il Governo - dice l'assessore - decidendo sciaguratamente di cambiare il commissario alla bonifica senza l'intesa delle due Regioni, ha creato delle inevitabili spaccature all'interno della Valle. La priorità per la rinascita della Valle Bormida è la fine del processo di bonifica. Per fare ciò è utile, a questo punto, che ci sia la massima partecipazione possibile da parte del Piemonte, delle tre Province e dei Comuni coinvolti».

Maurizio Manfredi di «Rinascita della Valle Bormida», facendosi portavoce dei sodalizi «verdi», ha proposto all'assessore di delegare l'ex commissario alla bonifica, Stefano Leoni, come responsabile dell'Osservatorio Ambientale. «Mi sembra una buona idea. Lo contatterò al più presto - ha risposto De Ruggiero - per definire i dettagli sulla costituzione del gruppo di lavoro». «Il team - ha suggerito Manfredi - dovrebbe essere composto da poche persone, ma di quelle toste. Dovrebbe avere poteri di controllo, ma anche esecutivi. Inoltre, la Regione dovrebbe delegare Leoni a partecipare alle prossime Conferenze dei servizi indette dal prefetto di Genova». Se davvero Leoni accettasse l'incarico di supervisionare l'Osservatorio Ambientale e quindi di esercitare controllo sui lavori di bonifica e sulla trasparenza degli atti amministrativi dell'attuale commissario, sarebbe una piccola rivincita sia per lui, sia per chi da sempre l'ha sostenuto, in attesa della sentenza definitiva del Consiglio di Stato.

Associazione Rinascita Valle Bormida

Monastero Bormida. Scrive il dott. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Valle Bormida in merito all'incontro avvenuto con l'assessore regionale De Ruggiero: «Si è infine svolto giovedì 15 dicembre a Monastero Bormida, alla presenza di numerosi amministratori locali, il previsto incontro tra l'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte De Ruggiero e i rappresentanti delle associazioni operanti a difesa del nostro territorio: Associazione Rinascita Valle Bormida, Associazione Valle Bormida Pulita e WWF di Acqui Terme.

Obiettivo dell'incontro era l'approfondimento di alcune delle richieste precedentemente rivolte dalle associazioni alla Regione, al fine non solo di un efficace monitoraggio e controllo delle attività di bonifica del sito dell'ex Acna, ma anche affinché la Regione Piemonte assuma un ruolo attivo teso a salvaguardare la bonifica, così come impostata con la gestione del dr. Leoni d'intesa con le due regioni.

I rappresentanti delle associazioni hanno infatti evidenziato la gravità della situazione con l'attuale gestione commissariale che, dopo quasi otto mesi di attività, non è ancora riuscita a portare in Conferenza dei Servizi i progetti esecutivi inerenti a opere fondamentali per l'isolamento idraulico del sito, quali il diaframma plasti-

co a monte e il setto divisorio interno. È bene rammentare come questi interventi siano assolutamente necessari ai fini del tendenziale azzeramento del pericoloso percolato, così come previsto dall'accordo di programma del 2000.

Se si tiene conto delle ripetute assicurazioni dell'attuale commissario dr. Romano, che la bonifica interna verrà comunque conclusa entro la fine del 2006, diventa sempre più concreto il rischio che queste opere non vengano realizzate.

Per questo le associazioni ritengono necessario che la Regione Piemonte costituisca un Osservatorio Ambientale che, tramite un gruppo di lavoro coordinato dal dr. Leoni, possa usufruire della sua competenza ed esperienza, per operare concretamente ai fini del controllo e della salvaguardia delle attività di bonifica. In questo modo inoltre si otterrebbe un costante raccordo sulla questione tra la Valle Bormida e la Regione Piemonte, in attesa che il dr. Leoni venga reintegrato dalla giustizia amministrativa nel ruolo di legittimo Commissario per l'emergenza Acna.

L'Assessore De Ruggiero ha assicurato che, entro pochi giorni si attiverà, anche coinvolgendo le province interessate, per arrivare alla costituzione dell'Osservatorio.

Ci auguriamo che questo fondamentale strumento di tutela della Valle Bormida sia messo realmente nelle condizioni di operare con efficacia e possa quindi avviare le sue attività già nel mese di gennaio. In ogni caso continueremo con la nostra opera di informazione sulla questione nei confronti della popolazione della Valle Bormida.»

L'incontro con l'assessore

«La Regione Piemonte, in accordo con le associazioni della valle Bormida, le Province ed i Comuni interessati si impegna ad istituire un osservatorio permanente che possa monitorare l'andamento della bonifica all'Acna di Cengio e lungo il corso del fiume dal confine con la Liguria e fino alla confluenza nel Tanaro.» È il risultato di una riunione tenutasi giovedì 15 dicembre pomeriggio, nel municipio di Monastero Bormida, nell'ambito degli incontri tematici a corredo del tour della Giunta regionale in provincia di Asti, ultimo appuntamento nelle province piemontesi, al quale hanno partecipato i rappresentanti dei gruppi ambientalisti, sindaci, amministratori comunali e provinciali e il vicepresidente della Provincia di Asti, nonché assessore all'Ambiente Giorgio Musso.

Nicola De Ruggiero, assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, aderendo ad una richiesta formulata dalle associazioni Rinascita Valle Bormida, Valle Bormida Pulita, ARE Valle Bormida, WWF Italia Sezione di Acqui Terme e Comitato di Crisi di Acqui Terme, che era stata presentata nell'incontro precedente a Cortemilia, il 18 novembre scorso durante il tour della Giunta in provincia di Cuneo, ha proposto di formalizzare con un apposito atto la costituzione dello strumento consultivo.

Nei loro interventi le associazioni, preoccupate dell'andamento della bonifica a carico del commissario Prefetto Giuseppe Romano, che ha sostituito nell'incarico l'avvocato Stefano Leoni, ed in attesa di sapere l'esito delle questioni di giustizia amministrativa pendenti sia presso il Consiglio di Stato, sia presso il TAR Liguria che ruotano intorno all'illegittimità della nomina perché effettuata dal Governo senza l'intesa con la Regione Piemonte, hanno chiesto uno strumento «per la verifica periodica dello stato di avanzamento, sia all'interno che all'esterno dello stabilimento di Cengio». Inoltre hanno au-

spicato che l'osservatorio serva ad individuare «le opportune iniziative tecnico-legali da porre in essere ai fini della salvaguardia della valle Bormida», suggerendo anche la nomina dell'avvocato Leoni a capo della struttura.

Il vicepresidente della provincia Musso ha dato la disponibilità della sua Amministrazione a «candidarsi per prendere le opportune misure amministrative, ragionando insieme ai propri Sindaci».

De Ruggiero, dal canto suo, ha ricordato «il tentativo del Governo, con la proposta di decreto legislativo sull'ambiente, incostituzionale e neocentralista, di stravolgere anche la materia delle bonifiche, proponendo scorciatoie burocratiche che, se attuate, fanno venire meno il principio sacrosanto della responsabilità degli inquinanti, ovvero che chi inquina deve pagare. Per la valle Bormida, l'osservatorio deve essere una sorta di presidio permanente e chiederemo a Leoni se vorrà farne parte. Non dovrà essere una cosa estemporanea e deve viaggiare di pari passo con un piano di valorizzazione e sviluppo sostenibile dell'intero territorio».

Nella riunione gli amministratori locali hanno anche illustrato all'assessore De Ruggiero le principali questioni dolenti della valle: viabilità, forniture di energia elettrica, sanità.

Associazione Valle Bormida Pulita

Cortemilia. Scrive l'Associazione Valle Bormida Pulita: «Ieri 15 dicembre alle ore 18 a Monastero Bormida, nella foresteria Ciriotti, si è tenuta un'importante incontro con l'assessore all'ambiente della Regione Piemonte Nicola De Ruggiero e le Amministrazioni pubbliche della Valle Bormida astigiana, le Associazioni e la popolazione della Valle Bormida per valutare anche gli ultimi sviluppi del caso Acna.

I presenti hanno aperto il dibattito puntualizzando le richieste già avanzate a Cortemilia.

L'assessore ha ripreso la proposta, già apprezzata a Cortemilia il 18 novembre, e si è detto pronto a valutare positivamente la proposta di tutte le associazioni ambientaliste di mettere a capo dell'Osservatorio Ambientale il dott. Stefano Leoni.

Quest'Osservatorio già proposto dall'associazione Valle Bormida Pulita e dall'avvocato Mirco Rizzolio in data 5 settembre, sia alla Regione Piemonte che Liguria, ha lo scopo di verificare e controllare lo stato di avanzamento del risanamento del sito Cengio-Saliceto e Valle Bormida.

L'altro compito importante è mettere a disposizione delle pubbliche amministrazioni e dei valligiani delle informazioni sempre aggiornate, anche al succedersi di Commissari Straordinari, Presidenti di Regioni, Province e Comunità Montane, Sindaci o Tecnici Arpa.

Questo nucleo di persone dovrà fornire suggerimenti, proporre iniziative tecnico-legali, informazioni e documentazione perché il risanamento possa concludersi nel migliore dei modi.

L'impegno di De Ruggiero, dopo essersi sentito col dott. Leoni, è di proporre una formula che, garantendo la rappresentanza di tutte le istituzioni e le associazioni ambientali, possa essere snella e propositiva per portare avanti il risanamento in modo serio e definitivo.

Un altro compito importante è quello di informare, partendo dagli abitanti della Valle, fino ai massimi livelli istituzionali, sulla situazione e sulle problematiche del risanamento.

Attendiamo comunque, che l'impegno preso dall'assessore De Ruggiero di una risposta prima di Natale, ci permetta di mettere in atto dall'inizio del 2006 l'Osservatorio Ambientale Permanente sul risanamento della Valle Bormida.»

Valle Bormida e Val di Susa

Cessole. Scrive Enrico Fiore:

«Era l'argomento sulla bocca di tutti, negli ultimi giorni, ed ora tutti a parlare di Fazio.

Sulla Tav si è scritto e parlato molto, ma desidererei trattare anche io dell'argomento, non per esprimere la mia opinione personale sulla questione, ma perché vedendo la Tv o leggendo i giornali, per me cittadino della Valle Bormida è impossibile non riandare con la memoria, alla tragica vicenda della mia valle.

Purtroppo, come spero qualcuno ancora ricordi, la Val Bormida era già stata oggetto d'attenzione nazionale, per le sue proteste negli anni 80.

I tg nazionali aprivano le notizie parlando delle nostre manifestazioni una ventina d'anni orsono, ma nonostante la vicenda sia passata nel dimenticatoio, (e prevedo purtroppo analoga sorte ai valsusini) il problema ad oggi ancora permane.

La protesta popolare della valle Bormida piemontese, è stata la naturale conseguenza di un inquinamento secolare causato dalla fabbrica chimica, una volta denominata Acna, con gli stabilimenti a Cengio in provincia di Savona.

La fabbrica era ed è ancora, nonostante sia stata chiusa grazie alla protesta popolare, causa di centinaia e centinaia di morti per cancro (e Dio solo sa quanti).

Il parallelo con la Valle di Susa, con la nostra esperienza passata è inevitabile se si considera che la mobilitazione d'oggi è come quella di ieri, pacifica, se si considerano le botte da orbi date dalle forze dell'ordine ad indifesi cittadini.

Soprattutto la vicenda è analoga poiché oggi come ieri si ripete l'imposizione della scelta autoritaria, l'incapacità del governo nazionale, nei confronti dei cittadini e degli enti locali, di ascoltare il loro parere su scelte cruciali che riguardano il loro territorio.

L'incontro avuto finalmente dai sindaci Valsusini con il Governo è servito a riportare la calma, forse sino al dopo Olimpiadi, mentre a me vengon in mente «le chiusure cautelative» dell'Acna.

Nonostante siano passati quasi trent'anni, rimangono i «provvedimenti temporanei» che sanno di presa in giro, invece di affrontare di petto una volta per tutte il problema, magari esaminando soluzioni alternative.

Forse la gente ha ragione, quando sostiene che è inutile oggi fare studi ed analisi per vedere se nelle montagne della Val di Susa ci sia veramente Amianto ed Uranio, è una cosa superflua, come era scatenato verificare se un fiume puzzolente color coca-cola poteva essere veramente inquinato!

Eppure il potere nazionale vuole fare i sondaggi, in Val Susa e ripetere nuovamente le analisi in val Bormida, per capire se è veramente inquinata, ma penso che solo manomettendo gli esiti dei medesimi, si può arrivare a scongiurare pericoli per la salute di poveri sfigati, e fare tranquillamente la Tav e bloccare le necessarie opere di bonifica dell'area ad alto rischio ambientale quale la valle Bormida.

Le emittenti televisive «amiche» del Presidente del Consiglio (naturalmente quelle di sua proprietà oltre a Rai 1 e Rai 2), dopo averci riempito la testa con l'influenza aviaria, con Albano e la Lecciso, le neviccate, la Juve dei record,... per evitare di parlare delle «leggi ad personam» o sulla difficoltà ad arrivare alla fine del mese che riguarda un numero sempre maggiore di italiani, hanno preso 2 piccioni con una fava, dando ampio spazio quotidiano alla vicenda Tav, anche perché l'opposizione è divisa su quest'argomento.

L'italiano medio è quindi ben

informato, (quasi mediaticamente nauseato) sulla vicenda della Val Susa ma ben pochi conoscono le ultime sconcertanti novità sulla Bonifica dello stabilimento ex Acna e della valle.

La valle Bormida oggi è l'unico (ed aggiungo io eccezionale) caso in Italia, di bonifica avviata su di un sito ad alto rischio ambientale, (in tutti gli altri analoghi casi solo parole e quintali di carta ma lavori di risanamento in corso nessuno), e per ritornare nella «normalità», il Governo nazionale, da circa un anno, tenta di fermare tutto.

Il proverbio popolare «l'epifania tutte le feste si porta via» si è purtroppo avverato in Valle Bormida.

Infatti, dopo un secolo di inquinamento e morte, era iniziata la rinascita della Valle Bormida con la chiusura dell'Acna e l'avvio delle opere di risanamento guidate dall'ex commissario straordinario il dott. Stefano Leoni.

Per quale motivo questi è stato ingiustamente mandato a spasso lo scorso gennaio, e perché lo stato d'emergenza è stato prorogato solo fino a fine 2006, (quando i progetti ritengono necessari almeno una decina d'anni per mettere completamente in sicurezza il sito inquinato)?

Forse perché il dott. Leoni, su indicazione degli enti locali della valle, era stato nominato dal Premier di allora D'Alema, o perché questi ha portato avanti i lavori di risanamento a spese di chi ha inquinato, (quindi l'Enichem di cui lo stato è il principale azionista), o perché ha avviato uno studio che dimostra che l'acqua del Bormida si potrebbe usare per irrigare i campi invece di usarla per scopi industriali.

Lasciamo stare le ipotesi e torniamo ai fatti: nomina, unilaterale, da parte del Governo nazionale del Prefetto di Genova Giuseppe Romano a commissario straordinario per la bonifica, anche se questa è ancora in attesa di giudicato definitivo nonostante, da diversi mesi se ne discute nei vari gradi di tribunale.

Risultato: vanno avanti solo i lavori già progettati dal predecessore del dott. Romano; invece quest'ultimo si attiva solo per raddoppiarsi lo stipendio da commissario, e ripetere le analisi alle acque e ai suoli, (io penso con il solo fine di giustificare un immediato stop ai lavori di risanamento e messa in sicurezza, per rimettere in funzione, in tempi brevi, la fabbrica di morte).

Avviandomi alla conclusione di questa lettera torno a paragonare la Valle Bormida con la Val Susa, mi riferisco al «fuoco vivo» della mobilitazione popolare e la compattezza dei sindaci, che è il presente nel Torinese e purtroppo il passato nella valle divisa tra cuneese, astigiano ed alessandrino.

Oggi per colpa della mancanza di spazio sui media, per colpa che è passato molto tempo e l'acqua del fiume non è più puzzolente e color coca cola, siamo rimasti in pochi a lottare, in quanto la massa ignorante pensa che il problema che sia risolto, mentre io temo che se rimane sottovalutato possa tornare ancora più grave di prima.

Il nemico della Val Bormida non è solo il governo, purtroppo è anche rappresentato da una buona parte dei sindaci, che, spero siano in buona fede, quando, invece di difendere la salute dei propri cittadini abbassano il capo al volere di partito.

Esprimendo la mia personale solidarietà e un grosso in bocca al lupo ai valsusini, chiedo un grande applauso per tutti i sindaci della Val di Susa, tutti, poiché indipendentemente di destra o sinistra, lottano uniti per la difesa del loro territorio; mentre in Valle Bormida anche se con un nemico in più la lotta deve continuare, sempre ispirata da quelle scritte sui muri che, nonostante un pò sbiadite sono purtroppo ancora attuali: «a mio figlio voglio donare la vita in una Valle Bormida Pulita!..»

Acqui - Varalpombiese 3-2

I bianchi pasticciano in difesa ma rimediano Gillio e Lettieri

Acqui Terme. Fa festa l'Acqui per una vittoria di misura condita da gol ed occasioni, contro una Varalpombiese che ha mantenuto le promesse della vigilia ed è scesa all'Ottolenghi senza paure facendo fino in fondo la sua parte, mettendo spesso in difficoltà la retroguardia dei bianchi. Una sfida importante che l'Acqui ha affrontato ancora una volta con diversi rattoppi per le assenze dello squalificato Rubini, degli infortunati Mollica, Pavani, Antona e Spitaleri con Giacobbe e Fossati, reduci da malanni muscolari, inizialmente in panchina ma, con la new entry di Giosuè Gallace, classe 1984, prelevato in settimana dal Rodendo Saiano.

Un Acqui che Merlo ha schierato con Mossetti in cabina di regia al posto di Rubini, inizialmente con la stessa difesa vista a Gozzano, con Merlo e Venini esterni, Del Monte e Bobbio centrali, radicalmente modificata nella ripresa con l'ingresso di Lettieri dal 12° della ripresa, ha giocato con tre giovani dell'88 in campo. Nella Varalpombiese panchina per quello Yeboah, attaccante che nella passata stagione aveva sbancato l'Ottolenghi, sostituito dal longilineo Seganga, d'origine tanzaniana, affiancato ad Andreolli e con due esterni molto rapidi. Una squadra tutt'altro che rinunciataria contro un Acqui altrettanto offensivo che hanno finito per fare della partita una sfida spettacolare, divertente e sicuramente la più emozionante vista quest'anno all'Ottolenghi.

Freddo e campo in ottime condizioni a dispetto delle nevicate delle scorse settimane che avevano costretto l'Acqui ad emigrare a Corneigliano per disputare la gara con la Fulgor Valdengo, discreto pubblico in tribuna ed inizio subito scoppicante dopo il minuto di raccoglimento per ricordare Enrico Filippini, diri-



Il nuovo acquisto Giosuè Gallace e capitano Bobbio in una fase del match con la Varalpombiese.

gente dell'Acqui negli anni Ottanta, scomparso in questi giorni. L'Acqui cerca di far pesare la maggiore qualità dei singoli, ma i rosso-neri di Varallo Pombia non paiono intimoriti e suppliscono a diverse lacune, palesi in fase difensiva, con un'ottima organizzazione di gioco e con una notevole aggressività. Fatica Raiola, alle prese con malanni ai tendini, ma in compenso c'è un Gillio che si dimostra subito in giornata di grazia; qualche incertezza in difesa dove Seganga fa da boa per gli inserimenti dei compagni ed in particolare di Andreolli e Paliotta, buono l'approccio al match di Gallace nonostante tre mesi senza partite vere.

Per capire che sarà una partita avvincente ed emozionante bastano i primi quindici minuti: al 12° un rinvio di Bobbio centra lo stinco di Seganga e, sul rimpallo, la palla s'infila nell'angolino alla destra di Danna che appare sorpreso; tre minuti e l'Acqui replica con una azione da manuale: lancio di Mossetti per Gillio sul fronte opposto dell'attacco, stop e conclusione che fulmina Ragazzoni. Ragazzoni che, alla fine sarà di gran lunga il migliore dei suoi, cosa che non si può dire per Danna che, al 44°, si lascia sfuggire dalle mani una punizione di Andreolli calciata da

trenta metri e che vale il momentaneo 1 a 2. Nel mezzo il primo straordinario intervento di Ragazzoni su una punizione calciata da Marafioti.

Nella ripresa Arturo Merlo mischia le carte in tavola con l'inserimento di Giacobbe al posto di Mario Merlo nel tentativo di dare maggiore pressione sugli attaccanti rosso-neri. L'Acqui prende in mano il match, ma è una proprietà di gioco che la Varalpombiese interrompe con insidiosi contropiede affidati al solito Seganga, con l'ottimo Andreolli che arretra per dare spazio agli esterni. Il pari arriva, al 79°, grazie ad una invenzione di Gillio che servito da Venini si libera di Creola e appena dentro l'area scaglia un sinistro che fulmina Ragazzoni. L'Acqui vuole vincere e lo dimostra l'ingresso di Lettieri al posto di un Raiola che fatica a muoversi e di Carlo Fossati per un Gallace che aveva speso molto. Una difesa con due giovanissimi, un centrocampista che in Venini trova il suo punto di riferimento mentre in attacco la verve del guizzante Lettieri dà i suoi frutti alla mezz'ora quando l'attaccante si libera di un avversario costringe Ragazzoni ad una prima deviazione, ad un miracolo sulla conclusione a botta sicura di Gillio e poi è ancora Lettieri che riprende

vanificando il disperato rinvio di Caramella, ben oltre la linea di porta.

La Varalpombiese cerca il pareggio e con Paliotta crea problemi sulla corsia di sinistra, ma l'Acqui regge ed in contropiede sfiora il raddoppio.

Una vittoria meritata legittimata dalle numerose occasioni da gol create nella ripresa con un palo colpito da Venini a portiere battuto e da un Gillio che avrebbe meritato il terzo gol ma che ha trovato un Ragazzoni in vena di prodezze.

HANNO DETTO

Il dopo gara è all'insegna del freddo e delle notizie che arrivano dagli altri campi e che mettono l'Acqui subito a ridosso delle prime della classe, ad un punto dalla momentanea capolista Borgosesia ed alla pari del Canelli che ha una gara da recuperare con l'Asti. Arturo Merlo sottolinea la buona prova dei suoi: *"Non dimentichiamoci che avevamo cinque titolari in tribuna e nel finale abbiamo giocato con tre '88 in campo. Loro hanno dimostrato d'essere una buona squadra, ma le occasioni create ed il fatto che il migliore in campo sia stato il loro portiere la dice lunga sulla prestazione dell'Acqui"*.

w.g.

Acqui calcio: amichevole con la Loanesi

Pausa di lavoro per i bianchi che si fermeranno tre giorni a Natale ed altrettanti a Capodanno. Per il resto allenamento tutti i giorni con una amichevole contro la Loanesi, formazione seconda nell'Eccellenza ligure, che potrebbe diventare un triangolare se ci sarà anche l'Alessandria, attualmente in medio bassa classifica in Interregionale.

Si giocherà il giorno 30 dicembre alle ore 20,30 al comunale di Loano.

Acqui calcio: ingaggiati Marco Spitaleri e Giosuè Gallace

Marco Spitaleri, portiere classe 1982, acquese, ritorna all'Ottolenghi dopo la trafila nelle giovanili della Sorgente e le stagioni passate a difendere la porta dell'Ovadese, Libarna e Nova Colligiana.

Giosuè Gallace, centrocampista, classe 1984, è il secondo acquisto dell'Acqui in questa fase del mercato. Prodotto dei fertili vivai del milanese, ha giocato in Interregionale nella Cossatese, un anno da titolare, poi ancora titolare in Interregionale nel Rodendo Saiano.

Il terzo acquisto potrebbe essere Manuel Moretti, classe 1987, lunga trafila nelle giovanili della Juventus, attualmente in forza nella Juniores nazionale del Genoa. Moretti, figlio d'arte, il padre Roberto è stato attaccante dei bianchi negli anni Ottanta studia ed abita a Cavatore.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Sul primo gol è sorpreso dall'imprevedibile carambola del cuoio sullo stinco di Seganga; il secondo è la classica papera che ti fa perdere la calma. Una domenica da archiviare in fretta. Insufficiente.

VENINI: Gioca con grande intensità spingendo molto quando è schierato da terzino. Come lo spostano a centrocampo diventa il punto di riferimento più affidabile e non per caso serve l'assist del pareggio e centra un clamoroso palo. Buono.

M.MERLO: Rispetta le consegne limitandosi a controllare Marcolli che non ha molta fantasia. Una partita concreta. Sufficiente. **GIACOBBE (dal 1° st.):** Cerca di dare più rapidità alle ripartenze e ci riesce anche se dalle sue parti capita Paliotta che è di ottima pasta ed a fianco gli gioca Fossati con il quale poco fa più di trent'anni in due. Più che sufficiente.

DELMONTE: Molti varchi da chiudere e una propensione offensiva che in qualche occasione lascia in difficoltà la difesa. Nel finale è ancora lui a bloccare le iniziative più pericolose degli ospiti. Buono.

BOBBIO: Gli capita un cliente difficile, quel Seganga che ha leve lunghissime ed un buon controllo di palla. Sfortunato quando il suo rinvio centra lo stinco dell'attaccante e finisce in gol, poi perentorio nel sovrastarlo fisicamente. Più che sufficiente.

MANNO: Gli manca la spalla ideale che è Rubini, quindi fatica maggiormente ad entrare in partita, ma il suo peso in fase di rottura è sempre fondamentale. Più che sufficiente.

GILLIO: Due gol di straordinaria fattura, un continuo movimento per tutto il fronte offensivo che mette in ambascia la difesa rosso-nera, una straordinaria capacità di tenere alta la squadra nonostante giochi a fianco di un Raiola a mezzo servizio prima, e poi cerchi l'intesa con il trottolino Lettieri. Più che buono.

GALLACE: Arriva, gioca e,

sino quando resta in campo, fa tutto con straordinaria facilità nonostante gli manchi la conoscenza dei compagni ed il ritmo partita. Mette in mostra ottime qualità tecniche e grande facilità di corsa. Più che sufficiente. **FOSSATI (dal 18° st):** Si muove a fianco di Giacobbe in una posizione per lui inedita, ma fa tutto bene e con grande determinazione. Più che sufficiente.

RAIOLA: Ha problemi ai tendini e fatica fare sentire il suo peso. Una partita sotto tono senza quella irruenza che ne aveva fatto il degno sostituto di Pavani. Sufficiente. **LETTIERI (dal 12° st.):** Brevilineo e sgusciante ed infatti è una sua veronica su Caramella che vale il gol di rapina sulla ribattuta del portiere. Più che sufficiente.

MOSSETTI: Dal suo piede parte l'assist per il primo gol, poi altre buone intuizioni in una gara giocata nel tentativo di dare ordine alla manovra. Ci riesce solo a tratti però ha il merito di sacrificarsi più del solito per i compagni. Più che sufficiente.

MARAFIOTI: Meno invenzioni del solito, ma molta più sostanza soprattutto quando va a chiudere i varchi facendosi vedere sulla linea della difesa. Eccessi di confidenza fanno venire ancora di più i brividi agli infreddoliti tifosi. Più che sufficiente.

Arturo MERLO: Rimescola le carte in corso d'opera cambiando più e più volte il registro di gioco. Schiera una difesa con gli "Allievi" Giacobbe e Fossati dalla stessa parte, punta su Lettieri spalla di Gillio, porta avanti Venini alla fine trova la quadratura del cerchio nonostante la Varalpombiese cerchi di rovinargli il Natale. Alla fine si ritrova con tre punti meritati conquistati grazie all'Acqui più giovane visto negli ultimi anni.

VARALPOMBIESE: Ragazzoni 7; Caramella 5, Crevola 5; Moffetta 5.5; Okke Fossu 7, Cataldo 5.5, Marcolli 6 (dal 22° st. Troplini sv), Andreolli 7, Seganga 7, Paliotta 6.5. Allenatore: Leonardi.

Acqui U.S.

Acqui e vino Brachetto binomio di successo

Alice Bel Colle. Una maglia con il marchio del "Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui", un grande ringraziamento per tutto quello che il "Consorzio" ha fatto in questo anno e mezzo di sponsorizzazione è quello che il d.s. Franco Merlo ha portato, a nome dell'Unione Sportiva Acqui 1911, al presidente Paolo Ricagno in un breve incontro in quel di Alice. Da parte sua il ragioniere Ricagno ha augurato all'Acqui le migliori fortune sportive con la speranza che le maglie dei bianchi possano, ancora con il marchio del vino Brachetto, presto valicare i confini regionali.

Pochi minuti per suggellare un solido legame tra una delle più importanti e prestigiose risorse del territorio, il vino, in questo caso il vino Brachetto, e la più antica e conosciuta società sportiva dell'acquese.

w.g.



Il presidente del Consorzio di Tutela del Brachetto Paolo Ricagno con il d.s. dell'Acqui Franco Merlo.

Un ricordo di Stefano

Acqui Terme. Senza Stefano Ivaldi, il collega con il quale abbiamo diviso giornate in redazione e sui campi da gioco, con il quale abbiamo affrontato trasferte e discussioni e con il quale avevamo impostato e scritto l'ultimo articolo del 2004 - subito dopo si sarebbe ammalato per morire tre mesi dopo a soli trentadue anni - il 2005 è stato un anno di sport diverso; alla squadra è venuto a mancare il giocatore più bravo e gli altri, noi, abbiamo cercato di mascherare, senza riuscirci buttando la "penna" in tribuna, il cervello in tilt, le idee a fare melina. Abbiamo comunque continuato a scrivere, a discutere, a viaggiare cercando di non farci pesare, cosa impossibile, la sua assenza. Quando noi che lavoravamo con Stefano ci siamo visti per raccogliere i



dati sugli avvenimenti dell'anno la prima cosa che abbiamo pensato, in una frazione di secondo, solo guardandoci negli occhi è stata - manca Stefano - come se avessimo voluto cancellare il posto vuoto. Ste, sei e sarai sempre con noi.

Noi dello sport

Dirigente sportivo e "Poesia e Sport" a Ricaldone il 13 gennaio

Diciassettesima edizione del "Dirigente Sportivo dell'anno" e prima del premio "Poesia e Sport" dedicato a Guido Cornaglia. Tutto questo il 13 gennaio a Ricaldone, alla "Ca' del Vein" della Cantina di Ricaldone.

Nel numero che uscirà il giorno stesso della manifestazione tratteremo l'argomento con diversi servizi.

Acqui U.S.

Il punto sul campionato

Acqui Terme. I recuperi che si giocheranno durante le feste (in settimana Canelli - Asti e Castellazzo - Derthona) potranno solo modificare, non sconvolgere, una classifica che, al termine del girone di andata, è nettamente divisa. Da una parte le otto squadre che lotteranno per il primato ed i tre posti nei play off (Borgosesia, Canelli, Acqui, Asti, Biella V.Lamarmora, Gozzano, Salepovera e Castellazzo) quelle in bilico come Sunese e Derthona, quindi tutte le altre che lotteranno per evitare la retrocessione - Santhià, Verbania, Varalpombiese, Fulgor Valdengo, Novese e Sparta Vespolate.

È esattamente quello che gli addetti ai lavori avevano pronosticato, compreso quell'equilibrio di valori che potrebbe accompagnare le migliori sino all'ultima giornata. Un campionato senza un leader, che non ha ancora scoperto chi potrà cambiarne il profilo.

Ne abbiamo parlato con allenatori, giocatori e addetti ai lavori. Tra gli allenatori non potevano mancare Alberto ed Arturo Merlo che hanno le loro squadre in lotta per il primato e fanno ipotesi diverse su come finirà.

Alberto Merlo trainer dell'Asti: "L'Acqui, e non vedo chi potrebbe complicare la vita ad una squadra che ha subito ingaggiato ottimi giocatori, si è rinforzata a novembre, ha ancora concluso affari in questi giorni e potrebbe ancora migliorare. L'Acqui può perdere questo campionato solo se farà disastri, ma con mio fratello in panchina non credo proprio che succederà. Se l'Acqui dovesse fallire, potrebbe venir fuori una lotteria con tante squadre con le stesse possibilità; dipenderà da diversi fattori ed in primis metto la completezza della rosa che non favorisce noi dell'Asti, che tra l'altro abbiamo perso Di Bartolo per tutto il campionato, e credo anche il Salepovera che ha una gruppo molto ristretto. Tra le altre il Canelli ha due straordinari



Arturo Merlo



Max Aliotta

giocatori in una squadra normale; il Biella gioca un buon calcio, ma ha lacune e lo stesso si può dire del Borgosesia che è formazione molto giovane e quindi inesperta".

Arturo Merlo allenatore dell'Acqui: "Asti, Canelli, Acqui, Biella Villaggio Lamarmora, Borgosesia e Castellazzo, credo che tra queste squadre ci sia quella che vincerà il campionato. Più pericolose delle altre potrebbero essere le due astigiane con l'Asti che ha ottimi giocatori ed il Canelli che ha due fenomeni inseriti in un gruppo di elementi di categoria; il Biella gioca un buon calcio ed è squadra arcigna e difficile da affrontare; il Borgosesia che è un undici giovane e battagliero; poi quel Castellazzo che sta risalendo rapidamente la china ed ha una rosa importante con alcuni giocatori in grado di fare la differenza".

Tra i giocatori abbiamo ascoltato il parere di Massimiliano Aliotta portiere del Sale-



Alberto Merlo



Stello Sciuotto

povera che, dal campo, ha visto all'opera tutte le squadre: "Il Canelli è la compagine che ha le migliori individualità e due giocatori straordinari come Lentini e Fuser; il Biella Villaggio Lamarmora mi è sembrata formazione compatta e molto ben organizzata; L'Acqui che ha la rosa migliore, e questo potrebbe garantire continuità di rendimento, ha una società sana e seria ed un allenatore con il quale esiste un rapporto di stima reciproca".

Per Stello Sciuotto, giornalista, coordinatore di Acqui Sport: "Con l'innesto di Gallace ed il rientro di Pavan e Mollica a tempo pieno l'Acqui diventerà, a mio giudizio, la squadra da battere. Tra gli avversari il Canelli al primo posto poi il Borgosesia che è un gruppo che sta facendo molto bene ed è giovane, ovvero quel che basta per fare un girone di ritorno come quello d'andata". **w.g.**

Calcio Promozione girone D

Montorro torna presidente lo Strevi torna a vincere

Felizzano 1
Strevi 2

Quattordio. Piero Montorro ritorna nel suo ruolo di presidente, Massimo Antonucci diventa direttore sportivo dopo le dimissioni di Giorgio Arcella per impegni di lavoro, Antonello Paderi fa il suo esordio in panchina al posto di Franco Repetto, Pier Mariscotti, classe '87, passa dalla giovanile alla prima squadra. Cambiamenti a tutto tondo che fanno bene allo Strevi che vince la partita più importante espugnando il "Val Padana" di Quattordio, contro una diretta rivale per la salvezza, e risale la classifica portandosi a ridosso delle squadre che navigano a centro classifica.

Meglio di così le cose non potevano andare per un rinnovato Strevi che nel finale ha fatto esordire Marco Montorro, ex di ritorno dopo gli anni passati alla Boschese, ed ha conquistato una meritata vittoria al termine di una gara scorbutica, giocata con grande agonismo su entrambi i fronti e contro un Felizzano assetato di punti e spesso trascinato dal suo pubblico che ha traslocato in buon numero sul neutro di Quattordio dove il Felizzano è stato costretto ad emigrare per l'inagibilità del comunale.

Antonello Paderi schiera uno Strevi rimodellato in difesa con Mariscotti al posto di Benzitounne, ma non per questo rinunciatario, mentre il Fe-

lizzano cerca di fare la partita affidandosi a lanci dalla tre quarti che raramente impensieriscono la difesa registrata da un ottimo Gallino cui fa da spalla Surian mentre Faraci e Mariscotti agiscono sugli esterni. La manovra dei giallo-azzurri è semplice quanto efficace e mette subito in difficoltà la difesa dei padroni di casa che non appare troppo sicura.

Diventa tutto ancora più facile quando, al 6°, su un calcio d'angolo battuto da Faraci, Calderisi lasciato colpevolmente libero sul primo palo, trova il guizzo per battere l'estremo felizzanese. E il gol che mette lo Strevi nelle condizioni ideali per sfruttare le ripartenze ed infilare gli spazi che la difesa dei padroni di casa concede a Serra e Calderisi.

Ad inizio ripresa Paderi cambia assetto alla squadra: avanza Faraci sulla fascia al posto di Monteleone che tendeva ad accentrarsi e fa entrare l'esperto Dragone sulla linea di difesa. È uno Strevi più raccolto che ha qualche incertezza a centrocampo, ma non si fa sorprendere anzi al 7° trova il gol del raddoppio: punizione di Serra, Lucarno respinge come può e Rama ha il guizzo vincente. Partita i discesa con Serra che colpisce il palo in un assolo con Lucarno, poi è Quaglia a salvare su Altominte, il migliore dei suoi. La partita è nervosa, in qualche occasione al limite della correttezza, continuamente interrotta dal signor Moncalvo di Alessandria. Calderisi si agita e rischia l'espulsione per questo Paderi da spazio a Marco Montorro che fa il suo ritorno in giallo-azzurro. Nel primo minuto di recupero il Felizzano riapre il match con Altamente che sfrutta l'unica dormita della difesa che si fa nettamente sorprendere. Il Felizzano non ha più il tempo nemmeno per sperare nel pari e lo Strevi non soffre.

Una vittoria meritata quella dell'undici del moscato, arrivata al termine di una gara non bella, e non poteva esserlo vista l'importanza della posta in palio.

HANNO DETTO
Antonello Paderi è felice ma non si esalta: "Per la prima volta ho visto la squadra in una partita vera ed ho notato cose positive ed altre meno. A parte il black out finale la difesa ha retto bene mentre a centrocampo dobbiamo migliorare evitando frastuoni inutili. Nel complesso i ragazzi hanno fatto sino in fondo il loro dovere e credo abbiano meritato la vittoria".

Formazione e pagelle Strevi: Quaglia; Mariscotti, Faraci; Surian, Gallino, Ruggero; Rama, Arenario, Serra, Monteleone (dal 1° st. Dragone), Calderisi (dal 38° st. Montorro). Allenatore: A. Paderi. **w.g.**

Strevi calcio

Obiettivo dello Strevi la salvezza al più presto

Strevi. Il punto sul campionato di "Promozione" ci dice che il San Carlo di Oscar Lesca è la squadra rivelazione, ma che probabilmente non vincerà il campionato e dovrà accontentarsi di un posto nei play off. Sta risalendo l'Aquana che ingaggiando Federico Ivaldi, liberato dall'Acqui, ha risolto molti problemi ed ha subito iniziato a vincere. Sulla carta l'undici di mister Re non dovrebbe avere rivali; lo dice una rosa composta da giocatori come il bomber Andrić, il portiere Fuselli, i centrocampisti Vetri ed Ivaldi, i difensori Carrea e Strafaci, l'esterno dell'Aira e, tanto per gradire, ha in panchina gente come Agoglio che era titolare in Eccellenza. Sullo stesso piano dei "neri" c'è però il Cambiano che ha un attacco stratosferico dove si agitano Pasquariello, ex Chieri, solo due anni fa nel mirino di formazioni di serie C1, e Menta. Da non sottovalutare la Gaviense di Della Latta, forse la squadra meglio organizzata del girone, che ha tre gare da recuperare e che potrebbe restare nel quartetto di testa sino alla fine.

Il resto del plotone dovrà probabilmente accontentarsi di osservare cercando di rimanere il più lontano dalla zona play out da dove difficilmente usciranno la Ronzone e il Felizzano e dove difficilmente finiranno il Chieri, il Libarna, due nobili decadute, e la Don Bosco di Nichelino. Lo Strevi, con i tre punti a



Piero Montorro, nuovamente presidente.



Marco Montorro, ritorna in gialloazzurro.

Quattordio contro il Felizzano ha fatto un sontuoso passo avanti, ma non ha ancora risolto tutti i suoi problemi.

Piero Montorro festeggia la prima vittoria in trasferta, il ritorno alla presidenza, carica che aveva lasciato senza però abbandonare lo Strevi, il ritorno del figlio Marco in giallo-azzurro, ma continua predicare umiltà e tranquillità: "Una vittoria importante, preziosa che ci permette di passare un Natale sereno" - e poi - "Una vittoria che non deve assolutamente farci abbassare la guardia, ma deve essere il punto di partenza per raggiungere al più presto zone più tranquille".

Proprio lo Strevi potrebbe essere la compagine rivelazione del girone di ritorno. È arrivato un nuovo allenatore,

è tornato Marco Montorro, è stata radicalmente modificata l'ossatura iniziale del gruppo e potrebbero ancora esserci novità.

"Il nostro obiettivo è la salvezza - sottolinea Montorro - una salvezza che vogliamo raggiungere per far felici i nostri tifosi, gli sponsor, in particolare la dottoressa Franca Bruna Segre presidente della Banca Intermobiliare di Torino che è il nostro sponsor principale, l'amministrazione comunale e tutti coloro che lavorano per lo Strevi".

"A tutti - conclude patron Montorro - faccio gli auguri di Natale, un Buon Anno, in particolare permettimi di citare la Gigina, la tifosa meno giovane, tabaccaia in Strevi alto, che è una tifosa tutta speciale". **w.g.**

Calcio 1ª categoria

Calamandranese e Ovadese oltre le aspettative

Tra i campionati che si fermano per osservare la pausa invernale, il torneo di Prima Categoria è forse quello in cui le posizioni - e quindi la gerarchia tra le varie squadre - sono maggiormente delineate, nonostante siano state finora disputate solo dodici giornate.

Con sette punti di distacco (e una partita in meno) dalla capolista Vignolese, ma a tre lunghezze soltanto dal Monferrato, che occupa stabilmente il terzo posto la Calamandranese, matricola terribile del campionato di Prima Categoria, si appresta a brin-

dare alle festività in piena zona playoff. Per i grigiorossi di mister Berta, partiti (almeno secondo le prudenti dichiarazioni di una intelligente dirigenza) per ottenere una tranquilla salvezza, si tratta di un risultato decisamente superiore alle attese, ed allo stesso tempo un punto di partenza in vista della grande volata che prenderà il via nel mese di gennaio. Difficile, insidiare le prime due posizioni, occupate da Vignolese e Arquate, formazioni allestite per salire di categoria, ma la conquista di un posto nei playoff rappresenterebbe per gli uomini di mister Berta, una sorta di scudetto.

Si sta comportando piuttosto bene anche l'Ovada, che avendo rilevato il titolo sportivo del Predosa ha evitato in estate la caduta in Seconda Categoria. Enrico Cavanna e la sua dirigenza stanno muovendo i primi passi di un progetto a medio termine, che dovrebbe riportare in alto i

biancostellati nelle prossime stagioni. Per quest'anno. Il tranquillo centroclassifica (anzi qualcosa di più) raggiunto al momento dello stop rappresenta un risultato in linea con le aspettative. Complimenti a mister Core, che sta allevando con cura un paio di talenti di cui sentiremo parlare negli anni a venire, come Perasso e Carosio: con qualche ritocco in estate, siamo di fronte ad una formazione di buone prospettive. **M.Pr.**

Strevi calcio: i recuperi del campionato

Due partite da recuperare per i giallo-azzurri di patron Montorro che giocheranno l'8 gennaio al comunale di frazione Ronzano di Casale contro la Ronzone e il 15 gennaio al comunale di via Alessandria contro la Santenese.





AGENTI
ALBERTI & ROGLIA

Acqui Terme - Corso Italia, 72
Ovada - Piazza XX Settembre, 53

Acconciature Chicca

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 48
Tel. 0144 356022
www.acconciaturechicca.com

VIRGA FRANCO Autotrasporti

Via E. Torricelli, 24 - Acqui Terme
Tel. 0144 311201 - Cell. 335 5267918



Pneumatici e Servizi. Mica solo Gomme.

Acqui Terme - Via Alberto da Giussano 25
Tel. 0144 356444/43 - Fax 0144 356443



Alimenti surgelati

Acqui Terme - Via San Lazzaro, 18
Tel. e fax 0144 320674

**Rombi
EFISIO**

Scavi - Scassi
Trasporto ghiaia



Acqui Terme - Via Don Gnocchi, 80
Tel. 0144 57176 - Cell. 335 5209749

**RATTO
VITTORIO**

Automazione - Antifurti
Impianti elettrici

Acqui Terme - Via Mariscotti, 64
Tel. 0144 57679

*Il presidente, i dirigenti e gli sponsor
augurano un sereno Natale
e uno spumeggiante
anno nuovo*



POLICOOP
SOC. COOPERATIVA a R.L.

Servizi di pulizia
Servizi di manutenzione
Servizi di ristorazione

Ovada - Regione Carlovini - Tel. 0143 80132

Bar Ristorante - Pizzeria

Napoli
di Civalè Adolfo

Piazza Addolorata, 1 - Acqui Terme
Tel. 0144 323719 - Chiuso il lunedì



**T.S.M.
ALIMENTARI**

di Tosi Sergio e Marco sas

INGROSSO ALIMENTARI

15011 ACQUI TERME - Via S. d'Acquisto, 10
Tel. 0144 324994 - E-mail: tosi.acqui@libero.it

**ESTRATTIVA
FAVELLI** s.r.l.

CALCESTRUZZI

Strada provinciale 59 per Castelnuovo
Cassine - Tel. 0144 71026



SIR-MAS Srl

Gavi (AL) - B.ta Alice, 131
Tel. 0143 684187



Agenzia

Cavanna Claudio & C. snc

Via Alessandria, 32 - Acqui Terme
Tel. 0144 324280

Biscottificio



Ovada - Corso Saracco, 112 - Tel. 0143 80465

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Agenzia

Poggio & Olivieri

15011 Acqui Terme (AL) - Corso Bagni, 82
Tel. 0144 56777 - Fax 0144 322561



BANCA CRASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Erba Voglio



Valbormida spa

Bubbio (AT)

Zona Industriale

Strada provinciale Acqui-Cortemilia
Tel. 0144 8110/8121 - Fax 0144 83462

Stampaggio acciai



ALPE STRADE spa
MELAZZO

Anonima strade lavorazione pietrisco Erro

Costruzioni stradali edili
Pavimentazioni speciali opere in c.a.p.



di Bertolotti
Silvia & C. sas

VERNICIATURE

Acqui Terme
Strada Polveriera - Tel. 0144 312322

Calcio Promozione girone A Liguria

I pali fermano la Cairese nel match con la capolista

Cairese 0
Ospedaletti 0

Cairo Montenotte. Contro la capolista Ospedaletti, la Cairese domina e diverte, ma se la prende soprattutto con i legni della porta difesa da Messina ed in più spreca un paio di ghiotte occasioni da gol. Finisce che deve accontentarsi del male minore, ovvero di uno 0 a 0 che non mortifica le ambizioni del giallo-blù, che restano a sei lunghezze dalla vetta ed ad un passo dai play off, ma penalizza un gruppo che, per quanto fatto vedere soprattutto nella ripresa, meritava di portare a casa la vittoria.

Tanto per cambiare mister Vella deve prima passare dall'infermeria per capire chi potrà scendere in campo e, ai soliti Da Costa, Scarone e Bottinelli, si aggiunge anche Morielli che, con lo squalificato Pistone, porta a cinque i titolari in tribuna. Non per questo il mister giallo-blù rinuncia a schierare una Cairese a trazione anteriore con una difesa a quattro - Rolando, Abbaldo, Ghiso, Orlando - tre centrocampisti - Krayemadi, Ceppi e Minuto, un rifinitore. Balbo, ed un attacco con Giribone e Laurenza.

La Cairese è reduce dalla meritata vittoria nel derby con il Bragno, ma non sembra accusare la stanchezza mentre l'Ospedaletti di mister Ventura non appropria il match con il passo della capolista, ma si limita a controllare la partita.

È un monotonico tran - tran che non produce effetti ed il tempo si chiude con un nulla di fatto che rispecchia l'anda-

mento della gara.

La ripresa è di tutt'altra pasta, soprattutto per merito della Cairese che entra in campo con uno spirito diverso. Vella chiede maggiore rapidità, più aggressività a centrocampo e, pur mancando la spinta sulle fasce, con Ghiso ed Abbaldo costretti a funzioni difensive per vie centrali, sono i giallo-blù a fare il match. Sulle palle inattive nascono i pericoli per Messina che, al 5°, smanaccia una botta di Ceppi e, al 9°, è salvato dalla traversa sulla imprevedibile conclusione di Balbo. La reazione dell'Ospedaletti, con lezzi in ombra, è affidata a Murabito che, al 12°, costringe Farris ad un miracoloso salvataggio. Il clou del match al 22° quando nell'area di Messina succede di tutto: punizione di Balbo, la palla centra la parte inferiore della traversa, rimbalza sulla linea, o forse dentro, riprende Ghiso e calcia in mezza rovesciata, Borgna appostato sulla linea di porta (forse oltre) respinge, ritenta Laurenza che da un metro ricentra la parte inferiore della traversa. Tre episodi da mo'viola in uno con la Cairese che chiede il gol, arbitro e giudice di linea fanno cenno di proseguire. Vella richiama un affaticato e dolorante Giribone e fa entrare Olivieri che all'ultimo minuto di gioco ha una sontuosa palla gol che Messina sventa togliendogli letteralmente il cuoio dai piedi.

HANNO DETTO

Mister Vella non ha più voce per commentare un match che lo soddisfa e lo delude al-



Il d.g. Carlo Pizzorno.

lo stesso tempo: *"Ho visto una squadra che ha fatto esattamente quello che volevo, ha giocato, lottato e creato diverse palle gol. Non posso che elogiare i ragazzi, mi spiace solo non poter festeggiare con i tre punti, li meritavamo veramente"*.

Sulla stessa linea d'onda il Pizzorno-pensiero: *"Una squadra rabberciata che ha messo sotto la capolista, ha giocato e dominato meritava molto di più di un misero punticino. A questo punto non resta che aspettare la ripresa del campionato quando la Cairese potrà contare su tutta la rosa"*.

Cairese: Farris 6.5; Rolando 5, Orlando 5; Abbaldo 8, Ghiso 8, Krayemadi 6; Minuto 5, Balbo 6, Giribone 6 (dal 69° Olivieri 7), Ceppi 6, Laurenza 6. Allenatore: E.Vella.

w.g.

Il punto sul campionato

La Cairese nel ritorno punta sul gruppo al completo

Cairo M.te. Ospedaletti e Serra Riccò due outsider in testa alla classifica con la "corazzata" Sampierdarenese costretta ad inseguire. Il campionato di "Promozione" Ligure, girone A, mantiene le promesse della vigilia e arriva al giro di boa con mille incertezze soprattutto in testa dove sei squadre sono raccolte in sei punti. In coda grossi problemi per la Don Bosco Genova, ancorata all'ultimo posto con sei soli punti, e per i giallo-rossi dell'Altarese che faticano a scollarsi dalle zone play out nonostante un organico dignitoso.

Per la Cairese un campionato in linea con quelle che erano le aspettative della vigilia, anzi, considerate le tante assenze che hanno costretto Vella a inventare ogni volta una formazione diversa, il fatto di essere ancora in corsa per i play off è un aspetto più che positivo e che può aprire prospettive interessanti per il girone di ritorno.

Un campionato che Enrico Vella vede con equilibri stabili sino alla fine e con tre squadre leggermente favorite sulle altre: *"L'Andora è la compagine che ha fatto vedere le cose migliori sotto il profilo del gioco mentre la Golfodiana del mio amico Bencardino è diventata, dopo l'ingaggio di dell'attaccante Celella, la squa-*

dra meglio attrezzata e potrebbe crescere sensibilmente nel girone di ritorno. Al terzo posto metto la Sampierdarenese che senza Balboni ha perso parecchio in fatto di qualità tecniche e questo alla lunga potrebbe pesare".

E la Cairese?

"La Cairese ha fatto esattamente quello che doveva fare. Non dimentichiamoci che dopo le prime giornate eravamo giù senza i due centrali della difesa, poi abbiamo perso Da Costa e non ho praticamente mai potuto schierare due volte la stessa formazione".

Un Vella sorpreso dalle dichiarazioni di Cristiano Chiarlone, attuale attaccante dell'Imperia, un passato a Bragno, Cairo poi Fossano, Derthona ed Acqui, che aveva valutato migliore, a livello tecnico, il Bragno di Caracciolo rispetto alla Cairese di Vella.

"Alle valutazioni di Chiarlone ha risposto la squadra sul campo vincendo il derby. Una squadra composta da miei giocatori che sono anche suoi amici. Il resto non conta e Chiarlone non lo considero".

Più argomentata la replica il d.g. Pizzorno, da una vita nello staff dirigenziale giallo-blù, ad un'altra affermazione dell'attaccante di Chiarlone: *"Una Cairese che si è circondata, talvolta, finti allenatori e dirigenti"*.

Pizzorno sottolinea il fatto che la Cairese ha sempre rispettato tutti, non ha mai avuto: *"Finti allenatori, ma solo gente seria e preparata, e lo dimostrano i brillanti risultati del settore giovanile, e 'finti' dirigenti. Ogni attività viene portata avanti con entusiasmo, sacrifici anche economici e con grande professionalità verso tutti. Chiarlone compreso"* - e poi un "buffetto" all'amico Chiarlone - *"Spero di riportarlo un giorno a Cairo è da una vita che ci provo"*.

w.g.

La Cairese vince il derby con il Bragno

Meritata oltre l'1 a 0 finale la vittoria della Cairese nel derby con il Bragno. Si è giocato al "Borel" di Finale, in notturna, al freddo e con il vento, con non più di trenta tifosi sulle ampie gradinate.

Primo tempo senza grosse emozioni, se non per un paio di tentativi di Giribone che ha cercato d'impensierire l'ottimo Provato.

Ripresa con la Cairese che ha subito preso in mano le redini del match e prima ha colpito un palo - punizione di Ceppi e micidiosa deviazione di Provato - e poi è passata in vantaggio con Balbo che ha raccolto un traversone e, dal vertice sinistro dell'area piccola, ha battuto l'incolpevole Provato.

Formazione e pagelle Cairese: Farris sv; Morielli 5.5, Rolando 6; Abbaldo 6.5, Ghiso 7, Pistone 6.5; Minuto 6, Balbo 7, M.Giribone 6, Ceppi 6.5, Laurenza 7.

Formazione e pagelle Bragno: Provato 7; G.Giribone 6, Abate 6; Gaiero 6, Luzzo 6, Semperboni 6.5; Scartezini 6, Salomone 6, Mignone 5.5, Magliano 5.5, Chiarlone 5.5.

Classifiche calcio

ECCCELLENZA - girone A

Risultati: Acqui - Varalpombiese 3-2, Biella V.Lamarmora - Gozzano 0-3, Canelli - Santhia 3-2, Castellazzo - Borgosesia 1-0, Fulgor Valdengo - Sparta Vespolate 1-0, Novese - Asti 1-1, SalePiovera - Verbania 1-1, Sunese - Derthona 1-1.

Classifica: Borgosesia 28; Acqui, Canelli, Biella V.Lamarmora 27; Gozzano 25; SalePiovera, Asti 24; Castellazzo 23; Sunese 22; Derthona 18; Santhia, Verbania 16; Varalpombiese 12; Fulgor Valdengo 11; Novese 8; Sparta Vespolate 6.

Prossimo turno (domenica 8 gennaio): Acqui - Biella V.Lamarmora, Canelli - Verbania, Castellazzo - Santhia, Fulgor Valdengo - Derthona, Novese - Borgosesia, SalePiovera - Gozzano, Sunese - Asti, Varalpombiese - Sparta Vespolate.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cabella A.V.B. - Moncalvese 1-1, Cambiano - San Carlo 1-0, Chieri - Fulvius Samp 1-0, Don Bosco Nichelino - Libarna 2-1, Felizzano - Strevi 1-2, Gaviese - Aquanera, Ronzone - Nichelino rinviate, Santenese - Don Bosco AL 0-0.

Classifica: San Carlo 32; Cambiano 30; Aquanera 27; Gaviese 26; Don Bosco Nichelino 23; Libarna 20; Chieri 19; Cabella A.V.B., Don Bosco AL 17; Moncalvese 16; Nichelino 15; Strevi, Santenese 12; Fulvius Samp 11; Ronzone Casale 7; Felizzano 6.

Prossimo turno (domenica 22 gennaio): Cabella A.V.B. - Gaviese, Cambiano - Libarna, Chieri - Aquanera, Don Bosco Nichelino - Fulvius Samp, Felizzano - Don Bosco AL, Moncalvese - Strevi, Ronzone Casale - San Carlo, Santenese - Nichelino.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Bragno 0-0, Argentina - Albenga 0-0, Cairese - Ospedaletti Sanremo 0-0, Castellese - Arenzano 1-1, Don Bosco - Virtuesstri 4-0, Finale - Serra Riccò 1-2, Golfodiana - Altarese 2-0, Sampierdarenese - Pietra Ligure 0-0.

Classifica: Ospedaletti Sanremo 30; Serra Riccò 29; Sampierdarenese, Andora, Golfodiana 27; Cairese 24; Arenzano 22; Pietra Ligure 21; Bragno 17; Virtuesstri 16; Argentina 15; Albenga 11; Finale 10; Altarese 9; Castellese 8; Don Bosco 6.

Prossimo turno (domenica 8 gennaio): Albenga - Cairese, Altarese - Don Bosco, Arenzano - Sampierdarenese, Bragno - Golfodiana, Virtuesstri - Castellese, Ospedaletti Sanremo - Finale, Pie-

tra Ligure - Argentina, Serra Riccò - Andora.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Vignolese rinviate, Atl. Pontestura - Garbagna 2-1, Boschese T.G. - Castelnovese, Fabbrica - S. Giuliano Vecchio, Rocchetta T. - Monferrato, Viguzzolese - Comollo Aurora, Villalvernia - Calamandranese rinviate, Villaromagnano - Ovada 1-1.

Classifica: Vignolese 28; Arquatese 27; Monferrato 24; Calamandranese 21; Villaromagnano 19; Comollo Aurora, Atl. Pontestura 18; Viguzzolese 14; S. Giuliano Vecchio 12; Fabbrica 11; Garbagna 9; Rocchetta T. 8; Villalvernia 5; Boschese T.G. 2.

Prossimo turno (domenica 22 gennaio): Arquatese - Comollo Aurora, Atl. Pontestura - Monferrato, Boschese T.G. - Garbagna, Calamandranese - Castelnovese, Rocchetta T. - Vignolese, Viguzzolese - Ovada, Villalvernia - Fabbica, Villaromagnano - S. Giuliano Vecchio.

2ª CATEGORIA - girone R

Classifica: Nicese 25; Pontecurone 24; Frugarolese 19; La Sorgente 17; Montegioco, Oltregiogo, Alta Val Borbera 15; Ccrt Tagliolo 14; Cassano 13; Silvanese, Bistagno 11; San Marzano 8; Cassine 5.

Prossimo turno (domenica 29 gennaio): Frugarolese - Ccrt Tagliolo, Montegioco - Cassine, Nicese - Cassano, Oltregiogo - Bistagno, San Marzano - Pontecurone, Silvanese - Alta Val Borbera, Volpedo - La Sorgente.

Il 15 e il 22 gennaio sono previsti i recuperi di campionato.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Bubbio - Neive, Cameranesse - San Cassiano,

Dogliani - Canale rinviate, Europa - Gallo Calcio 1-2, Pol. Montatese - Cinzano '91 3-0, Santostefanese - S. Damiano rinviate, Valpone - Cortemilia 1-2.

Classifica: S. Damiano 26, Bubbio, Dogliani 24, Cortemilia 23, Cameranesse 20, Santostefanese 14, Europa, Canale, Cinzano '91, Pol. Montatese, Valpone 13, Gallo 11, San Cassiano 8, Neive 5.

Prossimo turno (domenica 29 gennaio): Gallo Calcio - Bubbio, Canale - Cameranesse, Cortemilia - Europa, Cinzano '91 - Neive, S. Damiano - Pol. Montatese, San Cassiano - Santostefanese, Dogliani - Valpone.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Recuperi: Mallare - Sassello 0-1, S. Giuseppe - Celle 3-1, Cengio - S. Cecilia Albisola 3-1.

Classifica: Sassello 23; Speranza 21; S. Giuseppe 20; San Nazario Varazze 19; Cengio 18; Celle 17; Mallare 14; Pallare 11; S. Cecilia Albisola, Priamar 10; Borghetto S.S., Boggio Verezzi 6.

Prossimo turno (12ª giornata domenica 15 gennaio): Priamar - Borghetto S.S., Mallare - Boggio Verezzi, S. Cecilia Albisola - Celle, Pallare - San Nazario Varazze, Cengio - Sassello, S. Giuseppe - Speranza.

3ª CATEGORIA - girone B

Classifica: Capriatese 24; Castelletese, Pro Molare 18; Pavese Casteln., Tassarolo, Stazzano 17; Novi G3 16; Audax Orione 13; Sarezzano 9; Pozzolese 5; Lerma, Carrosio 2.

Prossimo turno: Castelletese - Lerma, Novi G3 - Carrosio, Pavese Casteln. - Capriatese, Pro Molare - Tassarolo, Sarezzano - Pozzolese, Stazzano - Audax Orione.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia vince e raggiunge la vetta

Valpone 1
Cortemilia 2

Canale d'Alba. Vittoria di capitale importanza, per il Cortemilia, nel recupero della gara contro il Valpone, rinviate per neve alcune settimane fa: sul neutro di Canale d'Alba, i gialloverdi di mister Massimo Delpiano hanno infatti ottenuto tre punti che li proiettano, sia pure provvisoriamente, in testa alla classifica, in coabitazione con il Tecnopompe S.Damiano (che deve però ancora recuperare il match con la Santostefanese) e con due punti di vantaggio su Bubbio e Dogliani (a loro volta in ritardo di una partita).

Per i gialloverdi la vittoria è meritata e arriva al termine di una gara giocata su un campo al limite della praticabilità, come spiega il tecnico: *"C'erano due centimetri di fango, e sotto il fango, solo ghiaccio"*. Insomma: era già un miracolo restare in piedi...

Il Cortemilia parte forte, ma sbaglia numerose occasioni, e subisce al 18° il gol del Valpone, con un contropiede concluso da un fortunoso pallonetto. Al 40° però i gialloverdi pareggiano, con Bruschi, che è il più lesto a catapultarsi su una corta respinta del portiere dei rossobianchi susseguente ad un tiro di Andrea

Scavino: gol rapinoso, da vero attaccante.

Nella ripresa, il "Corte" completa l'opera, sia pure sprecando molte altre occasioni. Dopo un palo di Ferrino, finalmente, al 50°, arriva il 2-1: incursione del solito Scavino che imbecca Kelepov solo davanti all'estremo difensore avversario. Per il bulgario, è un gioco da ragazzi aggirarlo e deporre in rete. Da quel momento, il Cortemilia si ritrae e amministra il vantaggio, approfittando del terreno proibitivo. Per i gialloverdi, tre punti che concludono nel migliore dei modi l'anno solare, in attesa di tornare in campo nel 2006: secondo quanto stabilito dalla Lega, neve permettendo, la ripresa del campionato dovrebbe avvenire il prossimo 29 gennaio, ma già una settimana prima dovrebbe disputarsi il recupero del derby contro la Cameranesse, un appuntamento sentitissimo sia a Cortemilia che a Camerana, comuni confinanti.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6, Tibaldi 6, Delpiano 6.5; Ceretti 6 (dal 40° Giordano 6), A.Scavino 7, Ferrino 6; Bertonesco 6.5, Fontana 7, Prete 6; Kelepov 6.5, Bruschi 6.5 (dal 60° Bogliolo 6.5). Allenatore: Delpiano. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria

Le valbormidesi durante la sosta invernale

È quasi Natale, e il calcio minore si ferma. Per qualche settimana, scarpette bullonate e divise da gioco passano in secondo piano, ed è giusto così: giusto lasciare il posto ai regali da scartare, al panettone da mangiare (e stavolta non in senso metaforico), e alle decine di brindisi che punteggiano le feste. Ma sosta non vuol dire immobilità: è questo il momento in cui le società serrano le fila in vista della lunga volata che dalla ripresa delle ostilità durerà fino a giugno. Un altro campionato, in pratica: dove è vietato fallire; un appuntamento da preparare nel minimo dettaglio. Ecco come.

La Sorgente. Le incertezze di Silvano Oliva riguardano soprattutto la data di ripresa del campionato, secondo un ragionamento che tutto sommato ci sentiamo di sottoscrivere: «Per impostare il lavoro bisognerà sapere quando si giocherà. Leggo che la Lega vuole far recuperare il 15 e il 22 gennaio le giornate saltate per maltempo, e riprendere il regolare cammino il 29. Sinceramente, però, non mi sento di scommettere che a metà gennaio sarà possibile giocare...». Gli allenamenti dei gialloblù, comunque, dovrebbero riprendere il 29 dicembre. Capito il mercato: la società ha svincolato Posca, e ripreso il centrocampista Antonio Flore, un classe 1982 che era già tessero per la società sorgentina, ma che da qualche tempo aveva abbandonato i terreni di gioco per problemi connessi allo studio. Dalla ripresa, sarà a disposizione di mister Moretti. «Cerchiamo ancora un centrocampista, e magari un difensore - aggiunge Oliva - ma la lista dei giocatori liberi andrà esaminata attentamente. Se ci saranno novità, arriveranno a inizio gennaio».

Cassine. Allenamenti sospesi in casa grigioblu: l'attività riprenderà il 10 gennaio. Intanto, il diesse Laguzzi è al lavoro per rafforzare la rosa che, sotto la guida di Pagliano, cercherà di raggiungere una difficile salvezza. Svincolato il portiere Micale, approda in grigioblu il terzino Davide Dadan, un classe 1987 molto dinamico. Potrebbe rientrare all'ovile anche il centrocampista Barbasso, se risolverà i suoi problemi di lavoro: «Sarebbe un ritorno gradito da tutto l'ambiente - spiega Laguzzi - perché il ragazzo ha lasciato qui ottimi ricordi. Speriamo anche di aggiungere alla rosa un difensore centrale, anche se il mercato non offre molto». Tralasciando il lato agonistico, la società ha an-

nunciato l'acquisto di un nuovo pullmino a nove posti, che sarà utilizzato per le trasferte. Domenica 18, infine, a margine della manifestazione "Natale dei bambini", promossa dal comune, si è svolta la festa del settore giovanile dell'US Cassine. Tutti i giovani del vivaio hanno ricevuto un piccolo omaggio: una fascia per la fronte recante il nome del club, e hanno poi approfittato di una distribuzione gratuita di cioccolata calda, dolci e caramelle.

Bistagno. Unica squadra in controtendenza, i granata di mister Gianluca Gai non vanno in vacanza, o quasi. «Proseguiremo ad allenarci anche durante le feste - conferma il mister - ho concesso ai miei libertà dal 23 dicembre al 26 compresi, e quindi dal 30 dicembre al 2 gennaio. Già il 3, però, saremo in campo. La prima parte di campionato è stata inferiore alle attese, e se vogliamo toglierci dai guai, occorre lavorare sodo». Intanto, novità anche dal mercato: «Non parte nessuno, ma abbiamo tesserato due rinforzi: Posca, svincolato dalla Sorgente, e un esterno mancino, Marco Riella, che giocava nel Mombertelli».

Forse però servirebbe un centrale, anche visto l'infortunio di Raimondo, più grave del previsto. «Siamo alla finestra - dice Gay - ma sempre nei limiti di una spesa ragionevole». In paese è circolato il nome di Biglia (ex Castagnole), ma la trattativa sembra difficile.

Prima uscita il 7 o l'8 gennaio, con un'amichevole contro Bubbio o Masio.

Bubbio. Patron Beppe Pesce taglia corto, anzi cortissimo: «Niente acquisti, niente cessioni: abbiamo fatto abbastanza. E per la verità la squadra mi sembra buona».

I biancoblu, constatata l'impossibilità di recuperare la gara contro il Neive, hanno già rotto le righe: torneranno ad allenarsi dopo l'Epifania.

Cortemilia. Il piano di lavoro del Cortemilia è ancora in via di definizione, visto che la squadra ancora domenica è stata impegnata in un recupero di campionato, contro il Valpone. In ogni caso il "Corte", che ora è primo in classifica, sia pure con una gara in più rispetto a molte dirette rivali, tornerà ad allenarsi non prima del 10 gennaio.

«Sui campi della zona c'è ancora neve - spiega mister Delpiano - meglio fermarsi per un po'». E per quanto riguarda il mercato? «Siamo a posto così: non ci saranno novità».

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Il Sassello è campione d'inverno

Mallare Sassello 0 1

Si è disputata domenica 18 dicembre l'ultima partita del girone di andata di seconda categoria savonese, si trattava del recupero non disputato in data 4 dicembre a causa della copiosa nevicata caduta nell'entroterra ligure. La neve ancora presente sul campo di Mallare ha costretto la squadra valbormidese a trovare un campo in riviera e così, sul neutro del Santuario di Savona si sono affrontate Mallare e Sassello, con i "locali" in cerca di una vittoria prestigiosa e gli ospiti decisi a conquistare i tre punti per volare soli al comando della classifica. Ha avuto la meglio la compagine del presidente Giordani che per il secondo anno di fila (l'anno scorso in terza categoria) si merita il titolo di "campione d'inverno". Primo tempo equilibrato con il Mallare che per i primi venti minuti cerca di aggredire i biancoblu pur non creando occasioni da goal ed il Sassello che esce alla distanza, sul taccuino il gran tiro di Bronzino Luca alla mezzora deviato in angolo dall'ottimo Marengo.

Al 45° la svolta al termine di un'azione rocambolesca: Val-

vassura Daniele è abile ad intercettare un retropassaggio impreciso, la palla giunge a Perversi ma è bravo il portiere locale a salvarsi, palla ancora in gioco sui piedi di Marchetti che a botta sicura calcia in porta, questa volta è un difensore del Mallare a salvare miracolosamente sulla linea ma ancora Marchetti dall'altezza del dischetto del calcio di rigore in-sacca a fil di traversa regalando il vantaggio ai suoi.

Nel secondo tempo parte forte il Sassello, gran botta di Paolo Valvassura e miracolo del portiere valbormidese che devia in angolo e al 5 minuto l'occasione per chiudere l'incontro, Marchetti viene atterrato in area da Marengo E., rigore decretato dall'ottimo Tortora di Albenga ma dal dischetto Valvassura Daniele in versione "babbo natale" calcia a lato. Finisce 0-1 con i locali che di fatto non riescono mai ad impensierire l'estremo difensore sassellese Matuozzo.

Sassello: Matuozzo 6.5, Caso 6.5, Bruno 6.5, Bronzino 6.5, Zunino 6.5 (46° Ternavasio 6.5), Siri 6.5, Valvassura P. 6.5, Perversi 6.5, Marchetti 7, Carozzi 6.5, Valvassura D. 6, Allenatore: Fiori.

Calcio Amatori K2



La squadra del Planet Sport.

Acqui Terme. Sono in pieno svolgimento, presso la palestra comunale di Bistagno e presso il complesso polisportivo di Montechiaro d'Acqui, i campionati indoor di calcio a 5. Ecco i risultati degli incontri disputati. **5° Trofeo Memorial Fabio Cavanna (Palestra Comunale di Bistagno)**

In questo campionato si sono disputate le partite della quarta giornata più alcuni recuperi. **Girone A:** in testa, a punteggio pieno, troviamo la compagine del Bar del corso di Bistagno, seguita, sempre a punteggio pieno ma con una partita da recuperare, dalla Falegnameria Calabrese di Fontanile.

Risultati: Teuta - Ristorante Paradiso 2-9; G.M. Impianti Elettrici - I Fulminati 4-1; Bistagno Juniores - Burg dj'angurd 5-5; G.M. Impianti Elettrici - Teuta 3-0; U.S. Pionata - Music Power 2-2; Bistagno Juniores - Ristorante Paradiso 3-6. Ha riposato: Gommania.

Classifica: Bar del Corso punti 12; Falegnameria Calabrese 9; Bar La Dora Macelleria Leva 6; Ricaldone e Buena Vida 4; Autorodella, Il Baraccio e Le Jene 3; Bra Incontro e Bubbio 0.

Girone B: anche in questo girone troviamo in testa una squadra a punteggio pieno che ha distanziato nettamente le al-

tre squadre: il G.M Impianti Elettrici di Acqui Terme.

Risultati: Falegnameria Calabrese - Il Baraccio 4-2; Bar Incontro - Buena Vida 1-6; Bar del Corso - Le Jene 6-4; Bar La Dora Macelleria Leva - Bar del Corso 3-5; Bubbio - Ricaldone 2-5; Le Jene - Bar incontro 3-0.

Classifica: G.M. Impianti Elettrici punti 12; Burg dj'angurd 7; Gommania e Ristorante Paradiso 6; Bistagno Juniores, Music Power e U.S. Pionata 4; I Fulminati e Teuta 0.

1° Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini (Complesso Polisportivo Montechiaro d'Acqui)

In questo campionato si sono disputate le partite della quinta giornata e più alcuni recuperi. In testa troviamo la squadra del Pareto, seguita dal Ponzzone a 4 punti ma con 2 partite da recuperare.

Risultati: Ristorante Mamma Lucia - Nocciole La Gentile 3-0; Music Power - Bar Incontro 6-1; Impresa Edile Pistone - Pareto 1-2; UPA - Planet Sport - Pareto 3-0; Nocciole La Gentile - UPA 5-2; Impresa Edile Pistone - Planet Sport 3-0.

Classifica: Pareto punti 13; Ponzzone punti 9; Ristorante Mamma Lucia 8; Music Power 4; Montechiaro 3; UPA 2; Planet Sport 1; Bar Incontro Chose Boutique 0.

Giovanile Acqui U.S.



La formazione dei Pulcini.

Gli aquilotti vincono il "memorial Fucile"

Acqui Terme. Si è giocato sabato 18 e domenica 19 dicembre il 2° Memorial Giuseppe Fucile riservato alla categoria Pulcini '96 presso il Palasport di Mombarone, e in questa due giorni di calcio giovanile organizzata dall'Acqui U.S. come primo Trofeo facente parte di un tritico denominato 2° Torneo Acqui U.S. 2005/2006, le società partecipanti a questa manifestazione, organizzata in ricordo di un personaggio che ha fatto un pezzo della storia recente dell'Acqui U.S., si sono date battaglia sino all'ultimo per onorare al meglio questa importante manifestazione.

Nelle partite di qualificazione giocate nel pomeriggio di sabato 18 i piccoli aquilotti si sono qualificati alla finalissima di domenica avendo ragione prima sulla Novese per 1-0 con rete di Bosso, dilagando poi per 5-1 sulla Nova Colligiana, a segno Rabagliati, La Cara, Tobia e Bosetti con doppietta, mentre nel secondo girone è il Casale a farla da padrone grazie ai successi ottenuti sull'Asti per 3-0 e sul Derthona 3-2.

Nella giornata di domenica, dopo le finali di consolazione vinte rispettivamente dal Derthona sulla Nova Colligiana grazie ai calci di rigore dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul risultato di 3-3, la Novese si aggiudicava d'ufficio la terza piazza finale, in quanto l'Asti non si è presentato. Bella e intensamente combattuta la finalissima vinta contro un avversario coriaceo come il Casale, mai domo anche dopo le reti del successo firmate da Tobia e Bosso.

Grande festa dopo la vittoria finale e la cerimonia di premiazione alla quale hanno partecipato, oltre a Mollica,

Antona, Giacobbe e Pavani giocatori della prima squadra ai quali è toccato il compito di premiare i migliori giocatori di ogni formazione, anche l'assessore allo sport del Comune di Acqui Terme Mirko Pizzorni che ha avuto parole di elogio per la manifestazione, oltre ovviamente alla famiglia dell'indimenticato Giuseppe Fucile, presente con la moglie ed il figlio Matteo alla consegna dei premi.

Ricco il montepremi con la consegna a tutte le società partecipanti di un trofeo uguale ma di grandezza differente in base al piazzamento finale, e anche per il migliore giocatore di ogni squadra trofeo personalizzato uguale per tutti, tutto questo grazie agli sforzi organizzativi ottenuti con l'indispensabile collaborazione dell'Azienda Camparo Auto di Acqui Terme.

Per chiudere questo l'ordine di classifica finale del 2° Memorial Giuseppe Fucile categoria Pulcini '96: 1° Acqui U.S.; 2° A.S. Casale Calcio - U.S. Novese; 4° U.S. Nova Colligiana; 5° Derthona F.B.C.; 6° A.C. Asti.

Migliore giocatore: per l'Acqui U.S. Alessandro Borsetti; per il Casale calcio Matteo Villanova; per l'U.S. Novese Filippo Giordano; per l'U.S. Nova Colligiana Daniel Tica; per il Derthona F.B.C. Arby Skerma.

Appuntamento al prossimo anno per la terza edizione del Memorial Fucile ormai per tradizione abbinato alla categoria Pulcini, tappa ormai abituale nel calendario dei tornei organizzati dal Settore Giovanile dell'Acqui U.S.

Formazione Pulcini Acqui: Rovera, Baldizzone, Borsetti, Bosso, Camparo, Fogliano, Nobile, Rabagliati, Saracco, Dappino, Tobia, Turco. Allenatore: Valerio Cirelli.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Fucile ringrazia l'Acqui U.S., il presidente e lo staff dirigenziale per aver onorato, con il Torneo categoria Pulcini, la memoria del loro caro "mister" Giuseppe Fucile e con l'occasione augura buone feste.

Acqui: contro il Biella V.L. in campionato l'8 gennaio 2006

Il campionato dell'Acqui riprenderà l'8 gennaio, all'Ottolenghi con il big-match contro i rosso-verdi del Biella Villaggio Lamarora formazione che affianca i bianchi in seconda posizione.

All'andata finì 2 a 2 con due gol su rigore di Mossetti al termine di una gara vibrante e combattuta. Un "undici" quello biellese che il d.s. Ioriz ha costruito con sapienza ed in campo mister Prina lo fa giocare con grande intensità.

Nell'Acqui unica assenza certa quella dello squalificato Gillio mentre tra i pali potrebbe esordire Marco Spitaleri, classe 1982, recentemente ingaggiato dalla Nova Colligiana.

Probabili formazioni. **Acqui** Danna (Spitaleri) - Giacobbe, Delmonte, Bobbio (Antona), Fossati (Moretti) - Mossetti, Rubini, Manno, Marafioti (Gallace) - Mollica (Raiola), Pavani (Lettieri).

Biella V.L.: La Fontana - Dell'Aquila, Andeloro, Spalla, Pavese - Lovati, Felipe, Barbera, Chiappa - Rossi, Papa.

Maurizio Assandri lascia il Sassello

Sassello. Maurizio Assandri, portiere del Sassello dal 2001, con un solo anno lontano dai colori bianco-azzurri in quel di Strevi, lascia per motivi di lavoro la squadra. Un addio che costa molto perché a Sassello Assandri lascia amici e compagni ed un ambiente straordinario. Tanti successi in questi anni che il portiere non dimenticherà mai: "Ringrazio tutti, dal presidente Grigio Giordani al d.s. Giovanni Tardito a tutti i componenti dello staff societario, i compagni di squadra e gli allenatori che sono avvicendati in questi anni, in particolar modo Gianni Secci, Paolo Aime e Marco Fiori".



Maurizio Assandri

Giovanile La Sorgente



La formazione dei Pulcini '96.



La formazione dei Pulcini '95.

PULCINI '97 1° Torneo di Natale

Sabato 17 e domenica 18 dicembre, presso il palazzetto dello sport di Castelletto d'Orba, si è svolto un torneo riservato alla categoria Pulcini '97. Nella prima giornata i piccoli gialloblù ottenevano la qualificazione grazie ai pareggi contro Cassine 3-3 (gol di Tardito 2 e Barisone Luca) e Carrosio 0-0, mentre la domenica riuscivano a prevalere in semifinale contro l'Aurora 5-3 (Tardito 2, Zarri 2, Troni) e in finale contro la Novese 4-3 (Barisone Lorenzo 2, Tardito e Troni) aggiudicandosi così il torneo. Un plauso a tutti i giocatori per l'impegno profuso.

Convocati: Gambino, Campanella, Ebrase, Pont, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Tardito, Barisone Luca, Zarri, Troni.

PULCINI '96 Torneo di Natale

Sabato 17 dicembre si sono svolte le partite di qualificazione del torneo di Castelletto d'Orba; nella prima gara i piccoli sorgentini hanno incontrato la formazione del Carrosio disputando un'ottima partita che si è conclusa con il risultato di 2-0 a favore di La Sorgente con doppietta di Giordano. La seconda gara vedeva La Sorgente contro l'Aurora ed è terminata 2-0 a favore dell'Aurora. Nella semifinale di domenica 18 i sorgentini incontravano la Novese disputando una bellissima gara finita in parità 2-2 con reti di Pavanello e Mantelli. Per accedere alla finale si sono dovuti disputare i calci di rigore che hanno decretato la vittoria sorgentina per 6-5. Nella finalissima i gialloblù incontravano di nuovo l'Aurora in una gara entusiasmante, e seppur orfani del bomber Giordano, tenevano testa alla formazione alessandrina terminando 3-3 con reti di Manto e doppietta di Mantelli. Si va

nuovamente ai rigori che sanciscono la vittoria dell'Aurora e la piazza d'onore per La Sorgente.

Formazione: Maccabelli, Manto, D'Urso, Pavanello, Giordano, Mantelli, Martino, Pagliano, Ventimiglia.

**PULCINI '95
Torneo di Natale** **1**
Due Valli - La Sorgente **0**
La Sorgente **0**
Novese **0 (3-4 d.c.r.)**

Due sconfitte che lasciano un po' l'amaro in bocca quelle subite dai ragazzi di mister Vaccotto. Sul campo di Castelletto i sorgentini hanno dato battaglia sia al Due Valli, che solo all'ultimo riusciva a segnare il gol partita, sia alla Novese che solo dopo la lotteria dei calci di rigore usciva vincente contro il sestetto gialloblù ispirato e determinato.

Convocati: Gazia, Federico R., Barisone, Antonucci, Bosco, Federico A., Vitale, D'Onofrio, Paruccini, D'Emilio.

LOTTERIA DEL CALCIATORE A.S. La Sorgente

Estrazione effettuata sabato 17 dicembre presso il Palafeste di Acqui Terme.

1° premio, viaggio a scelta: n. 0503. **2°**, girocollo oro: n. 0225. **3°**, bracciale oro: n. 1623. **4°**, buono Jonathan sport: n. 0876. **5°**, buono JoMa sport: n. 1606. **6°**, 10 ingressi cinema: n. 0276. **7°**, buono palestra "Evolution club": n. 0570. **8°**, buono palestra "Evolution club": n. 2029. **9°**, buono pizzeria Jolly Jocker: n. 0210. **10°**, borsone e pallone calcio: n. 0173. **11°**, buono pizzeria 3° Cerchio: n. 1306. **12°**, radio sveglia: n. 1331. **13°**, buono pizzeria 3° Cerchio: n. 0472. **14°**, buono "Ceramiche artistiche": n. 1008. **15°**, buono pizzeria 3° Cerchio: n. 1027.

I vincitori possono mettersi in contatto con la società La Sorgente: 0144 56490 (ore pasti), 0144 312204.

Calcio A.C.S.I.

Calcio a 5 A.C.S.I. Coppa Piemonte

Mercoledì 14 dicembre si è svolta la prima giornata della manifestazione calcistica organizzata da Matteo Sardo. L'A.C.S.I. propone per il secondo anno questa competizione, ma la stagione 2005-2006, riserva una grande novità per i partecipanti. Infatti, a partire da questa stagione, la vincente della Coppa Piemonte parteciperà ad una fase Provinciale A.C.S.I., da cui uscirà una vincente, che parteciperà alla McDonald's Cup, manifestazione Nazionale con svolgimento all'interno del Festival del Fitness a Rimini.

La prima giornata, svoltasi presso il campo sportivo di Montechiaro d'Acqui, ha visto subito mettersi in evidenza il Gas Tecnica. Capitanata da Manto Roberto, la compagine acquese si è imposta per 14 a 0 sul Denice Montechiaro F.C.; goleador dell'incontro Cristiano Zanatta, in rete per 6 volte, seguito dal fratello

Stefano con 5 reti e Zunino Ivan con 3.

Il secondo match, ha visto opporsi il Capo Nord contro l'Edil Ponzio. Subito in vantaggio la squadra ospite con le reti di Ministro Omar e Rafele Corrado, la squadra di casa accorcia le distanze con rete di Levo Gianalberto, a pochi minuti dalla fine, fissa il risultato sul 2 a 2 con uno splendido tiro nel sette da parte di Matteo De Bernardi (classe '89) il giocatore più giovane della competizione.

L'ultimo incontro ha visto imporsi l'U.S. Ricaldone per 3 a 1 sul Ristorante Paradiso Palo. Tripletta per Vaccotto Mirko per la compagine ricaldone, rete di Piombo Alberto per gli ospiti.

La classifica si presenta così: Gas Tecnica, U.S. Ricaldone 3 punti; Capo Nord, Edil Ponzio 1; Ristorante Paradiso Palo, Denice Montechiaro, Ponzone 0. La seconda giornata della manifestazione si è svolta mercoledì 21 dicembre.

Come volontaria, per Torino 2006

Pinuccia Oldrini va alle Olimpiadi

Cassine. Ci sarà anche una cassinese tra i "Volontari Noi 2006", una squadra composta da oltre ventimila persone che con il loro fattivo contributo permetteranno lo svolgimento, in piena efficienza, delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, in programma dal prossimo 10 febbraio.

Si tratta di Pinuccia Oldrini, che ci racconta così la sua esperienza: «Ho dato la mia candidatura per "Volontari Noi 2006" due anni fa. A maggio di quest'anno sono stata chiamata e, avendo superato le selezioni per le lingue tedesco, inglese e francese, sono stata assegnata all'accoglienza internazionale. Da giugno seguono regolarmente le sessioni di formazione, durante le quali ho ampliato il mio bagaglio di competenze in mille modi. Per esempio, ho seguito un corso di guida sicura, condotto da ingegneri romani dell'ACI, che ci hanno addestrato nell'affrontare al volante situazioni impreviste, come frenate brusche su fondo stradale ghiacciato, e simili».

Nozioni importanti, che potrà portare con sé anche una volta che la rassegna olimpica sarà finita.

«L'ho saputo da poco: durante i giochi, sarò al villaggio montano del Sestriere, dove, insieme ad altri venti volontari, sarò al seguito della delegazione di atleti svedesi, composta da un centinaio di persone. Successivamente, per i giochi paraolimpici, dal 10 al 19 marzo, sempre al Sestriere, mi occuperò anche della squadra del Sudafrica (che peraltro potrà contare su un solo atleta e del suo allenatore). Ho appena ritirato la divisa olimpica e il mio accredito e ne sono molto orgogliosa».



Pinuccia Oldrini, volontaria a Torino 2006.

Ne ha ben donde, visto che svolgerà un compito di fondamentale utilità per la riuscita della manifestazione, senza contare che, come volontaria, godrà del privilegio di assistere alla prova generale della cerimonia di apertura. Già che ci siamo le chiediamo se abbia suggerimenti da girare a chi vorrà seguire le gare dal vivo: «Acquistare i biglietti per le Olimpiadi è un modo per assistere a competizioni di altissimo livello, ma suggerisco a tutti anche di prendersi un po' di tempo per visitare le nuove e splendide strutture architettoniche che ospiteranno queste gare, come il Palavela, l'"Oval", il Palazzetto Isoaki e, a Pinerolo, il nuovo impianto per il Curling».

A questo punto, non ci resta che farle i migliori auguri per la "sua" olimpiade. Anzi, le diciamo "Lycka till": chissà se sa che cosa vuol dire...

«Certo che lo so: ora sto imparando lo svedese. Significa "Buona fortuna"».

Esame superato, la squadra svedese è in ottime mani...

Per i tennisti acquisi un 2005 positivo



La scuola tennis di Bistagno.



Martina Zunino, Martina Biollo e Carola Caligaris.

Acqui Terme. Nel 2005 bilancio sicuramente positivo per i tennisti acquisi della scuola tennis Albertazzi - Caratti. Risultati importanti sono stati ottenuti infatti da tutti gli agonisti nel corso dell'anno: Alessandro Tardito, con due tornei di 4ª categoria vinti e una finale disputata, recupera le posizioni di classifica perse dopo l'incidente al ginocchio. Progressi importanti per Davide Cavanna che si afferma al torneo di 4ª categoria presso il circolo Reposo di Genova ed è protagonista negli altri tornei disputati, guadagnandosi un'ottima posizione di classifica mai raggiunta prima.

Brillanti le prestazioni dei tennisti più giovani: Simone Cavanna è finalista al torneo Under12 del circolo Orti e vince quello della Canottieri Tanaro, entrambi in Alessandria; Carola Caligaris è autrice di una buona stagione tennistica, coronata dalla partecipazione al Master Challenger Finale di ottobre; Martina Zunino è vittoriosa in due tornei Under12, presso la Canottieri Tanaro il primo e a Pecetto Torinese il secondo, ottenendo anche lei il diritto a partecipare al Master Challenger, dove è protagonista di un'ottima prestazione; Martina Biollo che, nonostante gli infortuni di maggio e settembre la costringano a due stop piuttosto lunghi, raggiunge la finale in tre tor-

nei Under12 a Carcare, al Top Wool Trophy di Biella ed al Master Crevani di Salice Terme e si aggiudica i tornei Under12 degli Orti di Alessandria, della Stampa Sporting di Torino e dell'Under14 presso il Tennis Club di Carcare.

Queste brillanti prestazioni hanno consentito a Simone Cavanna, Martina Zunino e Martina Biollo di essere premiati domenica 4 dicembre, presso la Sala Convegni della Circoscrizione Europista di Alessandria, alla presenza delle massime autorità sportive, politiche provinciali e regionali, come migliori giocatori Under12 della provincia.

Prosegue intanto, come da qualche anno a questa parte, il lavoro di Danilo Caratti con i tennisti più piccoli presso la palestra comunale di Bistagno, dove giovanissimi acquisi e bistagnesi apprendono i primi rudimenti tecnici del tennis dal loro giovane, ma esperto maestro, nonché ottimo giocatore: al suo attivo quest'anno una serie di brillanti risultati ottenuti nei tornei di 2ª categoria e "Open", che gli valgono un'importante classifica FIT.

A Danilo Caratti ed al prof. Gianni Albertazzi, alla loro guida attenta e competente va il merito di aver costituito un gruppo di tennisti che si allena sempre con impegno e serietà e i risultati ottenuti ne sono la conferma.

Classifiche del basket

Promozione maschile girone C

Risultati: Basket Canelli - Team Basket 88-78, Gasp Moncalieri - Basket Club Valenza 71-64, Omega Asti - Club Castellazzo 62-70, Spinetta Basket - Amatori Castelnuovo 61-49, Dil Moncalieri 2005 - Dil Moncalieri 2000 non comunicato, Villa Scati - Saturnio 80-33, Acqui Basket - Victoria Pall. Torino 56-69.

Classifica: Club Castellazzo, Villa Scati 16; Victoria Pall. Torino 12; Saturnio, Amatori Castelnuovo, Il Canestro 10; Dil. Moncalieri 2005 8; Omega Asti, Team Basket, Gasp Moncalieri 6; Acqui Basket, Basket Club Valenza 4; Dil. Moncalieri 2000, Spinetta Basket, Basket Canelli 2.

● Un'idea per le Feste:
ad un parente
ad un amico regala
un abbonamento a

L'ANCORA



Incontri per l'allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16 - 17.30, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

martedì 10 gennaio: "Come prevenire e affrontare eventuali difficoltà", con Monica Bielli, IBCLC (consulente professionale d'allattamento).

Volley serie B2

La Visgel-Ratto vince e chiude bene il suo 2005

Visgel-Ratto Acqui 3
Fo.Co. Legnano 2
(22-25; 26-24; 25-20; 17-25; 15-12)

Acqui Terme. La Visgel-Ratto chiude nel migliore dei modi il suo 2005 (anno destinato ad entrare nella storia del sodalizio termale), con una vittoria di misura, ottenuta al tie-break, sulla Fo.Co.Legnano, una delle formazioni più forti e meglio organizzate viste quest'anno a Mombarone.

Una vittoria importante anche in chiave-salvezza, anche se i risultati maturati sugli altri campi non sono purtroppo favorevoli al sestetto acquese.

Il Legnano arriva a Mombarone deciso a fare bottino pieno, forte di due giocatrici,

Gavioli e Meroni, di livello superiore rispetto alla media di categoria.

Coach Ciprandi si presenta con Pirolic in regia al posto di Tonelli, mentre dall'altra parte Lotta inserisce Carrero al posto di Debenedetti, confermando per il resto il sestetto-tipo abituale, con Nogarole, Fuino, Guidobono, Cazzola e Valanzano, oltre al libero Francabandiera.

La partita ha un inizio "lento": entrambe le squadre collezionano errori, e ne deriva che a prendere il comando è il sestetto che sbaglia un po' meno, in questo caso, Legnano, che mantiene il controllo sul punteggio, con vantaggi crescenti dal +2 (8-6) fino a +5 (17-12).

Sul finire del set, secondo

un andamento che sarà riproposto ciclicamente per tutta la durata del match, la Visgel-Ratto risale, e recupera lentamente il distacco grazie al gran lavoro di Valanzano, fino ad arrivare al 22-23.

L'aggancio sembra inevitabile, ma un errore da seconda linea cambia l'inerzia della partita, e consegna il set alla squadra ospite.

Ma la sensazione che le avversarie non siano delle 'marziane' si fa strada nelle fila acquesi, e quando si torna in campo Valanzano ricomincia a mettere a terra palloni su palloni (saranno nove nel secondo parziale), infondendo fiducia alle compagne, che vanno sotto 14-16, ma tengono botta, rimontano e vincono di misura, 26-24, grazie a Guidobono.

Per disputare due set c'è voluta un'ora di gioco, segno di una partita davvero equilibrata.

Terzo set: Valanzano cala di tono, ma le centrali tengono botta e sul 19-18, un piccolo passaggio a vuoto di Legnano permette a un Acqui concentratissimo di portarsi in vantaggio 2 a 1. Le lombarde comunque non sono dome: l'equilibrio permane anche nel quarto set, fino al 16-15, quando lo Sporting accusa l'unico calo della sua partita, subendo un parziale di 2-10 che rimanda la gara al tie-break.

Lotta decide di non cambiare nulla, e la squadra parte avanti di stretta misura: è un'altalena di emozioni: 7-5, poi 8-6; un attacco di Valanzano vale il 12-8, ma Acqui frena e si torna 12-10.

Lotta però richiama le ragazze e un muro di Nogarole chiude la gara sul 15-12. Eccezionale la prestazione di Valanzano (24 punti), ma ottima anche quella di Carrero, che ha egregiamente sostituito la Debenedetti, mentre la miglior prestazione stagionale di Linda Cazzola (10 punti) conferma l'ottimo momento delle acquesi.

Peccato, a questo punto, doversi fermare, ma il campionato impone la sosta natalizia: ostilità ferme fino al prossimo 7 gennaio, quando le acquesi faranno visita al fanalino di coda del girone, il Progetto Chieri.

HANNO DETTO

Accoglie con soddisfazione e un briciolo di stupore questa vittoria Fabrizio Fogliano: «Siamo davvero una squadra imprevedibile - non gli resta che constatare - perché dopo la sconfitta dello scorso turno era proprio difficile tornare a vincere contro il Legnano, una delle formazioni migliori scese a Mombarone. Per una volta siamo stati bravi, dopo un inizio incerto, a riprenderci, a non lasciarci irretire e a chiudere la partita. Purtroppo i risultati dagli altri campi non ci aiutano ma l'importante è "essererci" e prendere coscienza che fino alla fine dovremo sudare le proverbiali sette camicie».

Visgel-Ratto Acqui - Nogarole (2), Fuino (14), Guidobono (14), Cazzola (9), Valanzano (24), Carrero (10). Libero: Francabandiera. N.E.: Gollo, Debenedetti, Biglietti, Guazzo. Coach: Lotta. Ass.coach: Fogliano.

Massimo Proserpi

Volley giovanili

La Unipol - Tre Rossi ancora vittoriosa

UNDER 16
Unipol - Tre Rossi - Alpe Strade

Bella vittoria a Novi Ligure contro le immediate inseguitrici, 3 a 1 il risultato, ma gara decisamente in salita per le acquesi, molto imprecise, con una serie di errori che hanno rimesso quasi sempre in corsa le novesi.

Primo e secondo set quasi fotocopia, con Gaglione e compagne che sono riuscite a far emergere con marchiani errori, una squadra avversaria certamente non irresistibile. Meno male che nelle fasi conclusive dei due set un'impennata d'orgoglio ha permesso alle termali la doppia esultanza. Nel terzo set, pur cedendo 20-25, le acquesi hanno davvero giocato male, incapaci di offrire quel qualcosa in più che avrebbe loro consentito, visti i valori in campo, un consenso 3 a 0. Fortunatamente ancora una volta l'orgoglio ha avuto il sopravvento e nel 4° set permettendo così alle acquesi di chiudere il girone di andata senza sconfitte, e perdendo un solo set (che brucia).

L'organico che Marengo ha portato a Novi L.: Ariano, Canepa, Colla, Gaglione, Ivaldi, Sciutto E.G., Morino, Tardito e



Giorgia Colla

Villare, con in panchina Balbo, Canepa, Fossati e Santoro.

UNDER 16
Pizzeria Napoli - Rombi - Sir Mas

Vittoria esterna per le ragazze di Varano, per l'occasione sostituito egregiamente da Petrucci, in quel di Stazzano contro una squadra che si è rivelata poca cosa nel confronto tecnico con Giordano e compagne vittoriose per 3 a 0.

L'andamento del match non è mai stato in discussione tanto da dar modo a tutte le ragazze di ritagliarsi il proprio meritato spazio in campo.

Una vittoria che pertanto fa morale, vincere è sempre una bella sensazione e quando arriva un successo bisogna apprezzarlo nel modo giusto. Sono state della partita: Boarin, Cavanna, Corsico, De Alessandri, Garbarino, Gatti, Giordano, Grillo, Pettinati e Ratto.

UNDER 14
Riello - Valnegri

Successo rotondo per 3 a 0, contro la malcapitata Stazzanese, che pur giocando in casa non ha saputo prendere le misure alle acquesi, nettamente di un altro pianeta. Le ragazze di Varano hanno fatto tutto quello che hanno voluto, risolvendo la "pratica" in brevissimo tempo, consapevoli che nel corso della stagione sapranno dare grandi soddisfazioni al loro Presidente Valnegri.

A Stazzano hanno fatto il loro ingresso in campo tutte le convocare e cioè: Boarin, Camera, Cavanna, Corsico, De Alessandri, Garbarino, Gatti, Giordano, Grillo, Pettinati e Ratto.

Volley Eccellenza

Per le acquesi sconfitta pesante

Alessandria. Passo falso per la Valbormida Acciai - ALPE Strade di Guazzo e compagne ad Alessandria contro un esperto, ma non immissibile Quattrovalli che ha sfruttato a dovere il mix tra fattore campo ed errori, troppi, delle termali.

Le acquesi rispetto alla consuetudine che le vede all'inizio gara quasi sempre rincorrere le avversarie, questa volta all'avvio e più avanti hanno ributtato al punteggio delle padrone di casa, fatto

poi avvenuto anche nel 2° set, con i due parziali che però sono sfuggiti alle termali.

Il 3° set invece non ha avuto storia: la reazione delle ragazze di Varano, con Martina Fuino sugli scudi, si è fatta sentire, mettendo nettamente sotto le più esperte avversarie.

Purtroppo nel set successivo, quello che poteva preludere alla vera riscossa, Guazzo e compagne non si sono ripetute, lasciando sul parquet mandrogno tre punti molto im-

portanti per la classifica. Ora ci sarà la pausa delle Festività, mentre il prossimo turno di campionato dell'11 gennaio a Borgo San Martino contro il Casale sarà un banco di prova per capire se la sconfitta con il Quattrovalli è stato un episodio o un brutto campanello d'allarme.

Sono state della partita: Agazzi, Borromeo, Camera, Di Gianni, Fuino L., Fuino M., Guazzo, Rostagno, Valentini e Viglietti, con in panchina Sciutto E.G. e Sciutto V.

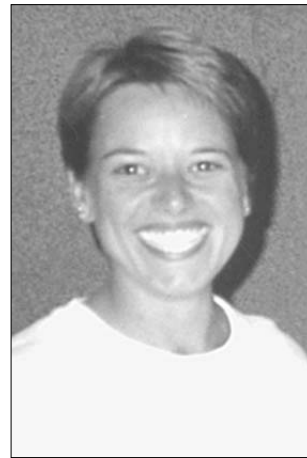
Artistica 2000

Ginnaste acquesi: tante esibizioni

Acqui Terme. È stata una settimana densa di avvenimenti, quella appena trascorsa, per le ragazze di Artistica 2000: sotto le feste, le allieve di Raffaella Di Marco intensificano le loro uscite, calcando numerosi palcoscenici in tutto l'Acquese.

Oltre al tradizionale saggio prenatalizio, che ha avuto luogo a Mombarone, mercoledì 21, mentre il giornale era già in stampa (e del quale daremo descrizione nel prossimo numero), le ginnaste acquesi hanno preso parte, con una breve esibizione, anche allo spettacolo "Stelle di Natale", andato in scena al teatro Ariston il mercoledì precedente, 14 dicembre.

Quindici ginnaste, componenti le due squadre di 'agostinica' hanno rappresentato "Artistica 2000" alla tradizionale passerella prefestiva acquese, dedicata ad associazioni culturali e sportive e alle scuole, presentando al



Raffaella Di Marco

pubblico quattro esercizi, tre dei quali tratti dal saggio di giugno ispirato alle Olimpiadi, e uno invece già presentato in gara. «Per noi - ha spiegato Raffaella Di Marco

- è stato un onore essere invitati a prendere parte a questo spettacolo, che è ormai rappresenta per la nostra un appuntamento fisso nelle settimane precedenti il Natale. Speriamo che il pubblico abbia gradito, ma devo ammettere che abbiamo ricevuto parecchi complimenti». Dopo il saggio di mercoledì, Artistica 2000 tornerà alla ribalta il giorno della vigilia (24 dicembre), quando dieci ginnaste si esibiranno nel salone della SOMS di Bistagno, recentemente rinnovato, per allietare la festa dei bambini organizzata come ogni anno dalla società bistagnese. Poi, dopo una breve pausa natalizia, a partire dal 27 dicembre le atlete acquesi riprenderanno gli allenamenti nella sede di via Trieste, per prepararsi al meglio al debutto agonistico, in calendario per il 15 gennaio 2006 a Tortona, al "Memorial Barbara Gemme".

M.Pr

Classifica volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Eurotarget Dorno - Florens Vigevano 2-3, **Gs Sporting Acqui** - Fo.Co.L.Legnano 3-2, Nuncas Chieri - Armando Brebanca Cuneo 3-2, Pall. Pinerolo - Progetto Chieri 3-0, Pro Patria - Pall. Castellanzese 1-3, Sanda Poliricuperi - Amatori Orago 0-3, Santi 4 Rose Oleggio - Pall. Femm. Bresso 3-0.

Classifica: Sanda Poliricuperi 21; Amatori Orago, Eurotarget Dorno 19; Pall. Pinerolo 18; Pall. Femm. Bresso, Florens Vigevano, Pall. Castellanzese, Armando Brebanca Cuneo 16; Fo.Co.L.Legnano 15; Nuncas Chieri 13; **Gs Sporting Acqui** 12; Santi 4 Rose Oleggio 11; Pro Patria, Progetto Chieri 9.

Prossimo turno (sabato 7 gennaio): Amatori Orago - Pall. Pinerolo, Armando Brebanca Cuneo - Santi 4 Rose Oleggio, Fo.Co.L.Legnano - Eurotarget Dorno, Florens Vigevano - Nuncas Chieri, Pall. Castellanzese - Sanda Poliricuperi, Pall. Femm. Bresso - Pro Patria, Progetto Chieri - **Gs Sporting Acqui**.

Volley

Si rinnova la festa del "Pino Azzurro"

Acqui Terme. Le buone tradizioni si dice siano sempre da conservare, così avverrà anche dopo che lo Sporting ha tesserato le ragazze del G.S. Acqui Volley.

Infatti, il tradizionale appuntamento dell'antivigilia di Natale in auge ogni anno presso il G.S. Acqui è stato fatto proprio dalla dirigenza dello Sporting, sensibile a quello che si è sempre manifestato un momento di grande festa ed amicizia tra le ragazze del settore giovanile, gli istruttori, i genitori, i dirigenti e gli sponsor. Perciò venerdì 23 dicem-

bre presso la palestra Battisti dalle ore 14,30 in avanti fino a sera, si ripeterà la Festa del Pino Azzurro giunta così alla sua 20ª edizione, a cui tra l'altro prenderanno parte alcune delle ragazze della B2 con il tecnico Lotta e probabilmente anche Monica Tripiedi, acquisite che sta giocando in A1 a Bari.

Per tutte le atlete, i tecnici, e gli accompagnatori ci sarà una "dolce" sorpresa offerta dalla Tre Rossi, rinomata ditta dolciaria ovadese, da quest'anno entrata nel novero degli sponsor dello Sporting.

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA



- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno

Golf

Chiude la stagione successo a tutto campo

Acqui Terme. La stagione del golf si è conclusa venerdì 16 dicembre con la abituale grande cena di fine anno in onore dei vincitori dello Score d'Oro 2005. Una serata arricchita dalla assegnazione dei premi speciali che ogni anno il Circolo acquese riserva ai giocatori simbolo della stagione sportiva appena trascorsa.

I premi sono stati assegnati a:

Prima categoria: Marco Jimmy Luison vince un soggiorno a Sharm El Sheik gentilmente offerto dall'agenzia Happy Tour; secondo Mattia Benazzo; terzo classificato Riccardo Blengio; quarto posto per Maurizio Bruno Bosio.

Seconda categoria: Luigi Trevisiol si aggiudica un week end a Barcellona sempre offerto dall'agenzia Happy Tour; medaglie per i fratelli Garbarino - d'argento Paolo e di bronzo Danilo - quarta piazza per Franco Parodi.

Categoria Senior Lady: 1ª Elisabetta Morando, 2ª Maria Grazia Fiumi, 3ª Adriana Georgescu.

Categoria Lady: 1ª Annamaria Sidoti, 2ª Nadia Lodi, 3ª Michela Zerrilli, 4ª Francesca Pertusati.

Categoria Senior: 1º Leonardo Stoppino, 2º Giovanni Barberis, 3º Renato Rocchi, 4º Andrea Malatesta.

Nel corso della serata sono stati assegnati alcuni riconoscimenti ai giocatori che si sono particolarmente distinti nel corso della stagione agonistica.

Golfista dell'anno, pari merito assegnato ai giovani talenti Mattia Benazzo e Riccardo Blengio. **Golfista rivelazione 2005,** Roberto Gandino.



Premio fedeltà e correttezza di gioco, Massimo Giglioli. **Premio simpatia,** Bruno Bonomi. **Premio sportività,** Giovanni "Nani" Guglieri. **Golfista più giovane,** Kevin Caneva. **Hole in one,** Marco Jimmy Luison durante la Coppa Toro Assicurazioni; Kevin Caneva durante la Louisiana Scramble; Dorino Polidoro Marabese durante la Coppa Caffè Pera.

Una festa di fine anno che chiude una stagione straordinaria in attesa di iniziare un nuovo anno ancora più inten-

so come sottolinea il presidente Lorenzo Zaccone: "Sarà il secondo anno di affiliazione alla Federazione Italiana Golf ed è nostra intenzione proporre un calendario ricco ed avvincente, il Circolo - conclude Zaccone - desidera ringraziare e porgere i migliori auguri di buone feste agli sponsor che lo hanno sostenuto nella stagione appena conclusa".

Il Golf Club "Le Colline" ri-marrà chiuso per ferie dal 1º gennaio al 1º febbraio.

w.g.

Ultimi giorni per le iscrizioni

Istruttori fitness con il Centro Sportivo Italiano

Acqui Terme. Il Comitato di Acqui Terme del Centro Sportivo Italiano ha indetto un corso per istruttori di fitness individuale e di gruppo con periodo di svolgimento da gennaio ad aprile 2006.

Il mercato del fitness, sia quello no-profit che quello professionale, necessita con sempre maggiore urgenza di istruttori qualificati che siano in grado di progettare e attuare programmi di allenamento

(individuali e di gruppo) seri, efficaci e motivanti. Un istruttore di fitness deve essere in grado di gestire programmi di dimagrimento, di incremento della capacità cardiovascolare, della forza e della resistenza muscolare, etc. avendo una valida preparazione che gli consenta di soddisfare le esigenze di ogni singolo utente (sia individualmente sia in gruppo). Il Corso garantisce l'apprendimento di tali

competenze teoriche e pratiche, attraverso un validissimo percorso formativo di 4 fine settimana.

Il corso si articola in 4 week-end, per un totale di 64 ore: 28-29 gennaio 2006; 18-19 febbraio; 11-12 marzo; 1-2 aprile.

Al termine del corso, tenuto da docenti qualificati a livello internazionale, verrà rilasciato un diploma di istruttore di fitness riconosciuto dal CONI.

Per i tesserati al Centro Sportivo Italiano la quota di partecipazione al Corso è di euro 150. Per chi non si fosse ancora tesserato al CSI la quota di partecipazione al corso è di euro 155: in entrambi i casi è la quota è comprensiva di tesseramento, 64 ore di lezioni teorico-pratiche e kit didattico. Il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro e non oltre il 20 gennaio 2006 tramite Conto Corrente Postale: 36765394 a favore di CSI Comitato di Acqui Terme - via Caccia Moncalvo 2 -15011 Acqui Terme (AL), indicando nella Causale "Corso Istruttore Fitness". Ulteriori informazioni potrete ottenerle inviando una e-mail a: csi-acquiterme@libero.it, oppure visitando il sito: www.fitschool.org.

... e non dimenticate



di abbonarvi a

L'ANCORA

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Fondo Monetario Internazionale

Chossudovsky, M., *La globalizzazione della povertà: l'impatto delle riforme del fondo monetario internazionale e della Banca mondiale*, Edizioni Gruppo Abele;

Guerra del golfo persico 2003 - cause - testimonianze

Pitt, W., R., *Guerra all'Iraq: tutto quello che Bush non vuole far sapere al mondo*, Fazi;

Italia - politica - 1996-2001

Bocca, G., *Piccolo Cesare*, Feltrinelli;

Iugoslavia - guerra civile - 1991-1995

Rumiz, P., *Maschere per un massacro*, Editori riuniti;

Kosovo - storia - sec. - 20

Marcon, G., *Dopo il Kosovo: le guerre nei Balcani e la costruzione della pace*, Asterios;

Langhe - guida

Langa astigiana, Val Bormida, Editrice Impressioni Grafiche;

Libertà di stampa

Depardon, R., *100 foto per difendere la libertà di stampa*, Gruppo Abele;

Microeconomia

Stiglitz, J., E., *Principi di microeconomia*, Bollati Boringhieri;

Milani, Lorenzo - esperienze pastorali

Di Giacomo M., *Don Milani: tra solitudine e Vangelo, 1923-1967*, Borla;

Morte - accertamento

Defanti, C., A., *Vivo o morto? La storia della morte nella medicina moderna*, Zadig;

Nazismo - storia

Klinkhammer, L., *Stragi naziste in Italia: la guerra contro i civili, 1943-44*, Donzelli;

Nomi propri

Tuan, L., *Che nome dare al tuo bimbo? Il grande libro dei nomi*, DVE Italia;

Organizzazioni non governative

Damiano, P., *Cooperazione e volontariato internazionale: guida informativa alle attività realizzate dalle organizzazioni non governative*, S.O.C.I.;

Storia contemporanea - sec. 20

Pilger, J., *Agende nascoste*, Fandango libri;

Violenza sui minori - inchieste

Brolì, E., *Senza titolo: storie di infanzia violata*, Piemme.

Aborto - morale Cristiana

Mori, M., *Aborto e morale: un manuale per capire, un saggio per riflettere*, Il Saggiatore;

Bibbia. Vecchio Testamento. Esodo

Grossman, D., *Esodo*, Einaudi;

Calipari, Nicola - morte

Bozza, M., *Nicola Calipari: ucciso dal fuoco amico*, Nuova Iniziativa Editoriale;

Europa Orientale - 1989 - 1999

Segrè, A., *I signori della transizione*, Stampa alternativa; Nuovi equilibri;

Fede

Zavoli, S., *Credere non credere*, RAI-ERI; Casale Monferrato Piemme;

NATO: per non dimenticare che non ci sono guerre buone, Multimedia;

Nomi propri

Tuan, L., *I nomi del terzo millennio*, DVE Italia;

Penisola balcanica - aspetti politico - economici - 1999

Bianchini, S., Dassù, M., *Guida ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica: annuario politico - economico, 1999*, Il mulino;

Playstation

Il grande libro delle...playstation, Kyber;

Preistoria - Asti - sussidi didattici

Monaca, G., *Fantastica preistoria*, Centro di stampa comune di Asti;

Tupac Amaru - fumetti

Tupac Amaru: le ragioni di una lotta, Edizioni dei pari;

Violenza sessuale - infanzia

Svevo, M., *Il bambino violato: esperienze e documenti sullo sfruttamento sessuale dei minori fino alla Conferenza di Stoccolma*,

Zingari

Soustre De Condat, D., *Rom, una cultura negata*, s.n.];

Zingari - Roma - fotografie

D'Amico, T., *Il giubileo nero degli zingari*, Editori riuniti.

STORIA LOCALE

Banda Osiris - storia

Banda Osiris, *Banda 25: [25 anni di Banda Osiris tra musica, teatro, cinema, radio, invenzioni, reperti archeologici, comicità, televisione, ironia...]*, Incisioni Banda Osiris.

LETTERATURA

Allen J., *Il signore dei lombrichi*, Meridiano zero;

Brondolo, R., *Armanach, 1923-1967*, Borla;

Capuana, L., *Novelle impossibili*, Avagliano;

De Feo, G., *Il mangianomi*, E/O

Gnocchi, G., *Il mondo senza un filo di grasso: dizionario delle impressioni del mondo licenziate dall'autore senza il consenso del mondo*, Bompiani;

Mattia, L., *Merlino: il destino di un giovane mago*, E/O;

McClure, J., *Il cane che canta*, A. Mondadori;

Petrucci F., *Uova di luce*,

peQuod;

Presciuttini, P., *Non dire il mio nome*, Meridiano zero;

Rolla, G., *Questa è l'Africa*, Stampa alternativa;

Schmitt, E., E., *Piccoli crimini coniugali*, E/O;

Tapply, W., G., *Torbidi segreti*, A. Mondadori;

Wilson, E., *Memorie della contea di Ecate*, Bookever;

Bassano, S., *Il teatro di Go-vi: 6 commedie - 6 successi*, Erga;

Blake, N., *La testa di creta*, Mondadori;

Briskin, J., *Ricordi d'amore*, Sperling Paperback;

Cory, D., *Caduta a piombo*, Rizzoli;

Deaver, J., *La scimmia di pietra*, RCS Quotidiani;

Delem, P., *La prima sorsata di birra*, Frassinelli;

Edwards, M., *L'archivio*, A. Mondadori;

Filasto, N., *Incubo di signora*, A. Mondadori;

Fyfield, F., *Sonno profondo*, Mondadori;

Gardner, E., S., *Perry Mason e la moglie assonnata*, Mondadori;

Hesse, H., *Viaggio in India; racconti indiano*, Grandi Tascabili Economici Newton;

Male, L., *Furto d'autore*, A. Mondadori;

Materazzo, G., *Delitti imperfetti*, A. Mondadori;

O'Faolan, N., *L'isola nel cuore*, TEA;

Patterson, J., *La casa degli inganni*, Superpocket;

Preston, D., *Natura morta*, Sonzogno;

Quadruppani, S., *La notte di Babbo Natale*, Mondadori;

Steel, D., *Granny Dan la ballerina dello Zar*, Sperling Paperback;

Tapply, W., *Un tuffo nella notte*, A. Mondadori;

Van Slyke, H., *I visitatori devono farsi annunciare*, Sperling Paperback;

Viot, J., L., *Le amiche di Vèronique*, A. Mondadori;

Williams, C., *Il piacere della disonestà*, A. Mondadori.

LIBRI PER RAGAZZI

Gallego, L., G., *Le pietre del tempo*, Piemme Junior;

Scott, W., *I misteri del castello*, Loescher.

Nuova ambulanza alla Croce Bianca

Acqui Terme. Nella giornata di domenica 18 dicembre, presso i locali della P.A. Croce Bianca di Acqui Terme, si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione di una nuova autoambulanza.

La manifestazione è iniziata alle ore 10.30 presso la sede sociale dell'associazione, dove si sono radunati i militi e il direttivo per recarsi alla santa messa nella parrocchia di San Francesco.

Alle ore 12 si è tenuta l'inaugurazione della nuova autoambulanza da parte del parroco di S. Francesco, don Franco.

Il nuovo automezzo è un Ducato 2.8 Turbodiesel, allestito per il soccorso avanzato dalla ditta Aricar di Reggio Emilia, gentilmente donato dai coniugi Enrico e Carla Pizzi.

Dopo il pranzo in famiglia, al quale sono stati gentilmente invitati anche i coniugi Pizzi, è stato distribuito un omaggio a tutti i militi da parte del comandante militi, Claudio Mungo.

La festa è continuata anche nel pomeriggio, con giochi, balli e canti, presso i locali dell'associazione: in principio si è svolta una tombola in famiglia con i militi e soci della Croce Bianca, poi la festa è continuata con l'esibizione dell'"artista" Marcello De Chirico e la sua band composta da Andrea Garlando, Eros Mungo.

Il grazie della Croce Bianca

Acqui Terme. La P.A. Croce Bianca di Acqui Terme intende ringraziare la ditta Erodio per il contributo di euro 7.000. Questo contributo verrà utilizzato dalla P.A. Croce Bianca per migliorare, attraverso l'acquisto di nuove forniture, l'attività per cui è stata costituita.

Inoltre, si ricorda che oltre al suddetto importo vi è stato un importo aggiuntivo pari ad euro 5.000 dovuto al ritiro da parte della ditta Erodio di n. 5 autoambulanze, di cui 4 non funzionanti, ed una, nonostante ancora funzionante, in cattivissimo stato.

Come detto in precedenza, questo contributo, permetterà alla Croce Bianca di continuare la sua opera di ristrutturazione, perché va ricordato che l'associazione vive di forze economiche proprie e delle oblazioni delle popolazioni che, come del caso della ditta Erodio, sono sempre state vicino all'associazione.

Fino all'Epifania in città e nei paesi

Le festività natalizie tra sorprese ed iniziative

Ovada. Natale significa scambio di auguri e doni, allestimento del presepe, manifestazioni e momenti di aggregazione di vario genere.

In città da visitare i presepi della Parrocchia allestito da Francesco Torello, i fratelli Crocco e Sergio Pesce. Sempre d'attualità il Presepe degli Scolopi "ritornato quest'anno alla tradizione", a Costa d'Ovada nell'Oratorio il tradizionale presepe con il fondale di Franco Resecco.

È possibile ammirare la natività anche a Tagliolo, Belforte, a Mornese accanto al presepe permanente, i presepi di tutto il mondo, nella Parrocchia di Molare il pittore paesaggista Francesco Codolago di Battagliosi ha ambientato il presepe con cassette originali, a San Giacomo di Rocca Grimalda presepio artistico a cura di Marco Recaneschi; al Gnocchetto natività realizzata dalla famiglia Pastorino.

Tra le diverse iniziative natalizie a **Rocca Grimalda** la Polisportiva raccoglie fondi per lo Sri Lanka, il Circolo Bocciofilo di San Giacomo oltre ad aver offerto un contributo per il presepio, organizza venerdì 23 dicembre alle ore 21 la tombola e il 6 gennaio

alle ore 15 Festa della Befana; questa settimana a **Cremonino** distribuzione di doni agli anziani superiori ai 95 anni e regali ai bambini. Il 6 gennaio alle 20.30 tombola nel salone dell'Auditorium.

A **Carpeneto** l'Amministrazione distribuisce la stella di Natale agli anziani superiori ai 90 anni, venerdì 23 visita dei bambini alla Casa di Riposo con l'Amministrazione, Cenone di fine Anno alla Soms. Nel Circolo sotto la Chiesa alle ore 20 aspettiamo insieme il Capodanno: cena, giochi e brindisi per chi non sa dove andare. All'asilo il 6 gennaio la Befana dei bambini. Domenica 8 alle ore 15 nel Circolo tombolata.

A **Tagliolo** venerdì 23 alle ore 21 nel salone comunale canti e recite del Natale; la sera della vigilia di Natale alle

ore 22 in piazza scambio di auguri; il 6 gennaio alle 15 la Befana sempre nel salone comunale.

A **Molare** il 6 gennaio ore 15 nell'Oratorio tombola della Befana ed elezione di Miss Befana.

A **Belforte Monferrato** distribuzione di un libro sulla storia del paese con la locandina realizzata con l'Accademia Urbense. Cenone di fine anno il 31 dicembre veglione con l'Oltregiogo. Infine a **Trisobbio** si è svolta una pesca di beneficenza il cui ricavato di 1700 euro è stato devoluto a tre famiglie bisognose con bambini ricoverati all'Ospedale Gaslini di Genova.

E. P.

Fiaccolata a Costa d'Ovada e doni a Battagliosi

Ovada. Sabato 24 dicembre, Fiaccolata di Natale verso la chiesa di Costa, per assistere alla s. Messa. Partenza della Fiaccolata, ideata dalla Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa, alle ore 21.15 da via Palermo.

Molare. La Pro Loco di Battagliosi - Albareto ha donato a tutti gli ultra ottantenni un panettone augurale di buone feste.

Il 3 gennaio al Comunale alle 21.15

Concerto di saluto al nuovo anno 2006

Ovada. Si svolgerà martedì 3 gennaio 2006, alle ore 21.15 al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, il Concerto di saluto al nuovo anno.

Al concerto, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione musicale "A. Reborà" di cui è presidente Piero Lamborizio, partecipa l'Orchestra Filarmonica di Stato della Romagna "Città di Ovada", diretta dal m.º Andrea Oddone, silvanese direttore della Banda musicale di Novi "R. Marengo".

Il concerto, di impostazione "viennese", vede in programma nella prima parte musiche di Mozart (Ouverture dal Don Giovanni), Brahms (Danza Ungherese n.º 1), Strauss (Voci di primavera - valzer) e Marengo (Parola d'Ordine - Marcia - Le diable au corps - Ouverture).

Nella seconda parte ancora musiche di Strauss: Ouverture da Il Pipistrello, Pizzicato Polka,

Sotto tuoni e fulmini - polka veloce e Sul bel Danubio blu - Valzer.

Il maestro Andrea Oddone, ventiquattrenne ha studiato nei conservatori di Alessandria e Novara e si è diplomato in trombone. Ha compiuto studi di composizione sotto la guida del prof. Marco Lasagna ed è laureando in Discipline Strumentali con la specializzazione in euphonium col prof. Colliard. Da sempre inserito nell'ambiente musicale, anche per tradizioni familiari, nel 1996 debutta come direttore di bande musicali di Silvano, di Alessandria e di Ovada.

Dal '97 dirige il Corpo musicale novese "R. Marengo" con cui avvia una intensa attività artistica, volta all'accrescimento della qualità esecutiva del complesso ed alla diffusione della musica originale per orchestra di fiati.

E. S.

Ad Ovada Consiglio comunale

Ovada. Martedì 20 dicembre si è svolto il Consiglio comunale in seduta straordinaria. All'ordine del giorno: l'approvazione del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (privacy); l'approvazione della Variante parziale al Piano Regolatore Generale ex art. 17 comma 7; l'approvazione del regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni. Ed ancora la convenzione per il servizio di cattura dei cani randagi, custodia presso il canile sanitario, ricovero presso il canile rifugio; il servizio di ristorazione scolastica nelle scuole cittadine; l'individuazione del tracciato di accesso a proprietà private su area comunale di via Voltri. Ed infine la discussione in merito allo sviluppo del controllo del territorio con sistemi di videosorveglianza.

Nel prossimo numero del giornale ampio servizio sui temi trattati e discussi in Consiglio comunale.

Tre corse da Ovada e due dal capoluogo

Ad Alessandria col treno anche di domenica

Ovada. Fra i tanti disservizi che ogni giorno vengono segnalati per i treni c'è un mini provvedimento positivo, che interessa gli utenti della linea per Alessandria, che da anni, nei giorni festivi, non avevano più a disposizione né treni e tantomeno bus sostitutivi, che permettessero un pur minimo collegamento da Ovada con capoluogo provinciale.

Un isolamento che penalizzava soprattutto le persone anziane e chi non aveva la disponibilità di un'auto propria, magari di fronte alla necessità di recarsi a fare visita a parenti ricoverati in ospedale, ma costringeva anche chi doveva recarsi a Torino, a raggiungere

Alessandria con un mezzo diverso, mentre succedeva la stessa cosa agli eventuali utenti della vallata dell'Orba che non avevano la possibilità di raggiungere Ovada per proseguire per Genova.

Nel nuovo orario sono previste tre corse in partenza da Ovada e due in partenza da Alessandria. Da Ovada, si tratta dei convogli 6138 delle 6,46 che raggiunge Alessandria alle 7,24, del 6146 da Ovada alle 14,33 ed ad Alessandria alle 15,10, del 6148 da Ovada alle 18,46 ed arrivo ad Alessandria alle 19,22. I viaggiatori di tutti i treni, in tempo utile, hanno la possibilità della coincidenza con Torino.

I due treni che compiono il percorso al contrario, partono da Alessandria alle 13,42 ed alle 17,45 per arrivare ad Ovada rispettivamente alle 14,18 ed alle 18,20, con la possibilità di beneficiare, della coincidenza con Genova. Una nota: i cinque treni, secondo quando si può rilevare dall'orario definitivo provvisorio fino al termine dei lavori sul ponte Tanaro di Casalmelli, beneficeranno delle ferie in quanto saranno soppressi dal 30 luglio al 27 agosto 2006.

Soddisfatto il vice sindaco di Ovada Franco Piana, che dopo anni è un piccolo passo in avanti, di fronte alla complessa vertenza che da tempo si sta occupando con Trenitalia e le Ferrovie, per i noti problemi che interessano i disagi che continuano a subire i pendolari per Genova. certo è un primo passo e poi si dovrà un po' rivedere l'orario soprattutto per le due corse da Alessandria ad Ovada che sono collegate entrambe nel pomeriggio nello spazio di quattro ore.

R. B.

Taccuino di Ovada

Edicole: Il 25/12: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165. Tel 0143/80.348

Autopompe: 25 Dicembre Total Via Novi - Shell Via Gramsci. 26 Dic.: Agip Via Gramsci, Agip Via Voltri - 1º

Gennaio: Esso Via Molare Shell Via Voltri. 6 gen: Api Via Novi

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

BIMBOLANDIA

ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE

liste nascita

OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334



*Milano
per Fiat*

Le concessionarie **FIAT**

CAVANNA

Nell'ambito del concerto di Natale della "A. Rebora"

Consegnata la 24^a Ancora d'argento in una grande serata di musica



Il pubblico del teatro Comunale.



Il momento della premiazione.



Il coro polifonico.



La Piccola Orchestra della "A. Rebora".



Le tre voci soliste.



Il gruppo delle Voci Bianche.

La Messa di Natale in Ovada e nella zona

Arriva il Natale e ovunque si attende la nascita di Gesù Bambino con la celebrazione della S. Messa, questi gli orari delle funzioni:

IN CITTÀ

S. Messa di Natale

- ore 21 al Gnocchetto;
- ore 22 all'Ospedale;
- ore 22,30 a Costa d'Ovada;
- ore 24 in Parrocchia, San Paolo, Padri Scolopi, Cappuccini, Passioniste, Grillano e San Lorenzo.

NELLA ZONA

S. Messa di Natale

- alle ore 21 a Madonna della Villa
- alle ore 21.30 a S. Giacomo di Rocca Grimalda
- alle ore 22 a Casaleggio e Cremolino
- alle ore 22.30 a Trisobbio, Bandita di Cassinelle
- alle ore 22.45 a Montaldo.
- alle ore 24 a Molare, Santuario delle Rocche di Molare, Belforte, Tagliolo, Lerma, Mornese, Rocca Grimalda, Cassinelle, Carpeneto.

Al termine delle Messe distribuzione di cioccolata calda, vin brulé, a Rocca Grimalda la Polisportiva distribuisce i ravioli.

Sabato 31 dicembre in Parrocchia ad Ovada alle ore 17 Messa di Ringraziamento.

Due sono le proposte per attendere il nuovo anno:

- la veglia di preghiera presso il Convento delle Passioniste a partire dalle 22.45 cui seguirà la S. Messa;
- il cenone di fine anno presso il San Paolo con inizio alle ore 21.

Domenica 1° gennaio alle ore 17 Messa per la pace.

Nella Solennità dell'Epifania alla Messa delle ore 11 in Parrocchia ad Ovada sono invitate le famiglie di altre nazionalità abitanti in città.

E. P.

Ovada. È stata una serata memorabile quella del 15 dicembre al Comunale, per la premiazione dell'Ancora d'argento ed il concerto di Natale degli allievi della Scuola di Musica "A. Rebora".

Il premiato è stato Fausto Paravidino, "Ovadese dell'Anno" per il 2005, regista cinematografico già brillante nonostante abbia appena 28 anni.

L'Ancora d'argento, artistica e pregevole opera artigianale di Barboro Gioielli, gli è stata consegnata dal responsabile della Redazione ovadese de "L'Ancora" Enrico Scarsi, che ha letto la motivazione ufficiale, coadiuvato sul palco da Franco Pesce in veste di intervistatore. Con loro, oltre alla brava presentatrice Cinzia Grillo, i sindaci di Ovada, Andrea Oddone, e di Rocca Grimalda, Fabio Barisione, a significare l'importanza per il territorio che "Texas", il primo film di Paravidino, ha rivestito. Ed i due Sindaci hanno rimarcato la valenza della cultura e dell'arte nella scelta degli investimenti nazionali e locali.

A precedere la consegna del Premio, giunto alla 24^a edizione, una "chicca" ideata dalle sorelle Elisabetta e Paola Dardano, gestori del locale. Sullo schermo è stata proiettato l'arrivo a Venezia, a settembre, per la Mostra cinematografica internazionale, del cast di "Texas", con Paravidino, la Golino, Scarmacio, Bi-

nasco e gli altri, mentre la voce di Cinzia Grillo, dal buio della sala, tratteggiava una breve ma significativa biografia del giovane regista, che abita a Roma ma è di origine rochese.

Molto bravi gli allievi della "A. Rebora", ben diretti dai maestri Ivano Ponte (Piccola Orchestra, formata da 30 elementi), Carlo Chiddemi (Coro Voci Bianche), e Paolo Murchio (Coro Polifonico). Veramente bravi tutti i ragazzi ed i solisti, strumentali e vocali, dal chitarrista Fausto Rossi alla flautista Marta Canobbio, da Eleonora Beltrami, a Giorgio Ratto e Cristian Moiso, coadiuvati da Stefano Moiso alla tastiera e Nicola Bruno al basso.

Nel corso della serata, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con la Scuola di Musica, è stato pure consegnato il premio "Mirko Mazza" a Fabio Pizzorno di Rossiglione, allievo della "A. Rebora", per il più alto punteggio in un esame al Conservatorio. Sul palco l'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri, il presidente della Pro Loco di Ovada ideatrice del premio, Tonino Rasore, Marianna Mazza, vedova della indimenticata "voce" degli "Scooters" ed il preparatore prof. Murchio.

All'estensione floreale dell'evento a cura di GM Flora di Molare.

E. S.

Nei tanti settori dove operano i cittadini

L'Ancora d'argento è la storia della comunità

Ovada. Tutto è iniziato, quando se ne parlò in Redazione, in una chiacchierata dell'ipotesi di istituire un riconoscimento, da assegnare su indicazione dei lettori.

Ma, anche se non c'era nulla di definitivo, all'inizio di dicembre del 1981, in occasione di "Hai presente Ovada?", uno degli spettacoli organizzati da "L'Ancora", ma soprattutto studiati e messi in scena dal dinamico Roby Pola, tanto che Franco Pesce non si lasciò sfuggire l'occasione, naturalmente prima di ogni altro, di divulgare l'idea che avrebbe avuto la possibilità di concretizzarsi.

E non avrebbe potuto esserci coincidenza migliore, perché quella sera venne consegnata a Dino Crocco una targa con la motivazione "L'Ancora a Dino Crocco, infaticabile divulgatore di ovadesità". Il pubblico apprezzò molto l'iniziativa, e fu quindi considerata l'occasione propizia per ritenerla una prova generale della cerimonia della consegna del riconoscimento che poi fece seguito negli anni, dopo aver coniato la impegnativa denominazione de "Ovadese dell'Anno".

Il proposito maturato allora, crediamo, sia stato rispettato fedelmente negli anni, partendo, in primo luogo, dal pieno rispetto che in ogni occasione la giuria ha tenuto debitamente conto della gente, rispettando le indicazioni pervenute dai lettori de "L'Ancora", cercando di fare una valutazione obiettiva, per orientarsi su chi, nel corso dell'anno, si fosse in qualche modo distinto nel campo del lavoro, dell'ingegno o per la costante opera quotidiana, magari sconosciuta, ma meritevole.

E per rispettare questo principio, in alcune occasioni, la scelta, dopo attenta valutazione, non cadde su persone singole ma su associazioni o raggruppamenti di persone. Ricordiamo a proposito la Croce Verde (1992), la Comunità Parrocchiale (1997), la Protezione Civile (2000) e l'Osservatorio Attivo (2002).

Non è intenzione, in questa sede, fare una graduatoria sui personaggi che nei 24 anni, hanno ricevuto "L'Ancora d'Argento", ma le nostre citazioni hanno lo scopo di tentare - e ci teniamo in modo particolare - di evidenziare l'ampio campo in cui ha spaziato la scelta dei premiati, e quindi a conferma della positiva vitalità della comunità.

Crediamo che già con la prima scelta (1982), con il riconoscimento assegnato allo scrittore Marcello Venturi, ha preso giusta fisionomia

una impostazione, poi confermata nel corso degli anni, facendo riferimento ai suoi due romanzi "Il padrone dell'Agricola" e "Sconfitti sul campo", con cui lo scrittore è riuscito ad assimilare ed interpretare la mentalità e l'ambiente contadino della zona, utilizzando anche l'uso del dialetto.

Fra i premiati, spicca il prof. Adriano Bausola (1984), per 15 anni rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e consulente della Conferenza Episcopale Italiana per le questioni culturali.

C'è poi suor Terzila, Anna Poli (1986), la religiosa dell'Ordine delle Figlie di Sant'Anna che per quasi mezzo secolo svolse la sua preziosa attività nell'Ospedale. Con abnegazione prestò assistenza in favore degli ammalati, sapendo collegare la sua esperienza professionale a profonde doti umane. Da ricordare fra l'altro l'impegno pericoloso per la cura di partigiani di cui il compianto Eraldo Ighina, sfidando il pericolo, ordinava il ricovero all'Ospedale, mentre suor Terzila, anche allora, fu fedele alle consegne.

A Giulio Maini, il riconoscimento è stato assegnato (1985) per il costante impegno in oltre 20 anni di ricerca nell'ambito della paleontologia e mineralogia e per aver donato la sua inestimabile raccolta alla comunità ovadese, di cui il prezioso Museo paleontologico è una delle realtà più importanti. Fra gli altri personaggi che hanno ottenuto l'Ancora d'Argento, l'astrofisico Livio Scarsi (1996), gli operatori del volontariato, Mario Bavassano (1991) e Caterina Minetto (1998), l'arbitro di calcio Stefano Farina (1994), il prestigiatore Vincenzo Boccaccio (1995), il dirigente sportivo Giuseppe Gasti (1987), il medico Paola Varese (1999).

I riconoscimenti "Ovadese dell'anno" hanno tenuto in particolare considerazione il settore artistico, e partendo dal compianto Natale Proto (1990), hanno fatto seguito il pittore Franco Resecco (1993) e Mario Canepa (1989).

Un altro filone è stato quello dello spettacolo, iniziato fin dal secondo anno, quando l'Ancora d'argento è andata a Fred Ferrari (1983) cui si sono poi aggiunti Dino Crocco (1988), Jurij Ferrini (2001), Pinuccio Ferrari Puddu de "I Carugini" (2004).

Ed a loro si è aggiunta la Compagnia "A. Bretti" (2003), per finire, alla grande, quest'anno con Fausto Paravidino.

R. B.

Stella di Natale agli ovadesi anziani

Ovada. Anche quest'anno la Giunta comunale ha portato gli auguri di Buone Feste agli ovadesi più anziani con un piccolo ma significativo gesto.

Sindaco ed assessori infatti si sono recati personalmente nelle abitazioni di tutti gli ovadesi che hanno superato i 95 anni di età per portare loro, oltre agli auguri dell'Amministrazione, una Stella di Natale come presente. In tutto quindi sono state consegnate 37 Stelle di Natale, questo è il numero degli ultranovantacinquenni che vivono ad Ovada.

L'iniziativa è stata accolta con favore dagli anziani e dai loro familiari, che hanno vissuto con evidente entusiasmo la visita degli amministratori.

Soddisfatti anche il Sindaco Oddone e gli assessori per il clima in cui si è svolta l'iniziativa e perché è stata l'occasione per constatare piacevolmente che dei 37 ovadesi più anziani, solo quattro risiedono in struttura. Tutti gli altri sono accuditi nelle loro case dai familiari o da persone che si prendono cura di loro.

La Pro Loco chiude e inizia l'anno

Alberi, capodanno e tombolata 2006



Ovada. La bella giornata di sole ha consentito la premiazione degli "Alberi di Natale 2005", manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato giunta alla sesta edizione e con la partecipazione degli alunni delle scuole della città. Il sagraio della Chiesa Parrocchiale è stato infatti il luogo privilegiato per la collocazione degli alberi decorati con fantasia secondo il tema prescelto: "Olimpiadi, giochi di pace e di solidarietà". Alla presenza del Sindaco Andrea Oddone, del vice Franco Piana, del Presidente della Pro Loco Tonino Rasore e degli Assessori Sabrina Caneva e Paolo Lantero sono state premiate le seguenti classi e sezioni: 4 sez. della Scuola Infanzia di Via Galliera, 2 sezioni della Materna "Coniugi Ferrando", 1 sezione Materna Madri Pie, 1 sezione "Un Due Tre", le classi 1ª A, B, C, 2ª A, B, 3ª A, B, 5ª A/B della Primaria "Padre Damilano", la 1ª

A/B, la 2ª A/B/C/, la 3ª A/B e la 4ª A/B della primaria di via Dania. Ha presentato con la consueta eleganza e disinvoltura Cinzia Grillo. Momento magico l'arrivo di Babbo Natale che ha catalizzato l'attenzione dei bambini, poi per tutti è stata servita la cioccolata calda.

Gli altri appuntamenti natalizi organizzati dalla Pro Loco riguardano i negozi aperti nelle serate di giovedì 22 e venerdì 23 con la presenza di quattro complessi dislocati nel centro: Utopia, Akkadi, Ferruccio e un quarto gruppo.

Per il 31 dicembre, seconda edizione di "Capodanno in Piazza". Dalle ore 22 in piazza San Domenico verranno sistemate le bancarelle per la distribuzione di panettone e vino, mentre sul palco salirà il complesso "Settesotto" con musiche e revival.

Infine è prevista per il 4 gennaio presso lo Splendor alle ore 21 la tombolata.

E.P.

Ci scrivono gli educatori di "Lo Zainetto"

"Eravano in troppi in quel negozio e..."

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera inviata dagli educatori del Centro diurno per disabili "Lo Zainetto".

"Al Centro socio-terapeutico per disabili fervono i preparativi per i lavoretti natalizi fatti dai ragazzi. Si decide quindi con i ragazzi di uscire con alcuni di loro per comperare i materiali. Tutti sul pulmino, si parte. I ragazzi sono contentissimi di fare un bel giro per le vie di Ovada... finché si decide di entrare in un negozio di piazza Mazzini.

Un educatore entra per primo con due ragazzi per mano e gli altri devono ancora varcare la soglia dell'entrata.

Ma d'un tratto l'entusiasmo dei ragazzi è spento dalla proprietaria del negozio che, al "buongiorno" dei ragazzi e degli educatori, risponde con freddezza ed arroganza "Non potete riempirmi il negozio in

questo modo, siete in troppi!"

Gli operatori ed i ragazzi sono pietrificati: non è mai successo che fossero trattati in modo così poco educato.

Il tono della negoziante è stato talmente aggressivo che ha persino scatenato una crisi in una ragazza disabile perché si è sentita rifiutata in quel negozio. Gli educatori quindi calmano la ragazza ed escono amareggiati e consigliando alla signora di indicare all'ingresso il numero massimo delle persone che possono entrare e soprattutto chi.

Sembra assurdo che nel 2005, in una cittadina come Ovada, dove i ragazzi vivono e sono integrati socialmente grazie ad un lavoro di rete con soggetti ed agenzie educative presenti sul territorio, ci sia ancora qualcuno che si comporta con insensibilità, freddezza e durezza verso i disabili".

Spettacolo de "Lo Zainetto"

Ovada. Venerdì 23 dicembre, allo Splendor di via Buffa alle ore 14.30, sarà rappresentato dai ragazzi del Centro diurno per disabili "Lo Zainetto" lo spettacolo teatrale "Alice nel paese delle meraviglie". Collabora la Compagnia teatrale "Progetto Teatro".

L'ass. "Alto Monferrato" ospite a Genova

La "Strada del vino" a palazzo Ducale

Ovada. A Palazzo Ducale di Genova l'associazione "Alto Monferrato" ha presentato ai genovesi il proprio territorio.

Lo ha fatto con la proiezione di un filmato e la distribuzione di depliant, nonché con la distribuzione dei suoi prodotti più tipici. Erano presenti numerosi associati: per la zona del Dolcetto d'Ovada, la Tenuta Carlotta e Rivarola di Ovada, La Guardia di Morasco e il castello di Tagliolo. Per la zona del Gavi, la Cantina Produttori del Gavi, Bergaglio Cinzia di Tassarolo e Tenuta La Marchesa di Novi. Per la zona del Brachetto, erano presenti i Viticoltori dell'Acquese. A rappresentare la grappa di Silvano, c'era la Distilleria Barile.

L'iniziativa si è svolta nell'ambito di "La festa dell'albero" con cui Genova ha dato inizio al Natale con l'accensione del grande albero in piazza De Ferrari donato dalla Val di Fiemme (Trento). Alla bella manifestazione era presente anche il Coro Scolopi, che ha proposto un toccante repertorio di canti natalizi.

Dice l'on. Lino Rava, presidente dell'associazione: "L'iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione col Comune di Ovada, sottoscrittore di un Protocollo di amicizia con Genova, può essere considerata l'avvio di una nuova e positiva stagione nei rapporti tra Alto Monferrato e Genova. Siamo grati all'assessore genovese Castellano per aver, già dal primo incontro, dato corso ad iniziative comuni, che da un lato rispondono alle esigenze genovesi di nuovi interessi turistici e dall'altro

alla nostra necessità di consolidare i rapporti coi nostri vicini."

La collaborazione con Genova proseguirà ora con l'organizzazione di eventi congiunti nei castelli monferrini durante i Festival e le Rassegne più importanti in svolgimento a Genova d'estate e con l'intesa in altri ambiti culturali, come le iniziative dei musei per Euroflora, circuiti internazionali di giovani artisti ed inserimento dell'area di Ovada e del Monferrato nel rapporto allargato con Torino, Marsiglia e Lione.

Inoltre "Alto Monferrato" parteciperà ad alcuni eventi turistici e promozionali organizzati da Genova e dal progetto "Ville e castelli del Genovesato e dell'Alto Monferrato", da presentare alle Regioni Piemonte e Liguria.

Brava, Ilaria!

Molare. Lunedì 12 dicembre, presso la Facoltà di Lingue dell'Università degli Studi di Genova, si è brillantemente laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne con specializzazione in Lingua araba, Ilaria Torio, con votazione di 110/110 e lode. Argomento della tesi è stata la traduzione dall'arabo del romanzo "Voglio il chiaro del giorno" della scrittrice palestinese Liana Badr, che tratta i temi dell'esilio e della condizione della donna. Relatrice la chiar.ma prof. Lucy Ladikoff, correlatore il chiar.mo prof. Luigi Surdich. Alla neo dottoressa le congratulazioni dei genitori, familiari ed amici.

Contributo comunale per il "Capodanno in piazza"

Ovada. Per la manifestazione "Capodanno in piazza", che si svolgerà in piazza San Domenico, la Giunta comunale ha deliberato di erogare un contributo straordinario di 8 mila euro a favore della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese che cura l'organizzazione della serata.

Oltre al contributo, il Comune metterà a disposizione personale idoneo per collaborare all'allestimento del palco, compresa la struttura di copertura.

La decisione della Giunta trova preciso riferimento con le nuove norme del vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi, benefici e sussidi, perché l'iniziativa, che già lo scorso anno ha avuto particolare successo, contribuisce a promuovere l'immagine della città ed in particolare il suo centro storico.

Offrendo un'occasione di animazione e di aggregazione sociale, che bene si inserisce nell'ambito dell'offerta turistica locale.

Molare: a scuola di alimentazione

Molare. Giovedì 15 dicembre gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Molare, hanno assistito e partecipato allo spettacolo musicale e teatrale "L'Alimentazione", scritto e diretto da Gian Piero Alloisio.

In maniera gioiosa e divertente è stato affrontato un argomento di attualità, con dati medici offerti dal Centro di Studi sulla prevenzione e la cura dell'obesità infantile dell'Istituto Galsini di Genova.

I bambini hanno così consolidato le conoscenze già apprese in classe, nell'ambito dello studio delle scienze e dell'educazione alimentare circa un più corretto avvicinamento al cibo.

Greta premiata

Ovada. Prestigioso riconoscimento per Greta Grillo, 16 anni, iscritta al 3º anno del Liceo Artistico "Barabino" di Genova.

L'artista in erba ha infatti partecipato alla 5ª rassegna nazionale "Umberto Piombino - il Presepe" promossa dall'Associazione Ceramisti di Albisola, ottenendo il secondo premio - sezione uniceco riservata ai giovani ceramisti da 16 a 35 anni. Greta conisce un'ottima manualità, creatività, fantasia e senso estetico che manifesta nelle più varie composizioni.

La giuria ha assegnato il riconoscimento per l'originalità e la buona conoscenza tecnica. La mostra è aperta fino al 7 gennaio al Museo d'arte Contemporanea di Albisola Marina.

La Befana va al Museo "Maini"

Ovada. La Befana va al Museo Paleontologico "G. Maini" di via S. Antonio, venerdì 6 gennaio 2006, dalle ore 15.

È in programma infatti una festa speciale per i più piccoli: la Befana visiterà il Museo con tanti dolci e caramelle. Vi sarà pure una breve ma interessante illustrazione delle collezioni di fossili e minerali presenti e del Laboratorio didattico. E quindi merenda per tutti e la possibilità di fare una foto ricordo con la Befana.

Al Museo comunque si stanno preparando altre iniziative. A febbraio o marzo allestimento di una Mostra di Sassi con la partecipazione delle scuole cittadine. A maggio si svolgeranno un Mercatino dei Minerali ed una serie di incontri con esperti e mineralogisti dell'Università di Genova.

Intanto molto apprezzato dai bambini è il Laboratorio didattico dove, attraverso una divertente ricerca di fossili e rocce e la successiva classificazione dei reperti, "si gioca a fare i paleontologi". Con il riconoscimento dei minerali e delle rocce i bambini vengono così a conoscenza della storia antichissima del territorio di Ovada.

Oltre ai laboratori didattici, da svolgere al mattino o in una giornata per le Elementari, Medie e Superiori, è possibile anche prenotare visite guidate per gruppi oppure semplici aperture del Museo (tel. 0143/821043 oppure 340 2748989).

Ciao, Piero...

Ovada. La scomparsa di Piero Vignolo ha destato una profonda impressione in città. Anche se Piero da anni viveva in Riviera, non era stato dimenticato da chi con lui aveva suonato e gli era amico. A pochi mesi dalla scomparsa della moglie se ne è andato pure lui, lasciando il figlio Gianni, musicista e titolare di una scuola di musica, e il fratello Bruno, anch'egli musicista. Ma per meglio ricordarlo ecco una lettera in ricordo e di cordoglio dei suoi amici e ex colleghi.

"Il 14 dicembre ci ha lasciati un carissimo amico e collega, Piero Vignolo, persona che non è facile descrivere, tanti sono stati i suoi pregi.

Certamente un vuoto incolmabile, non solo per i suoi cari ma anche tra quanti l'hanno conosciuto.

Piero era una persona unica, irripetibile, grande come era il suo cuore pronto ad aiutare chiunque avesse chiesto il suo aiuto, senza mai chiedere nulla a nessuno. Una persona onesta in ogni comportamento della vita, e se non è facile descrivere i suoi pregi, direi che è impossibile trovare qualche difetto.

Lo si potrebbe forse trovare nella sua troppa bontà e generosità.

Noi siamo un gruppo di persone che lo abbiamo conosciuto come uomo e come collega musicista, e quindi il rimpianto è ancora più grande, perché anche nella musica, come nella vita, era uno di quei colleghi che non si dimenticano mai, un esecutore come ce ne sono pochissimi e soprattutto aveva un grande amore per la musica, certamente la musica veniva seconda dopo la famiglia, di cui era molto orgoglioso.

Caro Piero, sarai sempre nei nostri cuori, come amico e collega, ti abbiamo voluto bene e stimato, non ti dimenticheremo mai."

Giovanni Aloisio, Franco Burlando, Adriano Sciutto, Sergio Ferrari, Dino Sobrero, Claudio Sobrero, Eraldo Bodrato.

Area San Giuseppe a Molare

Molare. "Sono un lettore dell'Ancora e frequentatore della zona (ho un appartamento a Molare). Ho appena letto l'articolo del Ministro Bersani relativamente ai capannoni in area Coinova, Caraffa e Rebba.

Sono sconcertato all'idea che forse ne verranno costruiti anche in zona San Giuseppe a Molare, area incontaminata e di pregio. So che molte persone si stanno opponendo e scrivo per fare sentire la mia voce.

So che molti capannoni in comuni limitrofi sono vuoti e non capisco perché se ne vogliono edificare altri rovinando irrimediabilmente una zona a mio parere paesaggisticamente molto bella. I tanto sbandierati posti di lavoro potrebbero (se ci fosse veramente) essere trovati nei vicini capannoni vuoti.

Spero che l'interesse economico di pochi non prevalga sul benessere di tutti".

Riccardo Bonaria

Messa di Natale a San Giacomo

San Giacomo di Rocca Grimalda. Il programma per la vigilia di Natale della frazione roccese è per quest'anno particolarmente interessante. Come negli anni passati, la Santa Messa si terrà alle ore 21,30 nella chiesa parrocchiale della frazione e sarà celebrata da don Mario Gaggino. Subito dopo, i bambini potranno incontrare Babbo Natale che, per l'occasione sarà accompagnato da due elfi e da Morgana, pony della vicinissima scuderia San Giacomo, in versione "Renna".

Babbo Natale consegnerà, ai bambini (e alle mamme) più bravi, doni offerti dal Circolo Ricreativo di San Giacomo.

Precisazione

Ovada. Nell'articolo pubblicato la scorsa settimana dal titolo "Ecco gli armanacoli di Rocca e di Silvano", è stato scritto "...disegni, paesaggio e antichi mestieri, del pittore ovadese Repetto..." mentre il nome del pittore è Giuliano Alloisio. Ci scusiamo con il diretto interessato e con i lettori.

regalati anche

un abbonamento a

L'ANCORA

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Volley: sconfitta a Morozzo

La Plastipol inciampa e perde il primato

Ovada. Alla vigilia della pausa per le festività natalizie, nell'ultima gara del 2005, la Plastipol inciampa per la prima volta a Morozzo e perde la leadership del girone che durava da 9 giornate a favore del Pinerolo.

Ora la classifica vede il Pinerolo, la Plastipol e Morozzo ai primi 3 posti distintamente l'una dall'altra di un solo punto, e poi il vuoto, una lotta a tre per i tre posti dei play-off in cui la squadra di Minetto, salvo altre battute a vuoto, avrà il vantaggio di disputare in casa gli scontri diretti del girone di ritorno.

La trasferta di sabato 17 contro la terza in classifica non è stata particolarmente fortunata per Quaglieri & C. che hanno dovuto rinunciare all'influenzato Crocco sostituito all'ultimo momento da Volpe ed hanno ancora il capitano convalescente dopo l'infortunio di Pinerolo. A metà gara Minetto è stato costretto poi a sostituire Barisone con Dutto per poter avere un cambio in palleggio. Sconfitta con qualche attenuante quindi anche se va detto che nel complesso la Plastipol non ha brillato come al solito e la vittoria dei padroni di casa ci sta tutta.

Buono l'avvio dei bianco-

rossi che approfittano degli errori della formazione ospite, per aggiudicarsi bene il 1° set. La facilità con cui gli ovadesi si sono portati sull'1-0 può aver indotto i plastyboys a sottovalutare gli avversari che dal 2° set in poi con una battuta efficace hanno messo in crisi la ricezione ovadese facendo scoprire tutti i punti deboli in una gara sostanzialmente opaca. A senso unico gli ultimi 3 set con parziali eloquenti. Ora i biancorossi dovranno approfittare della pausa per rimettersi in carreggiata mantenendo la stessa concentrazione e determinazione della prima gara per affrontare con serenità le ultime tre partite dell'andata conquistando 9 punti.

Così facendo si punterà a recuperare l'esiguo punto di svantaggio nel girone di ritorno dove, come già evidenziato dalla Plastipol disputerà i due scontri diretti tra le mura amiche.

Off. Rosso Morozzo - Plastipol 3-1 (20/25 25/20 25/15 25/19).

Formazione: Volpe, Donolato, Belzer, Barisone, Puppo, Torrielli, Quaglieri. Ut.: Dutto, Quaglieri G.L. A disp.: Basso, Cocifo. All.: Minetto acc.: Vignano.

Tennis tavolo

Con Zola e Grano la Saoms al vertice

Costa d'Ovada. Se le compagini maschili sfogano la loro rabbia agonistica nei campionati a squadre (Policop e Imerio t. hanno chiuso imbattute il girone di andata di serie C2 e D1) le ragazze costesi continuano a fare incetta di allori in tutti i tornei individuali a cui prendono parte.

Nei due distinti tornei regionali, validi come prove per la qualificazione ai campionati italiani, disputatisi al Palaverdi di Novara, il primo, e alla palestra del Centro federale di Verzuolo, quello successivo; Federica Grano conquista il bronzo Come le vittorie su Tugnolo (Novara), Spampinato (Verzuolo) e Negrini (Novara). Alessia Zola in questa manifestazione si accontenta di un onorevole 5° posto ma è nel successivo torneo di Verzuolo che Zola si scatena lasciando sul proprio cammino vittime illustri, iniziando proprio dalla numero uno, Zucchetti, che, già vincitrice del torneo di Novara deve inchinarsi sotto le sue precise mazzette con un punteggio di 3-2. Stessa sorte per la Spampinato liquidate con un secco 3-0; nei quarti vi è lo scontro "fratricida" contro Grano (purtroppo perché entrambe le pongiste costesi oggi



Alessia Zola

potevano ambire a coprire i due terzi del podio!) e dopo una aspra lotta la spunta ancora Alessia. In semifinale tocca all'altra beniamina di casa Lentini; ad aspettarla in finale la Carosso, che non le lascia scampo e si cinge d'oro dopo la vittoria per 3-0.

Spazio ora al 9° torneo "Natale Saoms", quest'anno denominato "Alleanza Assicurazioni", dove alla palestra di Tagliolo, i tesserati costesi avranno modo di misurarsi tra loro prima di stappare le bottiglie di spumante per augurarsi un'altra parte di stagione simile a questa appena conclusa.

In 1ª categoria si riprende l'8 gennaio

L'Ovada chiude l'anno con un pareggio

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria l'ultimo turno del girone di andata del 2005 è stato caratterizzato dalla disputa di solo due incontri, mentre le altre sei gare venivano rinviata per l'impraticabilità dei campi. L'Ovada Calcio di Mister Core scendeva a Villaromagnano, formazione a pari punti in classifica, pareggiando per 1-1. I biancostellati si presentavano al confronto privi degli infortunati Marchelli e Pini, mentre il debutto di Andrea Cavanna è previsto per il nuovo anno. Nel tortonese dopo una ventina di minuti di predominio dei locali durante il quale passavano in vantaggio con Guerci, saliva in cattedra l'Ovada che si faceva pericolosa con le conclusioni di Guarrera e sul finire usufruiva anche di un calcio di rigore. Dal dischetto però Guarrera si faceva parare il tiro. Ripresa con un'Ovada all'attacco che perveniva al pareggio con Cairello abile a risolvere una mischia. I locali tra l'altro non si facevano più pericolosi non oltrepassando mai la linea del centrocampo.

L'Ovada dopo lo scambio degli auguri, riprenderà gli allenamenti prima di Capodanno in quanto il Comitato Regionale ha fissato i recuperi per l'8 gennaio a San Giu-

liano Vecchio e il 15 gennaio al Geirino con il Fabbri.

Formazione. Cimiano, Siri, Macario, Capocchiano (Repetto), Pasquino, Cairello, Gaggero, Morando, Forno, Facchino (Carosio), Guarrera (Perasso). A disp. Zunino, Ravera, Sciutto, Oddone.

Risultati. Atl. Pontestura - Garbagna 2-1; Villaromagnano - Ovada Calcio 1-1.

Classifica. Vignolese 28; Arquatese 27; Monferrato 24; Calamandranese, Atl. Pontestura 21; Villaromagnano, Ovada 20; Castelnuovo 19; Comollo 18; Viguzzolese 14; San Giuliano Vecchio 12; Fabbri 11; Garbagna 9; Rocchetta 8; Villalvernia 5; Boscchese 2.

E.P.

Allievi in campo

Ovada. Unica squadra giovanile a scendere in campo nell'ultimo week-end prima del Natale, sono stati gli Allievi Regionali di Avenoso. A Chieri l'Ovada perdeva per 5-0. Formazione: Accolti, Kurtaj, Carosio, Nervi, De Angelis, Ravera, Santoliquido, Marchelli, Zunino, Bisso, Mazza. A disp. Boccaccio, Albertelli, Barabino.

Le finali al Geirino venerdì 23

Il torneo di calcetto verso la conclusione



I giovani della scuola calcio con i dirigenti.

Ovada. Dopo la "Festa di Natale 2005" tenutasi presso il Santuario di S. Paolo della Croce, ha preso il via al Palazzetto del Geirino il torneo di calcetto organizzato dall'Ovada Calcio.

La giornata di venerdì 23 è dedicata alle finali con gare non stop dal pomeriggio fino a tarda sera. Dalle ore 14 fino alle 17,15 in campo i Pulcini 97; dalle ore 17,25 fino alle 19,50 finali dei Pulcini 96, mentre dalle 20 alle 23,15 finali dei Pulcini 97. Da sottolineare infine la grande parteci-

pazione alla festa con la S. Messa celebrata da Don Mario che ha ricordato la sua parentesi calcistica e gli auguri nel salone sottostante. Hanno anche partecipato la "Paolo Campora" e l'Atletica Ovadese.

La Fapat vince il girone a terne

Ovada. Si è concluso presso il Bocciodromo del Circolo Ricreativo Ovadese il torneo di bocce. Il girone a terne con tre giocatori di serie D è stato vinto dalla Fapat di Ovada con Guido Pizzorni, Giacomo Viano, Giacomo Olivieri sulla Saoms Costa composta da Aldo Vignolo, Michele Pescio, Luigi Sciutto per 13-11.

In semifinale la Fapat aveva superato la Saoms Costa B per 13-0, mentre la Saoms Costa aveva la meglio sul Cro per 13-3.

Tre Rossi Basket

Ovada. La Tre Rossi chiude l'anno con una bella vittoria 81/56 contro l'Olio Carli Imperia. I biancorossi hanno disposto a piacimento degli avversari, giunti al Geirino in formazione rimaneggiata e pronti a smobilitare, fin dalle prime battute: difesa e palle recuperate propiziano il parziale di 23/11 all'8', l'unico passaggio a vuoto per i padroni di casa giunge ad inizio del secondo quarto: l'Ovada non segna dal campo per 7' e raccoglie solo un libero di Pegazzano. Piazza approfitta del riposo di Carissimi per fare la voce grossa e trascinare i suoi a -2 (28/26). Col rientro del titolare la partita rientra sui binari iniziali, il vantaggio ovadese si dilata progressivamente fino al +20, in un 3° quarto in cui l'Imperia in 8' segna solo 3 punti dalla lunetta. Nell'ultimo periodo il direttore tecnico Gilardenghi dà spazio a tutti. "Abbiamo spinto sull'acceleratore da subito - dice Andrea Gilardenghi - e controllato la gara, se non consideriamo i primi minuti del 2° quarto. È una vittoria importante per girare la prima fase a quota 10".

Tre Rossi - Imperia 81-57 (27/13 40/32 63/41 81/57). **Tabellino:** Brozzu S. 12; Robbiano 3; Montanari 12; Ponzone 10; Brozzu G. 13; Carissimi, De Leo 1; Pegazzano 15; Aiassa 4; Zanivan. All.: Gilardenghi.

Col Natale il campionato si ferma fino all'8 gennaio, la Tre Rossi riprenderà con la trasferta a Genova contro il Cus. Nel frattempo però si svolgeranno le "final four" di Coppa Liguria: Ovada, Loano, Spezia e Chiavari si troveranno il 6/1 a Pietra Ligure. Formula più adatta a un concentramento del minibasket: semifinali al mattino, finale al pomeriggio.

Al Geirino la Tre Rossi tornerà il 14 gennaio contro il Loano.

Volley femminile

Ovada. Arriva il nuovo allenatore e la Plastipol femminile torna alla vittoria cogliendo il primo successo in trasferta della stagione.

Dopo le dimissioni di Bacigalupo la società biancorossa ha affidato la guida delle Plastigirls ad Alberto Capello, lo scorso anno alla guida del Novi maschile, personaggio già conosciuto per aver guidato anni fa la formazione maschile della Plastipol alla conquista della sua prima promozione in B/2. Tre punti importanti quelli conquistati dalle biancorosse, che in queste prime gare più volte avevano fallito contro formazioni alla loro portata, che consentono a Brondolo & C. di giungere alla pausa natalizia in una posizione di classifica accettabile dalla quale è possibile risalire sino a conquistare la tranquillità.

A Pinerolo a dire il vero le cose non sono iniziate molto bene con le biancorosse molto contratte e disorientate, in difficoltà per il buon servizio delle avversarie e per i molti errori commessi. Capello aveva potuto seguire un'unica seduta di allenamento e non ci si poteva attendere miracoli se non dalle giocatrici stesse. E il miracolo è avvenuto a metà del 2° set quando Bastiera ha sostituito in palleggio una opaca Senzapaura e la squadra sotto per 11/18, ha iniziato una rimonta che l'ha portata a vincere il set per 25/21. Le plastigirls da quel momento in poi ci hanno creduto e pur con qualche difficoltà e con una superlativa Agosto, hanno portato a casa la loro prima vittoria esterna.

Galup Pinerolo - Plastipol 1-3 (25/14 21/25 20/25 19/25). **Formazione:** Senzapaura, Brondolo, Chicarelli, Agosto, Musso, Visconti, Puppo ut.: Bastiera, a disp.: Ravera, Ferraris, Ferrari, Vignolo. All.: Capello; 2°Vignolo.

Al Circolo Ricreativo Ovadese

Coppia di Basaluzzo vince a calcio balilla



Da sinistra: Arecco e Portigliati, Franco Arecco e i fratelli Loreface di Molare.

Ovada. Si è concluso presso il Bar del Circolo Ricreativo Ovadese il torneo di calcio balilla.

Si è aggiudicato il trofeo la coppia di Basaluzzo composta da Carmine e Bruno su Mario Lantero e Pino per 3-1. Per il 3° e 4° posto i fratelli Nicola e Salice Loreface di Molare vincevano su Danilo Arecco ed Alessandro Portigliati

per 2-0. Per il 5° e 6° Riccardo e Mattia avevano la meglio per 2-0 su Ilo Ferrando ed Alessio Perfumo. Infine per il 7° e 8° posto Fabio e Gianni superavano Paolo e Gianni per 2-0. Un successo senza precedenti considerando le ventiquattro coppie iscritte e la passione con la quale è stata seguita la manifestazione.

Ciclismo: giovani nella "F. Coppi"

Ovada. Ci sono anche alcuni giovani della zona nella Società Ciclistica novese "Fausto Coppi". Nella categoria Juniores accanto al riconfermato Andrea Salcio di Molare, figurano Luca Puddu di Capriata e Michele Lottero di Ovada. La società ciclistica presenta anche gli Esordienti del primo anno fra i quali Fulvio Cassano di Montaldeo.

Da sinistra: Andrea Salcio e Michele Lottero.



Ovada centro storico

CEDESI
attività

ben avviata

di parrucchiera

Inf. 0144 324566

9-12 e 18-19

Importanti novità comunali a Masone

Parte l'operazione Cerusa Massimo Puppo alle finanze

Masone. Durante l'ultimo Consiglio Comunale del 2005, venerdì 16 dicembre, sono entrati in vigore alcuni importanti cambiamenti ed emerse interessanti argomenti, novità di cui si parlerà molto nel prossimo futuro.

In apertura dei lavori il sindaco Livio Ravera ha presentato al Consiglio il nuovo assessore alle Finanze, nella persona di Massimo Puppo, che occupa il posto di Giuseppe Sciutto, vice presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, che mantiene la delega alla Viabilità.

Si completa così la compagine a sei della Giunta Comunale che, come ha ricordato il primo cittadino, adempie ad un preciso disegno impostato all'indomani dell'insediamento della nuova amministrazione: da una parte far "allenare" il nuovo responsabile dei bilanci comunali, da colui che li ha redatti egregiamente negli ultimi sette anni; dall'altra sollevare quest'ultimo dal gravoso impegno giacché, nel frattempo, ha assunto l'importante incarico montano.

Entrambi gli assessori hanno ringraziato per l'incarico ricevuto, garantendo piena collaborazione e continuità d'impegno.

Alcuni esponenti della minoranza consigliare hanno ringraziato Sciutto per la sua disponibilità e competenza, come aveva già fatto in precedenza il sindaco.

Il capogruppo di maggioranza, Fabrizio Carlini, ha quindi presentato ed ampiamente illustrato la sua prima mozione "di proposta sulle funzioni d'indirizzo e di controllo della Giunta Comunale, inerenti il futuro dell'area dell'insediamento industriale esistente nella Zona B2 del P.R.G. (Cerusa)".

"Le comunico con la presente l'intenzione di portare in Consiglio la discussione riguardante il futuro dell'area attualmente occupata dallo stabilimento Cerusa (area recentemente acquistata da privati).

Consapevoli dell'importanza della suddetta zona, loca-

lizzata nel centro del paese, consapevoli dell'occasione storica di questa Giunta di poter coordinare gli interventi di riqualificazione dell'area, visto il degrado urbanistico, tale da richiedere un intervento di trasformazione radicale dell'area nonché del fabbricato, considerata la normativa prevista dal Piano Regolatore che delimita e vincola l'operato dei nuovi proprietari, si chiede al Consiglio, al fine di ottimizzare la riqualificazione dell'area, di impegnare la Giunta a: prendere in considerazione la possibilità di effettuare modifiche al P.R.G. per superare i vincoli idrogeologici presenti, permettendo una maggiore sicurezza del paese per problemi di esondabilità del suo territorio; prendere in considerazione la possibilità di organizzare una nuova viabilità che possa liberare viale Vittorio Veneto dall'eccessivo traffico; impegnarsi affinché si possano ricavare nuove zone pedonalizzabili pubbliche; prendere in considerazione la possibilità di riservare degli spazi pubblici nell'immobile di nuova realizzazione, vista la posizione strategica e funzionale dello stesso.

In pratica si chiede alla Giunta d'impegnarsi, da subito, per far sì che il nuovo insediamento che presto dovrebbe sorgere sull'area dell'ex Cotonificio Cerusa esaudisca, oltre ai giusti interessi dei neo proprietari, anche alcune necessità del Comune di Masone.

Apertura dell'arcata del ponte di via Pallavicini, ora ostruita, in fase di realizzazione dei lavori spondali obbligatori. Ciò consentirebbe la definitiva messa in sicurezza, dalle esondazioni dello Stura, la parte del paese a valle del ponte.

Inoltre lo stesso intervento permetterebbe di ottenere un'ampia zona utilizzabile come area di sosta per le auto, a vantaggio dell'intero concentrico.

Congiunzione di via Piave con la Provinciale 456, che consentirebbe l'aggiramento della prima parte della Piana,

con possibile pedonalizzazione e miglioramento del traffico interno. Intervento complementare alla realizzazione della prevista passeggiata lungo lo Stura, sino al ponte per Bertè.

Infine l'acquisizione di locali idonei per la sistemazione di servizi comunali e sociali.

Dopo alcuni interventi da ambo le parti, la mozione di Carlini è stata approvata all'unanimità.

Di altrettanta importanza futuribile, è stata l'approvazione della "Convenzione tra la Comunità Montana Valli Stura ed Orba ed i Comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione e Tiglieto per il servizio associato di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti", argomento sul quale torneremo in seguito.

Finalmente si realizza il servizio integrato fra i quattro comuni per la gestione di tutti i rifiuti solidi urbani, tramite la genovese Amiu, cui il nostro Comune per primo ha affidato un anno orsono il servizio, facendosi poi interprete presso gli altri enti per la sua estensione globale.

Unanime approvazione e soddisfazione generale per questo primo passo verso ulteriori servizi integrati in valle.

Riceviamo e pubblichiamo

Via Trento, si pensa a chi va a piedi?

Campo Ligure. Ci scrive Giuliana Oliveri:

«Il dibattito aperto dal giornale sul problema del senso unico in via Trento mi ha sollecitato alcune riflessioni che chiedo di poter illustrare ai lettori de L'Ancora. La vicenda, infatti, pur riguardando un problema specifico ad una parte, sia pur rilevante, della popolazione, attiene alla questione sempre attuale circa la difficoltà di mediare tra interessi diversi, a volte contrastanti, ma tutti legittimi, presenti all'interno di una comunità. Nello specifico, infatti, se è vero che occorre tenere presente l'opinione di chi, abitando nella parte alta del paese, dovrebbe allungare di un poco la propria strada per raggiungere il centro, è altrettanto innegabile che gli abitanti di via Trento sono sottoposti giornalmente ad un andirivieni continuo di mezzi, anche pesanti, che ne penalizzano fortemente la vivibilità anche all'interno delle mura domestiche.

Posso testimoniare infatti (e con me chissà quanta gente che non ha ne la possibilità, né il tempo, né la voglia di intervenire pubblicamente) che percorrere quella via a piedi in certi orari (tra le 18 e le 20 per esempio) è un'impresa che non ha niente a che ve-

dere con il normale transito in una via, neanche tanto centrale, di un paese di 3000 anime. Di questa situazione fanno le spese, ovviamente, soprattutto i pedoni anche quelli che, pur abitando nelle via a monte non posseggono l'auto o non la usano normalmente per raggiungere il centro e che, di solito, sono anziani o bambini.

Mi pare, allora che in questo caso la questione attenga soprattutto alla diversa visione della viabilità che hanno inevitabilmente i pedoni rispetto agli automobilisti e ai quali altri interessi più generali si collegano questi due antitetici punti di vista.

Ora, dal mio punto di vista di pedone (e per più abitante in via Trento), penso di poter sostenere senza paura di essere smentita, che gli interessi di chi va a piedi corrispondono a una più generale esigenza di sicurezza delle persone e di salvaguardia ambientale oltre che una migliore vivibilità complessiva del paese. Mi pare che la stessa cosa non possa dirsi rispetto agli interessi di chi rivendica il diritto di poter transitare nei due sensi sulla via, in quanto la piccola rinuncia che viene loro richiesta corrisponde a una grande opportunità per gli altri».

Cinzia Ottonello tra i tedorori olimpici



Tra i tedorori che, domenica scorsa, hanno portato la fiaccola olimpica attraverso le vie di Genova, c'era anche una bambina masonese, Cinzia Ottonello di 11 anni.

L'emozionante esperienza della giovane studentessa è la conseguenza della vittoria, durante lo scorso anno scolastico, di un concorso, bandito dal Comitato olimpico, da parte delle quinte classi della scuola elementare di Masone.

Il concorso era mirato ad individuare, insieme ai tedorori ufficiali, alcuni alunni tra gli istituti scolastici italiani per affidare loro l'incarico di portare la fiaccola Pininfarina attraverso le città italiane.

Cinzia Ottonello, designata a rappresentare le classi masonesi, ha effettuato il suo percorso genovese in piazza De Ferrari ed ha consegnato la fiaccola a Walter Nudo per i successivi passaggi che hanno portato il simbolo olimpico all'imbarco sulla nave-scuola "Palinuro" con rotta verso la Sardegna.

Lo svolgimento della manifestazione ha subito ritardi e variazioni di programma a causa della contestazione da parte di gruppi non global e si è conclusa oltre un'ora dopo l'orario preventivato.

Ricordo di Maurizio Martellino



Campo Ligure. Pubblichiamo un ricordo di Maurizio Martellino:

«Mio caro fratello Maurizio, benché non ti abbia conosciuto, è come se ti conoscessi perché tutti parlano di Te. Papà è sempre disperato per la Tua morte e, a sentire la mamma e Monica, sembra che prima fosse molto più allegro e invece adesso è cambiato: è diventato il contrario.

Tutti Ti ricordano allegro, spensierato e pieno di vita ed ora che non ci sei più non sanno come fare senza di Te. Il Tuo ricordo vive nei nostri cuori con i momenti felici passati insieme.

Il giorno 31 Dicembre, alle ore 17,30, nella chiesa parrocchiale, verrà celebrata una santa messa in ricordo degli undici anni della Tua scomparsa.

La Tua cara sorella Gloria di anni 10».

Mancata la centenaria Maria Pastorino

Masone. Poche settimane dopo aver festeggiato il compleanno centenario, Maria Pastorino ha raggiunto la casa del Padre. Avevamo pubblicato la sua foto con la sorella ultracentenaria Maddalena, in occasione della cerimonia loro dedicata, dopo la quale però le condizioni di salute di Maria peggiorarono, richiedendo un ricovero ospedaliero che riusciva a ristabilirla. Purtroppo un'altra crisi è stata fatale. Riposi in pace.

Amarezza per l'U.S. Masone a Voltri gara sospesa

Masone. Nell'ultima partita prima della pausa invernale, l'incontro C.E.P.- U.S. Masone si conclude con un nulla di fatto. La partita è stata sospesa dal direttore di gara dopo soli quarantuno minuti di gioco! Il Masone, diretto in panchina dal nuovo allenatore Giuseppe Carlini, conduceva per una rete a zero, quando l'arbitro ha preso la decisione di sospendere la gara, accusando dolore ad una gamba. Da segnalare, in negativo, il deprecabile nervosismo di alcuni tifosi di entrambe le sponde che ha influenzato pesantemente il regolare e corretto svolgimento della gara. La partita verrà dunque recuperata in data da stabilirsi. **A.O.**

Secondo una tradizione consolidata

Lotteria di Natale organizzata dall'Fbc



Campo Ligure. La consuetudine vuole che da diversi anni, nell'approssimarsi delle festività natalizie, l'Fbc organizza una lotteria con vari pre-

mi, alcuni dei quali veramente importanti come il dipinto messo a disposizione anche quest'anno dal caro amico De Vignola.

È importante per una squadra di calcio poter annoverare tra i propri sostenitori esponenti del mondo della cultura e dell'arte e, grazie alla loro

collaborazione, ricevere sostegno per la realizzazione delle attività programmate.

Il quadro dell'artista rossiglione rappresentava un vaso con fiori, interpretazione splendida dai toni morbidi ed armoniosi, dai tocchi sottili e delicati.

Il vincitore potrà ritenersi davvero fortunato nell'acquisire un'opera d'arte alla modica cifra di un euro, tanto appunto il costo del biglietto.

Ci teniamo a ringraziare l'amico pittore ed a complimentarci con lui poiché è appena rientrato dall'estero dove ha tenuto un ciclo di mostre e di corsi patrocinati, oltre che da importanti enti brasiliani, anche dal Consolato italiano.

Approfittiamo per informare che durante tutto il periodo natalizio sarà esposta, nella galleria di via Saracco, una collezione di opere inedite di particolare interesse ed emozionante bellezza.

Aperto il presepe meccanizzato all'oratorio di S. Sebastiano

Campo Ligure. Aperto sabato 17 dicembre, e lo rimarrà sino alla fine di gennaio, il Presepe meccanizzato dell'oratorio di San Sebastiano e Rocco.

Quest'anno "Gli amici del Presepe" si sono superati, grazie anche al contributo di alcuni sponsor hanno rinnovato completamente tutto il Presepe sistemandolo in senso verticale all'oratorio ampliandolo così di parecchi metri quadrati.

Sono stati rifatti gli sfondi e si sono inserite diverse nuove case cercando, infine, di giocare molto anche sulla luce.

È comunque innegabile che la magia di questo presepe rimane nelle decine di movimenti che fanno riscoprire e rivivere un mondo contadino ormai lontano così come lontani sono gli antichi mestieri.

I bambini, ma anche gli adulti, osservano rapiti: il contadino che munge la mucca, il muratore che costruisce la casa, il fabbro che batte il ferro rosso dal fuoco, il falegname che pialla il legno, il boscaiolo che taglia l'albero, la lavandaia che lava i panni a mano nel lavatoio, il gatto che rincorre i topi nel mulino, e "Gelindo" che con una piccola moneta metallica si inginocchia con referenza davanti alla capanna di Gesù Bambino.

Ricordiamo, inoltre, che chi vuole approfittare della visita a Campo Ligure per ammirare un esempio di presepe caratteristico, frutto della passione e dell'inventiva di Benedetto Pastorino deve fare solo poche decine di metri all'interno del centro storico seguendo le numerose indicazioni che riportano la scritta "Il Presepe del Contadino".

Ad 8 anni dalla scomparsa

Ricordiamo "Cesarin" fondatore di "IeriGiovani"

Cairo M.te - Ci scrive
Adriano Goso:

"Il prossimo mese di febbraio ricorrerà l'ottavo anniversario della scomparsa del popolare "Cesarin".

Nel ricordarlo, ci permettiamo di proporre al Consiglio Direttivo dell'Associazione "Ieri Giovani", da lui fondata, l'intitolazione della medesima al suo nome e una cerimonia che, potrebbe avvenire proprio nel prossimo mese di febbraio.

"Cesarin" nasce a Cagliari nel 1913 ed agli inizi degli anni '30 si trasferisce a Savona dove riveste incarichi nel pubblico impiego. Nel 1936 inizia la sua attività lavorativa e pubblica a Cairo Montenotte.

Nel 1965 viene eletto consigliere comunale, incarico confermato dai caiesi sino al 1985. Nell'Aprile del 1982, nella veste di Assessore ai servizi sociali, proponeva ai colleghi della Giunta municipale presieduta dal Sindaco Assandri la sistemazione di alcuni locali dell'ex caserma alpina al fine di ospitare l'attività del costituendo "Centro Incontro Anziani", voluto da un gruppo di volontari e dalla Comunità Parrocchiale. Tale "Centro" si proponeva di favorire la socializzazione tra le persone della terza età. La Giunta municipale accettò la proposta e stanziò un contributo finanziario per l'esecuzione dei lavori più urgenti.

Il 23 Ottobre 1982, il gruppo di volontari (circa una sessantina) si riuniva nei locali della Croce Bianca locale sotto la presidenza dell'Assessore Cesare Queirazza ("Cesarin") e, dopo la relazione del rappresentante la Comunità Parrocchiale, all'unanimità approvava lo statuto (predisposto in collaborazione con l'allora responsabile dell'ufficio comunale, Elvio Varaldo) che sanciva la costituzione dell'Associazione "Ieri Giovani" ed eleggeva il primo Consiglio Direttivo. Il Consiglio eleggeva, quindi, all'unanimità, "Cesarin" Queirazza Presidente. Da quel momento iniziò, per l'Associazione, una dinamica



attività interessante il tempo libero e la solidarietà, tuttora in pieno svolgimento attraverso l'utilizzo di una nuova ed accogliente sede e l'appassionato impegno dei suoi dirigenti.

Vogliamo concludere il nostro ricordo citando, ancora, i molteplici settori dove il nostro "Cesarin" si è impegnato a tempo pieno:

per 15 anni consigliere della cassa mutua malattia esercenti della provincia di Savona; Consigliere comunale dal 1965 al 1985 (in quel periodo ricopre anche la carica di Presidente dell'E.C.A. e dell'Ospedale Luigi Baccino - attuale casa di riposo L.Baccino); dal 1975 al 1985 Assessore comunale. Ed ancora, nel 1981, con un gruppo di amici, dà vita alla Comunità per ex tossicodipendenti "Le Patriarche" (oggi Loppa). Presiede, per anni, l'AIDO (Associazione donatori di organi). Il 25 Aprile del 1989, con un gruppo di amici, tra questi l'ex Sindaco Assandri, dà vita al Circolo "Remo Stiaccini" divenendo il primo Presidente.

Aggiungiamo che "Cesarin" fu uomo anche di sport. Infatti, dal 1926 al 1932 (in Savona) praticò atletica leggera in campo provinciale, regionale e nazionale. Nel 1940, con un gruppo di sportivi caiesi, fondò l'Unione Sportiva Cairese Calcio, partecipando al campionato - 1941/42 - FIGC Serie D. Cesare Queirazza ne era il Presidente.

Concludendo, anche lo Stato Italiano volle premiarlo per i suoi molteplici impegni nei vari campi della vita. Il 2 Giugno 1965 gli venne conferita l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica e, successivamente, il 2 Giugno 1980, il titolo di Cavaliere Ufficiale della Repubblica.

Il premio che i caiesi vorrebbero assegnargli è quello di vedere intitolato al suo nome un sodalizio da lui voluto e fondato e che tutt'oggi svolge un'ottima attività nel settore della solidarietà e della socializzazione."

Appuntamenti in parrocchia per il Natale

A Cairo Montenotte

Venerdì 23 dicembre: alle ore 20.45: Celebrazione penitenziale comunitaria con la presenza di numerosi confessori.

Sabato 24 dicembre: alle ore 18.00 la S. Messa della Vigilia di Natale; alle ore 22.00 la S. Messa della Notte di Natale per i bambini e i ragazzi del catechismo; alle ore 23.30 la Veglia di preparazione e alle ore 24.00 la S. Messa della Mezzanotte.

Domenica 25 dicembre: S. Messe: alle ore 8.30: S. Messa dell'Aurora; alle ore 10.30; 11.30 e 18.00 S. Messa del Giorno di Natale.

A Cairo Montenotte nel pomeriggio di domenica 18 dicembre

Il mercatino di Natale anima le vie del centro

Cairo M.te. Il centro storico di Cairo si è trasformato domenica 18 dicembre in una grande festa di colori. Una marea di persone, incurante del freddo pungente e confortata da uno splendido sole, si è riversata in via Roma e nei vicoli adiacenti in occasione del Mercatino di Natale.

Sarà stata l'atmosfera, sarà stata l'emozione derivante dall'imminenza delle feste, ma questa partecipazione di massa è stata una vera sorpresa. Il fatto che lo shopping sia una specie di attività sportiva, peraltro abbastanza onerosa, che ha conquistato un po' tutti non basta a spiegare il risultato pienamente positivo di questa iniziativa che, oltre tutto, è stata messa in atto anche in altre località più o meno vicine.

Bisogna dire che numerosi e accattivanti erano i banchetti che presentavano manufatti di piccolo artigianato artistico, non fasullo, che niente aveva a che vedere con quei souvenir di fabbrica decisamente di cattivo gusto.

E poi c'era la coreografia che contribuiva a dare quel profumo natalizio alla stessa area che si respirava: babbo natale (ben più di uno), musica, dolci, vin brulé, cioccolata ed è persino superfluo sottolineare quanto sia appetibile il gusto delle bevande calde quando vengono distribuite all'aperto ad una temperatura pressappoco equivalente a quella del frigorifero.

Una festa ben riuscita, dunque che ha tutti i requisiti per essere replicata il prossimo anno.

Soggiorno per bambini di Chernobyl

Cairo Montenotte. Sono arrivati 62 bambini ucraini che saranno ospitati presso famiglie valbormidesi nell'ambito del soggiorno invernale organizzato dall'associazione "Insieme per Chernobyl".



Cairo Montenotte. Tra gli espositori della 1ª edizione del Mercatino di Natale c'era anche il maestro Francesco Jiriti, reduce dal premio quadriennale Nobel dell'Arte tenutosi a Montecarlo il 29 ottobre 2005, dove la sua opera "La voce muta del Tempo" è stata premiata come "indagine pittorica sobria ed elegante nella stesura, attenta alla pulizia del segno contornata dalle emozioni capillari della sua intensa emotività creativa".

Si è concluso il 10 dicembre in parrocchia a Cairo Montenotte

Il corso di preparazione al matrimonio cristiano



Cairo Montenotte. Si è concluso sabato 10 dicembre il Corso autunnale di Preparazione al Matrimonio della zona Savonese. Undici coppie di fidanzati si sono impegnate a riflettere sui temi legati al matrimonio cristiano nei sei incontri loro proposti, animati anche da un gruppo di coppie di laici della parrocchia di Cairo. Sono stati momenti intensi di riflessione in cui si è fatta amicizia e si è discusso sugli argomenti proposti per ben avviare l'esperienza di vita matrimoniale. Quest'ultimo incontro è stato preceduto dalla partecipazione alla Messa prefestiva, durante la quale si è pregato per le giovani coppie e si è concluso con la cena insieme. La preparazione al sacramento del matrimonio in zona savonese riprenderà nel mese di gennaio e febbraio dove già 13 coppie attendono di poter iniziare la stessa esperienza. Gli incontri si terranno presso la parrocchia di Cairo, da sabato 21 gennaio a sabato 25 febbraio, dalle 20.45 alle 22.00.

Concerto Avis

Rocchetta Cairo - Il Gruppo Avis di Rocchetta Cairo, presieduto da Roberto Castellano, ha organizzato per il pomeriggio del 26 dicembre prossimo, festa di Santo Stefano, un Concerto di Natale con il noto Coro lirico "Claudio Monteverdi", diretto dal prof. G. Tardito. Il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di Rocchetta alle ore 16,30.

...dal 1946
**Pasticceria
PICCO**
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**
Farmacie
Festivo 25 e 26/12: ore 9 -
12,30 e 16 - 19,30: Farmacia
Rodino, via dei Portici,
Cairo.
Notturno. Distretto II e IV:
Farmacia Rodino.
Distributori carburante
Sabato 24/12: OIL, via
Colla, Cairo; TAMOIL, via
Gramsci, Ferrania; API,
Rocchetta.
Domenica 25/12: OIL, via
Colla, Cairo; TAMOIL, via
Gramsci, Ferrania.
Lunedì 26/12: TAMOIL, via
Sanguinetti, Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
**ALTARE
VALLECHIARA**
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle
sale cinematografiche si
trova in penultima pagina

In via dei Portici a Cairo

Restaurata da Gianni Pascoli la "Madonna degli angeli"



Cairo Montenotte. Il pittore Eso Peluzzi, nato a Cairo il 6 gennaio del 1894 e morto a Monchiero (CN) nel 1981, ha lasciato a Cairo un prezioso ricordo. Si tratta di un affresco raffigurante la Madonna degli Angeli e che si trova sotto in via dei Portici, nell'arcata di fronte all'agenzia viaggi Caitur. Purtroppo, questa pregevole opera d'arte, col passare degli anni e a causa dell'incuria, era quasi scomparsa.

Ora, grazie all'interessamento della titolare dell'agenzia Caitur, il pittore cairese Gianni Pascoli ha restaurato il bellissimo affresco inaugurato il 17 dicembre alla presenza delle autorità, con la partecipazione di numerosi cittadini e con la benedizione del parroco don Enzo. È seguito un rinfresco con dolci e vin brulé. Un ringraziamento per la partecipazione va al Comune di Cairo ed al Circolo Ricreativo Don Pierino.

Nella parrocchia di San Lorenzo in Cairo

Musica e canti in chiesa aspettando il Natale



Cairo Montenotte. Il fine settimana scorso ha visto la chiesa di Cairo riempirsi di musica e canti e di numeroso pubblico di estimatori per i due concerti che hanno caratterizzato il fine settimana.

La Banda Puccini ha voluto esprimere con la serata di venerdì i suoi auguri natalizi a tutta la cittadinanza, con brani molto belli eseguiti con armoniosa bravura sotto la direzione del Maestro Giancarlo Ferraro.

La serata aveva uno scopo benefico e sono stati raccolti dei fondi che saranno devoluti alla Caritas parrocchiale per gli interventi programmati presso le famiglie cairese bisognose.

Sabato sera è stata la volta del Coro "Armonie di Renée". Nel concerto, durato oltre due ore, sono stati eseguiti brani italiani e gospel di vario gene-

re molto belli impreziositi dalla notevole bravura del saxofonista Roberto Rebuffello, riscuotendo un grande successo.

Durante la serata è stato offerto un omaggio natalizio a Renata Cieri Frati che da quest'anno non ha potuto più partecipare al concerto ma

che segue il coro con affetto.

La serata a scopo benefico ha permesso di raccogliere una discreta offerta sempre per l'attività della Caritas parrocchiale.

Il Coro Armonie allietterà di canti anche la veglia di preparazione alla messa di mezzanotte di Natale.

Lo scorso 12 dicembre

Serata degli auguri dei soci "Serra Club"



Il Serra Club di Acqui Terme il 12 dicembre ha celebrato la "serata degli Auguri" di Natale presso la Chiesa di San Giacomo e poi presso la Scuola Alberghiera delle Colline Astigiane in Agliano.

Hanno partecipato circa 50 soci e simpatizzanti, il Vescovo di Acqui S.E. Mons. Piergiorgio Micchiardi, il Vicario di Asti Mons. Croce, il Governatore del Serra International rag. Romano Chierotti, il presidente del Serra Club di Acqui ing. Callegaro di Cairo Montenotte e numerosi sacerdoti delle due diocesi.

Per stanare gli evasori del ticket

Controlli incrociati tra Finanza e Asl

Cairo M.te - A seguito della Legge n. 388 del 23 dicembre 2001, con la quale il legislatore ha fra l'altro adottato specifiche misure per introdurre forme di monitoraggio ed analisi della spesa farmaceutica, è stata prevista la stipula di accordi tra i Comandi Provinciali del Corpo della Guardia di Finanza e le locali ASL al fine di attivare una serie di controlli a tutela della spesa sanitaria.

In questo quadro l'ASL2 Savonese, l'Azienda Ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Savona, hanno siglato dei Protocolli d'Intesa.

In attuazione di questi accordi, sono stati avviati dei controlli riguardo la corretta applicazione delle norme sull'esenzione ai ticket sanitari e

altre attività ispettive sul controllo della spesa sanitaria.

Ad oggi, su 20.000 cittadini della provincia che hanno beneficiato delle esenzioni sul ticket, sono state evidenziate dalla Guardia di Finanza oltre 2.000 posizioni meritorie di approfondimenti investigativi ed effettuate 46 verifiche fiscali a carattere parziale nei confronti di utenti del S.S.N.; di questi 23 sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per dichiarazioni mendaci rilasciate in sede di richiesta di esenzione ticket, in regime di autocertificazione. Per tali soggetti, l'ASL a sua volta ha potuto provvedere al recupero delle somme evase.

Nel 2006 continuerà il programma dei controlli e verrà intensificato anche in altri settori sanitari in corso di osservazione.

Dal 22 al 24 dicembre

Il 23° presepe vivente si rinnova a Roccavignale

Roccavignale. Nelle tre serate del 22, 23 e 24 dicembre a Roccavignale in loc. Strada verrà messo in scena il Presepe Vivente, giunto ormai alla sua ventitreesima edizione.

La corale interpretazione vedrà trasformarsi in attori buona parte degli abitanti della cittadina valbormidese sotto la regia di Marta Calleri e Maria Nolasco. La parte di Gesù di Nazareth sarà interpretata a turno dai bambini nati fra la fine del 2004 ed il 2005. I principali interpreti degli altri personaggi della sacra rappresentazione saranno: Laura Albertelli (Maria di Nazareth); Andrea Baruzzo (San Giuseppe); Serena Facelli (Arcangelo Gabriele); Giovanni Battista Olivieri (profeta); Francesca Ciravegna (angelo del sogno); Mirco Fracchia,

Carlo Boffa e Franco Zinola (i Re Magi); Gian Luigi Fracchia (oste di Cesarea); Mario Bracco (Erode); Daria Fracchia (Erodiade); Marzia Foti (angelo dei pastori); Lucia Cerrato (angelo della consolazione); Enrico Fracchia (centurione romano); Gabriella Orioli (popolana); Vincenzo Mainero (1° lettore - è stato San Giuseppe per 22 edizioni); Francesca Piana (2° lettore ed addetta alle pubbliche relazioni). Moneta corrente sarà, come sempre, il talento, che potrà essere acquistato cambiando gli Euro presso le diverse botteghe degli usurai. Il presepe vivente è patrocinato dalla Regione, dalla Provincia, dall'APT Riviera delle Palme, dal G.A.L., dalla Comunità Montana e dal Comune.

f. s.

COLPO D'OCCHIO

Pallare. La Pro Loco, presieduta da Marilena Mallarini, ha trasferito la propria sede dall'oratorio ai nuovi locali nei pressi del Palazzo Comunale.

Dego. I vigili del fuoco di Cairo M. sono dovuti intervenire nella mattinata dello scorso 11 dicembre per rimuovere un albero caduto sulla strada provinciale, la ex-strada statale per Acqui.

Altare. Un incendio di probabile origine dolosa è divampato, verso le 18 dell'11 dicembre scorso, nel sottotetto delle scuole medie. I vigili del fuoco di Cairo M.te hanno impiegato circa due ore per domarlo.

Cengio. Interrogazione della minoranza consiliare per chiedere spiegazioni alla Giunta Comunale in merito al ritardo nello sgombero della neve in vie e piazze del paese durante la nevicata del 2 dicembre scorso.

Millesimo. Popolazione in crescita nel comune della Valle Bormida. Gli abitanti di Millesimo infatti sono passati dai 3.306 del 2004 ai 3330 del 2005. Un incremento dovuto soprattutto all'immigrazione.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 28 dicembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, la locale Compagnia Laboratorio Teatrale III Millennio riproporrà la commedia "La strana coppia" in versione femminile.

Teatro. Il 12 gennaio a Cairo Montenotte alle ore 21, presso il teatro Abba, andrà in scena la commedia sensuale a tinte gialle "Una stanza al buio" con Debora Caprioglio e Lorenzo Costa.

Escursione. Il 22 gennaio la 3A di Altare organizza un'escursione in racchette da neve in località da definirsi in base allo stato di innevamento;

Escursione. Il 5 febbraio la 3A di Altare organizza un'escursione con racchette da neve in località da definirsi sempre in base allo stato dell'innnevamento.

Escursione. Il 19 febbraio la 3A di Altare organizza una escursione a Turbie-Cap d'Ail lungo il sentiero che scende a Montecarlo.

Museo del Vetro. Dal 1° ottobre ad Altare è iniziato il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Addetta panificazione. Panificio della Valbormida cerca 1 addetta alla panificazione per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria, età min. 30 max 40. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1319.

Cameriera/e di sala. Pizzeria della Valbormida cerca 1 cameriera/a di sala per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1318.

Elettricista tubista. Azienda di Cairo Montenotte cerca 5 elettricisti/tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 50, esperienza necessaria. Sede di lavoro: Savona. Riferimento offerta lavoro n. 1317.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019 510806. Fax: 019 510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

Buone feste e felice anno nuovo

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

● Un'idea per le Feste: ad un parente ad un amico regala un abbonamento a **L'ANCORA**

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Si prenotano cesti di Natale

Domenica 18 dicembre a Sanremo

Stravinto dai ragazzi della Cairese il torneo di baseball di Natale



Cairo M.te - La squadra ragazzi della Cairese baseball ha partecipato alla terza edizione del Torneo di Natale che si è svolta domenica scorsa 18 dicembre in quel di Sanremo, torneo che grazie alla mitezza del clima rivierasco si è potuto svolgere all'aperto. In una cornice davvero insolita per la stagione e forse per la prima volta nella sua storia, la formazione dei giovani biancorossi la settimana prima di Natale ha giocato sul campo ben tre partite.

Bilancio decisamente positivo per i valbormidese che hanno vinto tutti e tre gli incontri previsti; nella prima par-

tita contro i padroni di casa la Cairese si è dimostrata perfettamente a suo agio con il solito Berretta Daniele sul monte di lancio e una prestazione corale nel reparto offensivo, 5 a 2 il risultato finale a favore dei valbormidese.

La squadra biancorossa ha avuto maggiori difficoltà nel secondo incontro contro il Mondovì, formazione sicuramente più ostica ed agguerrita. La Cairese risica la vittoria con il punteggio di 3 a 2 dimostrando comunque determinazione e carattere.

Nel terzo incontro è il Genova a subire la determinazione valbormidese e l'arbitro

sospende l'incontro con il punteggio di 4 a 2 una partita che aveva soltanto una protagonista. La formula del Torneo in perfetto clima natalizio non prevedeva che fosse stilata una classifica finale, ma tutte le squadre sono state premiate con un ricordino della manifestazione; sono però stati distribuiti i premi individuali attribuiti dagli arbitri agli atleti più meritevoli: per la Cairese il riconoscimento è stato attribuito a Umberto Palizzotto.

Ancora un esordio nelle fila cairese, quello di Vincenzo Miri alla sua prima partita ufficiale.

Sempre in clima natalizio la società cairese ha augurato ai propri iscritti, atleti, dirigenti e soci un sereno Natale con un ricordino speciale che è stato consegnato a tutti: un DVD con le più belle immagini della stagione 2005. La serata si è svolta giovedì 15 dicembre nella sala della SOMS.

La società cairese coglie l'occasione di augurare a tutti i suoi simpatizzanti un sereno Natale ed un buon 2006.

Pallare: concerto di Natale e nuova sede della Pro Loco

• **Pallare** - La pro loco e la parrocchia organizzano per il 27 dicembre un concerto Natalizio delle corali nella chiesa parrocchiale di Pallare. **Alle ore 21 si esibiranno le ragazze del Coro di Pallare e la corale di Millesimo.**

• **Pallare** - Nuova sede per la Pro loco che si è trasferita, sempre in piazza San Marco ma in luogo più comodo e centrale nell'edificio accanto al Comune.

Nella prima fase dei campionati giovanili invernali

Valanga di successi per il Tennis Carcare

Carcare. Si è conclusa domenica 18 dicembre la prima fase dei campionati giovanili invernali con la schiacciante vittoria della under 13 femminile carcarese sul Vado La Team per 3 a 0: Biollo Martina - Vigo 6/0 6/0, Rodrino Eleana - Nodri 6/0 6/1, Rodrino Oddone Giulia - Fazio Planel 6/1 7/5. Questi i risultati finora conseguiti dal circolo carcarese a conferma del valore tennistico del settore giovanile nelle varie categorie sia in provincia che in regione.

U 11 M. Promo Carcare - Atletika Andora 3-0, Carcare - Vado Lateam 2-1; Meliga Andrea, Placanca Marco, Torterolo Luca. **U 13 F. Promo** Cus - Carcare 1-2, Car-

care - Cairo 3-0 per rinuncia; Ponzoni Sara, Delpiano Lara. **U 13 F Challenger** Carcare - Vado Lateam 3-0; Biollo Martina, Oddone Giulia; Greco Lucia; Rodino Eleana. **U 13 M Promo** Carcare - Dolceacqua 3-0; Araldo Giulio, Spozio Simone, Torterolo Fabio. **U 17 F Challenger** Vado Lateam - Carcare 1-2, Cairo A - Carcare 1-2; Marte Emanuela, Zizzini Federica, Carcare - Cairo B 3-0. **U 17 M Challenger** Cairo - Carcare 0-3; Araldo Silvio, Bracco Maurizio, Cagnone Luca.

A fronte di tutte queste vittorie due sole sconfitte: nell'U 13 M Cairo - Carcare 2 - 1; nell'U 17 F Carcare Taggese 3-0 ma con le carcarese già qualificate al tabellone per i risultati raggiunti.

Sempre domenica 18, nel campionato Wingfield II divisione, secca vittoria per 4 a 1 del Carcare sul faro di Andora che si riscatta del risultato negativo di domenica scorsa con il Millesimo, anche se a scusante ha contribuito l'assenza di due titolari e il campo non in terra come avrebbe dovuto essere, e si conferma squadra competitiva per il titolo finale in questa gara, come avevano già dimostrato l'anno scorso piazzandosi meritatamente al 2° posto assoluto. Questi i parziali dell'incon-

tro con il Faro: Oddone Comazetto 6/3 7/5, Balocco - Scola 8/3, Delpiano Levratto 6/4 4/6. E infine positiva la partecipazione al classico torneo di fine anno delle Pleiadi di Torino del Pia Liguria Ovest, dov'è inserito il Carcare. Oltre 400 i partecipanti provenienti dalle Macroree, Nord Ovest: Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Nord Est: Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Trentino, veneto. Centro Nord: Emilia Romagna, Marche, Toscana, Umbria.

Nella fase delle qualificazioni nell'under 10 il finalese Daniel Esposito vince agevolmente il proprio girone battendo i due avversari per 6/1 6/3, mentre il carcarese Andrea Meliga perde con onore e di un soffio una partita che sembrava già vinta trovandosi 4-0 nel tie break finale, e infine Marco Placanca è già entrato nel tabellone finale essendo stato scelto dal tecnico nazionale Marco Girardini fra i 14 under 10 migliori della Macroarea Nord Ovest esentati dalle qualificazioni.

Nell'under femminile ottima prova della Ferraniese Sara Ponzoni che si sbarazza dell'avversaria per 6/1 6/3. Le qualificazioni continueranno per tutta la settimana e dal 27 inizieranno le gare del tabellone finale.

Ribadito dai nuovi proprietari della fabbrica valbormidese

Senza la centrale a carbone niente rilancio a Ferrania

Cairo Montenotte. La nuova gestione di Ferrania vuole la centrale termoelettrica, anzi, sostiene che è elemento fondamentale della strategia di rilancio dell'azienda, senza la quale è impossibile qualsiasi percorso che prevede di salvare le produzioni tradizionali di Ferrania.

Un discorso che certamente non piace ad una gran parte dei valbormidese, ma che viene ribadito con fermezza dai nuovi proprietari di Ferrania, che richiamano all'ordine forze politiche ed istituzioni affinché rispettano gli accordi sottoscritti per il rilancio dell'azienda: accordi che prevedono sia la costruzione di una centrale termoelettrica (ed è chiaro che si intende a carbone), sia una centrale a biomasse rispetto alla quale è possibile che possa anche essere alimentata con combustibili derivati dal recupero energetico dei rifiuti (almeno questo è il grande timore di molti, al pari dell'uso del carbone nella centrale più grande).

Il 16 dicembre scorso è stata presentata la situazione di Ferrania dopo l'acquisizione da parte di Fitra. La tendenza, secondo le dichiarazioni dell'amministratore delegato Gambardella, sarebbe positiva.

Il primo obiettivo adesso, sempre secondo Gambardella, è un aumento del 3,5% del budget grazie ad una diminuzione dei costi ed un aumento delle vendite. Un obiettivo giudicato minimo per arrivare gradualmente all'11 per cento grazie ad una adeguata ed

opportuna politica di alleanze.

Ci sono infatti diverse importanti trattative in corso. "Stiamo trattando" spiega Gambardella "con Achiever e Concorde sui film e le camere usa e getta, mentre per il settore medicale è in corso una trattativa con Agfa. Buone sono anche le trattative con Kodak in vista di

un'alleanza ad ampio raggio".

L'azienda però lamenta il "pericoloso ritardo delle istituzioni" nell'applicazione degli accordi sottoscritti, in scadenza a gennaio. "Ci attendiamo che chi si è impegnato faccia la sua parte come noi facciamo la nostra" afferma la proprietà di Ferrania.

Vent'anni fa su L'Ancora

L'Acna e la legge Merli Bonino presidente della Provincia

Dal n. 49 del 29 dicembre 1985.

• **L'Acna annunciava che entro la scadenza imposta dalla Legge Merli, la fine di marzo 1986, avrebbe provveduto ad adeguare i propri scarichi attraverso un impianto di depurazione, le cui caratteristiche venivano presentate in una conferenza stampa a Palazzo Rosso il 19 dicembre.**

• **A Savona veniva costituita la nuova Giunta Provinciale guidata dal cengese Guido Bonino (allora PSI, attualmente Lega Nord), che succedeva al cairese Carlo Alberto Nencini (allora DC oggi Forza Italia), che era formata da PCI, PSI e PSDI.**

• **Alla Elettrosiderurgica si verifica un infortunio mortale: un giovane di vent'anni di un'impresa appaltatrice precipitava da un'impalcatura restando ucciso sul colpo.**

• **L'Ancora dedicava un lungo articolo alla bottega artigiana in Millesimo dell'altarese Vincenzo Ricchebuono "Ninni", creatore di gioielli in pietre dure e corallo. Proprio quest'anno, nel 2005, Ninni Ricchebuono è ritornato nel paese natale, aprendo la sua bottega in via Paleologo.**

• **L'Altart di Cavallaro comprava centinaia di manufatti della SAVAM, custoditi in magazzini il più famoso dei quali era denominato "Siberia" Molti pezzi facevano parte della produzione destinata all'industria chimica ed erano rappresentativi di una sorta di storia della strumentazione in vetro della chimica del Novecento.**

• **Ad Altare nasceva la locale sede dell'ASCO con presidente Lorenzo Garbero.**

Flavio Strocchio

La torta Paradiso di Amalia Picco



Ingredienti: 200 gr di burro, 200 gr di zucchero a velo, 4 uova, 200 gr di farina, 100 gr di fecola, mezza bustina di lievito, 1 limone grattugiato, 1 bustina di vanillina, 1 pizzico di sale.

Preparazione: ammorbidire il burro a temperatura ambiente, tagliarlo a pezzettini, metterlo in una terrina e lavorarlo con un cucchiaino di legno, sino a quando sarà montato come una crema. Quindi unire, mescolando, lo zucchero a velo. Aggiungere al composto una alla volta le uova intere, poi la fecola e la farina con il lievito, facendole scendere a pioggia da un setaccio, la vanillina e il limone grattugiato, il sale e amalgamare il tutto con delicatezza, per non smontare la crema. Ungere lo stampo a cerniera col burro rimasto, spolverizzarlo con la farina. Mettere il composto nello stampo e infornarlo a 180° per 50 minuti. Sforzare e lasciare raffreddare, spolverizzare con zucchero a velo, raschiare il cioccolato per ottenere dei trucioli da cospargere sulla torta.



Informazioni e prenotazioni
allo 019 505182

HOTEL CAIRO MONTENOTTE

CAPODANNO

MUSICA • INTRATTENIMENTO • SPETTACOLO

Antipasti

Terrina di spada, tonno e salmone su crostone
Gamberoni gratinati su tartelletta in pasta brisée
Hascè di vitello al Castelmagno
Galantina di prosciutto su letto di trevigiana
Tortino ai porri - Zampone con lenticchie

Primi piatti

Trofie di Sori all'aragosta
Pansotti alle noci

Secondo piatto

Sella di vitello
alla "Principe Orloff"
con bouquet di verdure

Dessert

Canestrello di frolla con pere e gianduja
Frutta fresca e secca

Caffè



Alle ore 2,30
penne all'arrabbiata
per tutti

VINI E SPUMANTI

€ 85,00 a persona
cenone e veglione



(vini e spumanti compresi per tutta la notte)

Nella conferenza stampa

Roberto Marmo spiega tutto compreso il "Marmo pensiero"

Canelli. Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, durante la conferenza stampa di lunedì 12 dicembre, ha chiarito i motivi che l'avevano portato ad aprire (almeno otto mesi fa) la verifica politica - amministrativa e per dire perché e come l'ha chiusa (2 dicembre 2005).

Perché la verifica. "Occorre una messa a fuoco e un'accelerazione dell'attività amministrativa... Una nuova forma di governo che, nel rispetto del programma, fornisca migliori soluzioni ai problemi... nel pieno rispetto delle regole democratiche e della trasparenza..."

Necessità di accelerare. "L'esecutivo precedente non era in grado... Ma... Poi... Una serie di difficoltà nel cambiamento... L'intervento dei vertici nazionali e regionali di centro-destra... Ulteriori approfondimenti... Di comune intesa, siamo arrivati ad una squadra rinnovata, attiva e fortemente motivata..."

Il rimpasto. "Capisco l'amarezza degli esclusi, ma tutti sanno che l'incarico di assessore non è a tempo indeterminato... Farò in modo che le professionalità e le esperienze non vengano disperse..."

Gli assessori sanno che il loro mandato dura finché non

viene revocato... Chi fa politica e attività amministrativa lo sa bene.

I cittadini. I cittadini quando votano scelgono chi vogliono come presidente e da lui si aspettano il rispetto del programma... e quindi se si salva la Way Assauto, se si riesce a sconfiggere la flavescenza dorata, se si riesce a vendere il vino e i prodotti agricoli al giusto prezzo, se si riesce a mantenere il commercio, se si riesce a costruire il nuovo ospedale della Valle Belbo...

Le polemiche non portano da nessuna parte. Non intendo raccogliere e non tornerò più sul tema verifica di giunta e rimpasto".

Il presidente ha poi dichiarato di voler portare a termine il mandato, di non candidarsi alle politiche e di voler continuare a cercare il "nuovo della politica" intesa come servizio, anche assumendo iniziative che possono contrastare con gli orientamenti ufficiali dei partiti della coalizione: non posso non dire che il sistema della salvaguardia degli equilibri di bilancio delle amministrazioni locali può e deve essere rivisto.

Giunta rinnovata e competente. "La nuova giunta è rinnovata non solo nei suoi componenti, ma anche nel-

l'aggiornamento delle competenze".

Il presidente passa poi a decantare i nuovi e vecchi assessori e ad elencare le principali emergenze da affrontare, come la sanità, l'assistenza, il lavoro e l'economia, l'Asp, la scuola e l'istruzione.

Forza Italia. "La coalizione di centrodestra ha in Forza Italia il suo principale riferimento e il suo uomo più autorevole è schierato in questa nuova giunta... Qualora Forza Italia non volesse più stare con questa maggioranza, allora si dovranno riconsiderare tutte le scelte".

Il Marmo pensiero. "Sono convinto che persone che fanno riferimento a determinate aree (democratica, cattolica, liberale, riformista e progressista) non possano restare a lungo divise e raggruppate in schieramenti contrapposti... Diventa allora importante lavorare per questo progetto..."

Fondazione CrAt. La Fondazione ha come "azionisti di riferimento" la Provincia, la Camera di Commercio, il Comune capoluogo che hanno quindi il compito di nominare degli amministratori capaci... Credo che sia necessario garantirne la continuità assicurando il rinnovamento..."

A S. Stefano Belbo, presente la Giunta regionale

Accordo quadro per la difesa dalle e delle acque



S. Stefano Belbo. Sabato 17 dicembre, alle ore 18, presso il Centro Studi "Cesare Pavese", nella Chiesa SS. Giacomo e Cristoforo, la Giunta regionale, al termine della sua visita di tre giorni in provincia di Asti, ha presenziato alla firma della "Convenzione tra il Comune di Santo Stefano Belbo e gli altri Comuni attraversati dal torrente per il coordinamento ed il controllo dell'attività di ricostruzione e di monitoraggio del torrente Belbo e degli altri rii collaterali".

Sono intervenuti il sindaco di S. Stefano Belbo, dott. Giuseppe Artuffo, il rag. Sergio Perazzo (vice sindaco di Nizza Monferrato), il dott. Francesco Puma (direttore del Settore piani e programmi Autorità di Bacino - Parma), l'ing. Carlo Condorelli (Dirigente Area idrografica Po piemontese AIPO - Parma) e la dott. Mercedes Bresso (Presidente della Regione Piemonte).

Per Sergio Perazzo la forza del Consorzio sta tutta nell'essere riusciti ad unire le forze politiche e amministrative dei 28 Comuni facenti parte. Uno stimolo a fare ancora meglio per risolvere i molti problemi che restano come quelli dell'acqua, dell'energia, del territorio, ecc.

Anche per il sindaco Giuseppe Artuffo il progetto pilota dell'asta del Belbo deve la sua forza nella capacità di la-

vorare insieme da parte dei Comuni. Per la presidente regionale Mercedes Bresso, già assessore regionale di ben tre alluvioni compresa quella del '94, i livelli di sicurezza dei fiumi sono aumentati, ma resta ancora molto da fare per approfondire il problema delle acque e quello della capacità di lavorare tutti insieme e in maniera coordinata.

Quando ci sono queste componenti la Regione sarà presente.

Come aiutare la benemerita associazione

I numerosi interventi della San Vincenzo di Canelli

Canelli. Da oltre ottant'anni a Canelli opera la San Vincenzo (Arabella Bosca attuale presidente). In occasione delle feste di Natale e di fine anno, quando la gente riesce ancora a trovare qualche ora da dedicare alla riflessione e non si vergogna ad essere un pò più buona, ci siamo rivolti alla segretaria della San Vincenzo signora Irma Drago, con la quale si riesce sempre a parlare andando dritti dritti al nocciolo delle questioni.

Oggi il numero dei poveri è cresciuto, a Canelli? "Sì, di molto! E questo perché ci sono meno soldi in generale e perché ai poveri locali si sono aggiunti gli extra comunitari".

Quali le principali iniziative portate avanti dalla San Vincenzo?

"Sono più di cento le persone che, ogni mese, vengono in sede (in via Dante a Canelli) a prelevare, al mercoledì, generi alimentari. E sono ben quattordici le famiglie locali disagiate che la San Vincenzo assiste con un buono mensile. Quattro sono i bambini che mandiamo alla mensa scolastica. E poi, specialmente in questi giorni, sono diverse le famiglie a cui riusciamo a risolvere i problemi del riscaldamento".

Ma non avete anche un magazzino di indumenti?

"Sì, in collaborazione con il F.A.C. (Fraterno Aiuto Cristiano), sempre in via Dante, raccogliamo e distribuiamo coperte, scarpe e indumenti personali".

Quanti gli iscritti alla San Vincenzo?

"Le iscritte alla San Vincenzo sono 42! Un bel numero che porta i suoi vantaggi. Però si tratta di persone che si limitano a pagare la quota annuale per il rinnovo della tessera. Le consorelle che si interessano veramente partecipando alle riunioni, collaborando e andando direttamente a contatto con le famiglie bisognose sono solamente una decina".

Per voi sono molto importanti le riunioni!

"Sì, sarebbe molto importante che venissero frequentate di più. Sarebbe un grande arricchimento per la vita dell'associazione che verrebbe rivitalizzata da idee nuove e costruttive con grande beneficio dei troppi poveri da cui siamo circondati e la cui esistenza troppe volte ci sfugge".

E chi fosse intenzionato a fare offerto in denaro, alimenti e indumenti?

"Basta che si rivolga al nostro cappellano e parroco don Claudio Barletta, alla presidente Arabella Bosca o venga diretta mente nella nostra sede di via Dante al martedì mattina dalle ore 9 alle 11 o al mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17".

È morto Bruno Ferraris combattente per gli agricoltori

Canelli. Il cuore del vecchio combattente, dopo tante battaglie e tenaci resistenze, compresa l'ultima contro un male incurabile, ha smesso di battere mercoledì 14 dicembre al 'Cardinal Massaja' di Asti.

La camera ardente è stata allestita, venerdì 16 dicembre, nella sede Ds, in piazza Statuto, ad Asti.

La salma è poi stata trasportata nel municipio di Agliano (paese dove nacque nel 1927) dove, alle 14,30 di sabato si sono svolte le esequie e da dove è poi stata trasferita nel cimitero, non lontano dalle sue pregiate e amate vigne, a riposare accanto alla moglie Giselda.

Liceale presso i Salesiani torinesi, diciassettenne, comunista, è attivo nella Resistenza astigiana; dopo la Liberazione è attivista politico e consigliere provinciale astigiano per il Pci, alle prime elezioni del 1951.

Accanto alla sua attività di giornalista, cui teneva moltissimo, si impegnò subito nel movimento contadino, fondando l'Associazione dei contadini astigiani e contribuendo a sensibilizzare il Pci nazionale degli anni '50 nei confronti dei piccoli proprietari imprenditori

agricoli. Fu protagonista nelle lotte contadine tra cui quelle per l'abolizione del dazio sul vino e per il fondo di solidarietà nel 1968.

Negli anni '60 è segretario della Federazione provinciale comunista e consigliere comunale nel Capoluogo.

Nel 1970 è eletto consigliere nella neonata Regione Piemonte. Dal 1975 al 1985 è assessore regionale all'agricoltura e si distinse per la grande produzione legislativa. Il suo testo unico per l'agricoltura è ancora oggi uno dei capisaldi per la legislazione regionale in campo agricolo. Determinante il suo apporto all'attuazione del contratto collettivo del Moscato tra produttori e vinificatori.

Il Presidente della Provincia Roberto Marmo, ricorda Bruno come "testimone, memoria e storia di lavoro costante e coerente a favore del territorio comunale, provinciale e regionale. Rimane il ricordo e l'insegnamento di un amico che, nell'aperto dibattito, da diversa posizione politica, mi è stato di esempio nel rispetto per l'altro e per la sua capacità di esporsi in prima persona, anche nei confronti più duri e delicati".

Cambio al vertice di due cartolerie storiche e familiari

Canelli. Con il due gennaio 2006, in due 'storiche' cartolerie di Canelli, avverrà il cambio di gestione.

Cominciamo dalla 'Cartotecnica canellese' della famiglia Calosso, in via Cesare Battisti, 3, nata nel 1950, negli ex locali del ristorante 'Camela'. Con papà Ernesto (morto nel 2003), a servire la clientela, c'era il tredicenne Mario che, dal 2000 è stato affiancato dai figli Paolo e Silvia.

"Dopo 55 anni di attività è giunto il momento di godersi un pò di tranquillità, che penso sia più che meritata - ci ha rilasciato Mario - E speriamo che sia anche lunga!"

A gestire la nuova "Cartotecnica canellese due", entreranno i coniugi Maurizio e Marina Pianella che molti addentellati hanno con la nostra città.

Similare la nascita e la storia della rivendita di giornali e cartoleria di piazza Amedeo d'Aosta, nota come "edicola di Paolo". Anche lui giovanissimo, quattordicenne, con il papà Ugo e mamma Angela entrò nel mondo dei libri e dei giornali, subentrando nel 1960, a Boccafoglia, quando nel lato sinistro di piazza Aosta, si trovavano sistemati in successione i negozietti di Pernigotti (tabaccaio), Boccafoglia (giornali), Sardi (salumiere), totta Mo (stoffa) e Vigna (latteria)!

A condividere i 45 anni e 5 mesi di attività, nel 1972 entrò la moglie Ginetta Poglio. E il negozietto divenne punto di riferimento e acculturamento per tanti amici e clienti.

"Spiace lasciare un mestiere che abbiamo sempre svolto con tanto impegno e soddisfazioni - dicono Paolo e Gi-

netta - Gli amici, le conversazioni con un mondo di gente...Ma gli anni sono anni... E poi Ugo, nostro figlio, è felicemente assorbito dal lavoro di ricerca all'Università di Torino... Ma ci terremo il negozietto che abbiamo sotto casa e che diventerà una specie di mostra permanente dei quadri ormai tutti fotografati e catalogati di nostro nonno Stefano. E continueremo a parlare con la gente..."

Paolo e Ginetta, dal 2 gennaio prossimo, saranno sostituiti da Riccardo e Annelise Pelizzari.

Mentre ringraziamo le famiglie Calosso e Icardi per il notevole servizio reso a tutta la comunità, salutiamo le nuove famiglie Pianella e Pelizzari perché si possano 'divertire' inventandosi altri 50/60 anni di vita da trasmettitori di cultura e di valori.

Appuntamenti in Valle Belbo

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, a Canelli, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 31 dicembre, presso la galleria "La finestrella" di via Alfieri, a Canelli, 25 opere di Giuseppe Manzoni.

Venerdì 23 dicembre, ore 15, a 'Villa Cora' di Canelli, "Auguri in musica" con gli 'Amici Ca.Ri'

Venerdì 23 dicembre, al dancing 'Gazebo', il grande ritorno di "Pinino Libè" e la voce "Tony Murgia" **23 e 24 dicembre,** in piazza Cavour c'è la bancarella del Commercio Equo e Solidale

Domenica 25 dicembre, al dancing 'Gazebo', 'veglia di Natale' con "Harmony Show"

Lunedì 26 dicembre al 'Gazebo' suona 'Ciao Pais'

Sabato 31 dicembre al 'Gazebo', veglionissimo di San Silvestro.

Lunedì 2 gennaio 06, alla Fidas, in via Robino 131, dalle 9 alle 12, "Donazione Sangue"

Domenica 8 gennaio 06 corso di sci e Snow board, a Valtourne con 'Sci club Sciare'

Martedì 10 gennaio, al Sociale

di Nizza, "Ma non è una cosa seria" di Pirandello con Paola Quattrini.

Giovedì 12 gennaio 06, alla Cri, di via dei Prati, ore 15, "Unitre - Mantegna" (Rel. Giancarlo Ferraris)

Domenica 15 gennaio 06, con il Club Sciare "Scuola di Sci", a Limone"

Martedì 17 gennaio, al Balbo di Canelli, ore 21, "Luci dal varietà"

17 gennaio 06, ore 21, al Salone CrAt "Cassonetti dalla strada ai cortili". Per altri appuntamenti

nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Sante Messe: prefestive alle ore 17 a S. Tommaso e S. Paolo, ore 18 a S. Cuore; **festive a**

S. Tommaso ore 8, 11, 17; **S. Antonio,** ore 9,45; **S. Leonardo,** ore 11; **Salesiani,** ore 11;

S. Paolo, ore 18; **S. Cuore,** ore 7,30, 9, 10,30, 18

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); **• "Porta a porta",** dal 12 maggio parte an-

che la raccolta dell'organico che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato);

al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta **plastica;** al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta **carta e cartone;** il venerdì raccolta dei 'secchi'.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Alpini: incontri settimanali, al martedì, ore 20,30, presso sede di via Robino, 90.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Sportello Immigrati: in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

Cerchio Aperto, Centro ascolto: nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30, mentre il martedì sera, nella villa Bosca, in regione San Giorgio, incontri di auto - mutuo - aiuto.

Militari Assedio, presso la sede di via Solferino, incontri al giovedì, ore 21.

Il Gruppo Famiglie, si incontra ogni tre settimane, nel Circolino.

L'iniziativa presentata alle scuole

I cassonetti dalla strada saranno spostati nei cortili

Canelli. A cinque anni dall'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti (che oggi ha superato il 55%), Canelli tenta il salto di qualità passando dal sistema dei cassonetti disseminati lungo le strade a quello della raccolta a domicilio.

In proposito l'assessore all'Ambiente Giuseppe Camileri afferma: "in questi ultimi anni, come dimostrano le statistiche, la maggior parte di noi ha compreso l'importanza della salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo e si è impegnata ad assumere comportamenti più corretti, modificando le proprie abitudini quotidiane. Tutto questo conferma la volontà e la capacità di migliorare ulteriormente i risultati del servizio di raccolta differenziata a vantaggio della riduzione del quantitativo di rifiuti indifferenziati e della conseguente riduzione dei costi sostenuti dalla collettività".

L'ulteriore passo da compiere sarà dunque quello della modifica del sistema di raccolta che dal 15 gennaio prossimo sarà attuato nel centro cittadino dove anche i rifiuti organici ed i rifiuti secchi indifferenziati verranno raccolti a domicilio, spostando all'interno delle proprietà private - in genere i cortili - i cassonetti attualmente sistemati nelle vi-



cinanze delle diverse abitazioni.

"La modifica - continua Camileri - consentirà una maggior comodità di conferimento ed una maggior possibilità di controllo sui conferimenti errati da parte dei gestori, premiando, in tal modo, gli utenti che già si comportano correttamente e che sono la maggioranza".

Per illustrare l'iniziativa in modo festoso, l'assessorato all'Ambiente del Comune ha organizzato, sabato 17 dicembre alle 15, al Cinema Teatro Balbo, un "Ecofesta" in

cui sono stati forniti alcuni dettagli dell'operazione a tutti gli alunni delle elementari.

"La strada percorsa insieme agli alunni delle scuole - conclude l'assessore - è quella che porta più lontano e dà più frutti. Ai primi di gennaio però ci sarà un incontro con gli amministratori di condomini e il 17 gennaio, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, ci sarà un incontro con tutti i cittadini per maggiori e più approfonditi dettagli".

Info: via Roma, 37 tel/fax 0141/820228 E-mail att@comune.canelli.at.it.

Approvato il progetto del capannone dell'acquedotto

Canelli. La giunta comunale di mercoledì sera, 30 novembre, ha approvato definitivamente il progetto, redatto dal geometra Enrico Zandrino, del capannone di circa mille metri quadrati che sorgerà nella zona dell'acquedotto in regione Dente.

"Il magazzino comunale - illustra l'assessore Enzo Da Bormida - è stato diviso in blocchi di servizi con la zona scalfatura per la minuteria, zona riservata all'oggettistica dell'Assedio, della segnaletica, zona per gli otto autoveicoli di servizio e gli scuolabus del Comune. L'impianto elettrico è diviso a zone, l'antincendio è collegato con un combinatore telefonico che avvertirà di eventuali incidenti". "Il cronoprogramma - completa Zandrino - prevede l'affidamento lavori in aprile e l'esecuzione entro la fine del 2006".

"Con il progetto del capannone dell'acquedotto che sarà pronto nel 2006 - completa il discorso il sindaco Dus - con quello di circa 200 metri già esistente ed un altro nuovo di circa 500 metri in progettazione, risolveremo i problemi di tutti i mezzi del Comune, non avremo più affitti da pagare e lasceremo libere aree nelle zone centrali della città che potranno così ospitare altre iniziative".

Ammalati e pellegrini festa all'Unitalsi

Canelli. Il Gruppo "Unitalsi Canelli", domenica 11 dicembre, ha organizzato, come ogni anno, una giornata di festa per ammalati, pellegrini e simpatizzanti. Il freddo era intenso, ma uno splendido sole ha reso più lieto l'incontro che ci ha fatto sentire più uniti e sempre vicini a Nostra Signora di Lourdes. Dopo la S. Messa, celebrata nella parrocchia di San Tommaso dal nostro cappellano don Claudio, l'appuntamento alle 12,30 presso la Foresteria Bosca, per gustare il pranzo cucinato dalla mitica cuoca 'Milly', servito dal personale Unitalsi, ottimo e abbondante e molto apprezzato dai presenti. Alla fine del pranzo il via, con i tradizionali simboli mangerecci del Natale (mandarini, noccioline, pandoro, spumante, moscato...) si è avuto lo scambio degli auguri, con la speranza di ritrovarci presto...

(A. Scavino, segretaria)

Bancarella Commercio Equo solidale

Canelli. Per il Natale 2005 il gruppo del Commercio Equo e solidale di Canelli ha organizzato tre giornate con la propria bancarella in piazza Cavour, accanto all'edicola Gabusi: sabato 17 (tutto il giorno), venerdì 23 (solo mattina) e sabato 24 dicembre (tutto il giorno).

Mostra fotografica sui bimbi moldavi

Canelli. Si è conclusa positivamente la mostra fotografica sui bimbi della Moldavia e le opere create a loro favore, tenutasi nello scorso week - end (16/17/18 dic.) a Canelli, presso il Centro commerciale Castello. I responsabili si dichiarano soddisfatti, non tanto per le offerte raccolte, ma soprattutto per aver avuto la possibilità di mostrare attraverso le fotografie quanto è stato possibile realizzare finora a favore dei bambini orfani di quella sfortunata regione d'Europa. L'iniziativa è stata ripetuta, giovedì 22 prossimo, presso il teatro Balbo, in occasione dell'Ancora d'Argento e del concerto di Natale.

Ignazio Argiolas è Cavaliere

Canelli. Il 16 dicembre, nella sala consiliare della Provincia di Alessandria, alla presenza di autorità civili e militari, il Prefetto Pellegrini ha insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, conferito dal Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi in data 2 giugno 2005, il vice sovrintendente del Corpo Forestale dello Stato Ignazio Argiolas, Comandante della Stazione Forestale di Canelli.

Mario Nosengo nel Sud Astigiano

Canelli. Mario Nosengo è approdato nel Sud Astigiano grazie ad Alberto Maravalle che, un anno fa, lo ha voluto al proprio fianco. Si definisce, con modestia e ironia, "organizzatore e venditore di prodotti culturali e di beni voluttuari".

Nato ad Asti il 30 giugno 1965, fin da ragazzo fu attratto dal teatro. Si laureò in giurisprudenza, forse per compiacere il padre, medico, che avrebbe voluto per lui una carriera di avvocato. Frequentò per quattro anni la scuola di arte drammatica del Teatro Nuovo di Torino, dove conobbe alcuni dei protagonisti del mondo dello spettacolo di quegli anni come Ernesto Calindri, di cui curò anche una regia.

Ma la vita dell'attore si rivelò troppo "precaria" e "traumatica". Pur continuando a restare fedele alla passione per il teatro, preferì dedicarsi all'aspetto organizzativo, contando sulla propria attitudine nello scoprire i talenti e nel capire i gusti del pubblico.

"Questo tipo di vita, più stabile, mi piacque molto - ammette Nosengo - perché scoprii la mia vocazione per le pubbliche relazioni".

Negli anni in cui, ad Asti, il Teatro comunale Alfieri era chiuso, inventò una stagione teatrale invernale che si tenne al cinema teatro Politeama di Asti. Con la riapertura del Teatro Alfieri, nel 2003, la possibilità di continuare questa esperienza venne meno. Con il gruppo Artec ha prodotto vari spettacoli, classici e moderni, alcuni dei quali firmati da Alessio Bertoli. Di recente collabora con la Fondazione Circuito Regionale del Piemonte.

Del mondo teatrale astigiano, dice: "Siamo tutti animati da voglia di fare e trasmettere cultura, sia a livello amatoriale che professionale, di organizzare spettacoli".

Alcuni dei suoi allievi, dopo

aver imparato tutto ciò che c'era da apprendere, hanno proseguito poi per la loro strada. Nosengo ne ricorda con piacere alcuni, come il gruppo del Teatro degli Acerbi.

"Molti si dedicano al teatro per hobby, altri a tempo pieno, come professione. - sottolinea - Tra noi organizzatori c'è una forte competizione, ma anche tanta solidarietà, collaborazione e confronto per evitare sovrapposizioni di date e di proposte.

Ogni stagione teatrale ha poi il proprio profilo, la propria identità: il Teatro di Moncalvo, che quest'anno ha registrato 160 abbonamenti, predilige ad esempio commedie brillanti. In altri casi, riscuotono interesse le commedie tratte da film, i cui copioni magari erano stati scritti per il teatro.

In che cosa differiscono le due proposte di "Tempo di Teatro in Valle Belbo"?

"Da otto anni Nizza non ospitava spettacoli teatrali. Nelle precedenti edizioni di "Tempo di Teatro" gli abbonamenti si concentravano tutti su Canelli. Quest'anno, potendo scegliere, i nicesi hanno optato per il programma del Teatro Sociale di Nizza, anche perché al pubblico canellese, legato al teatro da una consuetudine ormai radicata, abbiamo voluto offrire il grande teatro classico, mentre a quello nicese abbiamo proposto un "teatro per tutti", con personaggi del piccolo schermo noti al grande pubblico, come Solenghi della Bisbetica domata (commedia in cui tutti i ruoli sono affidati a uomini), Jannacci di "Teatro, concerto di storie, musica e parole", Paola Quattrini e Roberto Alpi (volto noto della trasmissione televisiva "Cento vetrine") di "Ma non è una cosa seria". La risposta è stata perciò buona: 142 gli abbonamenti al Teatro Sociale di Nizza, 107 al Balbo di Canelli. Anche grazie ad un prezzo competitivo di abbona-

menti e biglietti: 80 euro per l'abbonamento a sette spettacoli, 75 il ridotto.

Qual è la novità di quest'anno?

"È stato provvidenziale un contributo di 44 mila euro della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte che ci ha consentito di allestire un cartellone che altrimenti non avremmo potuto proporre. La rassegna canellese è costata 49 mila euro, quella nicese 43 mila 500. A questo contributo si sono aggiunti sponsor privati, a partire dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Le vostre proposte tengono conto anche dei giovani?

"Uno spettacolo che incontrerà sicuramente successo tra i giovani sarà "Romeo & Juliet" (regia di Gabriele Vacis, scenografia di Roberto Tarasco), grazie al linguaggio moderno, innovativo di Marco Ponti, regista cinematografico torinese e traduttore del testo di William Shakespeare.

Un altro testo è "Luci dal varietà" di Francesco Sala e Viola Pornaro, interpretato da attori giovani, alcuni della scuola del Teatro Stabile di Torino. Inoltre "La buona novella" di Fabrizio De André, ideato e diretto da David Riondino, che coinvolgendo la banda musicale e una corale di Canelli, richiamerà spettatori che altrimenti non andrebbero a teatro.

A Nizza, invece, di grande richiamo saranno la tragedia "Riccardo III" di William Shakespeare, con Flavio Bucchi, e la "Bisbetica domata", sempre di William Shakespeare, con Tullio Solenghi.

Anche il dopoteatro continuerà a rappresentare un'occasione privilegiata per far incontrare e confrontare gli artisti e il pubblico, ma anche per far conoscere, assaporare e apprezzare i prodotti locali. Il teatro non è, insomma, solo il luogo della cultura."

g.a.

Auguri e resoconto della Cri di Canelli

Canelli. Come ormai lodevole tradizione, il responsabile del Comitato Locale Cri di Canelli, dr. Mario Bianco, a fine anno, con gli auguri fa anche pervenire a tutti i Volontari delle Componenti della C.R.I. (Volontari del Soccorso, Infermiere Volontarie, Pionieri, Sezione Femminile, Corpo Militare), ai soci Cri e ai cittadini un resoconto delle principali iniziative e lavori svolti durante l'anno.

Nuova legge. "La nuova legge (gennaio 2005) sul riordino della Croce Rossa ha posto le basi per l'approvazione del Nuovo Statuto (Decreto Pres. Consiglio Ministri del 6/05/2005 n° 97) e delle effettuazioni delle elezioni per il rinnovo di tutte le cariche di Vertice delle consigli Direttivi dei comitati Locali, Provinciali, Regionali e del Comitato Centrale di Roma. Trattasi di un grande avvenimento per la nostra Associazione dato che l'ultimo esperimento elettorale in Cri, risale al lontano anno 1997, e perché pone fine ad un commissariamento dando spazio così alla volontà dei soci CRI espresa con libere elezioni".

Direttivo. Per quando riguarda l'Unità canellese, dopo le elezioni del settembre u.s., il consiglio Direttivo del Comitato Locale risulta così composto: Mario Bianco (presidente), Angelo Berra (vice presidente), Mario Arione, Andrea Caire, Marco Ferretti, Simone Giovine, Ettore Nasali (consiglieri) a cui si aggiungono i consiglieri di diritto: Guido Amerio (Ispettore dei V.d.S.), Lidia Bertolini (Ispettrice sez. femminile), Monica Gibelli (Ispettrice II.VV.), Piero Terzolo (rappresentante Corpo Militare), Stefano Ferrero (responsabile dei Pionieri).

Promozioni. In questo contesto elettorale va segnalata l'elezione nel Consiglio Provinciale della Vice Ispettrice II.VV. s.la Bice Perrone, del V.d.S. Flavio Robba nel Consiglio Regionale del Piemonte, unico rappresentante della pro-

vincia di Asti. "E' una grande soddisfazione - commenta il dr. Bianco - per i Volontari Canellesi essere rappresentati negli organi regionali e provinciali, segno dell'apprezzamento e della considerazione, che grazie al vostro lavoro e alla vostra generosità, il comitato di Canelli ha raccolto nella realtà della Cri astigiana e piemontese".

Oltre agli Ispettori/Ispettrici sono stati inoltre eletti come Vice: Andrea Caire (Vice Ispettore Vicario) e Manuel Fiorini per i volontari del soccorso e Maria Pia Gianoglio (Vice Ispettrice Vicaria) ed Eleonora Aimasso per la Sez. Femminile, mentre le Infermiere Volontarie annoverano come Vice Ispettrici Meri Bera, Bice Perrone, Branda Pier Maria.

Esaurito il capitolo degli organigrammi, il dr. Mario Bianco riferisce di alcuni obiettivi raggiunti nel 2005.

Obiettivi raggiunti: il locale fumatori a norma di legge, l'adeguamento alle direttive antincendio della sede, la messa in servizio di nuovi mezzi dell'autoparco e precisamente una nuova ambulanza, due Fiat Doblo per i servizi socio assistenziali, un Land Rover Defender con rimorchio per esigenze di Protezione Civile donato dalla Fondazione Cassa Risparmio di Torino, l'installazione di un sollevatore per carrozelle sul Ducato Panorama blu, la nuova organizzazione del servizio di pulizie della sede che proseguirà con il rifacimento dei bagni.

Iniziative delle componenti. Il dr. Bianco evidenzia poi alcune meritevoli iniziative da parte delle componenti quali "il servizio di linfodrenaggio cioè il massaggio per le donne operate al seno da parte delle II.VV. Bice Perrone e Meri Bera dopo un impegnativo corso di formazione in un centro specializzato di Trieste, il doposcuola bisettimanale per bambini extra comunitari da parte dei Pionie-

ri supportati in questa impresa dal Comitato Femminile che, oltre ad aver organizzato la tipologia del corso finanzia il materiale didattico e la merenda distribuita durante le lezioni".

Corsi. "Attualmente si sta svolgendo un nuovo corso per Volontari del Soccorso e Pionieri, di cui abbiamo estremo bisogno per soddisfare le numerose richieste di servizi per la popolazione. A questo proposito evidenziamo il servizio svolto dai V.d.S. e dai Pionieri in occasione della ricorrenza dei Defunti.

Quanto sopra va aggiungersi alle normali attività di emergenza e trasporto infermi effettuato dai Dipendenti e dai V.d.S., all'ambulatorio giornaliero gestito dalle Infermiere Volontarie, all'attività assistenziale mirata a favore di persone bisognose dalla Sezione Femminile che organizza manifestazioni per raccogliere fondi per tali esigenze, al supporto logistico del Corpo Militare in alcune esigenze operative come ad esempio nell'Assedio di Canelli".

Ringraziamenti e auguri. "Da ultimo desideriamo porgere un caloroso ringraziamento ai membri del Consiglio Informale del Commissario e cioè Sandra Ricci, Giancarlo Cerreti, Egidio Palmisani, Mauro Carbone, Beppe Aimasso, Flavio Robba, Alessandro Arione, Bice Perrone che per cinque anni hanno fattivamente contribuito a far progredire il Comitato di Canelli.

Concludiamo ringraziando tutti i Volontari e Dipendenti per la loro disponibilità e di dedizione, tutti i cittadini di Canelli, le autorità comunali, le forze dell'ordine, i giornalisti della stampa locale, i parroci e le organizzazioni di volontariato che ci sono vicine e ci aiutano a raggiungere le nostre finalità espresse nei sette Principi della Croce Rossa e rinnovando i migliori auguri di Natale e Felice Anno Nuovo".

Vittoria sofferta degli spumantieri

Canelli con affanno supera il Santhià

Canelli. Dopo la battuta di arresto, della settimana scorsa, gli azzurri cercavano il riscatto contro il Santhià rincorrendo nuovamente i tre punti tra le mura amiche.

Quasi in formazione tipo, mancava all'appello solamente Danzè, gli azzurri studiavano i loro avversari per una decina di minuti, poi al 17' la prima azione con Greco Ferlisi che si involava sulla fascia destra e lasciava partire un bel diagonale che si spegneva di poco sul fondo. Questo era solamente il preludio al gol. Infatti al 19' Fuser, dall'alto della sua esperienza, si liberava del proprio avversario sulla fascia destra e con un perfetto assist serviva Greco che ripeteva il tiro in diagonale e questa aveva più fortuna e il pallone entrava in rete. Il Canelli offriva un gioco superiore agli avversari che erano costretti a rinchiusersi in difesa. Al 25' Lentini provava il tiro, il portiere intuiva e rinvia. Il Canelli continuava ad attaccare, ma al 33' un pasticcio della difesa permetteva a Friddini, lasciato completamente solo, di testa mettere il pallone in rete. Gli azzurri non ci stavano e si portavano nuovamente in avanti provandoci un po' tutti, da Lentini a Fuser, a Greco ed Esposito senza molta fortuna. Si arrivava quasi alla fine del primo tempo e al 43' Lentini colpiva di testa, ma il portiere si superava e deviava in angolo. Dal corner partiva un cross teso di Fuser dove pescava nuovamente la testa di Gigi Lentini che con una bellissima elevazione metteva il pallone alle spalle di uno sconosciuto portiere.

Nella ripresa il Santhià si faceva più grintoso e schiacciava gli azzurri nella propria area portando numerose insidie alla difesa che in certi frangenti non era proprio impeccabile. Al 14' gli ospiti venivano premiati dal gol del pareggio. Grazioli approfittando di una indecisione del difensore a rinviare il pallone, se ne impossessava e lo metteva alla spalla di Frasca che qualche colpa se la deve addebitare. Si ripartiva dunque sul punteggio di 2-2. Gli azzurri dovevano trovare nuovamente gioco e tranquillità e al 16' ci provava Fuser con un calcio di punizione sul lato laterale dell'area, ma veniva respinto dal portiere. Al 24' ancora l'estremo difensore del Santhià in evidenza deviando un bel tiro angolato di Fuser. Mentre il Canelli sembrava intenzionato a trovare la via della rete a rendersi più pericolosi sono proprio gli ospiti che colpivano al 26' in maniera clamorosa il palo. Al 35' Fuser poco altruista entrava in area e tentava il tiro a rete anziché servire Lentini che senza dubbio si trovava in posizione più favorevole. L'ex campione granata, però, si faceva subito perdonare al 43' quando con un'azione ubriacante faceva fuori due difensori e poi lasciava partire un tiro teso che metteva il pallone nell'angolo destro e nulla da fare per il portiere.

I minuti di recupero sono stati di estrema sofferenza, ma il Canelli stringendo i denti riusciva a portare a casa una vittoria preziosa.

Formazione: Frasca, Navarra, Colombaro, Busolin,



Colusso, Alestra (Lovisolio), Mirone, Lentini, Esposito (Chiola), Fuser, Greco Ferlisi. A disposizione Oddo, Martorana, Nosenzo, Marchisio, Anelli.

Alda Saracco

Premiata alla Cri la Polizia Municipale

Canelli. Sono stati premiati domenica 18 dicembre presso il salone della Croce Rossa di Canelli con il Diploma di benemerita e medaglia di prima classe per la loro opera meritoria in occasione dell'Alluvione 1994 i vigili urbani in servizio in quel periodo.

L'onoreficenza è stata conferita dal commissario straordinario della Croce Rossa l'Avvocato Maurizio Scelli. Erano presenti oltre al padrone di casa il presidente Mario Bianco, i vertici delle varie componenti di Croce Rossa, il sindaco Piergiuseppe Dus, il presidente della provincia di Asti Roberto Marmo, il maresciallo dei Carabinieri di Canelli Luca Solari, i rappresentanti della Guardia Forestale, degli Alpini e della Fidas di Canelli.

I premiati sono stati gli

Domenica 18 dicembre



ispettori Diego Zoppini e Pier Angelo Villare, istruttore Giancarlo Cioffi, gli agenti Gabriella Vignale e Rosa Ciliberto e gli ex agenti Claudio Besio allora comandante dei Vigili, il vice Domenico Negro e Mar-

co Musso. La manifestazione si è tenuta all'interno della annuale giornata degli auguri ai Volontari Cri. La manifestazione si è conclusa con un rinfresco.

Ma.Fe.

Alla Cri di Canelli 16 nuovi Volontari

Canelli. Si è concluso lunedì 19 dicembre il secondo step del corso per Volontari di Croce Rossa che si sta svolgendo presso la sede di via dei Prati a Canelli. I nuovi volontari andranno ora ad affrontare l'esame per l'accreditamento 118 che si svolgerà nelle prossime settimane che consentirà ai nuovi Volontari di affiancare gli attuali durante i normali servizi di emergenza. Questo l'elenco dei VdS che hanno superato l'esame: Maria Luisa Chiola, Maria Letizia Garetti, Carmela Tramonate, Ornella Molisano, Olga Canaparo, Alberto Trincherio, Francesco Mauro Mazza, Luciana Pepe, Chiara Gabusi, Blagika Krstona, Valentina Marmo, Fabiana Rizzo, Raffaella Francese, Antonietta Bottala, Francesca Costantini. L'esame che ha visto esercitazioni teoriche e pratiche ha visto i candidati, in prevalenza donne impegnarsi al massimo per apprendere le tecniche impartite dai monitori Cri di Canelli Cristina Cane e Simone Giampino con la collaborazione anche di altri monitori astigiani. Questo corso torna più che mai utile per rimpolpare i turni giornalieri dei Volontari che per problemi di lavoro, di impegni ed anche per "anzianità" lasciano il servizio attivo di emergenza per servizi ugualmente indispensabili come quelli di istituto.

Ma.Fe.

Commedia natalizia secondo tradizione

Donna Isabella in teatro a S. Marzano

S. Marzano Oliveto. Come vuole la tradizione degli ultimi 15 anni nella notte del Santo Natale, la compagnia teatrale sanmarzanese si presenta al suo pubblico con la nuova commedia dal titolo "Donna Isabella". Rappresentazione in tre atti di Vittorio Sivera. Vicenda ambientata negli anni 20 racconta la storia d'amore di quattro ragazzi, studenti a Torino, che per potersi frequentare erano costretti a farsi accompagnare da parenti. I problemi sorgono però quando uno di questi accompagnatori viene a mancare e qualche amico si vede costretto a prendere le sembianze femminili. Una serie di intrighi ed escamotage per veder trionfare l'amore. I personaggi ed interpreti sono: le due ragazze Renata Cane e Sonia Moiso, i due ragazzi Scaglione Fulvio

e Marco Albenga, Madama Silumbria - Elda Giovine, Conte Ulderico degli Scalzi - Mauro Sartoris, Bastino Picotto - Mauro Storti, Colonnello Guerra - Mario Mombelli, Battista - Franco Giargia, Donna Isabella - Ileana Bersano, Betti Paric - Patrizia Merlotto, Nilia - Francesca Baldino.

La regia è affidata come sempre a Rita Poggio, le scenografie sono di Luigi Terzano e Carlo Marchisio i costumi di Ornella Paltro e Elsa Barbero.

Donna Isabella dopo la prima del 24 dicembre verrà replicata il 5-6 gennaio e poi esportata nei paesi limitrofi. La compagnia teatrale spera di bissare il grandioso successo ottenuto lo scorso anno con la commedia "Taxi a due piazze" che ha veramente spopolato in tutto l'astigiano.

A.S.

"Il vino piemontese nel 1800"



Pollenzo. Mercoledì 14 dicembre, presso l'Agenzia di cembre, è stata presentata la storia ottocentesca del vino piemontese. L'incontro - convegno, è servito a presentare il volume degli Atti dei convegni storici (2002 - 2003 - 2004) dell'Oicce: "Il vino piemontese nell'Ottocento - Successi e sfide dei vini piemontesi alla nascita della moderna enologia", la nuova opera della collana "Fonti per la Storia dell'Enologia", diretta da Giusi Mainardi.

L'evento è stato organizzato in collaborazione fra Oicce, Università di Scienze Gastronomiche, Banca del Vino e Albergo dell'Agenzia. Dopo l'introduzione di Vittorio Manganello (Direttore Università di Scienze Gastronomiche) e di Moreno Soster (Presidente Oicce), sono intervenuti Giusi Mainardi su "Il Generale P. F. Staglieno, Enologo di Carlo Alberto, e la nascita dei grandi vini rossi piemontesi", Mario Castano su "Utopia e pragmatismo nella ricerca enologica nell'Ottocento in Piemonte", Giuliana Gay-Eynard su "Le trasformazioni ottocente-

sche della viticoltura piemontese, tra avversità e rinnovamento", e Pierstefano Berta su "Nuove tecniche per nuovi mercati fra XIX e XX Secolo".

Gli interventi rimandavano ai contenuti del libro, dove insieme alle vicende del vigneto, si possono seguire il miglioramento tecnologico delle cantine, la sperimentazione di nuovi processi di vinificazione, la nascita dei grandi vini rossi piemontesi, i successi di un vino come il vermouth, divenuto simbolo di un'epoca, l'elaborazione dei primi spumanti.

Nel libro vengono ripercorsi anche le ideazioni e l'impegno di alcuni celebri protagonisti della politica agraria ottocentesca, a cominciare da re Carlo Alberto e Camillo Benso, conte di Cavour, Ministro dell'Agricoltura, gestore attento della tenuta di Grinzane. Il libro esamina inoltre il contributo dato al settore vitivinicolo dagli eminenti soci dell'Accademia di Agricoltura di Torino e si vedono scorrere i nomi e le opere di persone che hanno reso grande l'enologia, non solo piemontese.

Auguri in canto dalla scuola del Secco



Canelli. Come ormai tradizione, i bambini della scuola del Secco sogliono rivolgere alla città gli "Auguri di Natale in canto". E' successo sabato 17 dicembre in via Filippetti, quando i bambini della 1ª e 2ª, ben preparati dalle insegnanti Maria Rosa Caretto e Cristina Duretto, si sono esibiti davanti ai numerosi genitori, a un generoso Babbo Natale, alla dirigente scolastica prof. Palma Stanga, agli assessori Flavio Scagliola e Giuseppe Camileri, e al vice comandante della Polizia municipale Diego Zoppini.

Corso per Tamburini alla G.B. Giuliani

Canelli. Presso la scuola primaria G.B. Giuliani di piazza della Repubblica, riparte il corso per tamburini storici, già avviato, con grande successo, lo scorso anno. Tra vecchi e nuovi, sono trenta i partecipanti. Tra le novità: i genitori hanno costituito un'associazione, di cui è presidente Dino Zanatta, che gestisce il corso, finanziato dalla Provincia di Asti, in collaborazione con la Direzione Didattica. Anche il Comune ha promesso di intervenire aiutando i tamburini a completare la dotazione di tamburi che l'anno scorso era stata avviata grazie all'intervento del Comune stesso e del Gruppo Storico Militare. L'assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo conferma l'interessamento per l'iniziativa che pone le basi per una più ampia partecipazione della popolazione canellese all'Assedio. Per il dirigente scolastico Palma Stanga: "Si tratta di un'iniziativa interessante che consente ai ragazzi di avvicinarsi al mondo dei suoni e dei ritmi, di fare un tuffo nel 1600, di mettersi in gioco durante le esibizioni, superando timidezze e timori". Il maestro Giancarlo Opodone sostituisce il maestro Tibaldi che con molta capacità e tanta pazienza ha condotto il gruppo. Dopo l'esordio a Creareggiando 2005, i ragazzi hanno partecipato all'Assedio e hanno animato la giornata della cultura a Cisterna. Un curriculum di tutto rispetto per un gruppo nato da poco, ma costituito da bambini e genitori entusiasti.

Con la Vides al Castello



Canelli. L'attivissima associazione 'Vides Agape' di Nizza Monferrato per quattro fine settimana, al Centro Commerciale 'Il Castello', ha impacchettato regali natalizi ed ha raccolto fondi per un progetto in Eritrea. L'associazione che si occupa anche di molti altri progetti in Europa dell'Est e in Sud America, era rappresentata dalla prof.ssa Emanuela Verri ben accompagnata dalle alunne della 2ª 'biologico', sotto l'occhio vigile del direttore Luigi Verri.

Classifiche Tennis 2006

Canelli. Sono uscite le nuove classifiche Fit (Federazione Italiana Tennis) valevoli per il 2006. Quattro le squadre Acli che parteciperanno ai Campionati Regionali: tre maschili (una in D2, due in D3) e una femminile (in D3).

D2: Antonio Aliberti (4.4), Giuseppe Bellotti (4.2), Alberto Ciriotti (4.2), Pierluigi Lunati (4.3), Fabio Martini (4.2), Paolo Pasquero (4.2), Carlo Piana (4.3), Andrea Porta (4.1). **D3:** Mario Bussolino (4.4), Aldo Milano (4.5), Paolo Morando (4.5), Paolo Pernigotti (4.5), Luca Sardi (4.5), Marco Savastano (4.5), Franco Scaglione (4.5), Fabrizio Spagarino (4.4), Fabrizio Zilio (4.4). **D3:** Arnaldo Barbero (4NC), Roberto De Vito (4NC), Livio Duretto (4NC), Alessandro Genta (4NC), Fabrizio Mossino (4NC), Andrea Poggio (4NC). **D3 Femminile:** Sara Parodi (4.5), Patrizia Perdelli (4NC), Maria Raiteri (4NC).

Nell'incontro del 17 dicembre a Nizza Monferrato

La presidente Bresso possibilista sull'ospedale

Nizza Monferrato. La presidente della regione Piemonte, Mercedes Bresso, nel suo "giro" in Provincia di Asti, è stata a Nizza per inaugurare il nuovo Sportello telematico (cronaca a parte ndr.) dell'Unione collinare "Vigne & Vini" e, successivamente è stata accompagnata presso l'Ospedale S. Spirito, dove le autorità presenti le hanno illustrato le diverse problematiche, in particolare, la necessità di "dotare" il sud astigiano e la Valle Belbo di una nuova struttura ospedaliera, in sostituzione dell'attuale, ormai non più "adatta", nonostante le continue ristrutturazioni, alle esigenze sanitarie della zona.

Presenti all'incontro: il Dr. Antonio Di Santo, Commissario straordinario dell'Asl 19, il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione e di Canelli, Pier Giuseppe Dus con il presidente della Comunità collinare, Massimo Fiorio (anche sindaco di Calamandranà), l'ex sindaco nicese, Flavio Pesse, il presidente del Comitato Valle Belbo, Alberto Terzano, la dott.ssa Luisella Martino, direttore sanitario del S. Spirito con medici e personale ospedaliero.

Nell'incontro con il massimo vertice regionale, il dr. Di Santo ha riconosciuto che in questi ultimi tempi, preso dal "trasloco" del nuovo ospedale Cardinal Massaia di Asti, ha in parte trascurato la struttura nicese, ma ha altresì ribadito che la scelta migliore per i servizi sanitari in Valle è quella della costruzione di un nuovo complesso che garantisca i servizi essenziali.

Il primo cittadino di Nizza, da parte sua, si è fatto premu-

ra di consegnare alla presidente il voluminoso carteggio sull'Ospedale, a "rifare" la storia di questi ultimi, fino alla deliberazione comunale con l'indicazione del sito sul quale dovrebbe sorgere (per risolvere definitivamente il problema dei servizi sanitari su questo territorio) il nuovo Ospedale, tenendo presente anche la particolare conformazione collinare della zona, i problemi di viabilità connessi, che non permettono un rapido "arrivo" ad Asti e, cosa più importante, i 60.000 abitanti che dovrebbe servire. "La scelta del nuovo ospedale non è cervellotica ma è la conseguenza per dotare il territorio di una struttura che ottenga tutti gli accreditamenti necessari, cosa alquanto dubbia se dovesse continuare a funzionare una struttura che, nonostante i continui lavori, rimarrebbe, comunque obsoleta".

Il presidente del Comitato Valle Belbo, ha anch'egli consegnato un dossier sul problema ed ha rivolto una specifica richiesta di "non spostare più nulla dall'Ospedale di Nizza" fino a quando non sarà esaminato e discusso il Piano regionale sanitario (di prossima uscita).

La dott.ssa Patrizia Morino, del Laboratorio analisi, ha fatto presente le condizioni limite "alla sopravvivenza" del laboratorio stesso.

La presidente Mercedes Bresso, nella sua risposta agli interrogativi sollevati, si è detta favorevole alla presenza di 2 Ospedali in provincia a garanzia dei servizi sanitari essenziali, e quello di Nizza è indispensabile e fondamentale. Certamente andranno veri-

ficati tutti i costi, da quelli finanziari a quelli di gestione, per garantire i servizi essenziali e reali ai cittadini.

Richiesto di un commento all'incontro il sindaco Carcione ha preso atto della situazione e si dichiara ottimista e pessimista in quanto "siamo all'inizio di un cammino che proseguirà appena conosciuto il nuovo Piano sanitario regionale". Ha preso atto che il sottosegretario Armosino, in un comunicato, si è mosso in seguito alle sollecitazioni dell'o.d.g. approvato nei giorni scorsi dal consiglio comunale, "odg. respinto da tre consiglieri di Nizza Nuova" precisa il sindaco. Ricorda, il sottosegretario, che l'emendamento recita "le risorse residue possono essere impegnate anche nella realizzazione di interventi necessari al rispetto dei requisiti minimi strutturali e tecnologici... dei presidi attivi avviati alla data del 31 dicembre 2005". Bisogna capire che cosa si intende per "attivi e avviati". Per l'on. Armosino la salvaguardia degli ospedali minori è un obiettivo fondamentale per la tutela della salute. D'altra parte con l'approvazione della devolution del mese scorso, il problema sanitario passa alle Regioni e quindi la regione Piemonte (qualora decidesse che l'Ospedale di Nizza è necessario) potrebbe "trovare" i finanziamenti opportuni.

Ultima considerazione del sindaco Carcione: "La costruzione di un nuovo Ospedale a Nizza è una scelta condivisa da tutti: Asl 19, Regione, Provincia e Comuni e questo è un fattore molto importante nelle scelte future". **F.V.**

Inaugurato dalla presidente regionale Mercedes Bresso

Uno sportello telematico dell'Unione "Vigne & Vini"



Da sin.: Maurizio Carcione, Massimo Fiorio, Mercedes Bresso, Roberto Marmo.

Nizza Monferrato. La Comunità collinare "Vigne & Vini" ha approfittato della presenza della Presidente regionale, Mercedes Bresso, nel tour itinerante con la sua Giunta in Provincia di Asti (15/16/17 dicembre 2005) per inaugurare sabato 17 dicembre, nelle sale nobili del Palazzo baronale Crova di Nizza Monferrato per inaugurare lo sportello telematico dell'Unione che sarà operativo dal primo di gennaio 2006.

Con la presidente Bresso, erano presenti: il presidente della Provincia, Roberto Marmo, il presidente di "Vigne & Vini", Massimo Fiorio, con il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, accompagnato dagli assessori, ed i sindaci dei paesi membri dell'Unione collinare ed un nutrito gruppo di autorità regionali.

Il sindaco Carcione nel suo intervento introduttivo ha illustrato alla presidente regionale la storia del Palazzo, i restauri effettuati con i fondi Dopus e, cosa più importante, cosa si intende "mettere dentro" a questa bellissima struttura che deve diventare un punto di riferimento promozionale per tutto il territorio. In attesa che diventi l'Archivio storico del gusto, si è incominciato a farne la sede dell'Ufficio turistico (visitato dalla Presidente) che sarà allargato anche ai paesi dell'Unione, mentre solo alcune settimane addietro è stato presentato il

"Progetto del benessere" del quale fanno parte le città di Acqui Terme, Canelli, Nizza Monferrato e S. Stefano Belbo che con progetto intendono unire le sinergie per la promozione del territorio.

Successivamente il presidente dell'Unione, Fiorio, ha presentato il nuovo portale, un canale di comunicazione veloce per farsi conoscere e per far conoscere il territorio e per presentare le realtà dei singoli paesi.

Il portale telematico, oltre alla parte amministrativa, è stato suddiviso in 5 sezioni, enogastronomia, cultura, natura, accoglienza, eventi, il tutto corredato da immagini fotografiche per una migliore ed immediata visibilità, al "navigatore" che cerchi le notizie sul territorio per il quale è stato coniato un nuovo marchio

"Alto Monferrato Astigiano" per facilitarne l'individuazione geografica.

La presidente Bresso, da parte sua, ha espresso apprezzamento per questo nuovo portale che sarà di integrazione al portale regionale che si sta mettendo a punto, e che potrà offrire al turista moderno che si organizza i viaggi attraverso Internet tutte le notizie necessarie ed importanti sul territorio piemontese.

Prima di terminare, Carlo Berrino della Edmond (società che ha curato il progetto del Portale telematico) ha illustrato agli ospiti alcune esemplificazioni di cosa ci sarà sul portale telematico: il sito istituzionale della Comunità collinare, i siti dei Comuni sui quali si potranno trovare notizie sui singoli paesi.

Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Vittoria, Annetta, Irma, Zenobio, Anastasia, Stefano, Fabiola, Mattia, Davide, Eugenio, Baldovino, Silvestro, Donata, Basilio, Gregorio, Genoveffa, Elisabetta, Angela, Cristiana, Fausta, Amelia, Simeone, Erminia, Luciano, Virginia, Severino, Giuliano, Giocondo, Secondo, Aldo, Igino, Teodosio, Bernardo, Vittoriano, Modesto.

Interrogazioni, piano neve e altro

Nizza Nuova a tutto campo contro la Giunta nicese

Nizza Monferrato. Il Gruppo consiliare di Nizza Nuova attacca a tutto campo la Giunta nicese, con interrogazioni e critiche varie.

Si incomincia con due interrogazioni: *Una riguarda "la sospensione dei lavori in alcuni cantieri edili". I consiglieri comunali chiedono con che criterio vengono sospesi i lavori (dopo che dall'inizio degli stessi sono trascorsi parecchi mesi) e quali siano i firmatari dei progetti e la direzione dei lavori.*

Una seconda interrogazione ha per tema "la pulizia dell'alveo della Cassa di espansione sul rio Nizza da parte dell'Associazione C.B.S.E.R". *Si chiede quali siano gli indirizzi politico amministrativi della scelta di tale Associazione per tali opere di manutenzione, opere che potevano essere realizzate con il personale del Comune.*

Altro motivo di contestazione: il piano neve dopo le recenti precipitazioni atmosferiche.

Il Consigliere Caligaris lamenta il grande disagio dei cittadini per la neve nel centro storico, sui marciapiedi, e nei luoghi passaggio, "Come minimo c'è stata carenza di coordinamento degli interventi" ed, inoltre, a proposito della caduta dei rami (in seguito a nevicata) c'è "da denunciare la mancata sistemazione dei viali in vista della stagione invernale".

Il Consigliere, Pietro Lovisolò, lamenta la presenza di due "buchi" nei pressi del passaggio a livello del Cimitero, uno "dei quali ostruisce parzialmente l'entrata al camposanto. E' alquanto curioso che si intervenga in questo periodo per dei lavori importanti".

Altro motivo di lamentela "dopo aver fatto i complimenti per l'apertura del vicolo Eneo", non possiamo tacere che sul vicolo stesso spesso non si può transitare perché il passaggio è ostruito dalla presenza di una vettura parcheggiata.

Ultima nota di Lovisolò: la mancata risposta da parte del Sindaco e dell'ufficio tecnico sulla presenza di una antenna per radioamatore in Via Boves che disturba la ricezione dei programmi televisivi.

La chiusura è sempre di Lovisolò "Finalmente dopo tante sollecitazioni, nella prima quindicina di Gennaio 2006 è stata convocata la Commissione consiliare dei Lavori pubblici: sono passati circa 11 mesi dall'ultima riunione!".



Tra tante cose buone

L'ANCORA
il tuo settimanale

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Venerdì 6 gennaio 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: **AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo. ERIDIS, Strada Canelli, Sig. Capati.**

Domenica 8 gennaio 2006: I.P. Strada Alessandria, Sig. Bussi.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana.

Dr. BOSCHI, il 23-24-25 dicembre.

Dr. MERLI, il 26-27-28-29 dicembre 2005.

Dr. FENILE, il 30-31 dicembre 2005, 1 gennaio 2006.

Dr. BALDI, il 2-3-4-5 gennaio 2006.

Dr. MERLI, il 6-7-8 gennaio 2006.

Dr. BOSCHI, il 9-10-11-12 gennaio 2006.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 23 dicembre: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141.721.353) - Via Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Sabato 24 dicembre: Farmacia Bielli (Telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Domenica 25 dicembre: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (Telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Lunedì 26 dicembre: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (Telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Martedì 27 dicembre: Farmacia Sacco (Telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Mercoledì 28 dicembre: Farmacia Baldi (tel. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Giovedì 29 dicembre: Farmacia Marola (Telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

Venerdì 30 dicembre 2005: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Sabato 31 dicembre 2005: Farmacia Sacco (tel. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Domenica 1 gennaio 2006: Farmacia S. Rocco

(Dr. Fenile) (tel. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Lunedì 2 gennaio 2006: Farmacia Bielli (tel. 823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Martedì 3 gennaio 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mercoledì 4 gennaio 2006: Farmacia Marola (tel. 823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

Giovedì 5 gennaio 2006: Farmacia Baldi (tel. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Venerdì 6 gennaio 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Sabato 7 gennaio 2006: Farmacia Marola (tel. 823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

Domenica 8 gennaio 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Lunedì 9 gennaio 2006: Farmacia Sacco (tel. 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Martedì 10 gennaio 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mercoledì 11 gennaio 2006: Farmacia Marola (tel. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

Giovedì 12 gennaio 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511;

Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Progetto pilota dell'Asl 19 per le scuole

“Quattro salti nell’orto”, ricerca per un'alimentazione migliore

Nizza Monferrato. Prosegue “4 salti nell’orto”, progetto pilota del Dipartimento di Prevenzione e dell'Asl 19 coordinato, presso le scuole dell'obbligo della zona nicese, dalla dottoressa Renza Berruti. Obiettivo a lungo termine del progetto, avviato nel 2002 e destinato a concludersi nel 2007, la prevenzione dell'obesità, problema sempre più diffuso tra i bambini in età scolare.



La dott.ssa Renza Berruti.

La prima fase del progetto aveva implicato sondaggi mirati e anonimi presso le scuole materne, elementari e medie di Nizza, con dati presentati a suo tempo e già riportati su queste pagine. I nuovi questionari, in parte modificati, sono stati presentati nel corso del 2005 presso gli stessi istituti, permettendo di monitorare i problemi di peso negli studenti delle scuole dell'obbligo, con in aggiunta il fattore temporale.

Il quadro che ne risulta è tutto sommato positivo, con la diminuzione percentuale delle abitudini alimentari meno positive, e una discreta affermazione dei comportamenti corretti, in particolare presso chi già era sulla buona strada. Per esempio, si è registrato nei due anni trascorsi un positivo incremento dei bambini che fanno regolarmente la prima colazione (dal 67%

all'80%), e in particolare sono aumentati i cereali tra gli alimenti scelti per questo pasto. In questo senso, dati in crescita sostanziosa per la merenda, che giunge al 72%, stabile lo spuntino di prima mattina, già fisso intorno al 75%.

Quando al mangiare fuori pasto, si è registrato uno strano incremento, quasi il doppio rispetto alla precedente rilevazione. E se la pasta di frequente è in leggero calo, stabili le carni, più bambini dichiarano di mangiare verdure regolarmente sia a pranzo che a cena, assestato intorno al 50%, maggiore a pranzo. Un alimento su cui la dotto-

ressa Berruti ha segnalato si debba ancora lavorare è la frutta, ancora in larga misura assente dalle merende, in favore delle immancabili merendine, mentre c'è un lieve miglioramento nel consumo del pesce, che vede quantomeno diminuire in maniera netta chi non lo consuma mai. Ovviamente in crescita le bevande dolci, ma in decremento il cibo fast food, certo grazie all'assenza di offerte del settore nel territorio strettamente nicese.

Un dato che fa riflettere è il calo drastico della soddisfazione dichiarata per il pasto in mensa, che passa dal precedente 72% a un secco 42%. Buoni segnali per l'attività fisica, mentre risente favorevolmente del contributo diretto dei sostenitori del progetto l'argomento diete: al termine dei precedenti sondaggi, erano già stati consigliati comportamenti alimentari su misura per tutti gli alunni con problemi di peso. Normale quindi che la gran parte, alla domanda “chi ti ha consigliato la dieta”, nella risposta si riferisse alla dietista.

Un confronto tra i dati delle elementari e quelli delle medie vede spesso i buoni comportamenti alimentari andare persi con la crescita. Ma se in meno fanno colazione, più dichiarano di consumare regolarmente la verdura e la frutta, in quest'ultimo caso forse facilitati dall'acquisita indipendenza (come sapersi sbucciare una mela). Incremento inevitabile, tra elementari e medie, anche nel consumo di alcolici.

Le nuove domande dei questionari riguardavano essenzialmente il tempo trascorso in maniera sedentaria e il mezzo per andare a scuola: le 1-2 ore al giorno di pc, televisore o videogiochi dichiarate dal 50% sono piuttosto preoccupanti presso gli alunni delle elementari, ma sono comunque basse rispetto agli standard europei.

E qui giungiamo infatti a un confronto più ampio, permesso da uno studio ormai internazionale, riguardante le abitudini - non solo alimentari - dei bambini in età scolare. Il così definito progetto Hbsc (Health Behaviour in School-Aged Children) fa da cartina di tornasole per paragonare le nostre zone, e in senso più ampio l'Italia, a 36 stati del mondo.

Se i dati complessivi nostrani non sono confortanti, con un quarto di bambini sovrappeso o obesi (un dato che migliora con la crescita), il confronto con l'estero fa apparire i nostri studenti come poco dediti all'attività fisica, ma non eccessivamente inchiodati davanti al televisore. Interessante il dato sociale, che fa sentire molte ragazze troppo grasse, anche quando non avrebbero problemi di sovrappeso, mentre l'obesità è molto meno percepita da parte dei maschi, che paiono averne meno coscienza.

Molti dei dati raccolti sono stati messi in pratica in un opuscolo realizzato su misura e incentrato sulle corrette abitudini alimentari. Sarà distribuito presso tutte le scuole che hanno partecipato al progetto, nella speranza di incuriosire i genitori, gli unici a poter davvero alterare le scelte alimentari delle famiglie.

Fulvio Gatti

Consegnate pergamene e medaglie ricordo

Premiati i settantenni residenti nell'anniversario della Provincia

Nizza Monferrato. Domenica 18 dicembre presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, alla presenza del presidente della Provincia Roberto Marmo, accompagnato dal sindaco Maurizio Carcione e Assessori e dal vice presidente della C.R. Asti e consigliere comunale, Gabriele Andreetta, sono state consegnate pergamene ricordo e medaglie commemorative ai settantenni residenti a Nizza, per commemorare i 70 anni dell'istituzione della Provincia astigiana.

Nutritissima la sala della Trinità dei coscritti (123 gli aventi diritto) del 1935 presenti a ritirare l'ambito riconoscimento.

Questo l'elenco completo: Donato Agatiello; Carla Aimasso; Santuzza Aresca; Mohammed Atiah; Carla Avramo; Odette Basso; Akdo Bellè; Monica Berruti; Giovanni Berta; Giovanni Bertero; Bruna Bianchi; Carla Bianco; Gianfranco Bocchio; Bartolomeo Boidi; Aldo Boido; Domenica Bongiovanni; Maria Arcangela Borio; Francesca Bosca; Antonio Boschini; Secondo Brovia; Alfredo Calosso; Francesco Calosso; Renato Carlevaris; Rosanna Caruzzo; Franco Castelli; Giovanna Cazzola; Angelo Cipolla; Maddalena Conta; Aldo Cordara; Caterina Dacasto; Giulia Emilia Dagna; Maria Donata De Bonis; Maria Luigia De Bonis; Luigina De Martini; Filomena De Pace; Giovanni Demichelis; Secondina Denicolò; Anna Faudella; Adelina Feletto; Emma Renata Ferro; Erminia Fiorio; Carla Fossa; Ilde Franchetti; Assunta Fresolone; Luciana Ghiazza;



Il numeroso gruppo dei settantenni premiati.

za; Giovanna Ghignone; Sergio Ghignone; Giorgio Giampiccolo; Angelo Giangreco; Francesco Giribaldi; Caterina Gotta; Aldo Grasso; Giovanni Grasso; Francesca Guazzotti; Carlo Iglina; Giovanna Imperiale; Olga Iraldi; Maria Lacqua; Albertina Laguzzi; Rita Chiara Laiolo; Antonio Lancellotti; Francesco Lavagna; Giovanna Leone cg Rinaldi; Giovanna Leone cg Braggio; Maria Luisa Magnani; Giovanni Marcellino; Cesaria Martino; Adriana Celestina Massimelli; Maddalena Massolo; Ugo Mastrazzo; Antonia Megalizzi; Francesco Mesturini; Giuseppe Miglionico; Maria Anna Molinari; Franco Monaco; Antonia Montepeloso; Clarina Morino; Luciana Celestina Morino; Maria Angela Muffone; Thomas Mylaparampil; Giuliano Noè; Giuseppe Olivieri; Luigia Elvezia Pagoza; Maria Pastorino; Maria Rosa Pastrello; Giovanna Perreoro; Ida Petroccia; Marcello Pezzuoli; Pietra Pistone; Carla Ponzone; Ronald Pullen; Desiderio Domenico Quaglia; Mario Giuseppe Quaglia; Giovanni Quasso; Salvatore Ruggusa; Giovanni Rattazzi; Giuseppe Ratti; Caterina Reggio; Giovanni Domenico Ricci; Piero Robba; Laura Italia Robuffo; Anna Maria Rodella; Pasquale Rossi; Giuseppina Sasso; Gabriella Rosa Scalin; Francesco Serra; Giovanni Spagarino; Onorino Spagarino; Itala Stella; Maria Adele Stella; Corrado Strazzacappa; Ines Tedesco; Margherita Telesca; Sergio Terzano; Marie Rolande Thouant; Anna Maria Valente; Lodovico Vallegra; Anna Maria Verri; Flavio Viglino; Stefania Vignale; El Maati Zekri; Vittorio Zerbin; Giuliana Antonia Zoccola.

Dalla redazione nicese de L'Ancora

Un buon Natale e un felice anno nuovo



Nizza Monferrato. Prima che termini questo 2005 la Redazione nicese de L'Ancora si sente il dovere di ringraziare i suoi affezionati lettori che l'anno seguita per un intero anno, e in contemporanea vuole porgere i più sentiti sentimenti di un “Buon Natale” ed un “Felice Anno Nuovo”, unitamente alla speranza che l'anno 2006 sia per tutti foriero delle migliori fortune. Da parte nostra vogliamo assicurare il massimo impegno al servizio dei lettori e la costante disponibilità ad essere la voce dei cittadini. Ancora buon Natale e buon anno!

Concerto al teatro Sociale di Nizza Monferrato

Gli auguri di Natale della banda

Nizza Monferrato. Si è tenuto giovedì 15 dicembre, nell'accogliente cornice del Teatro Sociale, il concerto invernale della Banda Comunale, ormai tradizione consolidata nei pressi delle festività per ritrovarsi e scambiarsi gli auguri. In linea quindi l'intervento del Sindaco Maurizio Carcione, che a nome dell'amministrazione ha porto gli auguri di Buon Natale all'intera cittadinanza.

E un grande regalo, a lungo ambito, anche per il corpo bandistico nicese, che può finalmente acquistare le nuove divise. Contributo economico indispensabile quello della Compagnia Teatrale l'Erca, e risolutivo quello del Comune, che nell'occasione del concerto ha consegnato a Michela Daddio la lettera con l'impegno ufficiale a coprire le spese restanti. Insomma tutti felici per uno spettacolo che ancora una volta ha saputo rinnovarsi musicalmente, sotto l'attenta e competente guida del Maestro Giulio Rosa. Ripresa la consuetudine del filo conduttore tematico, titolo scelto era “Un Americano a Vienna”, a rimarcare i contatti tra la musica di stampo americano della prima parte e le musiche natalizie, in cui grande ruolo gioca la capitale austriaca, della seconda.

Si è partiti perciò con *Just a closer walk with thee*, dixieland tradizionale arrangiato per banda; quindi largo allo



La banda musicale di Nizza Monferrato.

swing e a uno dei suoi capisaldi con *Swinging Glenn Miller*, in un omaggio al grande autore americano. Il viaggio nella musica statunitense della prima metà del novecento è continuato con *Pearls of Duke*, riunione delle “perle” di Duke Ellington, e immediatamente dopo con *Visit to George Gershwin*, in cui un altro grandissimo compositore ha ricevuto il suo doveroso omaggio, tra melodie note e arrangiamenti raffinati. E poteva mancare il leggendario Louis Armstrong? A lui l'onore di chiudere la prima parte del concerto: *Louis Armstrong's legend*. Alla riapertura del sipario, tutti in piedi per l'immane Inno di Mameli. A seguire spazio alle musiche natalizie per eccellenza, dal

tradizionale *Deck the halls*, al medley di brani celeberrimi *Christmas medley*. Da segnalare il giovanissimo Davide Borriño, che ha di recente affiancato Cristian Margaria nel ruolo di vicemaestro: a Borriño l'onore di dirigere la Banda in questo brano, in vece di Giulio Rosa. Il viaggio musicale è terminato a Vienna, nel cui capodanno storicamente si suonano quasi esclusivamente musiche di Strauss, giunte a caratterizzare la festività al pari dei brani strettamente natalizi: si sono eseguiti *Feuerst Polka* e *Tritsch-Tratsch-Polka*. Gli applausi calorosi del pubblico richiedevano il bis, ed ecco perciò, in conclusione, *Radetzky March*, la marcia di Radetzky.

F.G

Alla elementare "Rossignoli" di Nizza

Presentato il volume con testi e disegni dei bambini



Da sinistra: Giorgio Pagella, Eva Frumento, Ausilia Quaglia, Giancarlo Porro.

Nizza Monferrato. Sabato 17 dicembre presso la Scuola elementare "Rossignoli" di Nizza Monferrato è stato presentato "Briciole 2", una pubblicazione-raccolta di testi e disegni dei bambini del territorio.

Dopo il successo di "Briciole" presentato lo scorso anno si è pensato di ripetere l'esperienza, visto la grande mole di materiale (tanti i lavori dei ragazzi) a disposizione, allargando la scelta di testi e disegni anche ai ragazzi delle scuole primarie del territorio: Calamandrana, Castelnuovo, Mombaruzzo, Primaria Rossignoli, Istituto N.S. delle Grazie.

Ne è uscito un volume molto denso ma significativo sia per la qualità che per la quantità.

Il "libro" è stato suddiviso in sezioni: *Fare-rifare* con la raccolta di testi rielaborati e versi originali (frutto di letture precedenti); *Fra mito e leggenda* il tentativo di rispondere agli interrogativi sulla vita dell'uomo e degli animali; *La nostra gente e i nostri paesi*, la parte più corposa con il lavoro dei ragazzi che descrivono e vedono la propria città tra la realtà e la fantasia; *La sai già questa storia?* Nella quali i ragazzi danno libero sfogo alla fantasia con racconti in un originale intreccio di storie e personaggi.

I testi riportati sono quelli originali con pochissime correzioni (solo quelle indispensabili) scelti con cura dal gruppo delle insegnanti della biblioteca (Ausilia Quaglia, Luisella Bo, Monica Sburlati, Raffaella Udo); accanto ai testi troviamo, ad integrazione, dei disegni per una migliore ed accattivante visione grafica.

A presentare "Briciole 2"

Sante messe di Natale e auguri sotto il Campanon

Funzioni religiose notte di Natale

Chiesa Oratorio Don Bosco: Messa di Natale alle ore 22.30.

Parrocchia S. Giovanni e Parrocchia S. Ippolito: celebrazione eucaristica: ore 24.

Parrocchia di S. Siro: ore 11,15: Animazione scenografica della natività a cura dei ragazzi della Parrocchia. Ore 24: Messa di Natale con il Coro di S. Siro.

Auguri sotto il Campanon

Sabato 24 dicembre, al termine delle Messe di Natale nelle parrocchie cittadine, l'Amministrazione comunale e l'Amministrazione comunale e Pro loco offriranno Panettone e Spumante per il brindisi natalizio.

Lunedì 26 dicembre: ore 12, sotto il Campanon "Aperitivo del lardo" e suono a distesa della campana della Torre campanaria.

Al concorso teatrale di Vimodrone

Primo premio del pubblico a "Spasso Carrabile"



La compagnia teatrale "Spasso carrabile" nella commedia "Rumors".

Nizza Monferrato. Sabato 17 dicembre la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" di Nizza Monferrato è stata premiata al 2° concorso "Premio teatrale" di Vimodrone (provincia di Milano) con il 1° premio speciale di gradimento del "pubblico".

La compagnia era stata precedentemente selezionata da una giuria tramite una video cassetta, in quanto la domanda per la partecipazione al concorso era riservata a tutte le compagnie amatoriali nazionali. Superata la selezione, si è poi confrontata con le altre compagnie ammesse: Corsico, Piacenza, Mantova, Brescia, portando in scena il 29 Ottobre scorso nel teatro di Vimodrone la commedia (già vincitrice del premio "Pastrone") "Buonanotte Bettina" di Garinei e Giovannini, ottenendo un grandissimo ed entusiastico successo con l'apprezzamento del numero-

so pubblico in sala, sottolineato dagli applausi sia durante la rappresentazione che al termine della serata con ripetute chiamate alla ribalta. E' il premio assegnato sta a dimostrare il gradimento ottenuto da parte del pubblico.

Questo riconoscimento, naturalmente, ha fatto molto piacere a tutta la compagnia e va a premiare l'impegno costante ed è la dimostrazione della crescita, negli anni, di "Spasso carrabile", fino a diventare una delle compagnie più apprezzate della provincia di Asti e, con questo ultimo premio, anche fuori regione.

"Spasso carrabile" è stata scelta con il suo ultimo lavoro presentato, "Rumors", a partecipare alla stagione teatrale 2005/2006 organizzata dalla Città di Acqui Terme. Sarà in scena mercoledì 15 marzo 2006 sul palcoscenico del Teatro Ariston di Acqui Terme.

Martedì 10 gennaio al Sociale di Nizza

Tempo di teatro con "Non è una cosa seria"



Il dopo teatro del 22 novembre del primo lavoro teatrale "Io, l'erede" al Sociale di Nizza. Da sinistra Alberto Maravalle, Geppy Gleijeses, Marianella Bargili, Mario Nosengo.

Nizza Monferrato. Con il mese di gennaio ritorna la stagione teatrale 2005/2006 con la rassegna "Tempo di teatro in Valle Belbo", organizzato dal "Gruppo teatro Nove" in collaborazione con i Comuni di Nizza Monferrato, Canelli, la Provincia di Asti, la Fondazione C.R. Asti, l'Associazione Arte e Tecnica.

Martedì 10 gennaio 2006, alle ore 21, presso il Teatro Sociale di Nizza Monferrato andrà in scena ala Commedia "Ma non è una cosa seria" di Luigi Pirandello con Paola Quattrini e Roberto Alpi e la regia di Walter Manfrè, presentata dalla Compagnia Molise teatro-Teatro di Sicilia.

La trama vede protagonista Memmo Speranza che decide

di sposarsi fittiziamente con Gasparina, umile e sottomessa proprietaria di pensione.

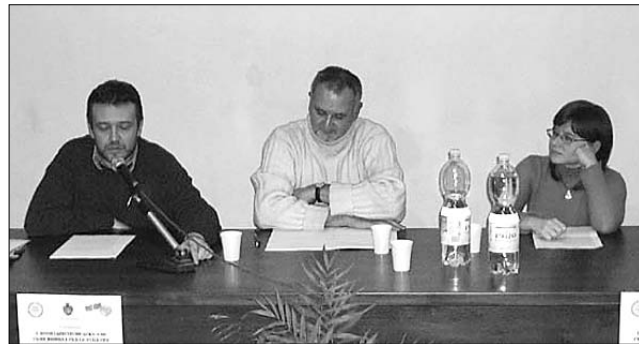
Dopo il finto matrimonio, Memmo, che presto si stanca dei suoi amori, vorrebbe ritornare sui suoi passi, ma si accorge che pian piano si innamora di Gasparina, fattasi bella e desiderabile. Ecco allora che, ponendo fine alle sue ricerche di donne leggere e superficiali, decide che quel matrimonio, nato per caso e per scherzo, diventi una cosa seria.

Al termine della rappresentazione, seguirà il "dopo teatro".

Biglietti (€ 16 interi, € 12/9 ridotti) ed abbonamenti (€ 80 intero, € 65 ridotti) in vendita presso la cassa del teatro Sociale di Nizza Monferrato.

Conferenza su associazionismo africano

Più veloci i progetti sulle tradizioni locali



Stefano Allio, Marco Aime, Paola Vigna.

Nizza Monferrato. Venerdì 16 dicembre, nelle sale nobili di Palazzo Crova a Nizza Monferrato si è tenuta una conferenza-incontro sul tema "L'Associazionismo africano come risorsa di sviluppo, promosso dal Vides Agape (Volontariato internazionale donna educazione sviluppo, associazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice per la promozione della donna, l'educazione dei bambini e giovani svantaggiati, la formazione al volontariato, l'educazione allo sviluppo) unitamente al Comune di Nizza Monferrato e la Consulta giovanile. Relatori i professori universitari, Stefano Allio (nativo di Nizza) e Marco Aime, esperti di antropologia africana.

Ha presentato gli esperti, Paola Vigna, referente per la zona dell'astigiano, per i progetti Vides, l'ultimo dei quali ha avuto il finanziamento regionale, andandosi ad affiancare agli altri partner del progetto: i Comuni di Nizza Monferrato e Mombercelli, l'Istituto N.S. delle Grazie (Nizza Monferrato), la Ciofs Piemonte, l'Agenzia di Formazione professionale Colline astigiane, l'Associazione Wineland.

In particolare tale progetto prevede la costruzione di una "Casa rifugio" per ragazze di strada a Koumassi (periferia di Abidjan) nel Villaggio Marie Dominique che andrà ad aggiungersi alla Casa già gestita

dalle salesiane, con 30 ragazze, ed al centro di promozione e d'alfabetizzazione, al centro giovanile ed alla sala polivalente per i bambini e giovani del quartiere. In contemporanea alla nuova casa si procederà alla costruzione di un depuratore per acqua ed all'organizzazione di Corsi di educazione alimentare.

I due relatori, alternandosi al microfono, hanno evidenziato la necessità, per un miglior risultato dei progetti, di intervenire appoggiandosi ai loro "saperi locali". Ricorrendo le conoscenze e sfruttando le loro organizzazioni sociali ed i "gruppi" già costituiti presenti nella realtà africana, innestando i diversi progetti di sviluppo sulla loro mentalità e sulla tradizione locale.

Più in particolare sono stati portati alcuni esempi: le "Tontin", associazioni di autofinanziamento con la rotazione del credito a turno; le associazioni di mutuo scambio di favori che danno vita ad una rete di solidarietà. Si è evidenziato come la donna sia più portata dell'uomo a raccogliersi in associazione.

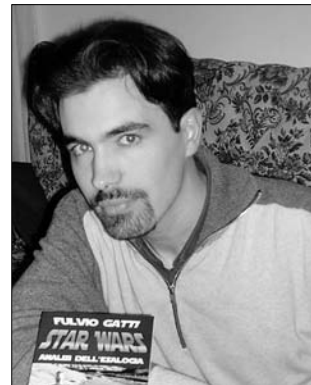
È intervenuto nella discussione anche il nicese Marco Ciancio che in questi giorni ha terminato suo stage triennale in Africa evidenziando proprio la figura della donna come "motore dello sviluppo africano", perché le "donne si associano meglio degli uomini". F.V.

Il libro presentato a Vaglio Serra

Saggio di Fulvio Gatti su "Guerre stellari"

Vaglio Serra. Nella serata di venerdì 16, nel salone comunale di Vaglio Serra, il giovane giornalista e scrittore Fulvio Gatti ha presentato il suo libro *Star Wars: analisi dell'esologia*, un accurato ma leggero saggio dedicato alla saga cinematografica di *Guerre Stellari*, che ormai da quasi trent'anni ha lasciato il segno sugli schermi di tutto il mondo.

A condurre la presentazione l'esperto di cinema nicese Luca Dematteis, con il contributo dell'editore del libro, Fabio Larcher di Brescia. Buona partecipazione di pubblico per un dibattito piuttosto brillante, che ha preso il via dalla realizzazione del libro, le ricerche alle spalle e le sue motivazioni, per giungere a parlare in senso complessivo di un fenomeno unico nella storia della settima arte, quale è il ciclo di pellicole creato dal regista americano George Lucas. A brevissimo si terrà una nuova presentazione a Torino,



Il giovane scrittore Fulvio Gatti.

mentre per chi fosse interessato, informazioni si trovano sul sito dell'editore www.larchereditore.com e sul sito personale di Fulvio Gatti www.fulviogatti.it.

Il libro è disponibile presso la libreria "Moebius" di Nizza Monferrato.

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

*Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964*